



CiniselloBalsamo

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
Settore Economico Finanziario e della Fiscalità Locale

**Relazione illustrativa
della gestione
finanziaria 2009**

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, la Giunta redige questa relazione, con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi, dei programmi e dei progetti;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico, Conto del patrimonio e Prospetto di conciliazione), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

Lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che ⁽¹⁾ *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali.

"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".⁽²⁾

(1) ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

(2) precisazione contenuta nell'art. 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- LA RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio) che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- L'ANALISI DEGLI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI, DI DEFICIT STRUTTURALI e dei SERVIZI DELL'ENTE in cui verrà fornita una sintetica spiegazione del significato degli indicatori proposti dal legislatore;
- LA RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE che evidenzia tra l'altro l'incremento o il decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio. Centrale è il Prospetto di Conciliazione attraverso il quale si rilevano i collegamenti fra contabilità finanziaria, Conto economico e Conto del patrimonio. Il documento fornisce tutte le precisazioni utili riguardo alla rilevazione delle diverse poste finanziarie;
- LA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nella Relazione Previsionale e Programmatica attraverso l'approvazione di programmi e progetti;

Relativamente alla gestione 2009 è opportuno riportare che il Bilancio di Previsione per l'anno 2009 è stato approvato con atto consiliare n. 36 del 07/04/2009, successivamente è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), previsto dall'articolo 169 del D.Lgs. n. 267/2000, con proprio atto del 30/04/2009 n. 144 modificato nel corso dell'anno anche a seguito delle variazioni di bilancio.

Il P.E.G. è stato costruito in modo tale da mettere in evidenza per ciascun settore, tra l'altro, i progetti prioritari strategici, intersettoriali e le azioni di miglioramento dell'attività ordinaria. Con atto consiliare n. 67 del 5/10/2009, è stata effettuata la verifica in ordine alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000.

Nel corso dell'esercizio 2009 sono intervenute le seguenti variazioni di Bilancio:

- Variazione n. 1: atto n. 66 adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28/09/2009;
- Variazione n. 2 che è corrisposta anche all'assestamento di bilancio con atto n. 85 adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 30/11/2009.

**PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE
DEGLI ANNI:**

Livelli	1996	1997	1998	Posizione economica	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
2	5	0	0	A1	82										
2 led	3	1	1	A2	104	18	14								
3	83	60	68	A3		33	27	1							
3 led	99	113	108	A4					1	1					
4	47	28	23	A5							1				
4 led	38	53	44	B1	16	16	18	28	14	14	8	6	10	9	6
5	101	81	97	B2	51	15	20	45	43	33	22	20	15	9	11
5 led	29	33	33	B3 (ex 4^)	52	41	14	6	14	13	18	8	11	13	7
6	70	95	95	B3 (ex 5^)		23	44	29	16	46	11	6	10	19	15
6 led	27	32	30	B4 (ex 4^)	34		20	32	16	9	17	24	15	7	13
7	48	41	49	B4 (ex 5^)		49	5	30	25	26	27	28	18	7	8
7 led	12	18	17	B5 (ex 4^)		32	33	5	20	13	8	11	16	20	15
8	20	22	23	B5 (ex 5^)					18	18	14	13	20	24	15
Dirigenziale part time	6	7	6	B6 (ex 4^)							11	11	8	12	14
Personale di ruolo	29	36	36	B6 (ex 5^)	137		22	44	46	40	21	19	16	13	18
Personale non di ruolo	617	620	630	B7 (ex 4^)								4	6	8	11
Tot. al 31/12	643	655	660	B7 (ex 5^)						2	29	34	38	39	38
				C1	44	16	67	65	40	41	32	24	22	32	36
				C2		120	8	16	31	31	34	31	33	25	23
				C3		32	107	67	61	60	53	50	43	33	32
				C4	50		26	57	73	73	63	55	47	46	41
				C5							37	58	69	76	90
				D1	19	19	19	27	23	24	15	15	14	31	31
				D2	21	45	44	34	36	34	32	30	28	24	22
				D3 (ex 7^)		17	23	34	27	25	25	24	22	19	18
				D3 (ex 8^)	6	20	6	4	6	12	8	7	5	13	12
				D4 (ex 7^)					11	8	16	19	21	18	18
				D4 (ex 8^)		6	13	8	8	7	6	7	7	7	7
				D5 (ex 7^)						8	6	9	11	13	
				D5 (ex 8^)			5	11	12	11	10	9	8	8	9
				D6 (ex 7^)							1	1	2	3	
				D6 (ex 8^)						7	8	10	10	11	
				DIRIG			7	10	9	9	9	9	8	9	9
				Personale di ruolo	616	502	543	553	550	549	541	537	530	544	546
				Personale non di ruolo	44	26	28	23	28	30	49	48	46	31	18
				Tot. personale al 31/12	660	528	571	576	578	579	590	585	576	575	564

Si precisa che il decremento del numero del personale, registrato nell'anno 2000 rispetto al 1999, è dovuto al trasferimento di 117 dipendenti A.T.A. (Amministrativo Tecnico e Ausiliario) alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione.

Dati generali del Comune - popolazione, territorio

L'organizzazione comunale opera costantemente a contatto con il proprio territorio ed i cittadini residenti.

Il rapporto tra numero di dipendenti e dimensioni del territorio (anagrafe ed ambientali) costituisce uno dei parametri per valutare se, compatibilmente con le risorse disponibili, la struttura comunale sia idonea o meno al raggiungimento degli obiettivi generali.

Alcuni dati statistici possono dare un'idea del territorio comunale:

- Ha 1.270
- altitudine m. 154 s.l.m.
- lunghezza stradale comunali Km 110,57
- superficie totale delle strade e delle piazze provviste di illuminazione 115,61
- lunghezza della rete idrica Km 125,46
- lunghezza della rete fognaria Km 119,50

Per quel che riguarda la popolazione:

- Popolazione residente al 31.12.2009: abitanti 73.659
- movimenti naturali nel 2009: nati 692, morti 577
- movimenti sociali nel 2009: immigrati 2655, emigrati 2327

1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio)

1.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Ad esso intendiamo riferirci in questa relazione, visti i numerosi spunti che contiene anche ai fini di un'analisi comparata.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Si segnala, inoltre, che la presente relazione è redatta nel rispetto delle previsioni di cui al Principio Contabile n. 3, ed in particolare ai paragrafi 57 e ss. e 169.

Il Conto del bilancio si compone di due parti: una riguardante le entrate e l'altra le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione a livello complessivo o nelle sue aggregazioni principali.

Ai sensi del D.P.R. n. 194/96, esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o, in alternativa, le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	43.155.235,78		43.155.235,78
Riscossioni	22.808.803,25	53.325.621,61	76.134.424,86
Pagamenti	29.481.591,09	44.276.644,73	73.758.235,82
Fondo di cassa al 31 dicembre	36.482.447,94	9.048.976,88	45.531.424,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			45.531.424,82
Residui attivi	17.119.197,40	22.488.921,97	39.608.119,37
Residui passivi	42.674.670,23	30.450.218,98	73.124.889,21
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	10.926.975,11	1.087.679,87	12.014.654,98

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ⁽³⁾, potremmo ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano una adeguata giustificazione.

L'importo dell'avanzo di amministrazione dell'ente supera il 5% delle entrate correnti ed è giustificato principalmente dalla non applicazione dell'avanzo al bilancio 2009 e dalla contrazione della spesa corrente al fine di raggiungere l'obiettivo del Patto di Stabilità interno.

1.1.1 La scomposizione del risultato d'amministrazione

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo, attraverso:

- la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del Decreto Legislativo n. 267/2000,
- l'analisi degli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza.

(3) ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 504/1992 e dei successivi DM di aggiornamento

Nel primo caso, si arriva alla determinazione di un avanzo disponibile, così come riscontrabile dalla lettura del modello previsto dal D.P.R. 194/96, nel quale la suddivisione dell'avanzo è articolata nel seguente modo:

Fondi vincolati	9.218.583,40
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	2.057.006,67
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	739.064,91
TOTALE	12.014.654,98

L'importo dei fondi vincolati alquanto consistente è motivato da un comportamento prudentiale assunto in conseguenza di alcuni fatti di gestione. Le voci principali più rilevanti sono le seguenti:

- € 2.000.000,00 avanzo presunto applicato al Bilancio di previsione per l'anno 2010;
- € 2.684.000,00 per quote accantonate a seguito taglio ai trasferimenti erariali per I.C.I. classe D e per quella relativa all'abitazione principale;
- € 1.615.793,47 per quote accantonate per la realizzazione di nuovi tratti di rete gas da parte della società che ha in gestione la rete a seguito della convenzione in essere.
- € 1.446.698,22 per fondo svalutazione crediti.
- € 1.355.458,34 per quote accantonate per crediti di dubbia esigibilità.

Si riportano i diversi metodi relativi al calcolo del risultato di amministrazione dell'ente, dove si evince chiaramente, il risultato positivo della gestione dell'esercizio 2009:

Metodo A: è quello espressamente richiamato dal legislatore. Infatti, "il risultato contabile di Amministrazione... è pari al Fondo di Cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi" (D.L.gs 267/2000, art. 186).

AVANZO D' AMMINISTRAZIONE METODO A			
MOVIMENTI CONTABILI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Riscossioni (+)	22.808.803,25	53.325.621,61	76.134.424,86
Pagamenti (-)	29.481.591,09	44.276.644,73	73.758.235,82
Saldo gestione cassa (=)	- 6.672.787,84	9.048.976,88	2.376.189,04
Fondo di cassa iniziale (+)	43.155.235,78		43.155.235,78
Fondo di cassa finale (1)	36.482.447,94	9.048.976,88	45.531.424,82
Residui attivi (+)	17.119.197,40	22.488.921,97	39.608.119,37
Residui passivi (-)	42.674.670,23	30.450.218,98	73.124.889,21
Saldo gestione residui (2)	- 25.555.472,83	- 7.961.297,01	- 33.516.769,84
Parziale (1+2)	10.926.975,11	1.087.679,87	12.014.654,98
Avanzo applicato (-) (3)	- 3.483.048,16	3.483.048,16	
Avanzo (1+2+3)	7.443.926,95	4.570.728,03	12.014.654,98

Metodo B: è quello per scostamenti tra le entrate e le uscite.

AVANZO D' AMMINISTRAZIONE METODO B			
MOVIMENTI CONTABILI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Risultato precedente esercizio (1)	5.976.764,54		5.976.764,54
Maggiori entrate (+) Minori entrate (-)	852.897,39	374.296,73 30.995.428,83	374.296,73 31.848.326,22
Mag. (+) o Min.(-) entrate (2)	- 852.897,39	- 30.621.132,10	- 31.474.029,49
Minori uscite (+) Maggiori uscite (-)	2.320.059,80	35.191.860,13	37.511.919,93
Min. (+) o Mag. (-) uscite (3)	2.320.059,80	35.191.860,13	37.511.919,93
Parziale (1+2+3) Avanzo applicato (+) (4)	7.443.926,95 - 3.483.048,16	4.570.728,03 3.483.048,16	12.014.654,98
Avanzo (1+2+3+4)	3.960.878,79	8.053.776,19	12.014.654,98

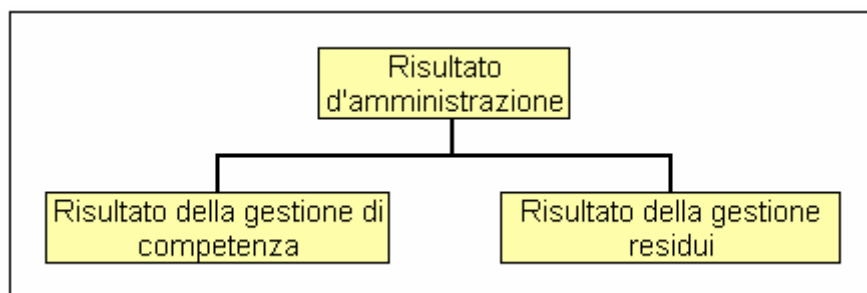
Metodo C e D: riconducono i metodi finanziari all'analisi degli accertamenti e degli impegni visti questi ultimi, come somma di movimenti di cassa che si sono già verificati (fondo di cassa iniziale, riscossioni e pagamenti) o che si verificheranno presumibilmente nell'immediato futuro (residui attivi e passivi)

AVANZO D' AMMINISTRAZIONE METODO C			
MOVIMENTI CONTABILI	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Saldo iniziale di cassa (1)	43.155.235,78		43.155.235,78
Accertamenti (+) Impegni (-)	39.928.000,65 72.156.261,32	75.814.543,58 74.726.863,71	115.742.544,23 146.883.125,03
Saldo accertamenti/impegni (2)	- 32.228.260,67	1.087.679,87	- 31.140.580,80
Parziale (1+2) Maggiori uscite (+) (3)	10.926.975,11	1.087.679,87	12.014.654,98
Avanzo (1+2+3)	10.926.975,11	1.087.679,87	12.014.654,98

AVANZO D' AMMINISTRAZIONE METODO D	
GESTIONE RESIDUI	
Accertamenti + fondo cassa iniziale	83.083.236,43
Impegni	72.156.261,32
Avanzo della gestione residui	10.926.975,11
GESTIONE COMPETENZA	
Accertamenti (compreso avanzo applicato)	79.297.591,74
Impegni	74.726.863,71
Avanzo della gestione competenza	4.570.728,03
Avanzo complessivo	15.497.703,14
Avanzo applicato al bilancio 2009	3.483.048,16
Avanzo al 31.12.2009	12.014.654,98
Accertamenti	162.380.828,17
Impegno	146.883.125,03
Avanzo complessivo	15.497.703,14
Avanzo applicato nell'esercizio 2009	3.483.048,16
Avanzo al 31.12.2009	12.014.654,98

Passando all'analisi degli addendi dell'avanzo di amministrazione risultante dalla gestione e procedendo alla lettura della tabella che ripropone, anche nell'aspetto grafico, il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

- il risultato della gestione di competenza;
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.



In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni a quanti a vario titolo si avvicinano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato complessivo può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni: in altre parole, come evidenziato nel precedente grafico, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo passivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano con diverso grado di incertezza, la propria idoneità a generare in futuro movimenti monetari.

1.1.2 La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Questi valori, se positivi, mettono in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili previste dal decreto legislativo.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale potremmo ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può compensare eventuali apparenti scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Non sempre detta soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto essa potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere destinato.

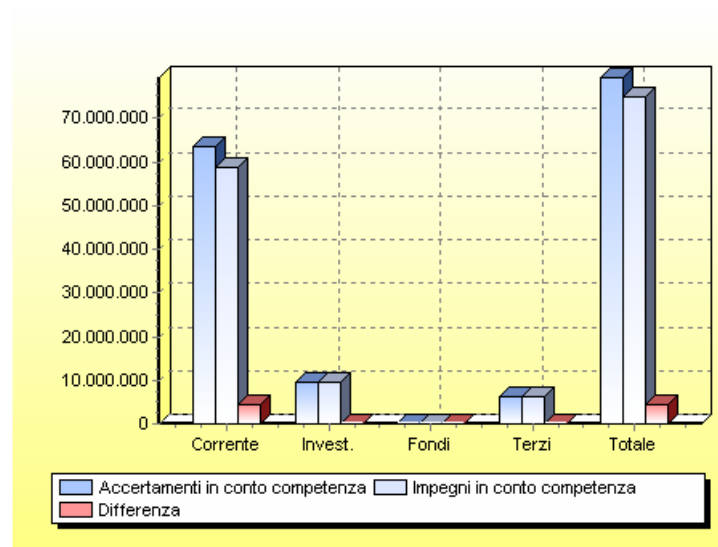
Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	
Riscossioni	53.325.621,61
Pagamenti	44.276.644,73
Fondo di cassa al 31 dicembre	9.048.976,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	
DIFFERENZA	
Residui attivi	22.488.921,97
Residui passivi	30.450.218,98
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	1.087.679,87
Avanzo/Disavanzo applicato nell'anno 2009	3.483.048,16
Saldo della gestione di competenza	4.570.728,03

Il valore "segnalatico" del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

IL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2009 E LE SUE COMPONENTI	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	63.364.865,09	58.845.343,48	4.519.521,61
Bilancio investimenti	9.717.247,91	9.666.041,49	51.206,42
Bilancio per movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	6.215.478,74	6.215.478,74	0,00
TOTALE	79.297.591,74	74.726.863,71	4.570.728,03

Il grafico facilita la comprensione degli effetti che ciascuna di queste componenti produce sul valore complessivo.



Occorre sinteticamente far presente che:

a) il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre alle spese non presentano effetti sugli esercizi successivi;

b) il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;

c) il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;

d) il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Ulteriori scomposizioni relative a ciascuna delle componenti sopra riportate possono essere effettuate al fine di analizzare come le principali voci di entrata e di spesa influenzino l'equilibrio di ognuna di esse.

1.1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

" ... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE		PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	212.754,50	
Entrate tributarie (Titolo I)	(+)	18.747.210,29	
Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, ecc. (Titolo II)	(+)	23.611.238,08	
Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	20.740.727,90	
Entrate del Titolo IV e V che finanziano le spese correnti	(+)	2.199.259,90	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) che finanziano gli investimenti	(-)	2.146.325,58	
TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI (=)			63.364.865,09
Disavanzo applicato alle spese correnti	(+)	0,00	
Spesa corrente (Titolo I)	(+)	56.948.729,91	
Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3, 4, 5)	(+)	1.896.613,57	
TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE (=)			58.845.343,48
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE			4.519.521,61

Si rileva che una parte dell'entrate correnti pari ad € 2.146.325,58 è stata impiegata al finanziamento degli investimenti provenienti dall'avanzo idrico e dai proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada.

1.1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito pur essendo la principale forma di copertura delle spese d'investimento per la maggior parte degli enti pubblici non trova corrispondenza nella realtà dell'ente. Infatti, già da diversi esercizi, l'ente impiega per il finanziamento delle spese di investimento entrate proprie tra le quali i proventi da permessi a costruire, l'avanzo economico e l'avanzo di amministrazione.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione, gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate titoli IV + V **minori o uguali alle** Spese titolo II

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale (+)	3.270.293,66	
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV) (+)	6.499.888,57	
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4) (+)	0,00	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli investimenti (+)	2.146.325,58	
Entrate per investimenti destinate al finanz. della spesa corrente (-)	2.199.259,90	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6) (-)	0,00	
<i>TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI (=)</i>		9.717.247,91
Spesa in c/capitale (Titolo II) (+)	9.666.041,49	
Concessione di crediti (Titolo II intervento 10) (-)	0,00	
<i>TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI (=)</i>		9.666.041,49
<i>DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI</i>		<u>51.206,42</u>

1.1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate} = \text{Spese}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella che segue:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		PARZIALI	TOTALI
Anticipazioni di cassa (Titolo V categoria 1)	(+)	0,00	
Finanziamento a breve termine (Titolo V categoria 2)	(+)	0,00	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6)	(+)	0,00	
TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTO FONDI (=)			0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (Titolo III intervento 1)	(+)	0,00	
Rimborso finanziamento a breve termine (Titolo III intervento 2)	(+)	0,00	
Concessioni di crediti (Titolo II intervento 10)	(+)	0,00	
TOTALE SPESE MOVIMENTO FONDI (=)			0,00
DIFFERENZA DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI			0,00

1.1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo VI Entrate} = \text{Titolo IV Spese}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI	PARZIALI	TOTALI
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	6.215.478,74	
<i>TOTALE ENTRATA DEL BILANCIO DI TERZI</i>		6.215.478,74
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	6.215.478,74	
<i>TOTALE SPESA DEL BILANCIO DI TERZI</i>		6.215.478,74
<i>DIFFERENZA DEL BILANCIO DI TERZI</i>		<u>0,00</u>

1.1.3 La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Il T.U.E.L., all'articolo 228, comma 3, dispone che *"Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui."*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, la Giunta ha chiesto ai propri responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	43.155.235,78
Riscossioni	22.808.803,25
Pagamenti	29.481.591,09
Fondo di cassa al 31 dicembre	36.482.447,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	
DIFFERENZA	
Residui attivi	17.119.197,40
Residui passivi	42.674.670,23
TOTALE	10.926.975,11

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni successivi se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

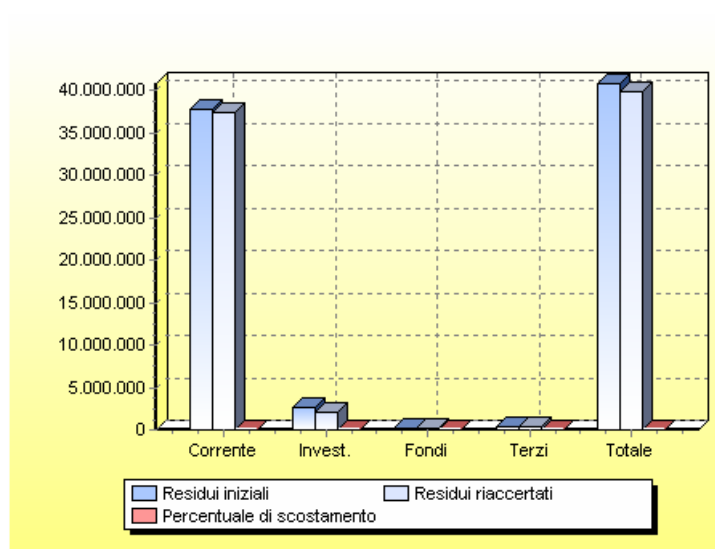
I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione ed in rispetto a quanto stabilito dal Principio Contabile n. 3, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio, per titoli e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati e relativi scostamenti.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
Bilancio corrente	37.692.544,65	37.385.825,97	-0,81
Bilancio investimenti	2.548.796,70	2.002.983,56	-21,41
Bilancio movimento fondi	220.000,00	220.000,00	0,00
Bilancio di terzi	319.556,69	319.191,12	-0,11
TOTALE	40.780.898,04	39.928.000,65	-2,09



SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					
BILANCIO CORRENTE					
TITOLI	Descrizione	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	DIFFERENZA	% di scostamento
Tit. I	Entrate Tributarie	9.500.318,13	9.425.960,26	(74.357,87)	-0,78%
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	20.493.339,87	20.283.220,57	(210.119,30)	-1,03%
Tit. III	Entrate extratributarie	5.933.323,62	5.911.082,11	(22.241,51)	-0,37%
Tit. IV - cat. 5	Oneri d'urbanizzazione	1.765.563,03	1.765.563,03	-	0,00%
	Totale	37.692.544,65	37.385.825,97	(306.718,68)	-0,81%

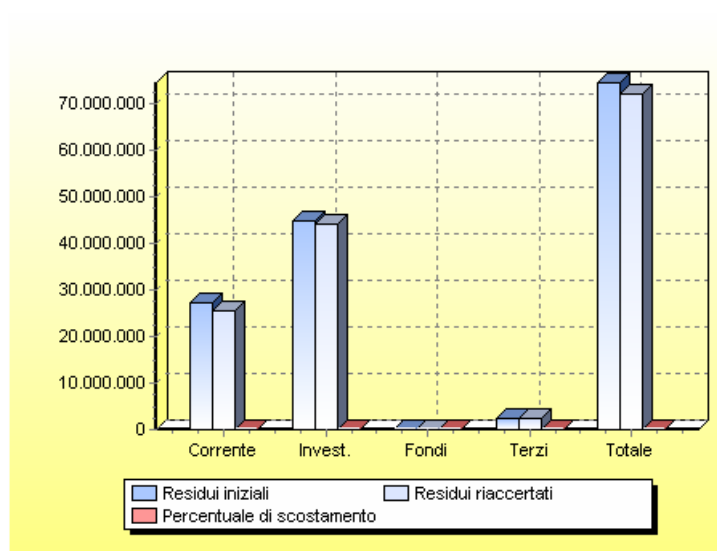
Dall'esame della precedente tabella si evidenzia che:

- nel titolo I sono stati stralciati dal conto del bilancio residui attivi per € 74.357,87 a seguito della sommatoria algebrica tra maggiori accertamenti per addizionale irpef anni 2008 e precedenti e minori accertamenti per sgravi di imposte tributarie anni 2005 e 2006 (TARSU, TOSAP e Pubblicità);
- nel titolo II i residui attivi eliminati per € 210.119,30 provengono dai minori trasferimenti regionali per affitti e da quelli dell'ASL per il piano di zona;
- nel titolo III i residui attivi eliminati per € 22.241,51 sono dati da poste residuali su alcuni servizi pubblici e proventi diversi tra cui emerge l'importo di € 11.519,07 proveniente dai canoni per la raccolta di acque reflue di anni precedenti.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					
TITOLI	BILANCIO INVESTIMENTI				
	Descrizione	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	DIFFERENZA	% di scostamento
Tit. IV	Entrate derivati da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossine di crediti	2.548.796,70	2.002.983,56	(545.813,14)	-21,41%
	Totale	2.548.796,70	2.002.983,56	(545.813,14)	-21,41%

Analogamente al bilancio corrente, nel bilancio investimenti si evidenzia che la differenza di € 545.813,14 stralciata dal titolo V dell'entrata è motivata principalmente dall'estinzione anticipata di mutui contratti con la Cassa DD.PP. in corso di istruttoria nella corrente gestione 2010. La Cassa DD.PP. procederà al calcolo dell'estinzione del debito compensando le somme non ancora erogate all'ente.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
Bilancio corrente	27.143.574,24	25.438.135,20	-6,28
Bilancio investimenti	44.759.469,87	44.144.891,14	-1,37
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	2.573.277,01	2.573.234,98	0,00
TOTALE	74.476.321,12	72.156.261,32	-3,12



SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					
BILANCIO CORRENTE					
TITOLI	Descrizione	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	DIFFERENZA	% di scostamento
Tit. I	Spese correnti	27.143.574,24	25.438.135,20	(1.705.439,04)	-6,28%
	Totale	27.143.574,24	25.438.135,20	(1.705.439,04)	-6,28%

Relativamente al riaccertamento dei residui passivi del bilancio corrente si può osservare che l'economie registrate si riferiscono ai seguenti interventi:

Intervento	Descrizione	Economie
Int. 01	Personale	803.903,22
Int. 02	Acquisto di beni di consumo	33.315,54
Int. 03	Prestazioni di servizio	566.260,18
Int. 04	Utilizzo di beni di terzi	2.011,21
Int. 05	Trasferimenti	199.218,17
Int. 07	Imposte e tasse	100.727,74
Int. 08	Oneri straordinari della gestione	2,98
	Totale	1.705.439,04

L'economie più consistenti trovano riscontro negli interventi:

- personale a seguito dell'applicazione del contratto collettivo nazionale; gli importi impegnati sono risultati superiori al fabbisogno;
- prestazione di servizi tra i quali i più rilevanti derivano :
 - per € 63.000,00 dall'eliminazione di alcuni impegni per incarichi legali datati 1992 e seguenti che verranno previsti nel corso della gestione 2010 con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
 - per € 212.000,00 dal risparmio energetico sulla pubblica illuminazione;
 - per € 37.982,00 dal risparmio proveniente dalla fornitura buoni mensa e rimborsi vari al personale dipendente.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					
BILANCIO INVESTIMENTI					
TITOLI	Descrizione	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	DIFFERENZA	% di scostamento
Tit. II	Spese in conto capitale	44.759.469,87	44.144.891,14	(614.578,73)	-1,37%
	Totale	44.759.469,87	44.144.891,14	(614.578,73)	-1,37%

Per il bilancio investimenti l'economie provengono da acquisizione di immobili, interventi di manutenzione straordinaria su opere ormai collaudate nella funzione 04 istruzione pubblica e 09 riguardante la gestione del territorio e dell'ambiente.

Con determinazione dirigenziale n. 261 del 4 marzo 2010 sono stati riaccertati i residui attivi e passivi secondo le disposizioni del comma 3 dell'art. 228 del TUEL D.Lgs. 267/2000.

1.1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono una attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

La situazione della liquidità dell'ente nel corso dell'anno 2009 non ha destato preoccupazioni particolari, mentre per quanto riguarda i vincoli imposti dal Patto di Stabilità l'ente ha impostato un monitoraggio delle riscossioni e dei pagamenti in conto capitale al fine di rispettare l'obiettivo programmatico.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	43.155.235,78		43.155.235,78
Riscossioni	22.808.803,25	53.325.621,61	76.134.424,86
Pagamenti	29.481.591,09	44.276.644,73	73.758.235,82
Fondo di cassa al 31 dicembre	36.482.447,94	9.048.976,88	45.531.424,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			45.531.424,82

La voce "*Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre*" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Per l'ente questa voce non è movimentata.

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a

dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

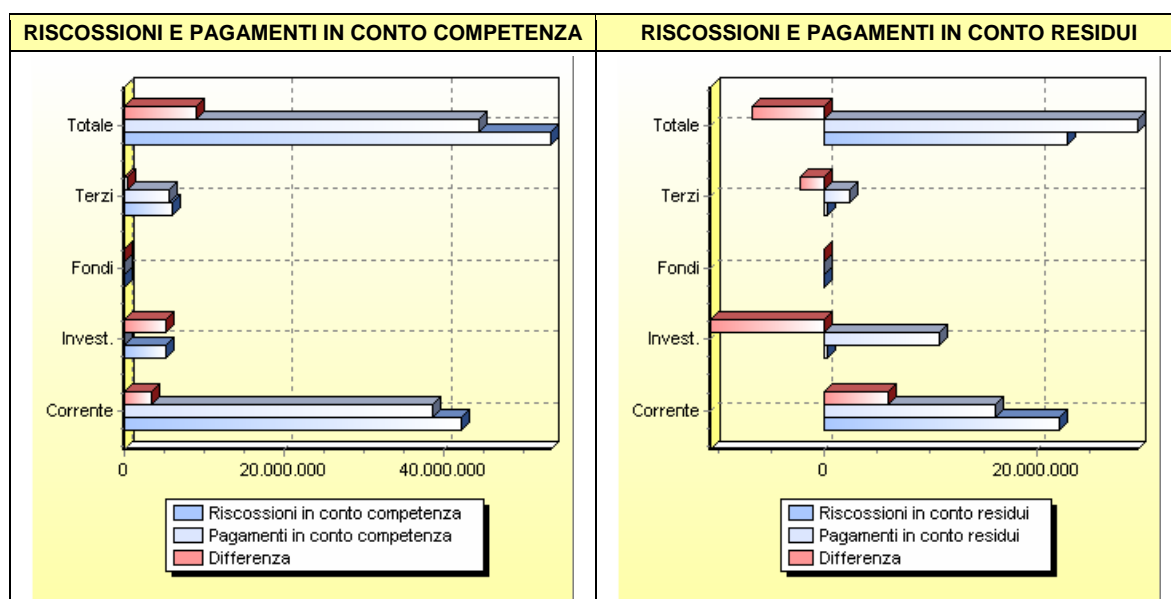
In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

I dati riferibili alla gestione di competenza del 2009 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	42.086.970,62	38.609.511,23	3.477.459,39
Bilancio investimenti	5.236.689,77	49.065,63	5.187.624,14
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	6.001.961,22	5.618.067,87	383.893,35
TOTALE	53.325.621,61	44.276.644,73	9.048.976,88

Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	RISCOSSIONI C/RESIDUI	PAGAMENTI C/RESIDUI	DIFFERENZA
Bilancio corrente	22.182.906,99	16.170.630,80	6.012.276,19
Bilancio investimenti	261.362,52	10.892.516,15	-10.631.153,63
Bilancio movimento fondi	100.000,00	0,00	100.000,00
Bilancio di terzi	264.533,74	2.418.444,14	-2.153.910,40
TOTALE	22.808.803,25	29.481.591,09	-6.672.787,84



Dall'analisi dei pagamenti in conto residuo emerge un risultato negativo del flusso di cassa del bilancio investimenti. Questa situazione ricorrente è conseguente di una sfasatura temporale tra la realizzazione della fonte di finanziamento e quella dell'investimento.

1.2 LA VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA' 2009

Il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità per l'anno 2009 è stato uno degli aspetti che l'ente ha dovuto gestire e monitorare con particolare attenzione ⁽⁴⁾

La circolare n. 2 del 27 gennaio 2009, emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato ha apportato un contributo nell'interpretazione dei criteri relativi al "patto di stabilità interno" per gli anni 2009-2011 per le Province e i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, disciplinato dall'art. art. 77-bis, commi da 2 a 31, della legge n. 133 del 2008, come modificato dalla legge n. 203 del 2008 (legge finanziaria 2009) anche alla luce delle novità previste rispetto alle regole degli anni precedenti.

Per quanto attiene la definizione degli obiettivi, il saldo è ottenuto sommando al saldo del 2007, espresso in termini di competenza mista, un valore pari al concorso di ogni ente alla manovra complessiva del comparto. A tal fine, nella tabella sotto riportata, sono stati individuati quattro gruppi di enti in funzione del segno del saldo di competenza mista registrato nel 2007 ed in funzione del rispetto o meno delle regole del patto di stabilità del 2007. Per gli enti appartenenti a ciascuno dei quattro gruppi è stata individuata la variazione del saldo 2007 da conseguire al fine della determinazione del singolo saldo programmatico.

Saldo obiettivo 2009	Enti adempienti nel 2007	Enti inadempienti nel 2007
Enti positivi	peggiorano il saldo del 10%	stesso saldo
Enti negativi	migliorano del 48%	migliorano del 70%

Per l'ente, come si evince dalla tabella sotto riportata, il saldo 2007 è positivo pertanto il saldo obiettivo per il 2009 è il seguente:

valori espressi in migliaia di euro

Enti positivi	Enti adempienti nel 2007	Saldo 2007	-0,10%	Saldo obiettivo 2009
Saldo obiettivo 2009	peggiorano il saldo del 10%	3.142,00	314,2	2.828,00

Le novità della nuova versione del patto riguardano anche il meccanismo sanzionatorio. Infatti le sanzioni previste in caso di mancato rispetto del patto per gli anni 2008-2011 sono:

- taglio del 5% dei contributi ordinari dovuti dal Ministero dell'Interno per l'anno successivo;
- limite all'impegno delle spese correnti in misura non superiore all'importo annuale minimo degli impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- divieto di ricorrere all'indebitamento: si prevede che i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie e finanziarie devono essere corredati di apposita attestazione da cui risulti il conseguimento del patto di stabilità per l'anno precedente e, inoltre, l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o collocamento del prestito in assenza del predetto attestato;

(4) La circolare n. 2 del 27 gennaio 2009, emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato ha apportato un contributo nell'interpretazione dei criteri relativi al "patto di stabilità interno" per gli anni 2009-2011 per le Province e i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, disciplinato dall'art. art. 77-bis, commi da 2 a 31, della legge n. 133 del 2008, come modificato dalla legge n. 203 del 2008 (legge finanziaria 2009) anche alla luce delle novità previste rispetto alle regole degli anni precedenti.

- divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto; è vietato, inoltre, la stipulazione di contratti di servizio con soggetti privati allo scopo di eludere la normativa;
- riduzione del 30 per cento, rispetto all'ammontare risultante al 30 giugno 2008, delle indennità e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali.

Inoltre si prevede che tutte queste misure non concorrono al perseguimento degli obiettivi assegnati per l'anno in cui le misure vengono realizzate.

Accanto a questo sistema sanzionatorio, è stato introdotto anche un sistema premiante. Esso è costituito dal raggiungimento dell'obiettivo di risparmio assegnato al comparto locale. Gli enti virtuosi che hanno concorso a tale raggiungimento ⁽⁵⁾, hanno potuto escludere dal computo del saldo un importo pari al 70% della differenza tra il saldo conseguito dagli enti inadempienti e l'obiettivo programmatico assegnato, sulla base di indicatori economico-strutturali e in base al valore medio per classe demografica. **Per l'ente tale importo è stato quantificato in € 139.170,00.**

Inoltre ⁽⁶⁾, gli enti in regola con il patto di stabilità 2008, hanno potuto escludere dal saldo 2009 i pagamenti in conto capitale, effettuati entro il 31 dicembre 2009, per un importo non superiore al 4% dei residui passivi del titolo II della spesa così come desunti dai bilanci consuntivi del 2007. **L'ente ha potuto escludere dal saldo finanziario di competenza mista la somma complessiva di € 1.842.570,11.**

Altresì la Regione Lombardia ⁽⁷⁾, con Delibera di Giunta Regionale n. VIII/10586 del 19 novembre 2009, ha determinato le modalità applicative del Patto di Stabilità Territoriale e facendo propri i criteri condivisi con ANCI Lombardia ed Unione Province Lombarde ha sancito la possibilità di escludere dal proprio patto di stabilità interno per il 2009, **per il nostro ente, un ammontare massimo di pagamenti per la somma di € 229.999,00.**

L'organo di revisione, durante la gestione, ha verificato l'andamento del saldo finanziario di competenza mista e tutte le iniziative intraprese per poter raggiungere l'obiettivo programmatico del patto di stabilità.

valori espressi in migliaia di euro

Obiettivo	Previsto	Calcolato sui dati di bilancio 2009	Rispettato
Saldo finanziario da conseguire	€ 2.828,00	€ 2.830,00	SI

Alla luce di quanto riportato nella tabella che precede potremmo concludere che il nostro ente **ha rispettato** il patto di stabilità interno per l'anno 2009 per i seguenti motivi: per la **parte entrata corrente**, rispetto alle gestioni precedenti, si registra un aumento delle entrate extra-tributarie dovute principalmente:

- a) all'applicazione del condono sulle sanzioni applicate sulle infrazioni al codice della strada così come previsto dalla normativa vigente;
- b) all'allargamento del bacino di utenza del servizio di cremazione per il funzionamento del secondo forno crematorio;
- c) al rimborso da parte dell'A.T.M. della tariffazione integrata relativa ad anni precedenti ma che l'ente dovrà versare al consorzio trasporti pubblici;
- d) al canone di vettoriamento gas di cui la parte consistente è relativa a quote arretrate.

(5), con D.M. del 22 dicembre 2009

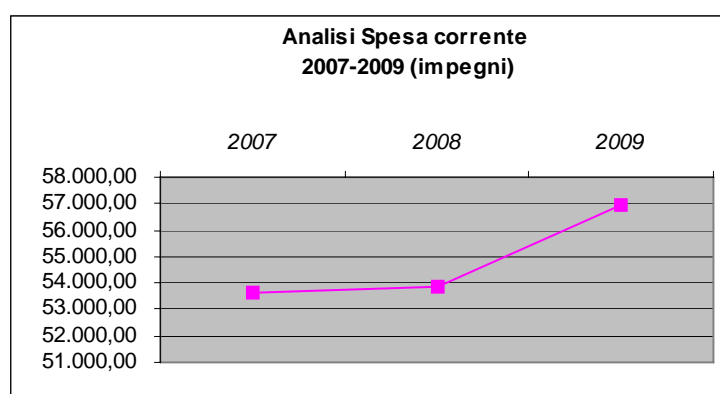
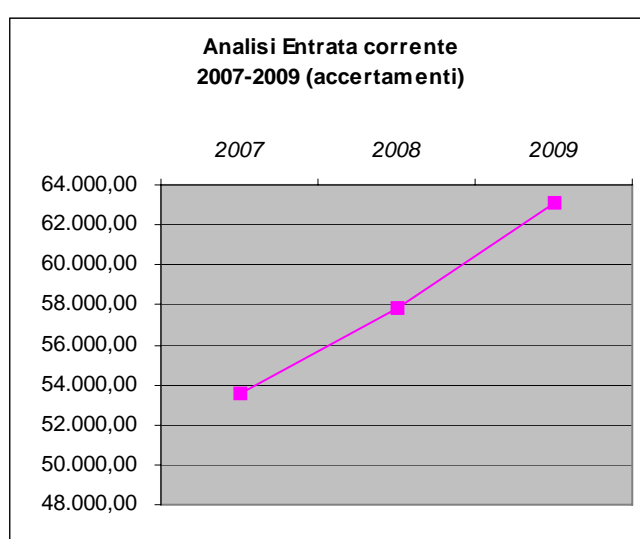
(6) con il decreto legge n. 78/2009

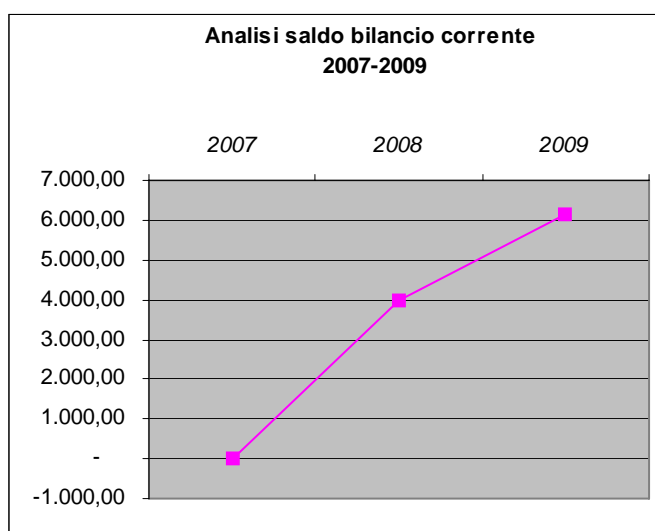
(7) in applicazione di quanto previsto dall'art. 7-quater, comma 3, del D.L. 5/2009 convertito in legge n 33/09

per la **parte spesa corrente**, rispetto alla gestione precedente, l'aumento di circa il 5,75% è dovuto principalmente ad una posta eccezionale di € 4.015.000,00 relativa al rimborso di annualità pregresse per la tariffazione integrata alla società che gestisce i trasporti pubblici locali. Inoltre si evidenziano riduzioni in diversi interventi come meglio indicati al punto 1.5.2.2. Si precisa che la spesa corrente, al netto della posta eccezionale sopra richiamata, ha subito un decremento effettivo dell'1,71% rispetto all'anno 2008.

A supporto dell'analisi effettuata sui saldi finanziari tra l'entrata e la spesa corrente del triennio 2007/2009, si allegano i grafici dimostrativi dell'andamento precedentemente commentato.

conto del bilancio corrente	ENTRATE correnti accertamenti	SPESA corrente impegni	differenza parte corrente
2007	53.612,00	53.627,00	- 15,00
2008	57.824,00	53.854,00	3.970,00
2009	63.099,00	56.949,00	6.150,00





Relativamente al saldo di cassa del bilancio investimenti del triennio 2007/2009 si evidenzia che:

per la parte entrata le riscossioni dell'anno 2009 sono state inferiori rispetto agli anni precedenti a causa di una contrazione dei permessi a costruire da parte degli operatori economici e privati.

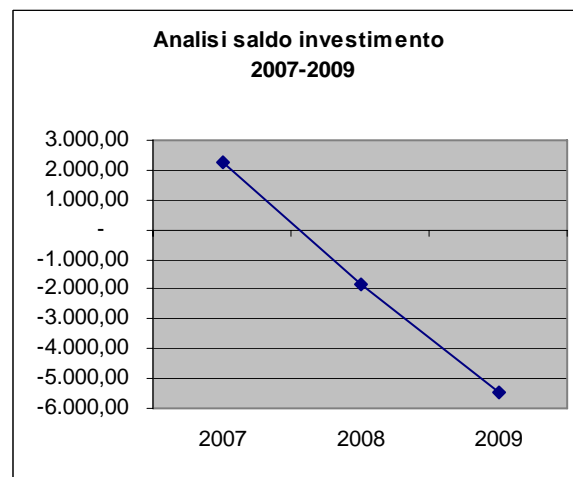
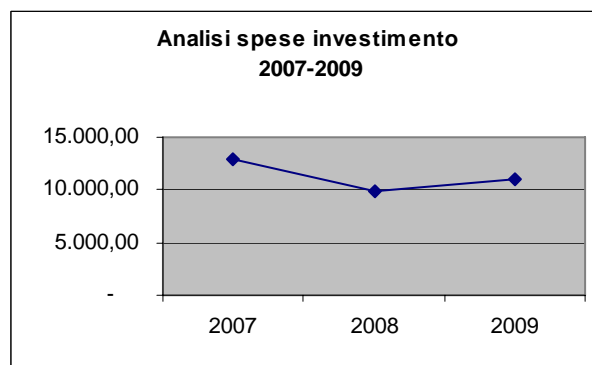
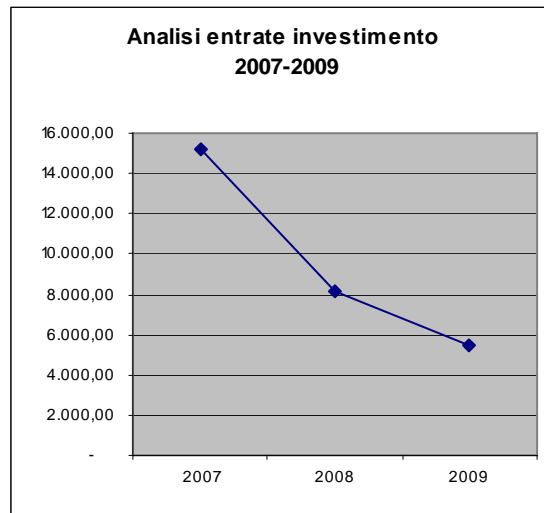
Certamente tale diminuzione è dettata dall'attuale crisi economica, da una minore spinta verso gli investimenti e da una sfiducia generale verso il ricorso al finanziamento.

per la parte spesa si registra, invece, un aumento dei pagamenti per opere in corso di realizzazione e finanziate negli anni precedenti. Si tratta in particolare del centro culturale che vedrà il suo completamento verso la fine dell'anno 2010.

La differenza negativa di 5.433,00 mgli di euro scaturita tra i maggiori pagamenti e le minori riscossioni, è stata compensata dal saldo finanziario positivo di parte corrente.

A supporto dell'analisi effettuata sui saldi di cassa tra l'entrata e la spesa in conto capitale del triennio 2007/2009, si allegano i grafici dimostrativi dell'andamento precedentemente commentato.

conto del bilancio investimenti	ENTRATE c/capitale incassi	SPESA C/capitale pagamenti	differenza c/capitale
2007	15.205,00	12.957,00	2.248,00
2008	8.111,00	9.962,00	- 1.851,00
2009	5.509,00	10.942,00	- 5.433,00



1.3 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione, l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

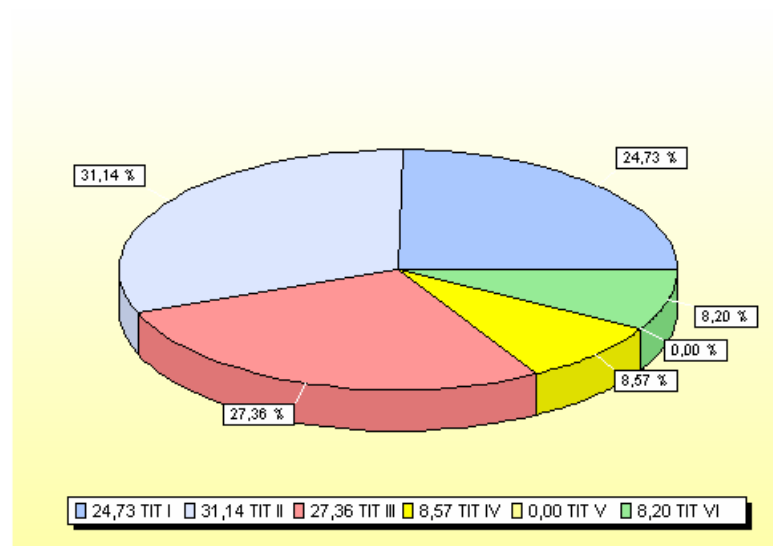
In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle "categorie".

1.3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2009, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE ACCERTATE	Importi 2009	%
Entrate tributarie (Titolo I)	18.747.210,29	24,73
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	23.611.238,08	31,14
Entrate extratributarie (Titolo III)	20.740.727,90	27,36
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	6.499.888,57	8,57
Entrate da accensione prestiti (Titolo V)	0,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	6.215.478,74	8,20
TOTALE ENTRATE	75.814.543,58	100,00

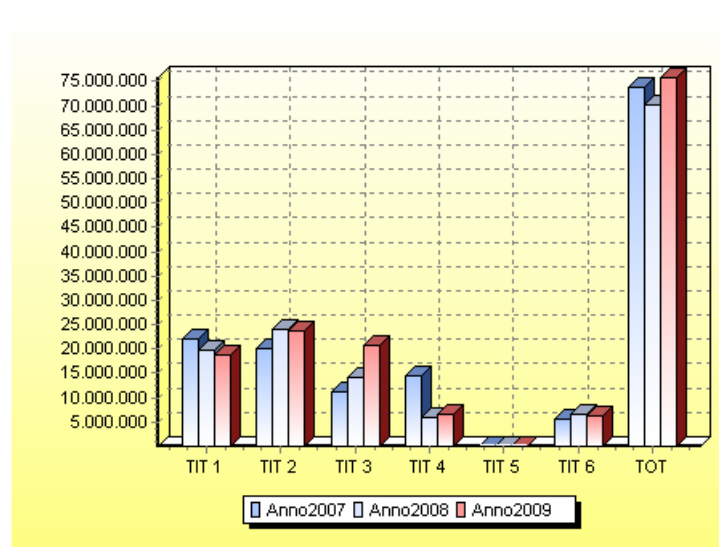


La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in "titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate. In particolare:

- a) il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- b) il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- c) il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- d) il "Titolo IV" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il "Titolo V" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- f) il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2009 con quelle del biennio precedente (2007 e 2008). Nel nostro ente detto confronto evidenzia:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007/2009: LE ENTRATE ACCERTATE	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
Entrate tributarie (Titolo I)	22.125.522,32	19.681.422,17	18.747.210,29
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	20.118.841,29	23.959.144,55	23.611.238,08
Entrate extratributarie (Titolo III)	11.367.005,37	14.183.639,71	20.740.727,90
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	14.579.007,03	5.806.024,61	6.499.888,57
Entrate da accensione prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	5.482.931,46	6.636.979,95	6.215.478,74
TOTALE ENTRATE	73.673.307,47	70.267.210,99	75.814.543,58



1.3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "categorie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

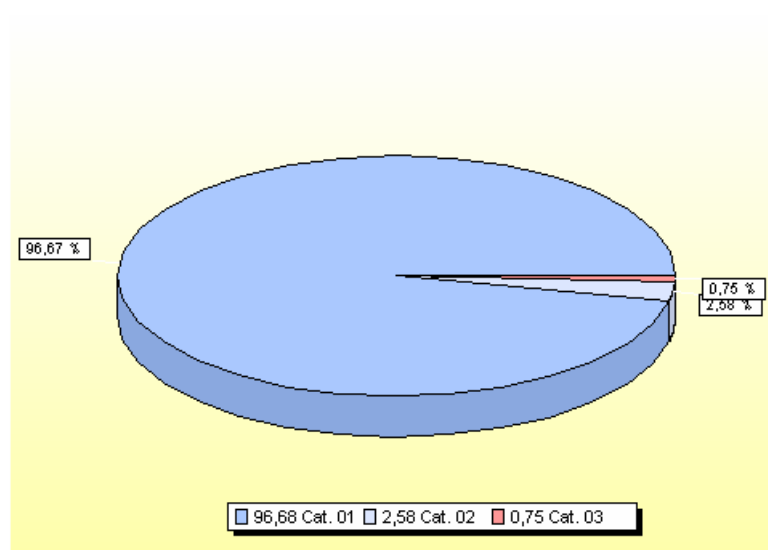
1.3.2.1 Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2009:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	Importi 2009	%
Imposte (categoria 1)	18.124.207,53	96,68
Tasse (categoria 2)	483.002,76	2,58
Tributi speciali (categoria 3)	140.000,00	0,75
TOTALE ENTRATE TITOLO I	18.747.210,29	100,00



In conformità al nuovo principio contabile n. 3 si riporta di seguito il totale del titolo I delle entrate previste, assestate, accertate ed incassate nell'esercizio 2009 suddiviso per singola categoria:

ENTRATE TITOLO I							
Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%	Riscossioni	%
Cat. 1	Imposte	19.431.226,00	18.410.819,99	18.124.207,53	98,44%	13.206.686,32	72,87%
Cat. 2	Tasse	553.500,00	655.823,12	483.002,76	73,65%	344.693,92	71,36%
Cat. 3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	160.000,00	145.000,00	140.000,00	96,55%	91.255,00	65,18%
Totale		20.144.726,00	19.211.643,11	18.747.210,29	97,58%	13.642.635,24	72,77%

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2007 e del 2008.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007/2009: LE ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
Imposte (categoria 1)	20.734.425,15	18.080.184,33	18.124.207,53
Tasse (categoria 2)	1.251.097,17	1.437.858,57	483.002,76
Tributi speciali (categoria 3)	140.000,00	163.379,27	140.000,00
TOTALE ENTRATE TITOLO I	22.125.522,32	19.681.422,17	18.747.210,29

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente.

Per questa voce di entrata il gettito ha registrato un incremento del 4% rispetto all'anno 2008.

- I.C.I.

L'imposta Comunale sugli immobili è, tra le risorse di natura tributaria, la più consistente per l'Ente.

Ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296 del 27.12.2006, "Finanziaria per l'anno 2007" le aliquote e le relative detrazioni I.C.I. vigenti per l'anno 2008 s'intendono integralmente riconfermate per l'anno 2009. Esse sono;

- ALIQUOTA ORDINARIA - 6 PER MILLE

per l'abitazione principale (si tratta degli immobili esclusi dall'esenzione di cui al Decreto Legge 27 Maggio 2008, n. 93, ovvero appartenenti alle categorie catastali A/1: abitazioni di tipo signorile; A/8: ville; A/9: castelli e palazzi eminenti), le relative pertinenze e per tutte le altre tipologie di immobili non ricomprese nelle fattispecie sopra indicate.

- ALIQUOTA RIDOTTA - 2 PER MILLE

per gli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale con contratto stipulato applicando il "Contratto tipo locale";

- ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE

per le unità immobiliari ad uso abitativo che risultino sfitte al 1° gennaio 2009 e per le quali non risultino - alla predetta data - essere stati registrati contratti di locazione;

- ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE

per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D: tale aliquota va applicata sia ai fabbricati iscritti in catasto e quindi forniti di rendita, sia ai fabbricati non ancora iscritti in catasto ed il cui valore imponibile ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili sia determinato sulla base delle scritture contabili, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, del D.Lgs n. 504/92;

- ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE

per le unità immobiliari classificate o classificabili nella categoria catastale A/10;

Nel corso dell'anno l'andamento del gettito è stato costante rispetto al gettito dell'anno precedente, così come si evince dalla seguente tabella.

Si rammenta che già a partire dall'esercizio 2008 ⁽⁸⁾, per effetto dell'art. 1 del D.L. 27 maggio 2008 n. 93 convertito in Legge n. 126/2008 è stata esclusa dall'I.C.I. l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

La perdita del gettito viene compensata in parte da trasferimenti erariali.

E' fatto presente, in tutte le sedi istituzionali, da parte dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) che lo stanziamento allocato nel bilancio dello Stato è insufficiente rispetto alla perdita effettivamente subita dai Comuni.

Per l'Ente il taglio operato dal ministero, non considerando le certificazioni prodotte per la perdita del gettito I.C.I. relative agli anni 2008 e 2009, ammonta ad € 1.071.305,06 che in parte è stato prudenzialmente vincolato nell'avanzo di amministrazione al punto 1.1.1.

anno 2007 € 12.399.019,78
anno 2008 € 9.243.517,00
anno 2009 € 9.272.490,04

Relativamente all'anno 2009, nella tabella che segue si riportano gli importi dell'ICI prevista, assestata, accertata ed incassata:

Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%	Riscossioni	%
	Dati relativi all'ICI	10.651.054,00	9.603.517,00	9.272.490,04	96,55%	7.921.726,89	85,43%

- ADDIZIONALE I.R.Pe.F.

L'ente non ha modificato l'aliquota d'imposta prevista per l'anno precedente pari al 5 per mille. La previsione d'entrata è stata calcolata ed assestata sulla base imponibile definitiva dell'anno 2005 comunicata dal Ministero dell'Interno e gli accertamenti ammontano ad € 4.700.000,00.

(8) per effetto dell'art. 1 del D.L. 27 maggio 2008 n. 93 convertito in Legge n. 126/2008

- COMPARTECIPAZIONE I.R.Pe.F.

A decorrere dall'anno 2009 l'aliquota di compartecipazione dei Comuni al gettito dell'I.R.Pe.F. è stabilita nella misura dello 0,75% ⁽⁹⁾ sulla base del comma 192, art. 1 della Legge 296/06 "Finanziaria 2007"

La quota di compartecipazione al gettito I.R.Pe.F. per l'anno 2009, ammonta ad euro 1.692.338,30.

- L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'addizionale sul consumo di energia elettrica si applica ad ogni Kwh di consumo di energia elettrica. Le riscossioni sono state effettuate direttamente da diverse Società elettriche che, nei modi e termini di legge, ha provveduto a trasferire l'imposta al comune. Non si registrano rilevanti scostamenti rispetto all'anno 2009.

- La categoria 02 "Tasse"

Ripropono i corrispettivi versati dai cittadini a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario.

- TOSAP

Sono state assoggettate alla tassa le occupazioni dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio imponibile, le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande, balconi, passi carrai e le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

- La categoria 03 "Tributi speciali"

Costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

La voce più rilevante è costituita dai **Diritti sulle Pubbliche Affissioni**.

Per tale voce si registra uno scostamento negativo rispetto all'anno 2008 del 14%.

Il calo delle stesse è dovuto sia al perdurare degli effetti negativi della grave crisi economica, sia alla ormai stabile presenza sul territorio di un concessionario privato delle affissioni dirette che tende ovviamente a ritagliarsi spazi di mercato in concorrenza con il concessionario pubblico.

Si segnala come l'ente non ha dato attuazione al Principio Contabile n.1 paragrafo 20 relativo ai "Proventi dei permessi a costruire" che non sono stati trasferiti nell'imputazione dal Titolo IV al Titolo I.

1.3.2.2 Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

Abbiamo già segnalato nei paragrafi precedenti come il titolo II evidenzia tutte le forme contributive, poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'Unione Europea nei confronti dell'ente, finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

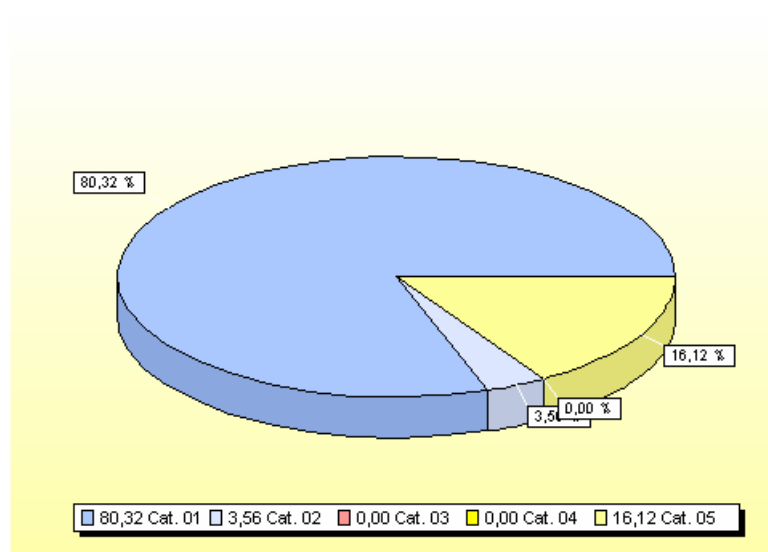
(9) sulla base del comma 192, art. 1 della Legge 296/06 "Finanziaria 2007"

Con l'abolizione del sistema tributario precedente la riforma fiscale dei primi anni settanta, gli enti locali hanno visto derivare gran parte delle proprie entrate dal sistema centrale che, nel procedere alla raccolta complessiva, disponeva la loro redistribuzione su base locale, secondo diverse modalità susseguitesi negli anni, ma con riferimento sempre a specifici indici tesi ad eliminare elementi sperequativi tra zone simili presenti nel territorio nazionale.

Il ritorno in questi ultimi anni ad un modello di "federalismo fiscale" che vede le realtà locali direttamente investite di un potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, ha determinato un progressivo ma inesorabile processo inverso rispetto a quello sopra descritto, cioè un ritorno alla imposizione locale con contestuale riduzione dei trasferimenti centrali.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo categorie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'ente.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	Importi 2009	%
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	18.964.082,65	80,32
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione (Categoria 2)	841.306,03	3,56
Contributi dalla regione per funzioni delegate (Categoria 3)	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (Categoria 4)	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Categoria 5)	3.805.849,40	16,12
TOTALE ENTRATE TITOLO II	23.611.238,08	100,00



CONTRIBUTI REGIONALI DELL'ANNO 2009			
Entrate da trasferimenti correnti dalla Regione			
Codice	Num. Cap	Descrizione	Accertato
2020144	144000	Abbattimento barriere architettoniche L. 13/89	54.507,11
2020144	144001	Abbattimento barriere architettoniche L. 13/89 quote arretrate (Cap. S. 102335005	68.948,92
2020145	145000	Interventi in campo abitativo: contributo Regionale per affitti	600.000,00
2020152	143005	Minori giovani e famiglia: tutela e prevenzione - contributo regionale progetto st-art up	117.500,00
2020224	224000	Scuola di musica: orientamento musicale attuazione diritto allo studio - contributo regionale (Cap. S. 952172010)	350,00
		TOTALE	841.306,03

Spese correnti finanziate con trasferimenti correnti dalla Regione			
Codice	Num.cap	Descrizione	Impegnato
1050203	952172010	Civica scuola di musica: prestazioni di servizi attività didattica contributo Regione (cap. E. 224000)	350,00
1100205	102335003	Erogazione di trasferimenti pubblici a privati: Legge 13/89 (CAP. E. 144000)	54.507,11
1100205	102335005	Erogazione di trasferimenti pubblici a privati: Legge 13/89 quote arretrate (cap. E. 144001)	68.948,92
1100403	101173013	Minori giovani e famiglia: tutela e prevenzione - contributo regionale progetto st-art-up - prestazione di servizi pubblicizzazione e promozione (Cap. 143005)	9.700,00
1100403	101173015	Minori giovani e famiglia: tutela e prevenzione - contributo regionale progetto st-art-up - prestazione di servizi- consulenze - incarichi (Cap. 143005)	60.900,00
1100403	101173019	Minori giovani e famiglia: tutela e prevenzione - contributo regionale progetto st-art-up - prestazione di servizi- consulenze - incarichi (Cap. 143005)	35.800,00
1100403	101174001	Minori giovani e famiglia: tutela e prevenzione - contributo regionale progetto st-art-up - prestazione di servizi spese destinatari (Cap. 143005)	11.100,00
1100405	101344003	Interventi in campo abitativo: trasferimenti - fondo sociale affitti (Cap. 145000)	600.000,00
		TOTALE	841.306,03

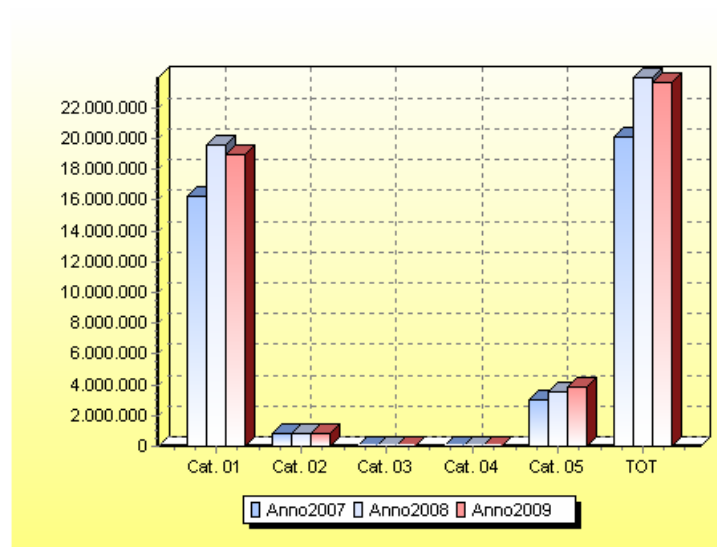
E' da precisare che alcune categorie di questo titolo, quantunque rivolte al finanziamento della spesa corrente, prevedono un vincolo di destinazione che, tra l'altro, è riscontrabile nella loro stessa denominazione.

Se, infatti, la categoria 01 "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" è articolata in risorse per le quali non è prevista una specifica utilizzazione, non altrettanto accade per le altre categorie e, in particolare, per quelle relative ai trasferimenti della regione da utilizzare per finanziare specifiche funzioni di spesa.

A tal riguardo, si pensi alle nuove funzioni in corso di trasferimento in applicazione della "Riforma Bassanini" ed ai conseguenti riflessi in termini di incremento delle voci di entrata di questo titolo.

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna categoria del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2007 e del 2008.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007/2009: LE ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	16.232.635,42	19.571.459,17	18.964.082,65
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione (Categoria 2)	829.570,27	837.842,06	841.306,03
Contributi dalla regione per funzioni delegate (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Categoria 5)	3.056.635,60	3.549.843,32	3.805.849,40
TOTALE ENTRATE TITOLO II	20.118.841,29	23.959.144,55	23.611.238,08



L'esercizio 2009 registra:

Alla categoria 01 si rileva un decremento pari ad euro 607.376,04 rispetto all'anno precedente dovuto ad una somma algebrica di maggiori e minori trasferimenti così ripartiti:

euro 426.914,39 minor trasferimento del contributo ordinario (art. 61 comma 11 D.L. 112/08 convertito in Legge 133/08);
euro 132.133,50 minor trasferimento del contributo per mutui ammortizzati nel corso dell'anno;
euro 5.685,51 minor trasferimento per il servizio smaltimento rifiuti presso istituzioni scolastiche;
euro 273.974,00 minor trasferimento per contributi statali quote arretrate previsti solo per il 2008;
euro 231.331,36 maggior trasferimento tra gli altri contributi statali costituiti dal gettito I.C.I. abitazione principale, certificata dall'Ente.

Alla categoria 02 non si rileva una significativa variazione rispetto all'anno 2008

La categoria 03 non presenta alcuna previsione per l'assenza di contributi per funzioni delegate.

Per finire alla categoria 05 si rileva un aumento pari ad euro 256.006,08 derivante da maggiori e minori contributi e trasferimenti da altri Enti, in particolare dal contributo provinciale per il trasporto pubblico pari ad € 390.000,00 e da una riduzione di contributi dall'ASL per il piano di zona.

Si riporta di seguito il totale del titolo II delle entrate previste, assestate, accertate ed incassate nell'esercizio 2009 suddiviso per singola categoria in conformità al "principio contabile n. 3":

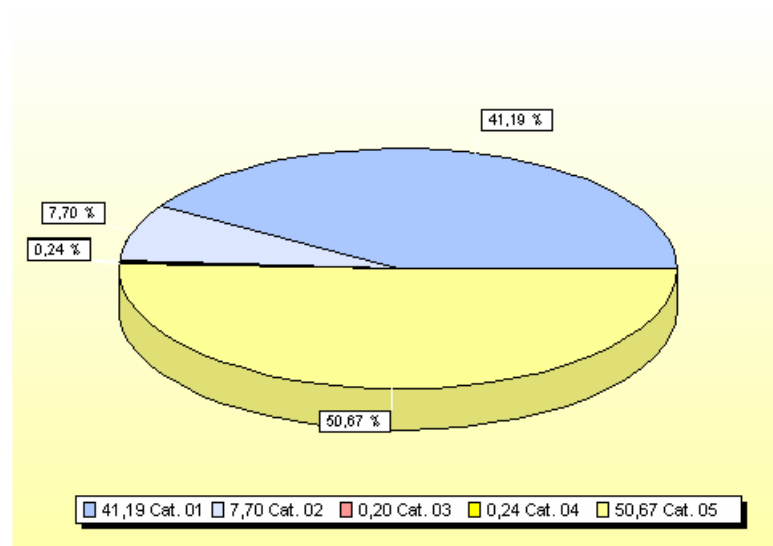
ENTRATE TITOLO II							
Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%	Riscossioni	%
Cat. 1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	17.585.672,00	18.531.743,69	18.964.082,65	102,33%	17.606.720,40	92,84%
Cat. 2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	886.373,00	891.308,92	841.306,03	94,39%	579.253,33	68,85%
Cat.3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	-	-	-	0,00%	-	0,00%
Cat. 5	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti settore pubblico	3.070.890,00	3.813.888,74	3.805.849,40	99,79%	2.754.483,19	72,37%
Totale		21.542.935,00	23.236.941,35	23.611.238,08	101,61%	20.940.456,92	88,69%

1.3.2.3 Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2009 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	Importi 2009	%
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	8.543.873,29	41,19
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	1.596.130,27	7,70
Proventi finanziari (Categoria 3)	42.366,69	0,20
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	49.565,22	0,24
Proventi diversi (Categoria 5)	10.508.792,43	50,67
TOTALE ENTRATE TITOLO III	20.740.727,90	100,00



E' opportuno far presente che l'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni.

Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adottasse una differente modalità di gestione dei servizi.

La categoria 01, ad esempio, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente. Ne consegue che il rapporto di partecipazione della categoria 01 al totale del titolo III deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

Inoltre l'analisi sulla redditività dei servizi deve essere effettuata considerando anche la categoria 04 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria.

Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

La categoria 02 riporta le previsioni di entrata relative ai beni dell'ente.

Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo III ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

La categoria 03 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Questo valore, finora poco significativo, vista la quasi completa assoggettabilità delle somme alle norme sulla Tesoreria Unica, sta assumendo un ruolo nuovo e sempre più importante nei bilanci degli enti locali.

L'ultimo valore, relativo alle entrate della categoria 05, presenta una natura residuale che, in una logica di corretta programmazione, dovrebbe non influenzare eccessivamente il totale del titolo.

All'interno della categoria possono trovare comunque allocazione anche stanziamenti di entrate riferibili al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o quelle per l'installazione di mezzi pubblicitari, nel caso in cui gli enti avessero adottato detta soluzione rispetto a quella di conservare i relativi tributi.

Nella tabella sottostante viene presentato il confronto di ciascuna categoria con i valori previsti o accertati negli anni 2007 e 2008.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007/ 2009: LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	4.886.945,28	7.431.031,57	8.543.873,29
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	1.371.272,22	1.347.018,45	1.596.130,27
Proventi finanziari (Categoria 3)	45.757,31	60.138,19	42.366,69
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	351.019,22	315.828,39	49.565,22
Proventi diversi (Categoria 5)	4.712.011,34	5.029.623,11	10.508.792,43
TOTALE ENTRATE TITOLO III	11.367.005,37	14.183.639,71	20.740.727,90

Rispetto all'anno 2008 è possibile riscontrare i seguenti scostamenti:

alla categoria 01 "Proventi dei servizi pubblici" un incremento di circa € 1.112.841,72 dovuti principalmente al condono applicato sulle quote arretrate dei proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada e dai proventi servizi pubblici cimiteriali;

alla categoria 02 "Proventi di beni dell'Ente" un incremento di € 249.111,82 dovuto principalmente, alla revisione dei fitti reali di fabbricati ad uso residenziale;

alla categoria 04 "utili e interessi da partecipate" un decremento di € 266.263,17 dovuto principalmente al non rinnovo della convenzione relativa al riconoscimento del canone di remunerazione del contratto di servizio per l'acquedotto;

alla categoria 05 "Proventi diversi" un incremento di circa € 5.479.269,32 così principalmente ripartiti:

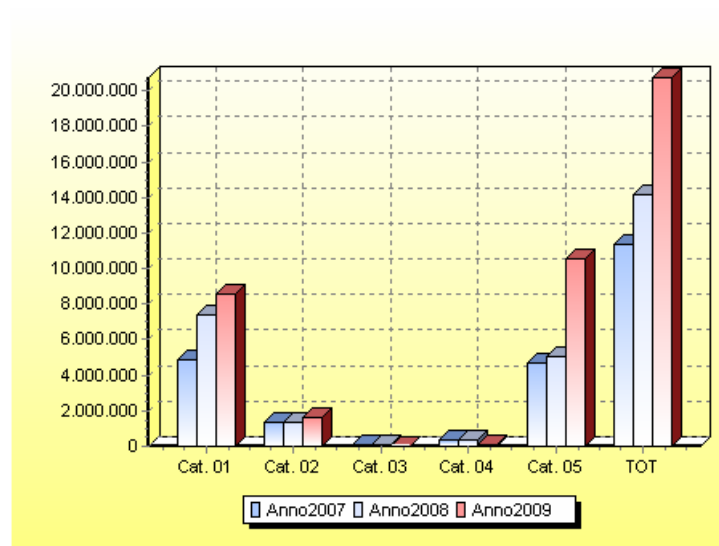
€ 84.866,37 maggior accertamento di contributi statali per IVA sui servizi esternalizzati;

€ 116.516,32 maggior accertamento per rimborso spese di ricovero;

€ 139.909,44 maggior accertamento per recupero da diversi, di spese generali e utenze del patrimonio comunale;

€ 4.015.000,00 una posta eccezionale proveniente da ATM per tariffazione integrata relativa ad anni precedenti da riconoscere alla società che gestisce il servizio trasporto pubblico;

€ 1.408.552,00 una nuova posta per canoni di vettoriamiento gas di cui la gran parte relativa a quote arretrate.



In conformità al nuovo Principio contabile n. 3 si riporta di seguito il totale del titolo III delle entrate previste, assestate, accertate ed incassate nell'esercizio 2009 suddiviso per singola categoria:

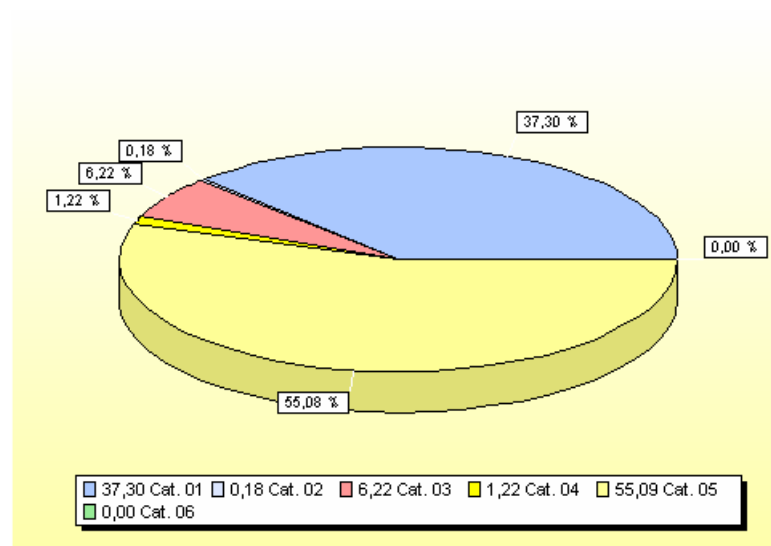
ENTRATE TITOLO III							
Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%	Riscossioni	%
Cat. 1	Proventi dei servizi pubblici	8.300.217,00	9.907.564,15	8.543.873,29	86,24%	5.696.528,54	66,67%
Cat. 2	Proventi dei beni comunali	1.894.152,00	1.895.902,00	1.596.130,27	84,19%	1.286.241,90	80,59%
Cat. 3	Interessi su anticipazioni e crediti	71.070,00	106.070,00	42.366,69	39,94%	39.969,17	94,34%
Cat. 4	Utili netti servizi municipalizzati	-	119.645,00	49.565,22	41,43%	47.097,57	95,02%
Cat. 5	Concorsi, rimborsi e recuperi	4.763.144,00	10.572.491,07	10.508.792,43	99,40%	1.407.091,48	13,39%
Totale		15.028.583,00	22.601.672,22	20.740.727,90	91,77%	8.476.928,66	40,87%

1.3.2.4 Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento e cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per categorie che vengono riproposte nella tabella seguente e che possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE ACCERTATE DA ALIENAZIONE DI BENI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE, ...	Importi 2009	%
Alienazione di beni patrimoniali (Categoria 1)	2.424.431,93	37,30
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	11.676,42	0,18
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	404.000,00	6,22
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	79.000,00	1,22
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	3.580.780,22	55,09
Riscossione di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO IV	6.499.888,57	100,00



Analizzando nello specifico le voci che sono confluite nelle varie categorie troviamo:

Nella categoria 01 "Alienazione del Beni Patrimoniali" diritti di superficie per € 2.106.105,93, alienazione di un immobile per € 102.120,00, e concessioni di aree cimiteriali per € 216.206,00;

Nella categoria 02 "Trasferimenti di capitale dallo Stato" il contributo dallo Stato per funzioni delegate - protezione territorio per € 11.676,41;

Nella categoria 03 "Trasferimenti di capitale dalla Regione" il contributo regionale per interventi

di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici per € 400.000,00 e per quello legato al progetto start-up finalizzato ai giovani per € 4.000,00;

Nella categoria 04 " Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico" il contributo provinciale per la realizzazione del canile per € 50.000,00 e per la costruzione dei pozzi di prima falda per € 29.000,00;

Nella categoria 05 " Trasferimenti di capitale da altri soggetti" i proventi dai permessi a costruire da parte di società e privati comprensivi del collaudo opere a scomputo oneri e monetizzazione parcheggi pertinenziali per € 3.548.780,22 ed il trasferimento dalla società C.A.P. S.p.A. per la realizzazione di pozzi prima falda per € 32.000,00.

In applicazione del nuovo Principio contabile n. 3 – Il Rendiconto degli Enti Locali- si riporta di seguito una tabella necessaria per effettuare la comparazione tra la previsione assestata ed i dati a rendiconto. La colonna accertamenti riporta un totale di € 6.499.888,57 con una percentuale di realizzazione del 56,30% rispetto alla previsione assestata.

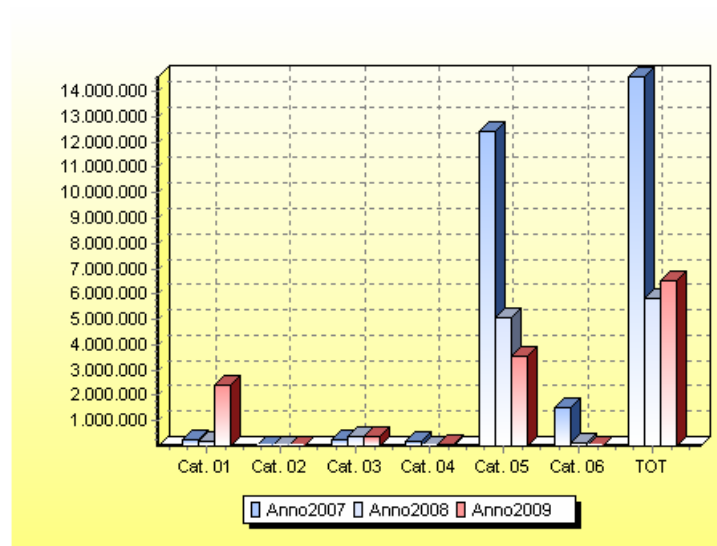
Tale risultato è dovuto dalla contrazione della richiesta dei permessi a costruire da parte degli operatori economici e privati. L'attuale crisi economica ha provocato una minore spinta verso gli investimenti ed una sfiducia generale verso il ricorso al finanziamento.

ENTRATE TITOLO IV							
Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%	Riscossioni	%
Cat. 1	Alienazione beni patrimoniali	3.478.627,00	3.513.627,00	2.424.431,93	69,00%	503.182,93	20,75%
Cat. 2	Trasferimenti di capitali dallo Stato	11.676,00	11.676,00	11.676,42	100,00%	11.676,42	100,00%
Cat. 3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	4.000,00	404.000,00	404.000,00	100,00%	200.000,00	49,50%
Cat. 4	Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico	130.500,00	82.000,00	79.000,00	0,00%	-	0,00%
Cat. 5	Trasferimenti di capitali da altri soggetti	7.178.000,00	7.403.000,00	3.580.780,22	48,37%	3.548.780,22	99,11%
Cat. 6	Riscossione di crediti	130.000,00	130.000,00	-	0,00%	-	0,00%
	Totale	10.932.803,00	11.544.303,00	6.499.888,57	56,30%	4.263.639,57	65,60%

Un discorso a parte deve essere riservato alla categoria "Riscossione di crediti" generalmente correlata all'intervento 10 del titolo II della spesa (Concessioni di crediti). Anche se il legislatore ne impone la presentazione nel titolo IV dell'entrata, in realtà questa posta partecipa in modo differente alla definizione degli equilibri di bilancio, incidendo sul Bilancio movimento di fondi.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie categorie del titolo IV, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007/2009: LE ENTRATE ACCERTATE DA ALIENAZIONE DI BENI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE, ...	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
Alienazione di beni patrimoniali (Categoria 1)	225.569,80	192.137,13	2.424.431,93
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	11.676,41	11.676,41	11.676,42
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	237.500,00	377.395,66	404.000,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	204.669,55	17.500,00	79.000,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	12.399.591,27	5.087.315,41	3.580.780,22
Riscossione di crediti (Categoria 6)	1.500.000,00	120.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO IV	14.579.007,03	5.806.024,61	6.499.888,57



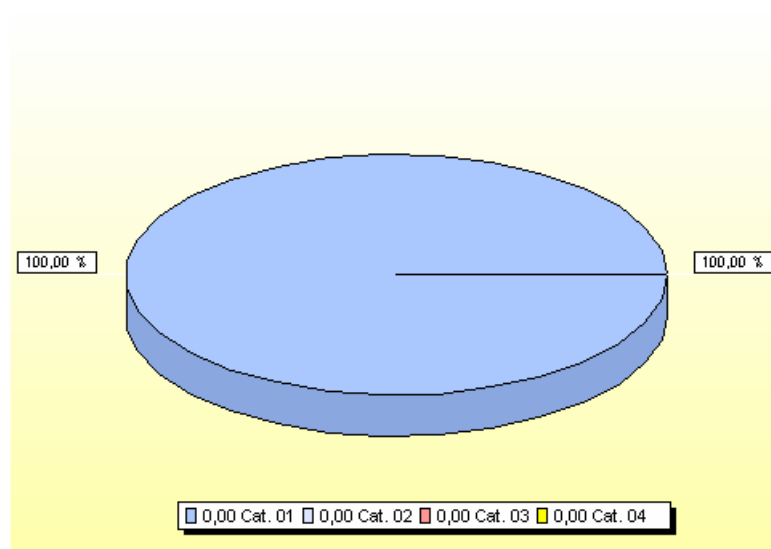
Dal confronto degli accertamenti nel triennio preso in esame, si osserva un incremento rispetto al 2008 di euro 693.863,96 dovuto principalmente a maggiori accertamenti sulla categoria 01 per € 2.232.294,80, tra cui alienazione di beni immobili e diritti di superficie ed a minori accertamenti sulla categoria 05 per euro 1.506.535,19 dovuti alla minore richiesta di concessioni e permessi a costruire.

1.3.2.5 Le Entrate derivanti da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere da questo ente, è stata finanziata da mezzi propri quali i proventi per permessi a costruire, i diritti di superficie e dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione della gestione 2008.

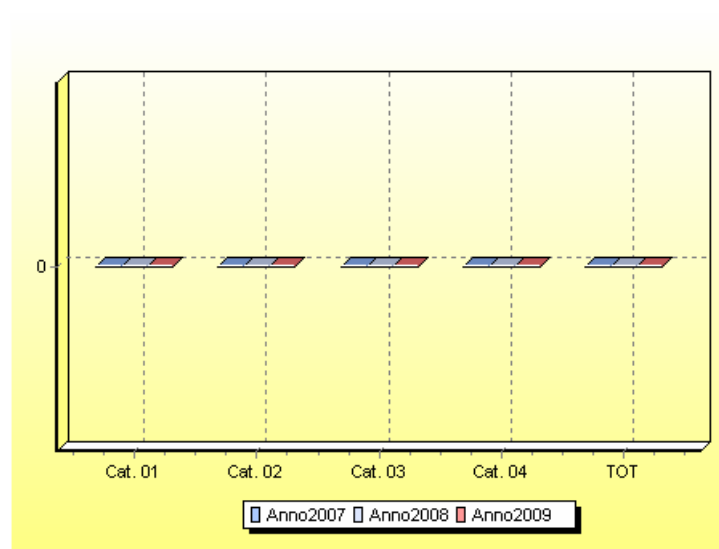
Il ricorso al credito di fatto è impedito dalle regole al Patto di Stabilità che escludono dal calcolo dell'obiettivo il titolo V, mentre includono gli interessi passivi ed i pagamenti degli investimenti.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	Importi 2009	%
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO V	0,00	0,00



Nella successiva tabella si può osservare l'assenza del ricorso a mutui e prestiti nel triennio 2007-2009.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO V	0,00	0,00	0,00



Si riporta di seguito il totale del titolo V delle entrate previste, assestate, accertate ed incassate nell'esercizio 2009 suddiviso per singola categoria:

ENTRATE TITOLO V							
Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%	Riscossioni	%
Cat. 1	Anticipazioni di cassa	13.400.000,00	13.400.000,00	-	0,00%	-	0,00%
Cat. 2	Finanziamenti a breve termine	-	-	-	0,00%	-	0,00%
Cat. 3	Assunzione di mutui e prestiti	6.661.659,00	6.955.659,00	-	0,00%	-	0,00%
Cat. 4	Emissione di prestiti e obbligazionari	-	-	-	0,00%	-	0,00%
Totale		20.061.659,00	20.355.659,00	-	0,00%	-	0,00%

Nel corso dell'esercizio 2009, così come verificatosi negli anni precedenti, non si è ricorso ad anticipazione di cassa.

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite categorie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nelle categorie 01 e 02 sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Essi, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti ma a quello movimento di fondi.

Le categorie 03 e 04, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte. Nella categoria 03 sono iscritti i mutui da assumere con istituti di credito o con la Cassa DD.PP., in quella 04 sono previste le eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

1.3.2.5.1 Capacità di indebitamento residua

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

I D.Lgs n. 267/2000, così come modificato dalla Legge Finanziaria 2007, all'articolo 204 sancisce che *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*, ovvero il 2007.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2010 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2009.

E' da segnalare che l'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili ad un tasso ipotetico del 4% con la quota interessi disponibile.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) 2007	22.125.522,32	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2007	20.118.841,29	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2007	11.367.005,37	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2007		53.611.368,98
15% DELLE ENTRATE CORRENTI 2007		8.041.705,35
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2009		561.218,11
Quota interessi disponibile		7.480.487,24
Mutui teoricamente accendibili al tasso del 4,00%		187.012.181,00

1.3.2.6 Analisi della Entrata "Servizi per conto di terzi"

Il Titolo VI delle Entrate è costituito da tutte le entrate accertate per servizi per conto terzi. L'ammontare complessivo è pari a €6.215.478,74.

ENTRATE TITOLO VI						
Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%	Riscossioni	%
Servizio per conto terzi	9.485.457,00	9.485.457,00	6.215.478,74	65,53%	6.001.961,22	96,56%
Totale	9.485.457,00	9.485.457,00	6.215.478,74	65,53%	6.001.961,22	96,56%

1.4 ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2008 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2009 è interessante soffermarci ad analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione.

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme accumulate negli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO 2008 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a Spese correnti	212.754,50
Avanzo applicato per Investimenti	3.270.293,66
TOTALE AVANZO APPLICATO	3.483.048,16

DISAVANZO 2008 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Disavanzo applicato al Bilancio corrente	0,00

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2007/2009 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2006 APPLICATO NEL 2007	AVANZO 2007 APPLICATO NEL 2008	AVANZO 2008 APPLICATO NEL 2009
969.455,77	4.227.731,86	3.483.048,16

Si segnala come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e, precisamente, nel seguente modo:

Numero e data Delibera	Applicato a:	Importo
C.C. n. 36 del 07/04/2009	spese d'investimento	3.000.000,00
C.C. n. 85 del 30/11/2009 (Assestamenti)	spese correnti € 212.754,50 - spese d'investimento € 270.293,66	483.048,16

1.5 ANALISI DELLA SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Nella parte seguente si intende procedere, con una logica descrittiva del tutto analoga a quella vista per le entrate, ad una analisi delle spese.

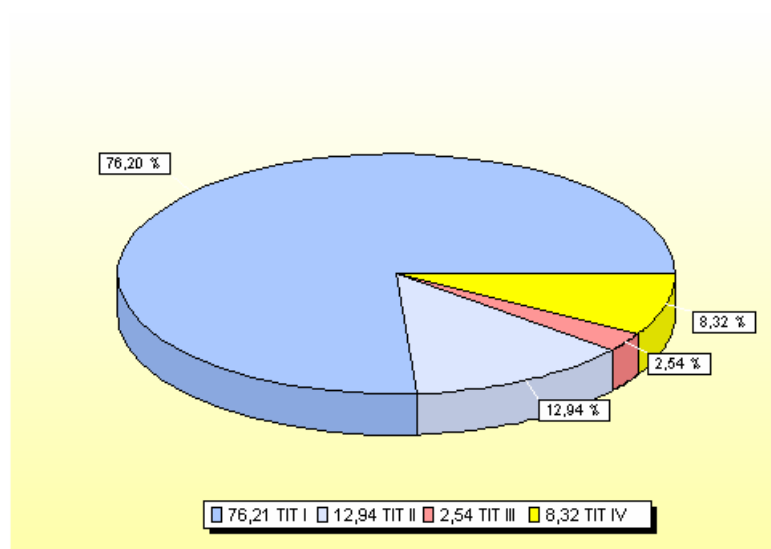
Nei successivi paragrafi si evidenziano le modalità in base alle quali la Giunta ha destinato le varie entrate al conseguimento degli indirizzi programmatici definiti in fase di insediamento e, successivamente, ricalibrati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

1.5.1 Analisi per titoli della spesa

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2009, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun macroaggregato, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2009.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LE SPESE IMPEGNATE	Importi 2009	%
Spese correnti (Titolo I)	56.948.729,91	76,21
Spese in conto capitale (Titolo II)	9.666.041,49	12,94
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	1.896.613,57	2,54
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	6.215.478,74	8,32
TOTALE SPESE	74.726.863,71	100,00

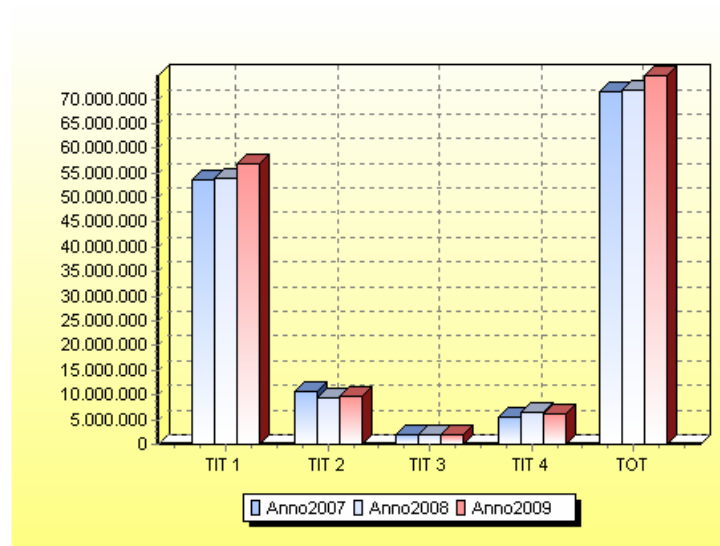


I principali macroaggregati economici sono individuati nei quattro titoli che misurano rispettivamente:

- a) **"Titolo I"** le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione;
- b) **"Titolo II"** le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, quali opere pubbliche, beni mobili ecc.;
- c) **"Titolo III"** le spese da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- d) **"Titolo IV"** le spese per partite di giro.

Allo stesso modo si evidenzia l'analisi del trend storico triennale di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007/2009: LE SPESE IMPEGNATE	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
Spese correnti (Titolo I)	53.626.627,37	53.854.084,90	56.948.729,91
Spese in conto capitale (Titolo II)	10.627.896,82	9.541.710,64	9.666.041,49
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	1.848.480,19	1.872.149,97	1.896.613,57
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	5.482.931,46	6.636.979,95	6.215.478,74
TOTALE SPESE	71.585.935,84	71.904.925,46	74.726.863,71



1.5.2 Analisi dei titoli di spesa

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa.

A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza molto più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

A tal fine procederemo all'analisi della spesa corrente e di quella per investimenti avendo riguardo alla destinazione funzionale della stessa.

1.5.2.1 Analisi della Spesa corrente per funzioni

La Spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

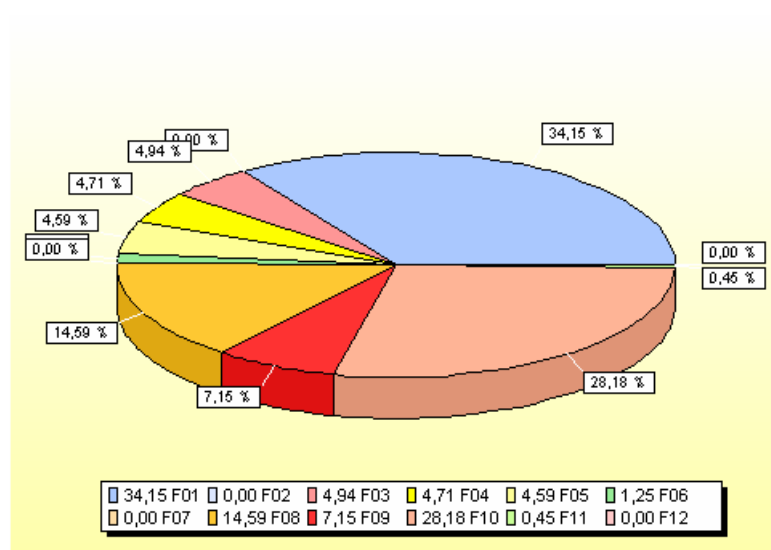
Nelle previsioni di legge la Spesa corrente è ordinata secondo le "funzioni" svolte dall'ente.

Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I.

In particolare, l'analisi condotta confrontando l'assorbimento di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo dimostra l'attenzione di una amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che verso altre. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da meglio cogliere gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per il prossimo esercizio ed evidenziando, quindi, l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che altri.

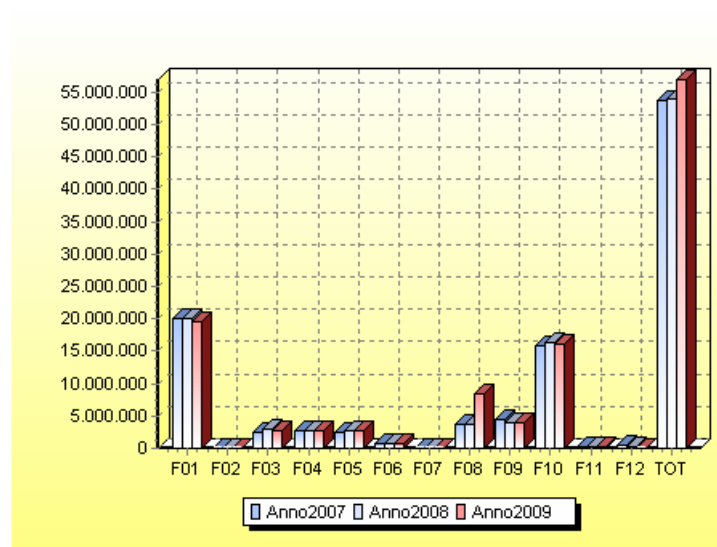
Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2009:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	Importi 2009	%
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	19.446.871,50	34,15
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	2.811.526,35	4,94
Funzione 4 - Istruzione pubblica	2.680.559,99	4,71
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	2.616.518,58	4,59
Funzione 6 - Sport e ricreazione	712.751,44	1,25
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	8.308.174,29	14,59
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	4.071.611,82	7,15
Funzione 10 - Settore sociale	16.047.038,98	28,18
Funzione 11 - Sviluppo economico	253.676,96	0,45
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	56.948.729,91	100,00



Allo stesso modo, si propone una analisi degli impegni per ciascuna funzione riferita all'anno 2009 ed ai due precedenti (2007 e 2008).

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007/2009: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	20.137.136,30	20.124.690,89	19.446.871,50
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	2.556.654,64	2.895.371,61	2.811.526,35
Funzione 4 - Istruzione pubblica	2.702.618,01	2.732.432,41	2.680.559,99
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	2.594.875,34	2.603.142,19	2.616.518,58
Funzione 6 - Sport e ricreazione	754.814,53	785.499,10	712.751,44
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	3.677.355,23	3.742.681,24	8.308.174,29
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	4.442.514,31	3.887.077,47	4.071.611,82
Funzione 10 - Settore sociale	15.868.742,07	16.414.765,35	16.047.038,98
Funzione 11 - Sviluppo economico	319.384,94	368.424,64	253.676,96
Funzione 12 - Servizi produttivi	572.532,00	300.000,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	53.626.627,37	53.854.084,90	56.948.729,91



In conformità del nuovo principio contabile n. 3 la tabella sotto riportata espone gli stanziamenti iniziali, assestati, impegnati e pagati delle spese correnti. Rapportando il totale impegnato al totale stanziamento attuale si rileva una percentuale di realizzazione pari all'87,87%. Questo risultato positivo è stato raggiunto sia per la capacità dell'ente di realizzare le attività programmate con economicità e sia dalla rinuncia ad alcune spese discrezionali per riuscire a rispettare l'obiettivo del patto di stabilità.

ANALISI SPESE CORRENTI								
funz.	descrizione	stanziamento iniziale	stanziamento attuale	impegnato	scostamenti	% di realiz.	pagato	% di realiz.
1	Amministrazione, gestione e controllo	22.515.417,00	23.879.059,23	19.446.871,50	-4.432.187,73	81,44%	15.319.960,26	78,78%
3	Polizia locale	3.056.837,00	3.075.837,00	2.811.526,35	- 264.310,65	91,41%	2.385.559,17	84,85%
4	Istruzione pubblica	2.962.891,00	2.995.291,00	2.680.559,99	- 314.731,01	89,49%	1.233.565,62	46,02%
5	Cultura e beni culturali	2.957.382,00	2.981.542,20	2.616.518,58	- 365.023,62	87,76%	2.379.442,89	90,94%
6	Settore sportivo e ricreativo	850.931,00	851.931,00	712.751,44	- 139.179,56	83,66%	381.532,67	53,53%
8	Viabilità e trasporti	4.021.150,00	8.702.012,38	8.308.174,29	- 393.838,09	95,47%	1.407.694,36	16,94%
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	4.009.060,00	4.655.760,00	4.071.611,82	- 584.148,18	87,45%	2.057.804,29	50,54%
10	Settore sociale	17.264.546,00	17.355.471,51	16.047.038,98	-1.308.432,53	92,46%	11.347.353,93	70,71%
11	Sviluppo economico	266.530,00	316.530,00	253.676,96	- 62.853,04	80,14%	199.984,47	78,83%
12	Servizi produttivi			-	-	0,00%	-	0,00%
	TOTALE TITOLO I	57.904.744,00	64.813.434,32	56.948.729,91	-7.864.704,41	87,87%	36.712.897,66	64,47%

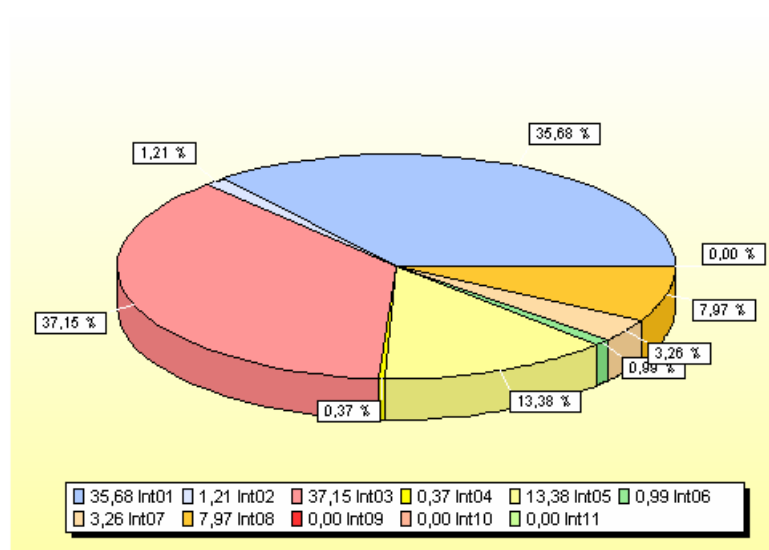
1.5.2.2 Analisi della Spesa corrente per intervento di spesa

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa.

A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno 2009. In altri termini, la domanda a cui si vuole rispondere in questo paragrafo è la seguente: "Per che cosa sono state effettuate le spese?".

La tabella che segue propone la classificazione della spesa per "intervento" facilitando, in tal modo, la succitata lettura.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	Importi 2009	%
Personale	20.319.496,61	35,68
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	690.316,97	1,21
Prestazioni di servizi	21.155.129,87	37,15
Utilizzo di beni di terzi	212.216,03	0,37
Trasferimenti	7.618.616,94	13,38
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	561.218,11	0,99
Imposte e tasse	1.855.044,95	3,26
Oneri straordinari della gestione corrente	4.536.690,43	7,97
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	56.948.729,91	100,00



Con la seguente tabella si mettono a confronto i fattori produttivi acquisiti nel triennio 2007-2009. A prima vista si rileva un incremento della spesa corrente del 5,75% rispetto alla spesa dell'anno 2008, e dell'anno 2007. Per rendere omogeneo il confronto con gli anni precedenti, il totale della spesa corrente va rettificato dalla posta eccezionale di € 4.015.000,00, relativa al rimborso di annualità pregresse per la tariffazione integrata alla società che gestisce il trasporto pubblico, compresa nell' intervento oneri straordinari della gestione corrente. Infatti detraendo l'importo di € 4.015.000,00 il totale sarebbe pari a € 52.933.729,91 con un decremento effettivo dell'1,71% rispetto all'anno 2008.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	Importi 2007	Importi 2008	Importi 2009	%
Personale	20.285.054,15	20.248.110,63	20.319.496,61	0,35
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	862.472,85	746.274,50	690.316,97	- 7,50
Prestazioni di servizi	21.796.189,44	21.816.042,50	21.155.129,87	- 3,03
Utilizzo di beni di terzi	250.747,61	258.478,47	212.216,03	- 17,90
Trasferimenti	6.059.841,86	7.371.178,37	7.618.616,94	3,36
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	1.422.053,44	1.151.311,21	561.218,11	- 51,25
Imposte e tasse	1.591.664,84	1.638.107,43	1.855.044,95	13,24
Oneri straordinari della gestione corrente	1.358.603,18	624.581,79	4.536.690,43	626,36
Ammortamenti d'esercizio		-		
Fondo svalutazione crediti		-		
Fondo di riserva		-		
TOTALE SPESE TITOLO I	53.626.627,37	53.854.084,90	56.948.729,91	5,75

1.5.2.3 Analisi della Spesa in conto capitale

Conclusa l'analisi della spesa corrente, intendiamo approfondire la spesa per investimenti o in conto capitale.

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

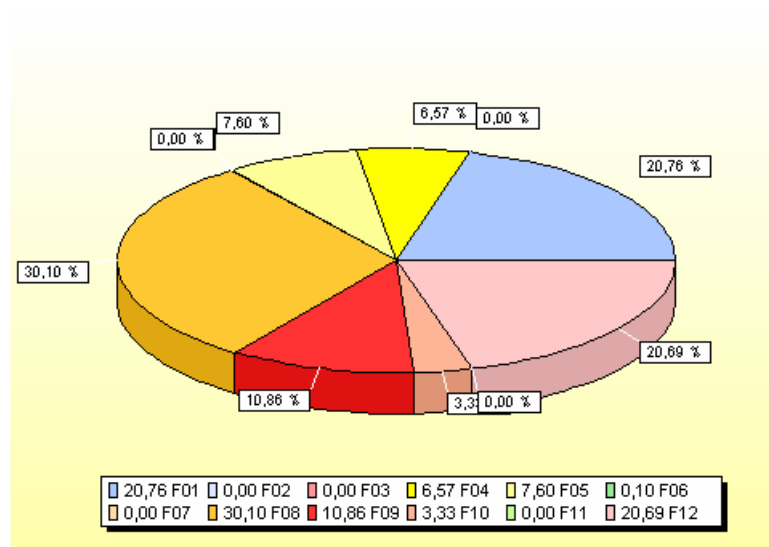
Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Abbiamo già segnalato, trattando del titolo I della spesa, che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

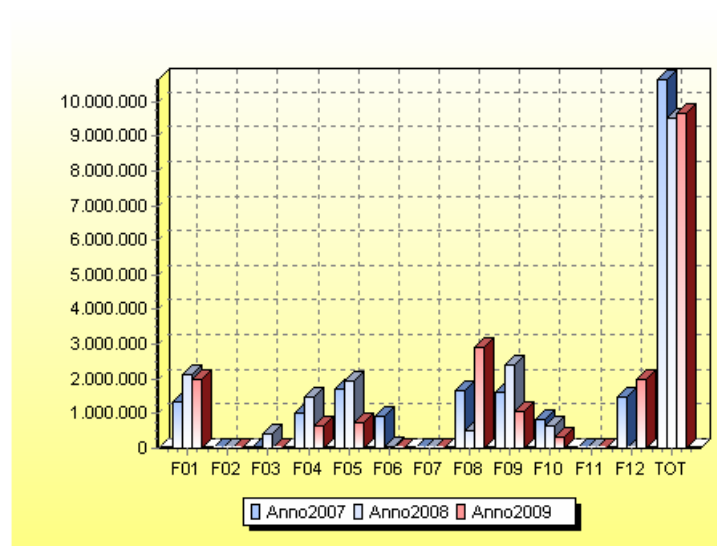
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2009 e, successivamente, l'importo di ciascuna funzione è confrontato con quelli dell'anno e dei due precedenti.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	Importi 2009	%
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	2.006.756,63	20,76
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	635.000,00	6,57
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	734.270,03	7,60
Funzione 6 - Sport e ricreazione	10.000,00	0,10
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	2.909.210,08	30,10
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	1.049.265,82	10,86
Funzione 10 - Settore sociale	321.538,93	3,33
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	2.000.000,00	20,69
TOTALE SPESE TITOLO II	9.666.041,49	100,00



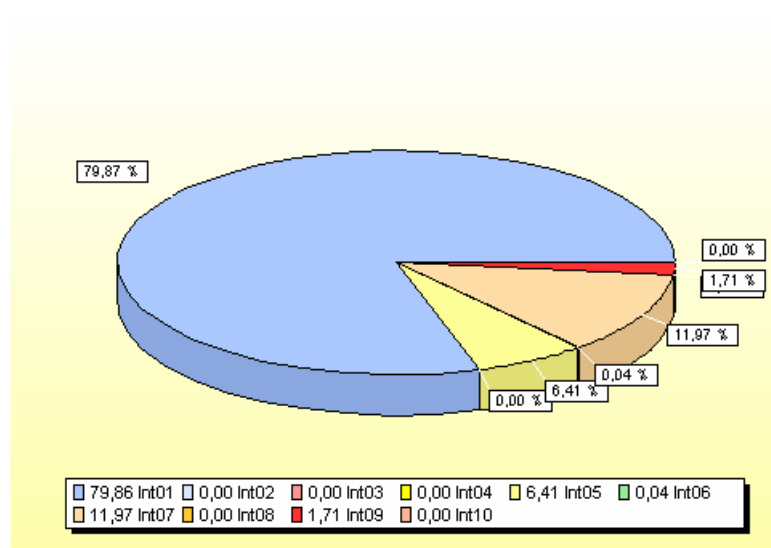
E' opportuno a tal riguardo segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi (si pensi a tal riguardo alla alienazione degli eventuali relitti stradali o degli eventuali immobili sdemanializzati).

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007/2009: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.321.213,80	2.147.265,81	2.006.756,63
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	25.000,00	427.062,31	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	1.020.000,00	1.477.333,34	635.000,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	1.722.775,57	1.927.500,00	734.270,03
Funzione 6 - Sport e ricreazione	942.000,00	60.000,00	10.000,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	1.651.840,54	490.159,81	2.909.210,08
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	1.603.500,91	2.383.979,37	1.049.265,82
Funzione 10 - Settore sociale	841.566,00	628.410,00	321.538,93
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	1.500.000,00	0,00	2.000.000,00
TOTALE SPESE TITOLO II	10.627.896,82	9.541.710,64	9.666.041,49



Interessante appare, in una diversa lettura delle risultanze, la conoscenza dell'articolazione degli impegni per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.P.R. n. 194/96, avremo:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	Importi 2009	%
Acquisizione di beni immobili	7.719.681,60	79,86
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	619.582,93	6,41
Incarichi professionali esterni	3.974,93	0,04
Trasferimenti di capitale	1.157.386,00	11,97
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	165.416,03	1,71
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	9.666.041,49	100,00



Si riporta una tabella utile al confronto dei fattori produttivi del triennio 2007-2009 e degli scostamenti più salienti tra gli anni 2008 e 2009.

Il 2009 registra un incremento poco significativo rispetto all'anno 2008 per effetto di minori fonti a disposizione.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LA SPESA D'INVESTIMENTO PER INTERVENTI (fattori produttivi)	Importi 2007	Importi 2008	Importi 2009	%
Acquisizione di beni immobili	7.636.880,00	5.596.752,67	7.719.681,60	37,93
Espropri e servitù onerose	-	-	-	-
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	-	-	-	-
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	-	-	-	-
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	1.387.191,91	2.243.398,31	619.582,93	- 72,38
Incarichi professionali esterni	43.824,91	13.195,66	3.974,93	- 69,88
Trasferimenti di capitale	60.000,00	1.550.364,00	1.157.386,00	- 25,35
Partecipazioni azionarie	-	-	-	-
Conferimenti di capitale	-	18.000,00	165.416,03	818,98
Concessione di crediti e anticipazioni	1.500.000,00	120.000,00	-	- 100,00
TOTALE SPESE TITOLO II	10.627.896,82	9.541.710,64	9.666.041,49	1,30

Anche per il Titolo II valgono le considerazioni atte a proposito del Titolo I in materia di riclassificazione a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi modelli di bilancio.

In applicazione del nuovo principio contabile n. 3 – Il Rendiconto degli Enti Locali- si riporta di seguito una tabella necessaria per effettuare la comparazione tra la previsione assestata ed i dati a rendiconto.

La colonna "impegnato" riporta un totale di € 9.666.041,49 con una percentuale di realizzazione del 47,57% rispetto alla previsione assestata.

Tale risultato dipende dall'andamento dell'entrate di pari natura. La lettura di questa tabella non può prescindere dalle fonti accertate nei titoli in conto capitale dell'entrata punto 1.3.2.4.

ANALISI SPESE IN CONTO CAPITALE								
funz.	descrizione	previsione iniziale	stanziamento attuale	impegnato	economie	% di realiz.	pagato	% di realiz.
1	Amministrazione, gestione e controllo	1.654.247,00	2.387.285,43	2.006.756,63	380.528,80	84,06%	30.168,60	1,50%
3	Polizia locale	258.000,00	261.000,00	-	261.000,00	0,00%	-	0,00%
4	Istruzione pubblica	1.535.000,00	1.935.000,00	635.000,00	1.300.000,00	32,82%	-	0,00%
5	Cultura e beni culturali	174.854,00	734.854,00	734.270,03	583,97	99,92%	15.416,03	2,10%
6	Settore sportivo e ricreativo	5.010.000,00	5.010.000,00	10.000,00	5.000.000,00	0,20%	-	0,00%
8	Viabilità e trasporti	2.157.750,00	3.008.082,09	2.909.210,08	98.872,01	96,71%	250,00	0,01%
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	1.369.539,00	1.588.539,00	1.049.265,82	539.273,18	66,05%	-	0,00%
10	Settore sociale	402.410,00	450.910,00	321.538,93	129.371,07	71,31%	3.231,00	1,00%
11	Sviluppo economico	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%
12	Servizi produttivi	4.943.662,00	4.943.662,00	2.000.000,00	2.943.662,00	0,00%	-	0,00%
	TOTALE TITOLO II	17.505.462,00	20.319.332,52	9.666.041,49	10.653.291,03	47,57%	49.065,63	0,51%

Il prospetto "Fonti e Impieghi", di seguito riportato, presenta per ogni codice di bilancio la tipologia dei mezzi impiegati distinti in mezzi propri e mezzi di terzi per un totale complessivo di € 9.666.041,49 che trova corrispondenza nel totale impegnato al titolo II della spesa.

IMPIEGHI CONSUNTIVO 2009		FONTI CONSUNTIVO 2009												
Codice	Descrizione	MEZZI PROPRI									MEZZI DI TERZI		TOTALE	
		Proventi permessi a costruire	Proventi cimiteriali	Proventi diritti di superficie	Avanzo economico da servizio idrico	Avanzo economico da sanzioni codice strada	Alienazioni	Avanzo disponibile	Avanzo vincolato	Trasferimenti da altri soggetti	Trasferimenti Stato e altri enti			
2010305	Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato e controllo di gestione: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche		30.000,00											30.000,00
2010501	Gestione dei beni: acquisizione di beni immobili	546.598,20		780.000,00		300.038,43	27.120,00							1.653.756,63
2010505	Gestione dei beni: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche					3.000,00								3.000,00
2010801	Altri servizi generali: acquisizione di beni immobili	10.000,00												10.000,00
2010805	Altri servizi generali: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	110.000,00						50.000,00						160.000,00
2010807	Altri servizi generali: trasferimento di capitale													-
2010809	Altri servizi generali: conferimenti di capitale					150.000,00								150.000,00
2040101	Scuola materna: acquisizione di beni immobili													-
2040105	Scuola materna: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche													-
2040205	Istruzione elementare: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche													-
2040305	Istruzione media: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche													-
2040105	Scuola materna: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche			15.000,00										15.000,00
2040205	Istruzione elementare: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	10.000,00												10.000,00
2040301	Istruzione media: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche			5.000,00										5.000,00
2040501	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi: acquisizione di beni immobili					200.000,00						400.000,00		600.000,00
2040505	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche													-
2040505	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche			5.000,00										5.000,00
2050105	Biblioteche, musei e pinacoteche: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	100.000,00				56.000,00								156.000,00
2050201	Teatri e, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale: acquisizione di beni immobili													-
2050106	Biblioteche, musei e pinacoteche: incarichi professionali esterni													-
2050109	Biblioteche, musei e pinacoteche: conferimenti di capitale	15.416,03												15.416,03
2050201	Teatri e, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale: acquisizione di beni immobili					60.000,00			500.000,00					560.000,00
2050205	Teatri e, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	2.854,00												2.854,00
2060205	Stadio comunale e palazzo dello sport e altri impianti: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	10.000,00												10.000,00
2060205	Teatri e, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale: conferimento di capitale													-
2080101	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi: acquisizione di beni immobili	43.002,55		100.000,00		829.038,43		455.000,00	1293,66	46.452,72				1.474.787,36
2080105	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	36.424,00		50.000,00		10.000,00								96.424,00
2080107	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi: trasferimenti di capitale			883.750,00										883.750,00
2080201	Illuminazione pubblica e servizi connessi: acquisizione di beni mobili	20.000,00				429.248,72								449.248,72

IMPIEGHI CONSUNTIVO 2009		FONTI CONSUNTIVO 2009										
		MEZZI PROPRI								MEZZI DI TERZI		
Codice	Descrizione	Proventi permessi a costruire	Proventi cimiteriali	Proventi diritti di superficie	Avanzo economico da servizio idrico	Avanzo economico da sanzioni codice strada	Alienazioni	Avanzo disponibile	Avanzo vincolato	Trasferimenti da altri soggetti	Trasferimenti Stato e altri enti	TOTALE
2080305	Trasporti pubblici locali e servizi connessi: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche					5.000,00						5.000,00
2090101	Urbanistica e gestione del territorio: acquisizione di beni immobili										50.000,00	50.000,00
2090102	Urbanistica e gestione del territorio: espropri e servitù onerose											-
2090106	Urbanistica e gestione del territorio: incarichi professionali esterni									3.974,93		3.974,93
2090107	Urbanistica e gestione del territorio: trasferimenti di capitale	273.636,00										273.636,00
2090201	Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico popolare: acquisizione di beni immobili	9.251,89										9.251,89
2090206	Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico popolare: incarichi professionali esterni											-
2090305	Servizi di protezione civile: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche										11.676,00	11.676,00
2090401	Servizio idrico integrato: acquisizione di beni immobili			6.727,00	59.000,00						61.000,00	126.727,00
2090506	Servizio smaltimento rifiuti: incarichi professionali esterni											-
2090501	Servizio smaltimento rifiuti: acquisizione di beni immobili							269.000,00				269.000,00
2090601	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente: acquisizione di beni immobili			200.000,00		30.000,00	25.000,00	45.000,00				300.000,00
2090605	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche			5.000,00								5.000,00
2090607	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente: trasferimenti di capitale											-
2100101	Asili nido, servizi per l'infanzia e per minori: acquisizione di beni immobili					15.000,00						15.000,00
2100105	Asili nido, servizi per l'infanzia e per minori: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche											-
2100105	Asili nido, servizi per l'infanzia e per minori: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche			50.628,93								50.628,93
2100201	Servizi di prevenzione e riabilitazione: acquisizione di beni immobili	101.910,00										101.910,00
2100405	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche			5.000,00							4.000,00	9.000,00
2100501	Servizio necroscopico e cimiteriale: acquisizione di beni immobili		100.000,00									100.000,00
2100505	Servizio necroscopico e cimiteriale: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche											-
2120101	Servizi produttivi - Distribuzione del gas: acquisizione di beni immobili											-
2100505	Servizio necroscopico e cimiteriale: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	10.000,00	35.000,00									45.000,00
2120101	Servizi produttivi - Distribuzione del gas: acquisizione di beni immobili							2.000.000,00				2.000.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO	1.299.092,67	165.000,00	2.106.105,93	59.000,00	2.087.325,58	102.120,00	3.269.000,00	1.293,66	50.427,65	526.676,00	9.666.041,49

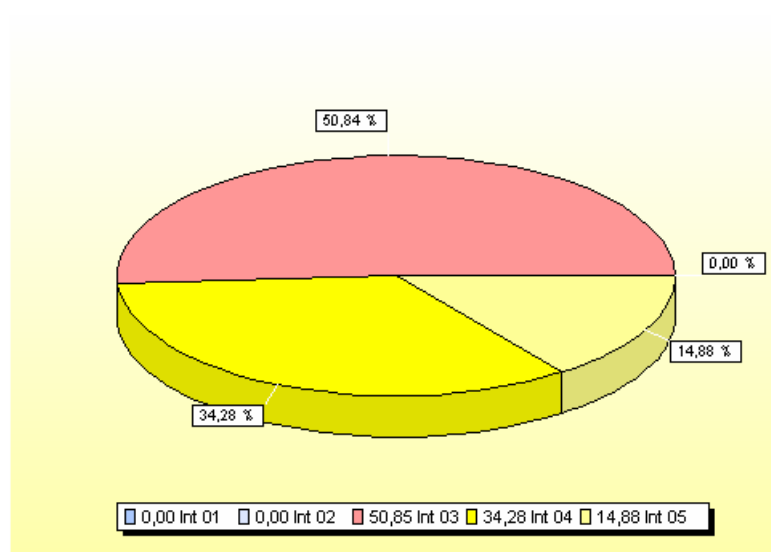
1.5.2.4 Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

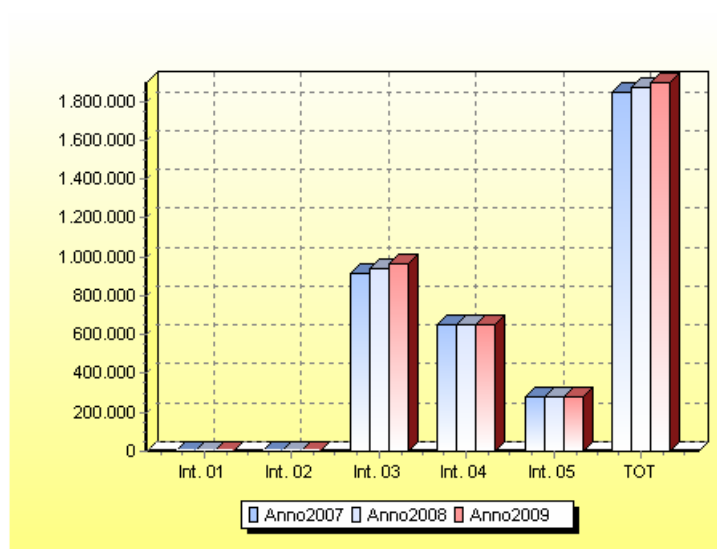
Nelle tabelle e nei grafici sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2009 e, di seguito, il confronto di ciascuno di essi con il valore dei rendiconti 2007 e 2008.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	Importi 2009	%
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	964.382,70	50,85
Rimborso di prestiti obbligazionari	650.068,32	34,28
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	282.162,55	14,88
TOTALE SPESE TITOLO III	1.896.613,57	100,00



L'ammontare complessivo delle spese per rimborso di prestiti ammonta ad € 1.896.613,57

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2007/2009: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	916.249,32	939.919,10	964.382,70
Rimborso di prestiti obbligazionari	650.068,32	650.068,32	650.068,32
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	282.162,55	282.162,55	282.162,55
TOTALE SPESE TITOLO III	1.848.480,19	1.872.149,97	1.896.613,57



Nella tabella che segue vengono riportati gli stanziamenti iniziali, assestati, impegnati, pagati e l'economie delle spese appartenenti al titolo III. Si precisa che all'interno della funzione è compresa l'anticipazione di cassa, pari ad € 13,4 milioni di euro, che l'ente non ha attivato nel corso dell'anno. Tale voce è una partita compensativa che non incide sulla spesa di consumo né tanto meno sul patrimonio dell'ente.

ANALISI TITOLO III								
funz.	descrizione	previsione iniziale	previsione assestata	impegnato	economie	% di realiz.	pagato	% di realiz.
1	amministrazione generale gestione e controllo	15.300.500,00	15.300.500,00	1.896.613,57	13.403.886,43	12,40%	1.896.613,57	100,00%
TOTALE		15.300.500,00	15.300.500,00	1.896.613,57	13.403.886,43	12,40%	1.896.613,57	100,00%

1.5.2.5 Analisi della Spesa "Servizio per conto terzi"

Il titolo IV delle uscite è costituito da tutte quelle spese sostenute per servizi per conto terzi. L'ammontare complessivo impegnato ammonta ad € 6.215.478,74, così come riportato nella tabella che segue.

ANALISI TITOLO IV								
titolo	descrizione	previsione iniziale	previsione assestata	impegnato	scostamenti	% di realiz.	pagato	% di realiz.
4	Servizio per conto terzi	9.485.457,00	9.485.457,00	6.215.478,74	3.269.978,26	65,53%	5.618.067,87	90,39%
	TOTALE TITOLO IV	9.485.457,00	9.485.457,00	6.215.478,74	3.269.978,26	65,53%	5.618.067,87	90,39%

1.6 ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI

L'analisi fin qui condotta è stata orientata a scomporre il risultato della gestione nelle varie componenti cercando di analizzarne le principali caratteristiche.

Nel presente paragrafo, invece, si quantificano gli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi ottenuti ex-post al termine della gestione.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

Consistenti scostamenti sia per l'entrata sia per la spesa permettono di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti.

Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, invece, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, di conseguenza alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Al contrario, per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione, infatti, dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che potrebbero verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

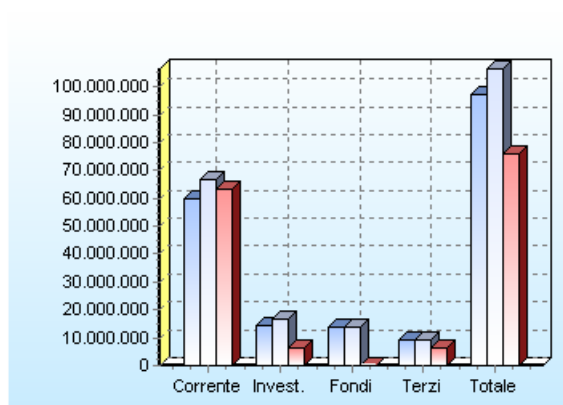
Si precisa che nella tabella sottostante non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

Più in dettaglio avremo:

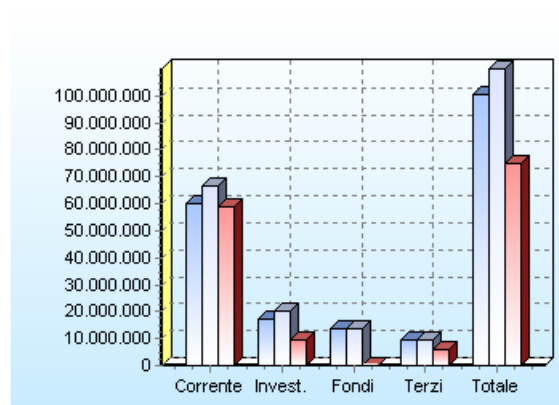
CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2009	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2009
Bilancio corrente	59.805.244,00	66.555.931,10	63.152.110,59
Bilancio investimenti	14.375.462,00	16.864.287,58	6.446.954,25
Bilancio movimento fondi	13.530.000,00	13.530.000,00	0,00
Bilancio di terzi	9.485.457,00	9.485.457,00	6.215.478,74
TOTALE	97.196.163,00	106.435.675,68	75.814.543,58

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2009	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2009
Bilancio corrente	59.805.244,00	66.713.934,32	58.845.343,48
Bilancio investimenti	17.505.462,00	20.319.332,52	9.666.041,49
Bilancio movimento fondi	13.400.000,00	13.400.000,00	0,00
Bilancio di terzi	9.485.457,00	9.485.457,00	6.215.478,74
TOTALE	100.196.163,00	109.918.723,84	74.726.863,71

**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
DEGLI SCOSTAMENTI
RELATIVI ALL'ENTRATA**



**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
DEGLI SCOSTAMENTI
RELATIVI ALLA SPESA**



2 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

2.1 INDICI DI ENTRATA

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2009, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2007 e 2008.

2.1.1 Indice di autonomia finanziaria

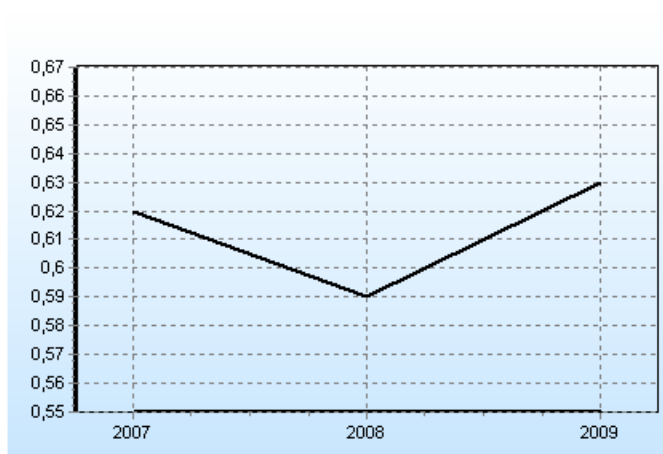
L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che dopo la riforma tributaria del 1971/1973 l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione dell'I.C.I., infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2009 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.

L'aumento è motivato dalla presenza di alcune poste eccezionali non presenti negli esercizi precedenti, quali € 4.015.000,00 per tariffazione integrata ATM da trasferire alla società che gestisce il servizio trasporti pubblici, € 1.658.000,00 per condono multe arretrate ed € 1.033.000,00 per canone vettoriamento gas quote arretrate.



INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		2007	2008	2009
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,62	0,59	0,63

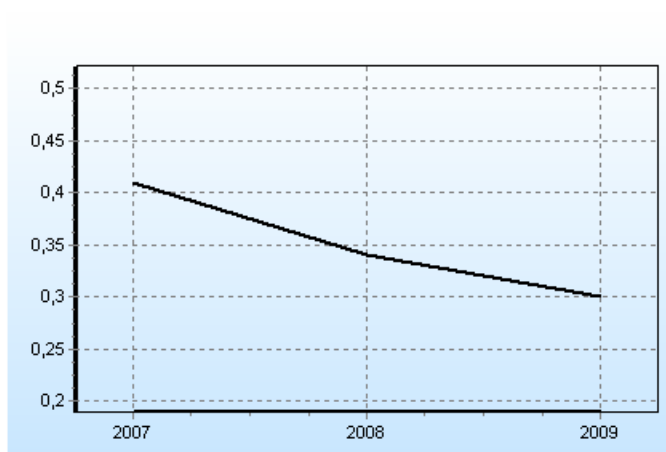
2.1.2 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2009 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.

Il decremento è motivato dall'assenza quasi totale della tassa rifiuti solidi urbani. La tassa è stata sostituita dalla TIA (Tariffa Igiene Ambientale) il cui servizio è stato esternalizzato alla società controllata dall'ente Multiservizi Nord Milano.



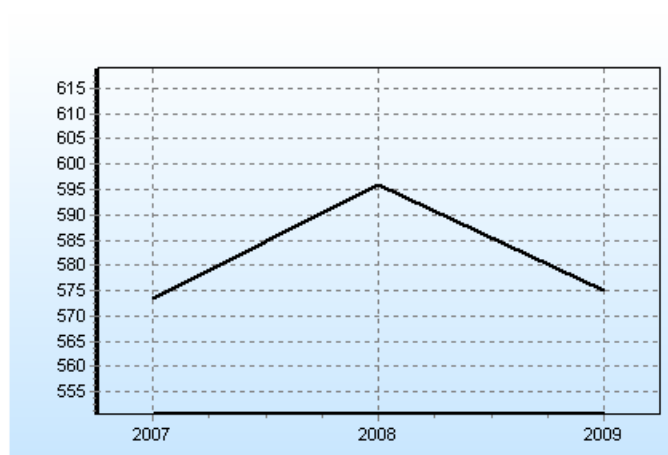
INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA	2007	2008	2009
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo I entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,41	0,34	0,30

2.1.3 Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e II con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito agli anni 2007, 2008 e 2009, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

Come si evince dal grafico la pressione finanziaria è in leggero calo motivato anche dal fatto che la popolazione è aumentata rispetto all'anno 2008 di 443 unità. La pressione finanziaria indiretta è diminuita per effetto di minori trasferimenti erariali assegnati all'ente locale, mentre per quella diretta la motivazione è la stessa del punto 2.1.2.

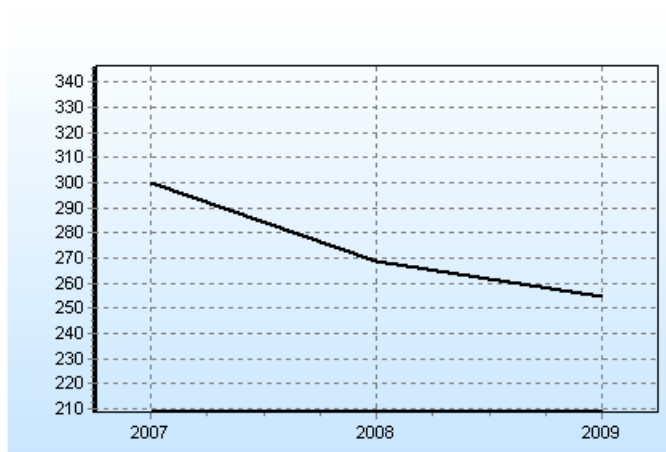


INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA		2007	2008	2009
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + II entrata}}{\text{Popolazione}}$	573,33	596,05	575,06

2.1.4 Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2009 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.



INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE	2007	2008	2009
Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo I Entrata}}{\text{Popolazione}}$	300,28	268,81	254,51

2.1.5 Indice di autonomia tariffaria propria

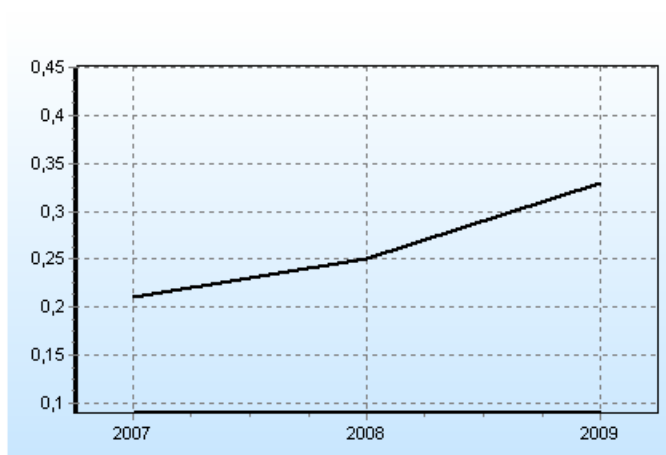
Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2009 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento del trend storico.

L'incremento scaturisce dalla presenza di poste eccezionali riportate al punto 2.1.1.

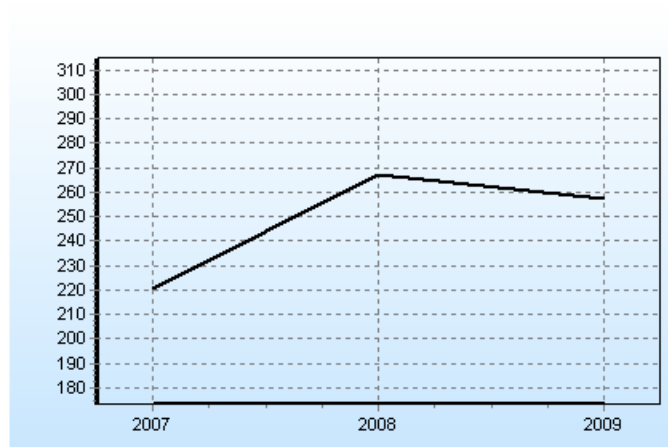


INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2007	2008	2009
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,21	0,25	0,33

2.1.6 Indice di intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.



INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE	2007	2008	2009
Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	220,30	267,31	257,46

2.1.7 Indice di intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

Anche in questo caso viene proposta una analisi storica relativa ai tre anni 2007, 2008 e 2009.

Non si registrano particolari scostamenti rispetto all'anno 2008.



INDICE DI INTERVENTO REGIONALE PRO CAPITE	2007	2008	2009
Intervento regionale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	11,26	11,44	11,42

2.2 INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

2.2.1 Rigidità della spesa corrente

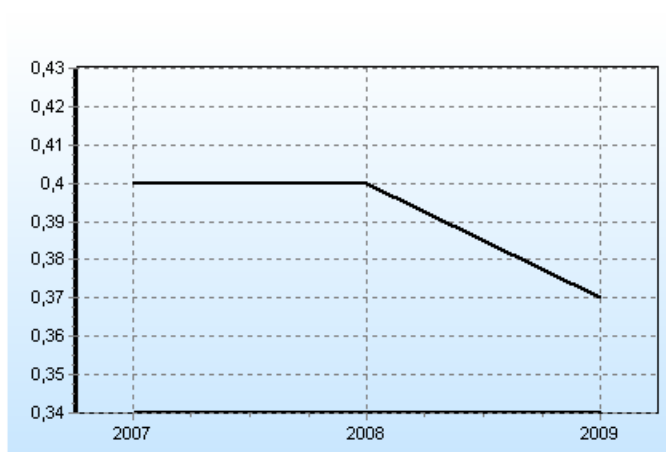
La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2009 da confrontare con quello degli anni precedenti.

Il decremento è motivato da minori interessi passivi. E' opportuno precisare che per spesa del personale si riferisce al solo intervento 01 "Personale". Non vengono considerati tutti gli altri costi quali I.R.A.P., buoni mensa e Co.co.co.



INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2007	2008	2009
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	0,40	0,40	0,37

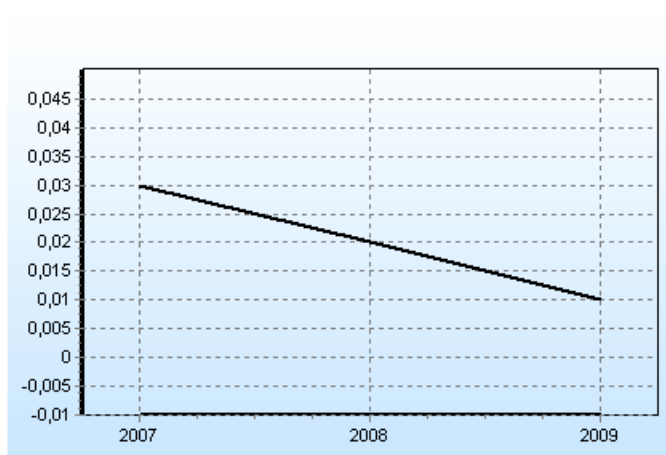
2.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

Il grafico e la correlata tabella evidenziano l'andamento dell'indice nel triennio 2007 - 2009.



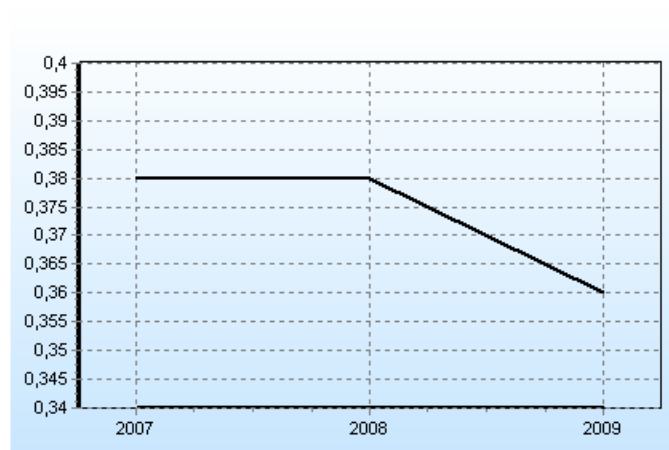
INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2007	2008	2009
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,03	0,02	0,01

2.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2009 ed ai due precedenti (2007 e 2008):



INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2007	2008	2009
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,38	0,38	0,36

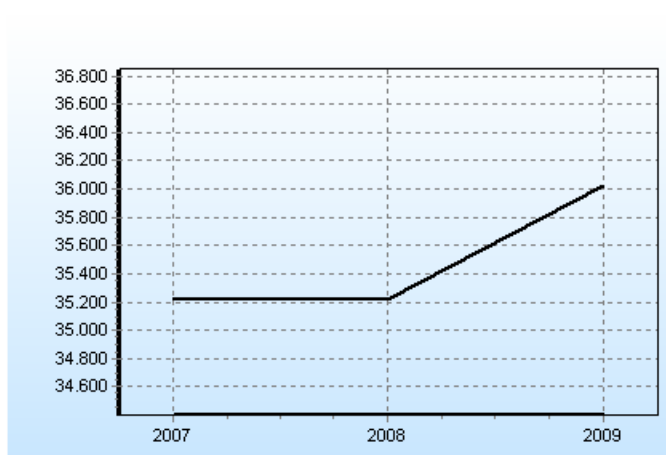
2.2.4 Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2009 oltre che agli anni 2007 e 2008.

L'incremento della spesa media del personale deriva dall'applicazione del contratto collettivo nazionale del lavoro e contemporaneamente dalla riduzione di n. 11 lavoratori per rapporto di quiescenza e contratti a tempo determinati cessati.



INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2007	2008	2009
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ \text{ dipendenti}}$	35.217,11	35.214,11	36.027,48

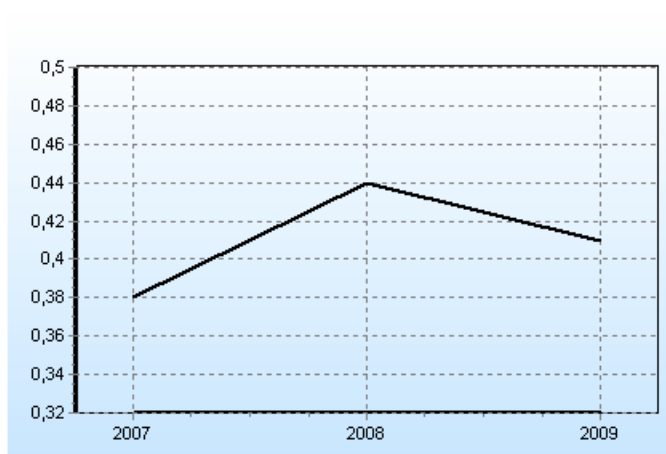
2.2.5 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2009 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2007 e 2008.

Si precisa, così come specificato al p. 1.5.2.2, che la spesa corrente al netto della posta eccezionale di € 4.015.000,00 (tariffazione integrata A.T.M.) sarebbe pari ad € 52.933.729,91. Se rapportassimo tale valore al titolo II dell'entrata la copertura sarebbe dello 0,45 in linea quindi con quella del 2008.



INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2007	2008	2009
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo II entrata}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,38	0,44	0,41

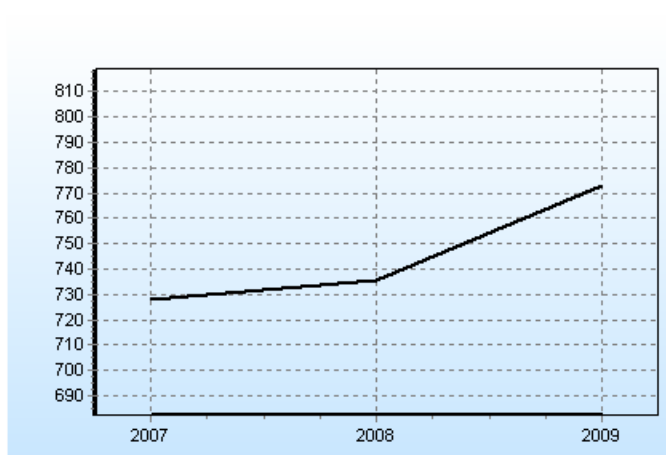
2.2.6 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2009, 2008 e 2007.

Riprendendo le considerazioni del punto 2.2.5 avremmo che la spesa corrente sarebbe pari ad € 718,63 inferiore quindi agli anni precedenti.



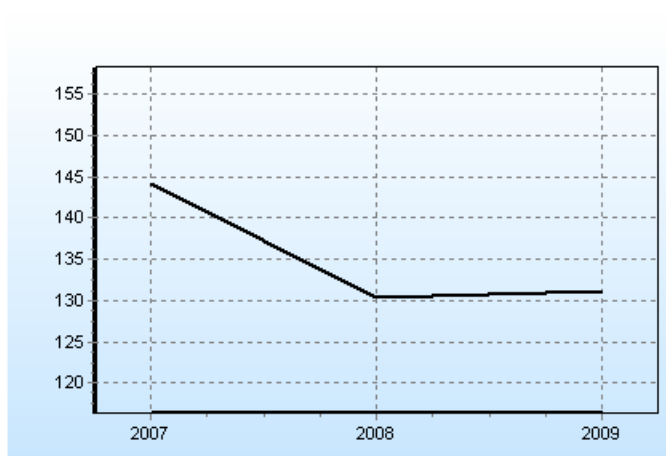
INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE		2007	2008	2009
Spesa corrente pro capite =	$\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	727,80	735,55	773,14

2.2.7 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2009 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2007 e 2008.

Non si rilevano scostamenti significativi.



INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2007	2008	2009
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	144,24	130,32	131,23

2.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

2.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate.

Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

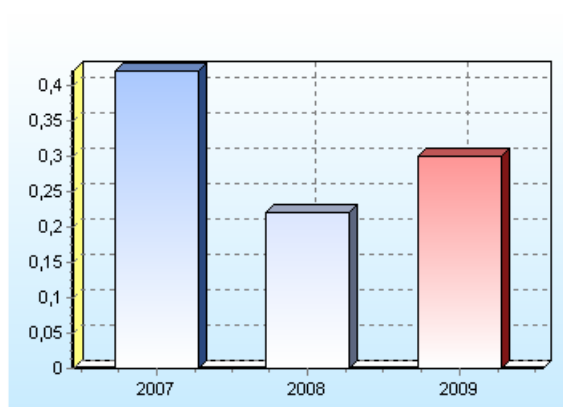
Si precisa che per una diversa interpretazione dell'indicatore finanziario per gli anni 2007 e 2008 il rapporto era stato calcolato considerando i residui attivi e passivi della competenza e dei residui. Pertanto i risultati del rapporto erano:

incidenza residui attivi	2007	74,14	2008	58.04
incidenza residui passivi	2007	100.04	2008	103.58

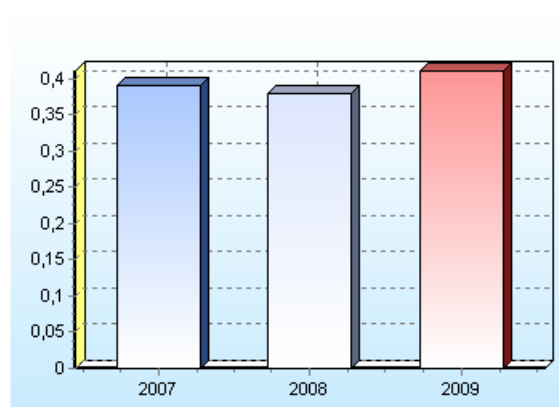
Per consentire un confronto omogeneo nel triennio si è proceduto a rettificare tale valori considerando solo i residui attivi e passivi provenienti dalla competenza.

Si rileva che l'incidenza dei residui attivi sul totale accertamenti di competenza è in aumento rispetto al 2008 per effetto di alcune poste specificate al punto 1.3.2.3 che saranno riscuotibili negli anni successivi (quali: condono, vettoriamento gas e tariffazione integrata A.T.M.). Mentre relativamente all'indice di incidenza dei residui passivi la percentuale, al netto della posta eccezionale di € 4.015.000,00 scenderebbe a 0,31.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI



INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI



INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2007	2008	2009
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,42	0,22	0,30

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2007	2008	2009
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,39	0,38	0,41

2.4 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

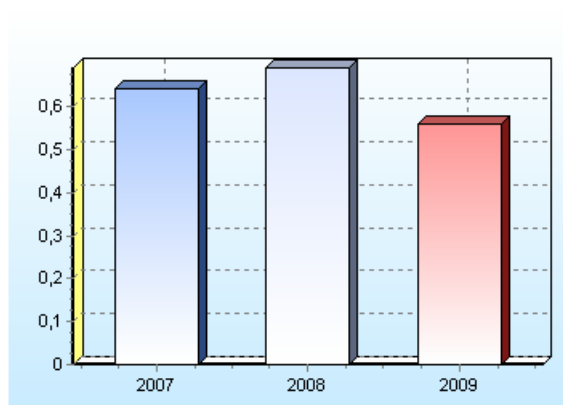
In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare, anche attraverso una analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di tre annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

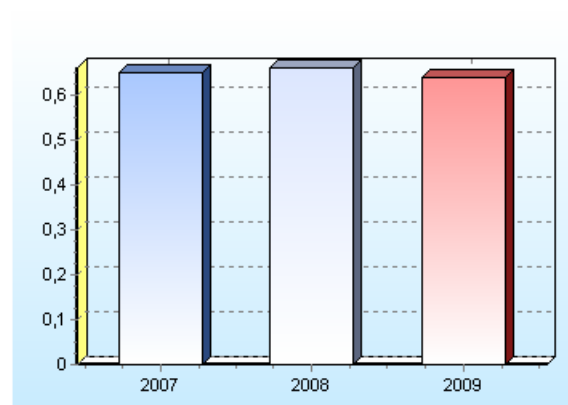
Valgono le stesse riportate nel punto precedente. Se non considerassimo le poste eccezionali i risultati sarebbero migliorativi rispetto a quelli riportati nella tabella seguente:

- velocità di riscossione 0,62;
- velocità di gestione spesa corrente 0,69.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE



VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE



VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2007	2008	2009
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo I + III)}}$	0,64	0,69	0,56

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2007	2008	2009
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. I)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. I)}}$	0,65	0,66	0,64

2.5 NUOVI PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

Ad integrazione della batteria degli indici presentati nei punti precedenti, si riportano i nuovi parametri obiettivo per il triennio 2010-2012 ai fini dell'individuazione degli Enti Locali strutturalmente deficitari.

I nuovi parametri sono stati approvati con D.M. 24 settembre 2009 e trovano applicazione a partire dal Rendiconto della Gestione esercizio 2009.

In particolare i parametri sono:

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef.
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III.
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti.
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale).
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del T.U.E.L.).
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni).
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del T.U.E.L. riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

2.5.1 Parametro obiettivo n. 1

Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).

Parametro obiettivo n. 1	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	0,00	66.370.219,90	0,00%	<5	Equilibrio

L'Ente registra un risultato di gestione positivo.

2.5.2 Parametro obiettivo n. 2

Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef.

Parametro obiettivo n. 2	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef.	14.141.697,28	34.787.938,19	41%	<42	Equilibrio

2.5.3 Parametro obiettivo n. 3

Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III

Parametro obiettivo n. 3	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	4.062.598,80	39.487.938,19	10%	<65	Equilibrio

2.5.4 Parametro obiettivo n. 4

Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Parametro obiettivo n. 4	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	20.235.832,25	56.948.729,91	36%	<40	Equilibrio

2.5.5 Parametro obiettivo n. 5

Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti

Parametro obiettivo n. 5	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	0,00	56.948.729,91	0,00%	<5	Equilibrio

Non esistono procedimenti di esecuzione forzata.

2.5.6 Parametro obiettivo n. 6

Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale).

Parametro obiettivo n. 6	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale).	21.580.402,56	63.099.926,24	34,20%	<38	Equilibrio

2.5.7 Parametro obiettivo n. 7

Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel).

Parametro obiettivo n. 7	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del T.U.E.L.).	13.186.127,99	115.742.544,23	11%	<150	Equilibrio

2.5.8 Parametro obiettivo n. 8

Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni).

Parametro obiettivo n. 8	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni).	0,00	63.099.926,24	0,00%	<1	Equilibrio

Non si registrano debiti fuori bilancio.

2.5.9 Parametro obiettivo n. 9

Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.

Parametro obiettivo n. 9	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	0,00	63.099.926,24	0,00%	<5	Equilibrio

L'ente non ha ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

2.5.10 Parametro obiettivo n. 10

Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del T.U.E.L. riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Parametro obiettivo n. 10	Risultato della gestione	Valore di confronto	Parametro calcolato	Valore limite di legge	Situazione
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del T.U.E.L. riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	0,00	56.948.729,91	0,00%	<5	Equilibrio

L'ente non ha alienato beni patrimoniali.

Dall'analisi dei parametri obiettivi sopra riportati si evidenzia che l'ente non presenta nessuna situazione negativa e pertanto non si registrano parametri strutturalmente deficitari.

3 I SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per funzione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del comune può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:

- i servizi istituzionali;
- i servizi a domanda individuale;
- i servizi produttivi.

Preciando da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale e, ancor più, quelli a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà, i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi che seguono, ripresentando una classificazione proposta nel certificato al Conto del bilancio, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione di ciascuno di essi

3.1 I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze - con riferimento al nostro ente - sono riportate nelle tabelle che seguono. In particolare la prima mette a confronto le entrate e le spese sostenute distintamente per ciascuno di essi definendone il risultato (differenza entrate spese) ed il relativo grado di copertura delle spese in percentuale.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: ANALISI DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	ENTRATA 2009 (a)	SPESA 2009 (b)	RISULTATO 2009 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Organi istituzionali	0,00	2.051.616,14	-2.051.616,14	0,00
> Amministrazione generale e servizio elettorale	0,00	8.877.789,36	-8.877.789,36	0,00
> Ufficio tecnico	0,00	2.327.130,02	-2.327.130,02	0,00
> Anagrafe e stato civile	0,00	1.333.959,05	-1.333.959,05	0,00
> Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
> Polizia locale	0,00	3.521.083,00	-3.521.083,00	0,00
> Leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00
> Protezione civile	0,00	45.443,27	-45.443,27	0,00
> Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	1.444.488,47	-1.444.488,47	0,00
> Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	795.726,09	-795.726,09	0,00
> Fognatura e depurazione	0,00	460.322,91	-460.322,91	0,00
> Nettezza urbana	0,00	206.913,59	-206.913,59	0,00
> Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	2.225.743,29	-2.225.743,29	0,00
TOTALE	0,00	23.290.215,19	-23.290.215,19	

La seconda tabella sintetizza le risultanze di ciascun servizio in ottica triennale, permettendo utili confronti ed evidenziando l'andamento delle stesse nel triennio 2007 - 2009.

SERVIZI ISTITUZIONALI TREND ENTRATA - SPESA	ENTRATA 2007	SPESA 2007	ENTRATA 2008	SPESA 2008	ENTRATA 2009	SPESA 2009
> Organi istituzionali	0,00	2.225.328,45	0,00	2.041.899,46	0,00	2.051.616,14
> Amministrazione generale e servizio elettorale	0,00	8.149.284,38	0,00	7.988.053,52	0,00	8.877.789,36
> Ufficio tecnico	0,00	1.572.259,21	0,00	1.617.363,71	0,00	2.327.130,02
> Anagrafe e stato civile	0,00	774.746,20	0,00	842.881,34	0,00	1.333.959,05
> Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Polizia locale	0,00	2.541.989,86	0,00	2.880.401,73	0,00	3.521.083,00
> Leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Protezione civile	0,00	46.664,78	0,00	46.969,88	0,00	45.443,27
> Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	1.140.522,16	0,00	1.311.686,68	0,00	1.444.488,47
> Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	702.740,78	0,00	689.438,64	0,00	795.726,09
> Fognatura e depurazione	0,00	533.641,44	0,00	528.522,74	0,00	460.322,91
> Nettezza urbana	0,00	5.575,46	0,00	6.956,77	0,00	206.913,59
> Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	2.128.585,14	0,00	2.154.087,30	0,00	2.225.743,29
TOTALE	0,00	19.821.337,86	0,00	20.108.261,77	0,00	23.290.215,19

Dall'analisi della tabella si evidenzia un generale aumento della spesa dovuto alla corretta redistribuzione della quota parte di salario accessorio del personale fra i diversi servizi. Per quanto riguarda la restante quota degli "altri servizi generali", questi sono stati inseriti nei servizi organi istituzionali e Amm.ne generale.

A tale proposito si precisa quanto segue:

negli anni 2007 e 2008, per mero errore materiale, nella funzione 01 "servizio amministrazione generale ed elettorale" non era stata conteggiata la quota degli "oneri non ripartibili" iscritta sempre nella funzione 01 al servizio "altri servizi generali".

Per poter avere il dato omogeneo e per consentire la comparazione tra i tre anni, utili all'andamento degli stessi, è stata riconteggiata ed inserita la quota degli "oneri non ripartibili" anche per gli anni 2007 e 2008.

Si commentano gli scostamenti più rilevanti rispetto al 2008:

- nell'amministrazione generale e servizio elettorale l'aumento della spesa è dovuto sia alla spesa sostenuta per le consultazioni politiche che per la rideterminazione del numero di personale attribuito al servizio. Nel 2009, all'interno della funzione amm.ne generale è stata inglobata anche la quota riferita al personale del Settore Economico Finanziario e della Fiscalità Locale e dalla quota del personale per il servizio Information and Communication Technology.

nella nettezza urbana l'aumento della spesa è dovuto al costo sostenuto per la ripulitura da rifiuti di aree di verde cittadino e di alcune zone ricomprese all'interno di Parchi utilizzate come discariche abusive.

3.2 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi. Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: ANALISI DEI SERVIZI DOM. INDIV.LE	ENTRATA 2009 (a)	SPESA 2009 (b)	RISULTATO 2009 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	694.163,34	2.765.067,27	-2.070.903,93	25,10
> Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	181.292,81	474.934,13	-293.641,32	38,17
> Corsi extrascolastici	323.490,00	621.037,25	-297.547,25	52,09
> Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Impianti sportivi	225.182,32	780.693,92	-555.511,60	28,84
> Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
> Altri servizi a domanda individuale	247.297,18	699.169,32	-451.872,14	35,37
TOTALE	1.671.425,65	5.340.901,89	-3.669.476,24	

L'analisi delle risultanze nel triennio 2007 - 2009 è, invece, evidenziata nella sottostante tabella:

SERVIZI A DOMANDA INDIV.LE TREND ENTRATA - SPESA	ENTRATA 2007	SPESA 2007	ENTRATA 2008	SPESA 2008	ENTRATA 2009	SPESA 2009
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	692.628,18	3.054.028,74	752.135,16	3.145.683,17	694.163,34	2.765.067,27
> Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	142.601,45	424.928,73	165.678,52	513.729,17	181.292,81	474.934,13
> Corsi extrascolastici	302.117,98	599.231,37	305.000,00	629.347,57	323.490,00	621.037,25
> Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Impianti sportivi	219.231,63	795.054,46	316.576,25	806.427,11	225.182,32	780.693,92
> Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Altri servizi a domanda individuale	214.069,16	743.109,80	265.000,00	865.544,75	247.297,18	699.169,32
TOTALE	1.570.648,40	5.616.353,10	1.804.389,93	5.960.731,77	1.671.425,65	5.340.901,89

Nel servizio asili nido, si evidenzia una minore spesa del servizio rispetto all'anno 2008 di € 380.615,90 dovuta principalmente alla spesa del personale per € 368.364,87 dovuta al minor impiego del personale a tempo determinato e per la mancata sostituzione del personale collocata a riposo nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda il servizio "Colonie e soggiorni stagionali" si rileva ad un decremento rispetto al 2008 dovuto alla q.p. di costo per colonie marine, considerato per mero errore di interpretazione nel conteggio del costo per cre dell'anno precedente.

In merito al servizio Corsi extrascolastici ed in particolare per l'università della terza età si evidenzia una diminuzione dei costi rispetto al 2008 in quanto gli stessi sono stati tenuti solo nel primo semestre 2009.

Nel servizio Impianti sportivi si è rilevata una diminuzione nei proventi in quanto nell'anno 2008 sono state accertate somme riferite ad annualità pregresse.

Tra gli altri servizi a domanda individuale sono compresi, nel dettaglio i seguenti servizi:

	entrata	uscita
- assistenza personalizzata anziani	221.115,18	453.837,16
- servizio trasporto	26.182,00	245.332,16

Nel 2009 si è rilevato un generale contenimento delle spese correnti per il rispetto dell'obiettivo del Patto di Stabilità.

Complessivamente la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, per l'esercizio 2009 è del 31,29% che registra un significativo aumento rispetto all'esercizio precedente.

3.3 I SERVIZI PRODUTTIVI

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione: si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta una importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

Nelle tabelle seguenti si riportano tutti i servizi produttivi previsti dalla normativa vigente. Per quelli attivati nel nostro ente sono previste le entrate, le spese e le percentuali di copertura del 2009 nonché i rispettivi andamenti triennali.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2009: ANALISI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	ENTRATA 2009 (a)	SPESA 2009 (b)	RISULTATO 2009 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00
> Distribuzione gas	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
> Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00
> Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00
> Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti pubblici	4.405.862,38	6.082.431,03	-1.676.568,65	72,44
> Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.905.862,38	6.082.431,03	823.431,35	

SERVIZI PRODUTTIVI TREND ENTRATA - SPESA	ENTRATA 2007	SPESA 2007	ENTRATA 2008	SPESA 2008	ENTRATA 2009	SPESA 2009
> Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Distribuzione gas	2.300.000,00	572.532,00	2.414.575,00	300.000,00	2.500.000,00	0,00
> Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti pubblici	0,00	1.548.770,09	0,00	1.588.593,94	4.405.862,38	6.082.431,03
> Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.300.000,00	2.121.302,09	2.414.575,00	1.888.593,94	6.905.862,38	6.082.431,03

Al servizio trasporti pubblici si evidenzia un incremento di euro 4.015.000,00, sia nella parte entrata che nella spesa, dato dalla posta eccezionale relativa al rimborso di annualità pregresse per la tariffazione integrata alla società che gestisce il trasporto pubblico, compresa nell'intervento oneri straordinari della gestione corrente.

4 RELAZIONE AL CONTO DEL PATRIMONIO, AL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE E AL CONTO ECONOMICO

Premessa

Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 il Rendiconto viene presentato con il Conto del Patrimonio, il Conto Economico con incluso il Prospetto di Conciliazione.

Nella redazione dei suddetti prospetti si è tenuto conto delle linee guida desunte dal Principio Contabile n.3 per gli Enti Locali redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti Locali

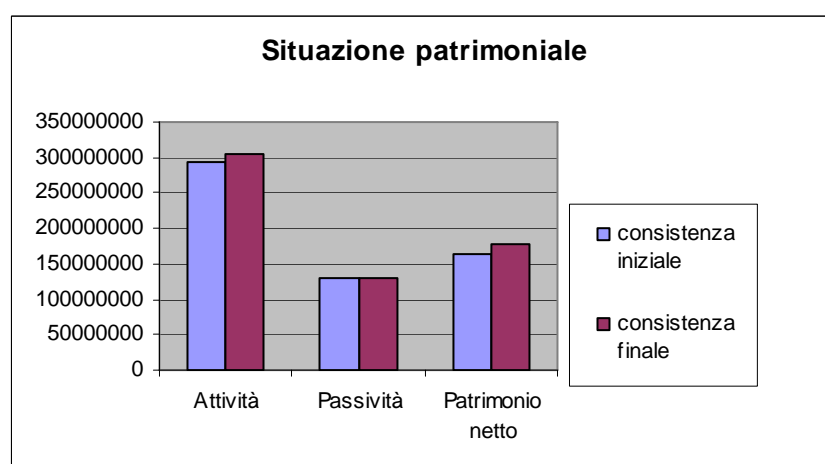
4.1 IL CONTO DEL PATRIMONIO

4.1.1 Analisi del conto del patrimonio

Il Conto del Patrimonio viene redatto sulla base dello schema previsto dal D.P.R. n. 194/96. La gestione patrimoniale, ai sensi dell'art.230 del TUEL, evidenzia la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, sottolineando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Proseguendo nell'analisi dello stato patrimoniale, dalla tabella si possono osservare i valori dei macroaggregati riferiti all'ente.

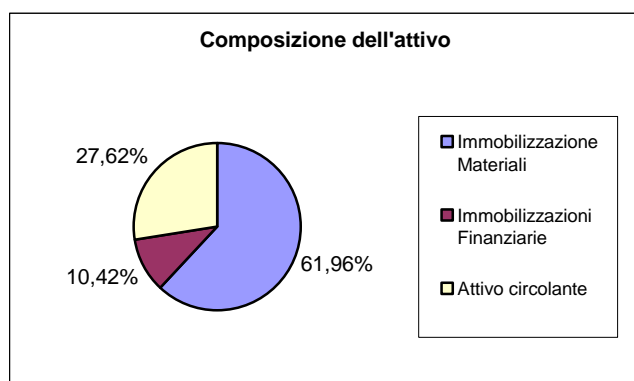
Situazione patrimoniale	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A) Attività	292.357.752,54	306.037.974,90
B) Passività	128.757.582,23	127.830.281,04
C) Patrimonio netto	163.600.170,31	178.207.693,86



Attività

La composizione dell'attivo patrimoniale è rappresentato dalle seguenti tabelle:

Immobilizzazioni 72%	Immobilizzazione materiali	85,61%
	Immobilizzazione finanziarie	14,39%
Attivo circolante 28%	Rimanenze, crediti e titoli	42,02%
	Disponibilità liquidità	57,98%



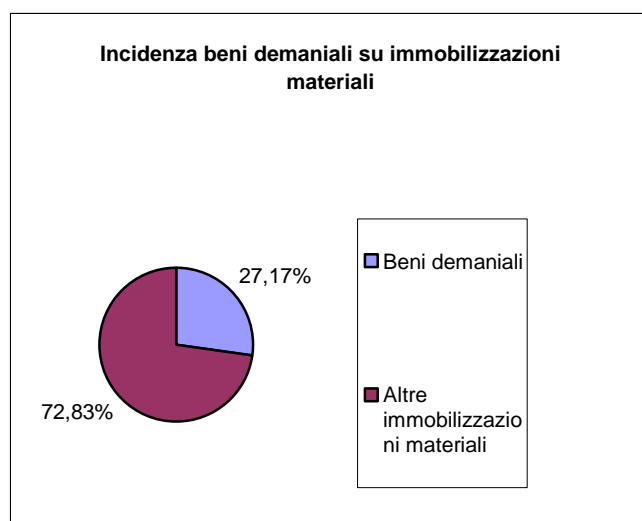
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO PATRIMONIALE	
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO	
Immobilizzazione Materiali	189.621.870,82
Immobilizzazioni Finanziarie	31.884.684,56
Rimanenze	22.224,44
Crediti	35.498.553,90
Titoli	-
Ratei e risconti attivi	7.434,98
Liquidità	49.003.206,20
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	221.506.555,38
Attivo circolante	84.523.984,54
TOTALE ATTIVO	306.037.974,90

A) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali A II

Sono costituite dai beni immobili e mobili dell'Ente suddivise nelle tipologie previste dalle norme contabili, al netto dei fondi ammortamento e di seguito rappresentate.

COMPOSIZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Beni demaniali	70.732.781,01
Terreni	35.243.680,33
Fabbricati	73.814.815,58
Macchinari attrezzature e impianti	390.989,93
Attrezzature e sistemi informatici	762.465,56
Automezzi e motomezzi	262.158,65
Mobili e macchine d'ufficio	363.612,50
Universalità di beni	420.272,63
Diritti reali su beni di terzi	-
Immobilizzazioni in corso	7.631.094,63
Totale	189.621.870,82



In attuazione del nuovo Principio Contabile n.3, e per l'importanza dell'aggiornamento dell'Inventario dei beni mobili e immobili dell'Ente, le tabelle che seguono esprimono, a seguito delle operazioni di gestione intervenute nel corso dell'anno 2009, le scritture inventariali dimostrative dei valori della consistenza del Patrimonio.

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

RIEPILOGO ECONOMICO BENI MOBILI AL 31/12/2009

Categoria di ammortamento: MACCHINARI, APPARECCHI, ATTREZZATURE, IMPIANTI ED ALTRI BENI DEMANIALI

MACROCEPITI	31/12/2008		INCREMENTI 2009					31/12/2009					
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Rli. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Cessioni / Decrementi 2009	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale	Residuo da Ammortizzare
02-MACCHINARI / IMPIANTI	1.189.641,25	755.106,36	0,00	92.795,64	0,00	0,00	0,00	13.766,81	0,00	136.340,60	1.268.670,08	877.680,15	390.989,93
Totale Cat. Amm. C	1.189.641,25	755.106,36	0,00	92.795,64	0,00	0,00	0,00	13.766,81	0,00	136.340,60	1.268.670,08	877.680,15	390.989,93

Categoria di ammortamento: ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI, COMPRESI I PROGRAMMI APPLICATIVI

MACROCEPITI	31/12/2008		INCREMENTI 2009					31/12/2009					
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Rli. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Cessioni / Decrementi 2009	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale	Residuo da Ammortizzare
03-ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI	4.953.254,58	3.925.009,73	0,00	113.464,27	0,00	0,00	0,00	81.710,97	-571,54	378.672,02	4.984.436,34	4.221.970,78	762.465,56
Totale Cat. Amm. D	4.953.254,58	3.925.009,73	0,00	113.464,27	0,00	0,00	0,00	81.710,97	-571,54	378.672,02	4.984.436,34	4.221.970,78	762.465,56

Categoria di ammortamento: AUTOMEZZI IN GENERE, MEZZI DI MOVIMENTAZIONE E MOTOVEICOLI

MACROCEPITI	31/12/2008		INCREMENTI 2009					31/12/2009					
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Rli. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Cessioni / Decrementi 2009	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale	Residuo da Ammortizzare
06-AUTOMEZZI VEICOLI NATANTI ED ALTRI BENI ISCRITTI NEI PUBBL. REGISTRI	1.331.440,75	1.149.125,50	0,00	218.349,37	0,00	0,00	0,00	143.031,50	0,00	138.505,97	1.406.758,62	1.144.599,97	262.158,65
Totale Cat. Amm. E	1.331.440,75	1.149.125,50	0,00	218.349,37	0,00	0,00	0,00	143.031,50	0,00	138.505,97	1.406.758,62	1.144.599,97	262.158,65

Categoria di ammortamento: ALTRI BENI

MACROCEPITI	31/12/2008		INCREMENTI 2009						31/12/2009				
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Rli. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Cessioni / Decrementi 2009	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale	Residuo da Ammortizzare
01-BENI MOBILI COSTITUENTI LA DOTAZIONE DEGLI UFFICI, TIPOGRAFIE, OFFICINE	4.166.181,10	3.613.756,33	0,00	50.222,46	0,00	0,00	0,00	33.911,68	-175,68	238.859,05	4.182.316,20	3.818.703,70	363.612,50
04-UNIVERSALITA' DI BENI (PAT. INDISPONIBILI)	2.800.120,84	2.332.837,94	0,00	284.488,74	0,00	0,00	0,00	104,12	0,00	331.499,01	3.084.505,46	2.664.232,83	420.272,63
05-UNIVERSALITA' DI BENI (PAT. DISPONIBILI)	331,57	331,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331,57	331,57	0,00
07-ALTRI BENI NON CLASSIFICABILI	417.533,05	417.533,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.210,65	0,00	0,00	413.322,40	413.322,40	0,00
Totale Cat. Amm. F	7.384.166,56	6.364.458,89	0,00	334.711,20	0,00	0,00	0,00	38.226,45	-175,68	570.358,06	7.680.475,63	6.896.590,50	783.885,13

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

RIEPILOGO ECONOMICO BENI IMMOBILI AL 31/12/2009

Categoria di ammortamento: EDIFICI, ANCHE DEMANIALI, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA

TIPO E SPECIE	31/12/2008			INCREMENTI 2009					31/12/2009					
	Valore	Fondo Amm.to	Ril. Iniziali	Acquisti	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Decrementi	Cessioni 2009	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze Plusvalenze(*)	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale	Residuo da Ammortizzare
FABBRICATO- D	45.120.627,26	26.140.241,37	877.976,72	0,00	0,00	438.928,54	0,00	0,00	0,00	0,00	1.227.153,95	46.437.532,52	27.367.395,32	19.070.137,20
FABBRICATO- In corso- D	2.040.747,32	0,00	0,00	0,00	0,00	382.858,57	877.976,72	0,00	0,00	0,00	0,00	1.545.629,17	0,00	1.545.629,17
FABBRICATO- I	115.832.543,06	64.641.200,42	3.516.177,51	0,00	0,00	2.414.441,25	0,00	0,00	0,00	0,00	2.377.283,05	121.763.161,82	67.018.483,47	54.744.678,35
FABBRICATO- In corso- I	7.146.326,18	0,00	0,00	0,00	0,00	2.455.316,79	3.516.177,51	0,00	0,00	0,00	0,00	6.085.465,46	0,00	6.085.465,46
Totale Cat. Amm. A	170.140.243,82	90.781.441,79	4.394.154,23	0,00	0,00	5.691.545,15	4.394.154,23	0,00	0,00	0,00	3.604.437,00	175.831.788,97	94.385.878,79	81.445.910,18

Categoria di ammortamento: STRADE, PONTI ED ALTRI BENI DEMANIALI

TIPO E SPECIE	31/12/2008			INCREMENTI 2009					31/12/2009					
	Valore	Fondo Amm.to	Ril. Iniziali	Acquisti	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Decrementi	Cessioni 2009	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze Plusvalenze(*)	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale	Residuo da Ammortizzare
BENE DEMANIALE- M	78.522.691,17	12.189.262,51	0,00	0,00	0,00	6.091.638,94	0,00	0,00	0,00	0,00	1.692.286,59	84.614.330,11	13.881.549,10	70.732.781,01
Totale Cat. Amm. B	78.522.691,17	12.189.262,51	0,00	0,00	6.091.638,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.692.286,59	84.614.330,11	13.881.549,10	70.732.781,01

Categoria di ammortamento: TERRENI

TIPO E SPECIE	31/12/2008			INCREMENTI 2009					31/12/2009					
	Valore	Fondo Amm.to	Ril. Iniziali	Acquisti	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Decrementi	Cessioni 2009	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze Plusvalenze(*)	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale	Residuo da Ammortizzare
TERRENO- D	34.447.143,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.447.143,62	0,00	34.447.143,62
TERRENO- I	796.536,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	796.536,71	0,00	0,00	796.536,71
Totale Cat. Amm. G	35.243.680,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.243.680,33	0,00	35.243.680,33

L'incremento delle immobilizzazioni è dovuto da:

- Acquisizioni di opere a scomputo ex oneri di urbanizzazione;
- Manutenzioni straordinarie conteggiate nelle categorie patrimoniali a cui appartengono i beni oggetto di ristrutturazione;
- Acquisizione di beni mobili durevoli;
- Immobili collaudati che da immobilizzazioni in corso passano alle rispettive categorie.

La riduzione delle immobilizzazioni è dovuta da:

- decurtazione degli ammortamenti;
- dismissioni di beni mobili, automezzi, attrezzature e sistemi informatici.

E' opportuno precisare che la consistenza iniziale non coincide con la consistenza finale della gestione 2008.

La motivazione di tale discordanza è dovuta dalla presenza di alcune criticità riscontrate nel nuovo software Civilia Web, nel corso della gestione 2009.

Tali criticità, nella gestione dell'anno 2008, hanno impedito di estrarre tutti i valori delle etichette registrate e pertanto i valori della consistenza e dei relativi fondi di ammortamento risultavano non corrette.

Relativamente ai cespiti la criticità emersa consisteva nel non contabilizzare gli incrementi registrati nella stessa data di pari importo.

Pertanto si è proceduto al ricalcolo dei valori netti iniziali e dei fondi iniziali dell'attivo immobilizzato alla data del 31/12/2008.

Le tabelle sotto riportate evidenziano le rettifiche apportate alle poste sopraindicate.

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

RIEPILOGO ECONOMICO BENI MOBILI AL 31/12/2009

Categoria di ammortamento: MACCHINARI, APPARECCHI, ATTREZZATURE ED ALTRI BENI DEMANIALI

MACROCESPITI	31/12/2008		conto del bilancio 31/12/2008		Differenze	Differenze	conto del patrimonio ricalcolato al 31.12.2008	
	Valore Netto	Fondo Amm.to	Valore netto	Fondo Ammortamento			Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
02 - MACCHINARI/ATTREZZATURE ED ALTRI BENI DEMANIALI	A	B	C	D	A-C	B-D		
	434.534,89	755.106,36	512.020,62	413.490,02	(77.485,73)	341.616,34	434.534,89	755.106,36
Totale Cat. Amm. C	434.534,89	755.106,36	512.020,62	413.490,02	-77.485,73	341.616,34	434.534,89	755.106,36

Categoria di ammortamento: ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI, COMPRESI I PROGRAMMI APPLICATIVI

MACROCESPITI	31/12/2008		conto del bilancio 31/12/2008		Differenze	Differenze	conto del patrimonio ricalcolato al 31.12.2008	
	Valore Netto	Fondo Amm.to	Valore netto	Fondo Ammortamento			Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
03 - ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI	A	B	C	D	A-C	B-D		
	1.028.244,85	3.925.009,73	793.037,85	1.886.228,80	235.207,00	2.038.780,93	1.028.244,85	3.925.009,73
Totale Cat. Amm. D	1.028.244,85	3.925.009,73	793.037,85	1.886.228,80	235.207,00	2.038.780,93	1.028.244,85	3.925.009,73

Categoria di ammortamento: AUTOMEZZI IN GENERE, MEZZI DI MOVIMENTAZIONE E MOTOVEICOLI

MACROCESPITI	31/12/2008		conto del bilancio 31/12/2008		Differenze	Differenze	conto del patrimonio ricalcolato al 31.12.2008	
	Valore Netto	Fondo Amm.to	Valore netto	Fondo Ammortamento			Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
06 - AUTOMEZZI VELIVOLI, NATANTI ED ALTRI BENI ISCRITTI	A	B	C	D	A-C	B-D		
	182.315,25	1.149.125,50	133.958,23	636.651,58	48.357,02	512.473,92	182.315,25	1.149.125,50
Totale Cat. Amm. E	182.315,25	1.149.125,50	133.958,23	636.651,58	48.357,02	512.473,92	182.315,25	1.149.125,50

ALTRI BENI

Categoria di ammortamento:

MACROCEPITI	31/12/2008		conto del bilancio 31/12/2008		Differenze		conto del patrimonio ricalcolato al 31.12.2008	
	Valore Netto	Fondo Amm.to	Valore netto	Fondo Ammortamento	Valore netto	Fondo Ammortamento	Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
	A	B	C	D	A-C	B-D		
01 - BENI MOBILI COSTITUENTI LA DOTAZIONE DEGLI UFFICI, TIPOGRAFIE E OFFICINE	552.424,77	3.613.756,33	443.212,27	1.858.389,13	109.212,50	1.755.367,20	552.424,77	3.613.756,33
04 - UNIVERSALITA' DI BENI (PAT. INDISPONIBILE)	467.282,90	2.332.837,94	365.236,84	1.788.614,80	102.046,06	544.223,14	467.282,90	2.332.837,94
05 - UNIVERSALITA' DI BENI (PAT. DISPONIBILE)	0,00	331,57	-	-	-	331,57	0,00	331,57
07 - ALTRI BENI NON CLASSIFICABILI	0,00	417.533,07	-	-	-	417.533,07	0,00	417.533,07
Totale Cat. Amm. F	1.019.707,67	6.364.458,91	808.449,11	3.647.003,93	211.258,56	2.717.454,98	1.019.707,67	6.364.458,91

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO**RIEPILOGO ECONOMICO BENI IMMOBILI AL 31/12/2009****Categoria di ammortamento: EDIFICI, ANCHE DEMANIALI, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

TIPO E SPECIE	31/12/2008		conto del bilancio 31/12/2008		Differenze Valore netto (A-C)	Differenze Fondo Ammortamento (B-D)	conto del patrimonio ricalcolato al 31.12.2008	
	Valore netto A	Fondo Amm.to B	Valore netto C	Fondo Ammortamento D			Valore del patrimonio netto	Fondo Amm.to finale
FABBRICATO - D	18.980.385,89	26.140.241,37	20.539.306,83	19.519.091,79	(1.558.920,94)	6.621.149,58	18.980.385,89	26.140.241,37
FABBRICATO-In corso-D	2.040.747,32						2.040.747,32	0,00
FABBRICATO - I	51.191.342,64	64.641.200,42	44.224.273,41	31.855.205,86	6.967.069,23	32.785.994,56	51.191.342,64	64.641.200,42
FABBRICATO-In corso-I	7.146.326,18	0,00					7.146.326,18	0,00
Totale Cat. Amm. A	79.358.802,03	90.781.441,79	64.763.580,24	51.374.297,65	5.408.148,29	39.407.144,14	79.358.802,03	90.781.441,79

Categoria di ammortamento: STRADE, PONTI ED ALTRI BENI DEMANIALI

TIPO E SPECIE	31/12/2008		conto del bilancio 31/12/2008		Differenze Valore (A-C)	Differenze Fondo Ammortamento (B-D)	conto del patrimonio riclassificato al 31.12.2008	
	Valore A	Fondo Amm.to B	Valore C	Fondo Ammortamento D			Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
BENE DEMANIALE - MI	66.333.428,66	12.189.262,51	66.332.671,82	12.189.262,51	756,84	-	66.333.428,66	12.189.262,51
Totale Cat. Amm. B	66.333.428,66	12.189.262,51	66.332.671,82	12.189.262,51	756,84	-	66.333.428,66	12.189.262,51

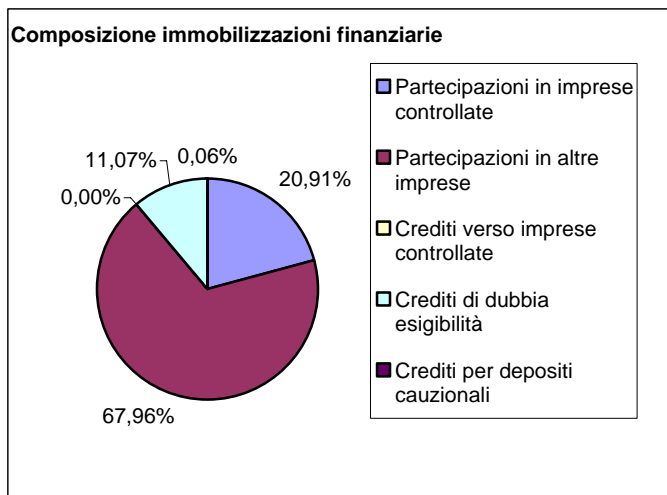
Categoria di ammortamento: TERRENI

TIPO E SPECIE	31/12/2008		conto del bilancio 31/12/2008		Differenze Valore (A-C)	Differenze Fondo Ammortamento (B-D)	conto del patrimonio riclassificato al 31.12.2008	
	Valore A	Fondo Amm.to B	Valore C	Fondo Ammortamento D			Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
TERRENO - D	34.447.143,62	0,00	34.447.143,62		-		34.447.143,62	0,00
TERRENO - I	796.536,71	0,00	796.536,71		-		796.536,71	0,00
Totale Cat. Amm. G	35.243.680,33	0,00					35.243.680,33	0,00

Immobilizzazioni finanziarie A III

La composizione delle immobilizzazioni finanziarie dell'ente viene di seguito rappresentata.

COMPOSIZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Partecipazioni in imprese controllate	6.665.774,00
Partecipazioni in altre imprese	21.668.075,43
Crediti verso imprese controllate	-
Crediti di dubbia esigibilità	3.530.699,94
Crediti per depositi cauzionali	20.135,19
TOTALE	31.884.684,56



Nel dettaglio le voci movimentate sono:

1) Partecipazioni

Le consistenze iniziali delle partecipazioni in imprese sono state suddivise principalmente tra le imprese controllate e le altre imprese sulla base della percentuale di possesso delle quote nelle società rapportate al patrimonio netto.

Le variazioni intercorse durante la gestione sono evidenziate nel prospetto che segue.

SOCIETA' CONTROLLATE

Denominazione	Quota % di partecipazione	numero di azioni/quote	Valore al Patrimonio netto contabile all'1/1/2009	Dalla contabilità finanziaria	Altre cause +	Altre cause -	Valore al Patrimonio netto contabile al 31/12/2009	Ultimo anno bilancio disponibile
Multiservizi Nord Milano S.p.a.	100%	2.000.000,00	3.633.473,00		771,00		3.634.244,00	2008
Azienda Multiservizi Farmacie	100%	0,00	4.140.690,00			-1.109.160,00	3.031.530,00	2008
Totale controllate			7.774.163,00	0,00	771,00	-1.109.160,00	6.665.774,00	

SOCIETA' COLLEGATE

Denominazione	Quota % di partecipazione	numero di azioni/quote	Valore al Patrimonio netto contabile all'1/1/2009	Dalla contabilità finanziaria	Altre cause +	Altre cause -	Valore al Patrimonio netto contabile al 31/12/2009	Ultimo anno bilancio disponibile
Consorzio Acqua Potabile Holding S.p.a.	1,5003%	3.622.890,00	3.745.536,16		11.277,17		3.756.813,33	2008
IANOMI S.P.A	8,2805%	81.174,00	17.651.620,60			-14.040,67	17.637.579,93	2008
museo della Fotografia-fondo di dotazione	50%	0,00	55.807,50		0,53		55.808,03	2008
Agenzia Sviluppo Milano Metropoli spa. EX Agenzia Sviluppo Nord Milano S.p.a.	5,5479%	400,00	153.799,94			-9.789,05	144.010,89	2008
Trasporti Pubblici	19,14%	1.914,00	25.952,50		4.766,82		30.719,32	2008
Consorzio Bibliotecario nord est Milano	15,03%	0,00		15.416,03	27.727,91		43.143,94	2008

In particolare si sottolinea che la variazione da finanziaria pari ad € 15.416,03 è relativa alla prima tranche di ricapitalizzazione del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest.

4) Crediti di dubbia esigibilità

Per tale posta si sottolinea che il valore inserito, a differenza di quanto indicato nel Principio Contabile n.3, è ancora presente quale residuo attivo nel conto del Bilancio in quanto i crediti relativi alla stessa non sono stati ancora stralciati ma prudenzialmente vincolati nell'avanzo di amministrazione.

B) Attivo Circolante

Rimanenze – B I

Le rimanenze finali così come le rimanenze iniziali sono valutate al costo d'acquisto ed ammontano ad 22.224,44.

Crediti – B II

I crediti finali evidenziati nel conto del patrimonio sono valutati al valore nominale e distinti secondo le tipologie previste dai modelli del conto.

Le variazioni da altre cause sono relative:

- Ai minori residui attivi rilevati dal conto del bilancio pari ad € 852.897,39;
- Alla rideterminazione delle classi in base al criterio dell'esigibilità.

Il credito per IVA coincide con il credito risultante dalla dichiarazione annuale.

Disponibilità liquide B IV

Le disponibilità liquide ammontano a complessive € 49.003.206,20 e sono così composte:

- fondo di cassa per € 45.531.424,82;
- depositi bancari per € 3.471.781,38.

C) Ratei e Risconti attivi

Ratei attivi: non sono stati rilevati proventi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo;

Risconti attivi: Rilevano costi di competenza economica dell'esercizio successivo. Il dettaglio delle voci è esposto nel Prospetto di Conciliazione con il collegamento al Conto del Patrimonio.

D) Conti d'ordine

Opere da realizzare

Trovano corrispondenza in questa posta i residui passivi da riportare del titolo II della spesa in quanto gli "impegni finanziari" in conto capitale non rappresentano scritture rilevanti sotto il profilo economico - patrimoniale, poiché non sono avvenuti i pagamenti. La loro consistenza

finale è stata ridotta del debito iscritto in Patrimonio per l'imputazione di fatture che saranno pagate nell'esercizio successivo.

In ottemperanza al Principio Contabile n. 3, diversamente dagli altri anni, sono stati compresi nel valore finale delle opere da realizzare i costi esercizio futuro per € 1.502.611,56.

Beni conferiti in aziende speciali

Non si registrano variazioni alla consistenza iniziale del conto del patrimonio in essere.

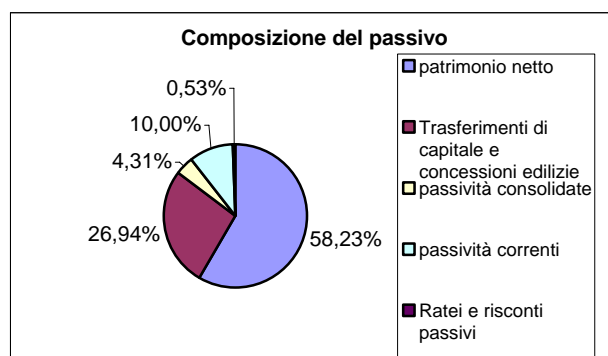
Beni di terzi

Non si registrano variazioni.

Passività

La composizione del passivo patrimoniale è rappresentata dalle seguenti tabelle.

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO		
patrimonio netto	178.207.693,86	58,23%
Trasferimenti di capitale e concessioni edilizie	82.444.369,25	26,94%
passività consolidate	13.186.127,99	4,31%
passività correnti	30.591.238,21	10,00%
Ratei e risconti passivi	1.608.545,59	0,53%
TOTALE PASSIVO	306.037.974,90	100,00%



A) Patrimonio netto

Il totale del patrimonio netto rilevato a fine esercizio ammonta a complessive € 178.207.693,86 di cui € 70.732.781,01 proveniente dal netto dei beni demaniali.

La differenza che scaturisce tra il totale delle variazioni positive e il totale delle variazioni negative corrisponde esattamente al risultato determinato nel conto economico.

B) Conferimenti

I conferimenti indicati a fine esercizio corrispondono ai trasferimenti in conto capitale e agli ex oneri di urbanizzazione non destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio.

Le variazioni positive da altre cause sono relative ad una sistemazione contabile dell'anno scorso.

Le variazioni negative da altre cause sono relative alle quote di ricavi pluriennali che trovano corrispondenza tra i proventi della gestione del conto economico.

C) Debiti

I residui passivi finali indicati nel conto del bilancio trovano corrispondenza, nelle seguenti voci:

- debiti di funzionamento e debiti verso altre imprese derivanti dagli impegni della spesa corrente
- debiti per somme anticipate da terzi corrispondenti alle spese per conto di terzi;
- impegni per opere da realizzare Voce D attivo ed E passivo, al netto dei costi esercizio futuro e delle fatture inventariate e non ancora pagate riportate alla lettera A) Immobilizzazioni, corrispondenti ad impegni non liquidati sulle spese in conto capitale

Tra gli altri debiti che non risultano dalla contabilità finanziaria, se non per la quota relativa all'anno di competenza, figurano i debiti di finanziamento.

Tra le variazioni positive per altre cause riscontriamo le fatture inventariate e non ancora pagate, il cui impegno finanziario è del titolo II della spesa e pertanto rettificano gli impegni per opere da realizzare per lo stesso importo.

Tra le variazioni negative riscontriamo:

- il rimborso delle quote di capitali dei mutui e prestiti in essere nell'anno;
- i pagamenti dei debiti di funzionamento e delle somme anticipate da terzi;
- le insussistenze dei debiti comprensivi dei costi esercizi futuri.

A) Ratei e Risconti passivi

Ratei passivi: sono stati rilevati costi di competenza dell'esercizio sostenibili nell'esercizio successivo;

Risconti Passivi: sono stati rilevati proventi sostenuti entro l'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Il dettaglio delle voci viene riportato nel Prospetto di Conciliazione con il collegamento al Conto del Patrimonio.

B) Conti d'ordine

Impegni opere da realizzare

La posta evidenzia l'importo relativo agli impegni non liquidati sulle spese in conto capitale come precisato alla lettera C) Debiti e alla lettera D) Conti d'ordine della posta dell'attivo, il quale comprende l'importo per fatture pervenute entro l'esercizio 2009 e relative a manutenzioni straordinarie e beni inventariati ma non pagati.

Analogamente alla posta "opere da realizzare", in rispetto al Principio Contabile n.3, sono stati compresi nel valore finale degli impegni da realizzare i costi esercizio futuro per € 1.502.611,56.

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo) Anno 2009						
Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
		+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi pluriennali capitalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale						
ID) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Beni demaniali	66.332.671,82	4.820.814,99	0,00	0,00	2.271.009,45	70.732.781,01
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	12.189.262,51				1.692.286,59	13.881.549,10
2) Terreni (Patrimonio indisponibile)	796.536,71	0,00	0,00	0,00	0,00	796.536,71
3) Terreni (patrimonio disponibile)	34.447.143,62	0,00	0,00	0,00	0,00	34.447.143,62
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	44.224.273,41	2.350.607,81	0,00	0,00	2.502.520,35	54.744.678,38
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	31.855.205,86				35.163.277,61	67.018.483,47
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	20.539.306,83	438.094,54	0,00	0,00	2.793.785,33	19.070.137,20
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	19.519.091,79				7.848.303,53	27.367.395,32
6) Macchinari, Attrezzature e Impianti	512.020,62	89.049,07	0,00	0,00	213.826,33	390.989,93
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	413.490,02				464.190,13	877.680,15
7) Attrezzature e sistemi informatici	793.037,85	104.165,47	0,00	0,00	379.243,56	762.465,56
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.886.228,80				2.335.741,98	4.221.970,78
8) Automezzi e motomezzi	133.958,23	218.349,37	0,00	0,00	138.505,97	262.158,65
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	636.651,58				507.948,39	1.144.599,97
9) Mobili e macchine per ufficio	443.212,27	27.511,94	0,00	0,00	239.034,73	363.612,50
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.858.389,13				2.373.636,97	4.232.026,10
10) Universalità di beni (Patrimonio indisponibile)	365.236,84	264.750,96	0,00	0,00	331.499,01	420.272,63
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.788.614,80				875.618,03	2.664.232,83
11) Universalità di beni (Patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				331,57	331,57
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				4.394.154,25	0,00
13) Immobilizzazioni in corso	9.187.073,52	2.126.352,17	0,00	0,00		7.631.094,63
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00					0,00
Totale al Lordo del Fondo						
		10.439.696,32	0,00	14.671.281,76	13.263.578,98	189.621.870,82
Totale Fondi Ammortamento						
						121.408.269,29
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo) Anno 2009						
Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
		+	-	+	-	
1) Partecipazioni in:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) imprese controllate	7.774.163,00	0,00	100.000,00	100.771,00	1.109.160,00	6.665.774,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	21.632.716,70	15.416,03	0,00	43.772,42	23.829,72	21.668.075,43
2) Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (Detratto il fondo svalutazione crediti)	2.326.269,38	0,00	0,00	1.662.591,19	458.160,63	3.530.699,94
5) Crediti per depositi cauzionali	23.109,05	0,00	0,00	0,00	2.973,86	20.135,19
Totale	31.756.258,13	15.416,03	100.000,00	1.807.134,61	1.594.124,21	31.884.684,56
TOTALE A	209.530.729,85	10.455.112,35	100.000,00	16.478.416,37	14.857.703,19	221.506.555,38
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
D) RIMANENZE						
ID) CREDITI						
1) Verso contribuenti	7.511.970,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Verso enti del settore pubblico allargato	0,00	5.104.575,05	7.081.761,74	712.197,52	468.370,26	5.778.610,88
a) Stato - correnti	18.101.586,40	1.357.362,25	8.066.853,61	3.075,90	0,00	0,00
- capitale	340.775,14	0,00	340.527,87	0,00	0,00	247,27
b) Regione - correnti	315.382,81	262.052,70	133.157,63	0,00	105.070,44	339.207,44
- capitale	3.061.530,94	204.000,00	726.394,66	0,00	0,00	2.539.136,28
c) Altri - correnti	2.073.736,36	1.051.366,21	1.824.416,85	0,00	108.124,76	1.192.560,96
- capitale	230.465,19	79.000,00	8.000,00	0,00	4.000,00	297.465,19
3) Crediti vs debitori diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) verso utenti di servizi pubblici	377.080,31	2.847.344,75	775.307,50	474.226,74	1.854.536,78	1.068.807,52
b) verso utenti di beni patrimoniali	304.304,09	309.888,37	231.062,88	52.763,08	175,87	435.716,79
c) verso altri - correnti	4.234.883,73	9.104.168,60	3.161.427,99	7.056,06	12.022,48	10.172.657,92
- capitale	139.775,32	32.000,00	70.475,32	0,00	0,00	101.300,00
d) da alienazioni patrimoniali	0,00	1.921.249,00	0,00	0,00	0,00	1.921.249,00
e) per somme corrisposte c/terzi	296.447,64	213.517,52	264.533,74	2.973,86	365,57	248.039,71
Totale	26.309,22	0,00	0,00	0,00	4.084,78	22.224,44
Totale	26.309,22	0,00	0,00	0,00	4.084,78	22.224,44

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo) Anno 2009						
Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
		+	-	+	-	
	10.624,00	0,00	2.240,00	0,00	0,00	8.384,00
4) Crediti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Per Depositi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Banche	541.813,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	541.813,14	0,00	0,00
Totale	37.540.375,38	22.486.524,45	22.686.159,79	1.252.293,16	3.094.479,30	35.498.553,90
III) ATTIVITA FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1) Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa	43.155.235,78	0,00	0,00	2.376.189,04	0,00	45.531.424,82
2) Depositi bancari	2.010.248,93	1.151,13	20.741,51	2.362.149,54	881.026,71	3.471.781,38
Totale	45.165.484,71	1.151,13	20.741,51	4.738.338,58	881.026,71	49.003.206,20
TOTALE B						
Totale	82.732.169,31	22.487.675,58	22.706.901,30	5.990.631,74	3.979.590,79	84.523.984,54
C) RATEI E RISCONTI						
D) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ID) Risconti attivi	94.853,38	0,00	0,00	0,00	87.418,40	7.434,98
Totale	94.853,38	0,00	0,00	0,00	87.418,40	7.434,98
TOTALE C						
Totale	94.853,38	0,00	0,00	0,00	87.418,40	7.434,98
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)						
Totale	292.357.752,54	32.942.787,93	22.806.901,30	22.469.048,11	18.924.712,38	306.037.974,90
D) OPERE DA REALIZZARE						
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	44.016.893,03	9.616.975,86	10.892.516,15	2.214.282,16	2.421.983,89	42.533.651,01
F) BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	44.016.893,03	9.616.975,86	10.892.516,15	2.214.282,16	2.421.983,89	42.533.651,01
TOTALE (D+E+F)						
Totale	44.016.893,03	9.616.975,86	10.892.516,15	2.214.282,16	2.421.983,89	42.533.651,01

CONTO DEL PATRIMONIO (Passivo) Anno 2009						
Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
		+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO						
	97.267.498,49	5.464.613,77	0,00	4.742.800,59	0,00	107.474.912,85
<u>ID) Netto da beni demaniali</u>	66.332.671,82	4.820.814,99	0,00	1.850.303,65	2.271.009,45	70.732.781,01
TOTALE A	163.600.170,31	10.285.428,76	0,00	6.593.104,24	2.271.009,45	178.207.693,86
B) CONFERIMENTI						
<u>ID) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale</u>	18.603.989,64	573.129,14	0,00	5.405,29	270.784,28	18.911.739,79
<u>ID) Conferimenti da concessioni di edificare</u>	63.269.588,91	1.303.067,60	0,00	2.155,26	1.042.182,31	63.532.629,46
TOTALE B	81.873.578,55	1.876.196,74	0,00	7.560,55	1.312.966,59	82.444.369,25
C) DEBITI						
<u>ID) Debiti di finanziamento</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) per finanziamenti a breve termine						
2) per mutui e prestiti	8.218.399,84	0,00	964.382,70	0,00	0,00	7.254.017,14
3) per prestiti obbligazionari	5.507.357,84	0,00	650.068,32	0,00	0,00	4.857.289,52
4) per debiti pluriennali	1.356.983,88	0,00	282.162,55	0,00	0,00	1.074.821,33
Totale	15.082.741,56	0,00	1.896.613,57	0,00	0,00	13.186.127,99
<u>ID) Debiti di funzionamento</u>	27.882.052,16	19.880.844,65	16.166.531,87	1.807.405,16	3.919.721,20	29.484.048,90
<u>III) Debiti per IVA</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>IV) Debiti per anticipazioni di cassa</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>V) Debiti per somme anticipate da terzi</u>	2.573.277,01	597.410,87	2.418.444,14	0,00	42,03	752.201,71
<u>VI) Debiti verso:</u>						
1) imprese controllate	4.098,93	306.237,60	4.098,93	0,00	0,00	306.237,60
2) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00	48.750,00	0,00	0,00	0,00	48.750,00
Totale	4.098,93	354.987,60	4.098,93	0,00	0,00	354.987,60
<u>VII) Altri debiti</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE C	45.542.169,66	20.833.243,12	20.485.688,51	1.807.405,16	3.919.763,23	43.777.366,20
D) RATEI E RISCONTI						

CONTO DEL PATRIMONIO (Passivo) Anno 2009						
Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
		+	-	+	-	
	644,57	0,00	0,00	22.411,26	0,00	23.055,83
<u>D) Ratei passivi</u>	1.341.189,45	0,00	0,00	244.300,31	0,00	1.585.489,76
<u>ID) Risconti passivi</u>	1.341.834,02	0,00	0,00	266.711,57	0,00	1.608.545,59
TOTALE D	292.357.752,54	32.994.868,62	20.485.688,51	8.674.781,52	7.503.739,27	306.037.974,90
<u>E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>	44.016.893,03	9.616.975,86	10.892.516,15	2.214.282,16	2.421.983,89	42.533.651,01
<u>F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>G) BENI DI TERZI</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (E+F+G)	44.016.893,03	9.616.975,86	10.892.516,15	2.214.282,16	2.421.983,89	42.533.651,01

4.2 IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

4.2.1 Analisi del prospetto di conciliazione

Rettifiche del risultato finanziario

Parte Entrata

Sono stati riportati appositamente articolati per titoli e categorie i dati di natura finanziaria desumibili dal conto del bilancio ossia gli accertamenti complessivi di fine anno.

Con la compilazione della colonna 3E "Risconti passivi finali" si rettificano le seguenti voci:

- proventi per servizi pubblici per € 3.190,00 relativi alla riscossione anticipata di proventi per l'illuminazione votiva;
- proventi gestione patrimoniale per € 1.582.299,76 derivanti dalle concessioni trentennali di ossari e manufatti tombali relativi agli anni pregressi e alla quota di competenza del 2009;

Con la compilazione della colonna 6E "Altre rettifiche del risultato finanziario" si rettificano le seguenti voci:

- proventi per servizi pubblici per € 249.222,00;
- proventi gestione patrimoniale per € 11.808,00;
- proventi diversi per € 465.425,00

per un totale complessivo di € 726.455,00 corrispondente all'IVA a debito risultante dalla dichiarazione annuale dell'esercizio 2009;

Il prospetto di conciliazione presenta un ultimo raggruppamento di voci il cui fine è quello di rilevare ulteriori aspetti gestionali che, non avendo una loro manifestazione finanziaria, non sempre trovano riscontro nel Conto del Bilancio.

Esse sono le seguenti e vengono commentate nel conto economico al punto 4.3.1

- Insussistenza del passivo
- Sopravvenienze attive
- Quote ricavi pluriennali.

Parte Uscita

La parte seconda del prospetto è rivolta agli incrementi ed ai decrementi dei dati finanziari della spesa compresi nel Conto del Bilancio.

La sua struttura è del tutto analoga a quella dell'entrata. Essa prevede, quindi, a fianco all'articolazione per titolo, quella per interventi.

Spese correnti

Questo valore viene rettificato, in diminuzione, dai **risconti attivi finali**.

E' evidente che l'anno successivo tale ammontare sarà considerato tra i risconti attivi iniziali, sarà contabilizzato in aumento degli impegni finanziari e, parallelamente, in aumento dell'attivo patrimoniale. Perciò l'impegno assunto nel 2009 è rettificato con l'incremento della quota di competenza del 2009, ma impegnata e pagata nell'esercizio precedente. La differenza tra le

descritte variazioni andrà a rettificare il costo e contemporaneamente confluirà tra le poste dell'attivo patrimoniale.

Con la compilazione della colonna 2S "Risconti attivi iniziali" si integrano le seguenti voce per un totale di € 94.853,38 così suddivisi:

- € 6.917,00 intervento acquisti di beni di consumo e/o materie prime;
- € 22.899,85 intervento prestazioni di servizi;
- € 65.036,53 intervento trasferimenti

Con la compilazione della colonna 3S "Risconti attivi finali" si rettifica la voce "prestazioni di servizi" per un importo di € 7.434,98.

Con la compilazione della colonna 4S "Ratei passivi iniziali" si integra la voce prestazioni di servizi per un totale di € 644,57.

Con la compilazione della colonna 5S "Ratei passivi finali" si rettificano le seguenti voci per € 23.055,83 così suddivisi:

- € 22.156,23 intervento prestazioni di servizi;
- € 899,60 intervento trasferimenti.

Si precisa che il Prospetto di Conciliazione non visualizza alcuna rettifica nella parte relativa alle spese in c/capitale, colonna (1S); di conseguenza tali modifiche non sono riportate nella colonna (7S) relativa al Conto Economico.

Con la compilazione della colonna 6S "Altre rettifiche del risultato finanziario" si rettificano le voci seguenti:

- acquisti di beni di consumo e/o materie prime pari a € 232.196,29 ;
- prestazioni di servizi pari a € 374.726,97

per un totale complessivo di € 606.923,26 che, sommato all'iva degli acquisti dei beni provenienti dal titolo secondo, pari a € 117.291,74, è corrispondente alla quota dell'IVA a credito sugli acquisti.

Come nella parte entrate, anche la parte spese presenta un ultimo raggruppamento di voci che rilevano ulteriori aspetti gestionali che non trovano riscontro nel Conto del Bilancio.

Esse sono le seguenti e vengono commentate nel Conto Economico:

- Quote di ammortamento di esercizio
- Insussistenze dell'attivo
- Variazioni nelle rimanenze materie prime e/o beni di consumo

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - ENTRATE 2009

(MOD.18 DPR 194/96)

ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO (1E+2E+3E+4E+5E+6E)	NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO	
	iniziali + (2E)	finali - (3E)	iniziali + (4E)	finali - (5E)				rif. C.E.	rif. C.P.
(1E)					(6E)	(7E)			
1) Imposte (Tit. I - Cat. 1)	0,00	0,00	0,00	0,00		18.124.207,53		0,00	0,00
2) Tasse (Tit. I - Cat. 2)	0,00	0,00	0,00	0,00		483.002,76		0,00	0,00
3) Tributi speciali (Tit. I - Cat. 3)	0,00	0,00	0,00	0,00		140.000,00		0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00		18.747.210,29		0,00	0,00
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI									
1) Da Stato (Tit. II - Cat. 1)	0,00	0,00	0,00	0,00		18.964.082,65		0,00	0,00
2) Da Regione (Tit. II - Cat. 2)	0,00	0,00	0,00	0,00		841.306,03		0,00	0,00
3) Da Regione per funzioni delegate (Tit. II - Cat. 3)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
4) Da Org. comunitari e internazionali (Tit. II - Cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
5) Da altri enti del settore pubblico (Tit. II - Cat. 5)	0,00	0,00	0,00	0,00		3.805.849,40		0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00		23.611.238,08		0,00	0,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
1) Proventi servizi pubblici (Tit. III - Cat. 1)	19.873,02	3.190,00	0,00	0,00	249.222,00	8.311.334,31		0,00	3.190,00
2) Proventi gestione patrimoniale (Tit. III - Cat. 2)	1.321.316,43	1.582.299,76	0,00	0,00	11.808,00	1.323.338,94		0,00	1.582.299,76
3) Proventi finanziari (Tit. III - Cat. 3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.366,69		0,00	0,00
- interessi su depositi, crediti, ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
- interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.565,22		0,00	0,00
4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Tit. III - Cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	465.425,00	10.043.367,43		0,00	0,00
5) Proventi diversi (Tit. III - Cat. 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	726.455,00	19.769.972,59		0,00	1.585.489,76
TOTALE	1.341.189,45	1.585.489,76	0,00	0,00	726.455,00	62.128.420,96		0,00	1.585.489,76
TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RISCOSSIONE DI CREDITI									
1) Alienazioni di beni patrimoniali (Tit. IV - Cat. 1)	2.424.431,93					2.424.431,93		0,00	0,00
2) Trasferimenti di capitale dallo Stato (Tit. IV - Cat. 2)	11.676,42					0,00		0,00	11.676,42
3) Trasferimenti di capitale dalla Regione (Tit. IV - Cat. 3)	404.000,00					0,00		0,00	404.000,00
4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Tit. IV - Cat. 4)	79.000,00					0,00		0,00	79.000,00
5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Tit. IV - Cat. 5)	3.580.780,22					2.199.259,90		0,00	1.381.520,32
Totale trasferimenti di capitale (2+3+4+5)	4.075.456,64					0,00		0,00	0,00
6) Riscossione di crediti (Tit. IV - Cat. 6)	0,00					4.623.691,83		0,00	1.876.196,74
TOTALE	6.499.888,57					4.623.691,83		0,00	1.876.196,74

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - ENTRATE 2009

(MOD. 18 DPR 194/96)

ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO (1E+2E+3E+4E+5E+6E)	NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO	
	iniziali + (2E)	finali - (3E)	iniziali + (4E)	finali - (5E)				rif. C.P.	ATTIVO
(1E)					(6E)	(7E)			
0,00						0,00		0,00	0,00
0,00						0,00		0,00	0,00
0,00						0,00		0,00	0,00
0,00						0,00		0,00	0,00
0,00						0,00		0,00	0,00
6.215.478,74						0,00		213.517,52	0,00
75.814.543,58									
TOTALE									
TITOLO VI - SERVIZI PER CONTO TERZI									
-Insussistenze del passivo									
-Sopravvenienze attive									
-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni									
-Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione									
						2.417.151,67		0,00	0,00
						18.434.409,83		0,00	0,00
						0,00		0,00	0,00
						0,00		0,00	0,00

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - SPESE 2009
(MOD.18 DPR 194/96)

IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO (US-2S-3S-4S-5S-6S)	NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO	
	iniziali + (2S)	finali - (3S)	iniziali + (4S)	finali - (5S)				rif. C.E.	rif. C.P.
TITOLO I - SPESE CORRENTI					(6S)	(7S)			
1) Personale	20.319.496,61					20.319.496,61			
2) Acquisti di beni di consumo e/o materie prime	690.316,97	0,00	0,00	0,00	232.196,29	465.037,68		0,00	0,00
3) Prestazioni di servizi	21.155.129,87	7.434,98	644,57	22.156,23	374.726,97	20.817.379,43		7.434,98	22.156,23
4) Utilizzo di beni di terzi	212.216,03	0,00	0,00	0,00	0,00	212.216,03		0,00	0,00
5) Trasferimenti, di cui:									
- Stato	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00		0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	12.248,50	0,00	0,00	0,00	0,00	12.248,50		0,00	0,00
- Comuni e unioni di Comuni	1.053.934,45	0,00	0,00	0,00	0,00	1.053.934,45		0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
- Aziende speciali e partecipate	1.791.745,75	0,00	0,00	0,00	0,00	1.791.745,75		0,00	0,00
- Altri	4.758.188,24	65.036,53	0,00	899,60	0,00	4.824.124,37		0,00	899,60
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	561.218,11	0,00	0,00	0,00	0,00	561.218,11		0,00	0,00
7) Imposte e Tasse	1.855.044,95	0,00	0,00	0,00	0,00	1.855.044,95		0,00	0,00
8) Oneri straordinari della gestione corrente	4.536.690,43	0,00	0,00	0,00	0,00	4.536.690,43		0,00	0,00
TOTALE	56.948.729,91	7.434,98	644,57	23.055,83	606.923,26	56.451.636,31		7.434,98	23.055,83
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE									
1) Acquisizione di beni immobili di cui:	7.719.681,60					0,00		7.719.681,60	0,00
a) pagamenti eseguiti	28.467,40					0,00		28.467,40	0,00
b) somme rimaeste da pagare	7.691.214,20					0,00		7.691.214,20	0,00
2) Espropri e servitù onerose di cui:	0,00					0,00		0,00	0,00
a) pagamenti eseguiti	0,00					0,00		0,00	0,00
b) somme rimaeste da pagare	0,00					0,00		0,00	0,00
3) Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia di cui:	0,00					0,00		0,00	0,00
a) pagamenti eseguiti	0,00					0,00		0,00	0,00
b) somme rimaeste da pagare	0,00					0,00		0,00	0,00
4) Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia di cui:	0,00					0,00		0,00	0,00
a) pagamenti eseguiti	0,00					0,00		0,00	0,00
b) somme rimaeste da pagare	0,00					0,00		0,00	0,00
5) Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche di cui:	619.582,93					0,00		0,00	0,00
a) pagamenti eseguiti	5.182,20					0,00		5.182,20	0,00
b) somme rimaeste da pagare	614.400,73					0,00		614.400,73	0,00
6) Incarichi professionali esterni di cui:	3.974,93					0,00		0,00	0,00
a) pagamenti eseguiti	0,00					0,00		0,00	0,00
b) somme rimaeste da pagare	3.974,93					0,00		3.974,93	0,00
7) Trasferimenti di capitale di cui:	1.157.386,00					0,00		0,00	0,00
a) pagamenti eseguiti	0,00					0,00		0,00	0,00
b) somme rimaeste da pagare	1.157.386,00					0,00		1.157.386,00	0,00
8) Partecipazioni azionarie di cui:	0,00					0,00		0,00	0,00
a) pagamenti eseguiti	0,00					0,00		0,00	0,00

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - SPESE 2009

(MOD.18 DPR 194/96)

IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO (US-2S-3S-4S-5S-6S)	NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO	
	iniziali + (2S)	finali - (3S)	iniziali + (4S)	finali - (5S)				rif. C.P.	ATTIVO
	(1S)				(6S)	(7S)			
b) somme rimate da pagare	0,00					0,00		0,00	0,00
9) Conferimenti di capitale di cui:	165.416,03					0,00		0,00	0,00
a) pagamenti eseguiti	15.416,03					0,00		15.416,03	0,00
b) somme rimate da pagare	150.000,00					0,00		150.000,00	150.000,00
10) Concessioni di crediti e anticipazioni di cui:	0,00					0,00		0,00	0,00
a) pagamenti eseguiti	0,00					0,00		0,00	0,00
b) somme rimate da pagare	0,00					0,00		0,00	0,00
TOTALE	9.666.041,49					0,00		81.019.396,49	9.616.975,86
a) Totale pagamenti eseguiti	49.065,63							49.065,63	
b) Totale somme rimate da pagare	9.616.975,86							9.616.975,86	
Titolo III - RIMBORSO DI PRESTITI									
1) Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00					0,00		0,00	0,00
2) Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00					0,00		0,00	0,00
3) Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	964.382,70					0,00		0,00	964.382,70
4) Rimborso prestiti obbligazionari	650.068,32					0,00		0,00	650.068,32
5) Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	282.162,55					0,00		0,00	282.162,55
TOTALE	1.896.613,57					0,00		0,00	1.896.613,57
Titolo IV - SERVIZI PER CONTO TERZI									
TOTALE GENERALE	74.726.863,71								597.410,87
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo									
- Quote di ammortamento dell'esercizio						4.084,78	BI	-4.084,78	0,00
- Accantonamento per svalutazione crediti						6.520.600,24	A	6.520.600,24	0,00
- Insussistenze dell'attivo						0,00		0,00	0,00
						12.465.482,65		0,00	0,00

4.3 IL CONTO ECONOMICO

4.3.1 Analisi del conto economico

Il conto economico 2009 segna un risultato economico positivo di € 14.607.523,55, così composto:

• risultato della gestione (A – B)	€	9.092.870,81;
• saldo proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate (C)	€	- 1.742.180,53
• risultato della gestione operativa (A-B+/-C)	€	7.350.690,28;
• saldo proventi ed oneri finanziari (D)	€	- 518.851,42;
• saldo proventi ed oneri straordinari (E)	€	7.775.684,69

Prima di analizzare il significato delle voci di costo e di ricavo e delle rettifiche si osserva che queste, avendo natura non finanziaria, ma economico-patrimoniale, sono state rilevate con scritture in partita doppia, con procedura contabile non integrata con la contabilità finanziaria, e confluiscono nel Conto Economico redatto secondo il mod. 17 previsto dal D.P.R. n. 194/96

Innanzitutto i **proventi** ed i **costi** rappresentano rispettivamente gli accertamenti e gli impegni, opportunamente rettificati dal Prospetto di Conciliazione delle Entrate e delle Spese, con le precisazioni che vengono esposte di seguito.

Imposta sul valore Aggiunto

I proventi ed i costi della gestione sono stati rettificati dell'Iva a debito e a credito il cui saldo ammonta ad un credito di € 8.384,00 confluito nel conto del patrimonio alla voce B Il 4.

Il prospetto di conciliazione presenta, sia nella parte entrata sia nella parte spesa, un ultimo raggruppamento di voci il cui fine è quello di rilevare ulteriori aspetti gestionali che devono trovare riscontro nel conto economico.

Esse sono le seguenti :

- **Insussistenze del passivo:** per € 3.919.763,23 corrispondenti a:
 - minori residui passivi dal titolo primo per € 1.705.439,04;
 - minori residui passivi dal titolo quarto per € 42,03
 - riduzione debiti per € 2.214.282,16 relativi ad interventi di manutenzioni straordinarie ed acquisizioni di mobili inventariati l'anno scorso ma pagati nel 2009 ed ai costi esercizi futuri transitati nei conti d'ordine per effetto di disposizioni normative.
- **Sopravvenienze attive:** per € 18.434.574,53 provenienti dalla sommatoria di tutte le voci aggiuntive rilevate da variazioni di altre cause, di cui le più rilevanti sono:
 - € 7.462.648,65 dalle integrazioni delle immobilizzazioni materiali così come specificato al punto 4.1.1;
 - € 2.814.478,85 dagli inserimenti di immobili materiali a seguito di fatture pervenute nel 2009 ma non pagate e per opere realizzate da parte di privati a scomputo oneri;
 - € 4.394.154,25 per incrementi dei fabbricati a seguito storno di immobilizzazioni in corso;
 - € 1.807.134,61 di cui: € 144.543,42 dovute all'adeguamento del patrimonio netto sulla base dei bilanci consuntivi dell'anno 2008 delle imprese partecipate dell'ente, ed € 1.662.591,19 per incremento dei crediti di dubbia esigibilità.
 - € 881.026,71 per la sistemazione contabile di quei crediti che erano stati rettificati a seguito di bollettini postali pervenuti alla fine del 2008 ma non ancora riscossi.
 - € 1.074.966,79 tra le disponibilità liquide di cui 565.963,20 relativa ai depositi bancari e postali.

- **Quote ricavi pluriennali** per € 1.312.966,59 già illustrate nel conto del patrimonio e inserite tra i proventi della gestione ad incremento della voce proventi diversi.
- **Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo:** si registrano variazioni in diminuzione di € 4.084,78, risultante da un decremento delle rimanenze finali che ammontano ad € 22.224,44 rispetto alle rimanenze iniziali;
- **Quote di ammortamento di esercizio:** tra i costi della gestione gli ammortamenti ammontano a € 6.520.600,24 di cui € 5.296.723,59 per beni immobili e € 1.223.876,65 per beni mobili. Gli ammortamenti sono stati calcolati seguendo le norme contenute negli articoli 229 e 230 del D.Lgs. n.267/2000.
- **Insussistenza dell'attivo:** per € 12.465.482,65 tra cui le voci più rilevanti corrispondono a:
 - € 1.636.406,67 a seguito sistemazione beni e immobilizzazioni materiali così come specificato al punto 4.1.1;
 - € 4.394.154,25 storno delle immobilizzazioni in corso che sono state inserite nei fabbricati;
 - € 711.670,60 per decremento di quelle fatture inventariate nel 2008 ma pagate nel corso del 2009;
 - € 1.594.124,21 per le poste relative alle immobilizzazioni finanziarie e crediti di dubbia esigibilità riportate al punto AIII del conto del patrimonio;
 - € 852.897,39 relativi a minori residui attivi indicati nel conto del bilancio;
 - € 1.446.989,94 relativi alla riduzione dei crediti corrispondenti ai depositi postali rilevati nella voce BIV 2) dell'attivo circolante e dei depositi incassati;
 - € 1.807.405,16 relativi alle immobilizzazioni ancora da pagare.
- **Oneri straordinari:** per € 4.536.690,43 corrispondente al totale dell'intervento 08 "oneri straordinari della gestione corrente" risultante dal conto del bilancio.

Per completare l'analisi del conto economico resta tra i proventi straordinari la seguente posta:

- **Plusvalenze patrimoniali** l'importo di € 2.424.431,93 si riferisce agli accertamenti del titolo IV dell'entrata categoria "Alienazione di beni patrimoniali", all'interno della quale si riscontrano i diritti di superficie ed le alienazione di aree cimiteriale.

	IMPORTI		
	PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
<u>A) PROVENTI DELLA GESTIONE</u>			
1) Proventi tributari	18.747.210,29		
2) Proventi da trasferimenti	23.611.238,08		
3) Proventi da servizi pubblici	8.311.334,31		
4) Proventi da gestione patrimoniale	1.323.338,94		
5) Proventi diversi	11.356.334,02		
6) Proventi da concessioni di edificare	2.199.259,90		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8) Variazioni rimanenze prodotti in corso lavorazione ect	0,00		
Totale proventi della gestione (A)		65.548.715,54	
<u>B) COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9) Personale	20.319.496,61		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	465.037,68		
11) Variazioni rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	4.084,78		
12) Prestazioni di servizio	21.005.068,71		
13) Godimento beni di terzi	212.216,03		
14) Trasferimenti	6.074.295,73		
15) Imposte e Tasse	1.855.044,95		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	6.520.600,24		
Totale costi della gestione (B)		56.455.844,73	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		9.092.870,81	
<u>C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</u>			
17) Utili	49.565,22		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende	1.791.745,75		
Totale (C) (17+18-19)		-1.742.180,53	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)		7.350.690,28	
<u>D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
20) Interessi Attivi	42.366,69		
21) Interessi Passivi			
- su mutui e prestiti	558.614,99		
- su obbligazioni	0,00		
- su anticipazioni	0,00		
- per altre cause	2.603,12		
Totale (D) (20-21)		-518.851,42	
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			

CONTO ECONOMICO - Esercizio 2009

		IMPORTI		
		PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
22) Insussistenze del passivo		3.919.763,23		
23) Sopravvenienze attive		18.434.409,83		
24) Plusvalenze patrimoniali		2.424.431,93		
	Totale Proventi (e1) (22+23+24)		24.778.604,99	
25) Insussistenze dell'attivo		12.465.482,65		
26) Minusvalenze patrimoniali		747,22		
27) Accantonamento per svalutazione crediti		0,00		
28) Oneri straordinari		4.536.690,43		
	Totale Oneri (e2) (25+26+27+28)		17.002.920,30	
	Totale (E) (e1-e2)		7.775.684,69	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)				14.607.523,55

.....
 IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO

(Stefano Dott. Polenghi)



IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

5. RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

La relazione sullo stato di attuazione dell'attività programmata volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nella Relazione Previsionale e Programmatica attraverso l'approvazione di programmi e progetti.

CENTRO DI RESPONSABILITA'

*U.O. COMUNICAZIONE E
INFORMAZIONE*

RESPONSABILE

Dott.ssa Roberta Pazzi

3.4**PROGRAMMA N° 0A INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (STAFF DEL SINDACO E DELLA GIUNTA)****N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA****3.4.1 - Descrizione del programma**

L'UO informazione e comunicazione si compone di tre uffici autonomi, ma coordinati tra loro: l'Ufficio Staff del Sindaco e della Giunta, l'Ufficio Stampa, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Gli obiettivi dell'UO sono, in estrema sintesi, il supporto agli organi istituzionali e la comunicazione.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'evoluzione della normativa degli ultimi anni ha dato nuovo impulso all'organizzazione degli Enti Locali sia per quanto riguarda il ruolo degli eletti che la comunicazione, in primis mettendo il cittadino al centro dell'azione delle pubbliche amministrazioni, sia come soggetto attivo che come soggetto passivo. Se la legge 142/90 è approdata all'attuale Testo Unico, la 267 del 2000, attraverso il passaggio cruciale dell'elezione diretta del sindaco previsto dalla legge 81, gli obblighi di trasparenza, di accesso, di informazione, di partecipazione e di semplificazione, nati con la 241 e il Dlg 29 e sviluppati con le tre Bassanini hanno un supporto fondamentale nella comunicazione che ha avuto nella recente legge 150/2000 la sua precisa normazione.

Rimandando alla successiva descrizione del progetto le attività proprie dello Staff, l'Unità operativa svolgerà le attività di informazione e comunicazione volte a conseguire:

- l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa
- la comunicazione esterna rivolta ai cittadini ed a altri enti.
- Il miglioramento della comunicazione interna realizzata nell'ambito dell'ente.

Le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:

- a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- b) illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- c) promuovere la conoscenza e favorire l'accesso ai servizi pubblici,
- d) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- f) promuovere l'immagine della città e dell'amministrazione.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Investimento

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

1 dirigente
1 D5
1 D4
1 D3
2 D1
10 C

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse Hw e Sw presenti nell'ufficio

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**3.4.7 - Stato d'attuazione al 30 dicembre 2009**

I programmi dei progetti URP, Ufficio Stampa e Staff del Sindaco sono stati realizzati secondo l'attività ordinaria, la calendarizzazione delle iniziative e degli eventi previsti. Le attività impreviste e imprevedibili sono state inserite nel corso dell'anno e sono state sviluppate utilizzando le risorse disponibili

3.7 - PROGETTO N° 0A01 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (STAFF DEL SINDACO E DELLA GIUNTA) DI CUI AL PROGRAMMA N° 0A INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (STAFF DEL SINDACO E DELLA GIUNTA) RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA
3.7.1 - Finalità da conseguire
Attività
0001 - MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI
Finalità
Definire, organizzare e realizzare i programmi delle manifestazioni istituzionali
Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
Tutte le manifestazioni istituzionali previste sono state realizzate nei tempi programmati: Giorno del ricordo, giornata internazionale della donna, anniversario della liberazione, partecipazione della delegazione comunale al pellegrinaggio nei lager, festa dei lavoratori, intitolazione di vie e piazze (Enzo Biagi, caduti di Nassyria , Don Giussani), giorno della memoria delle vittime del terrorismo, Festa della repubblica. Inoltre è stato portato a termine il progetto di storia locale; occorre ancora ultimare il dvd “Le pietre raccontano”. Dalla fine di giugno una delle persone dell’ ufficio è stata destinata alla Segreteria del sindaco e dal 1 agosto 2009 l’ altra persona dell’ ufficio è stata trasferita al settore cultura. Le relative attività dal 1 ottobre fanno capo, per la parte strettamente riguardante le manifestazioni istituzionali, alla struttura del “Gabinetto del Sindaco”, mentre per la parte relativa a progetti, ricerche storiche e organizzazione di eventi, al settore Cultura. Dal Gabinetto del Sindaco sono state realizzate le manifestazioni istituzionali programmate: 11 ottobre in occasione dell’Anniversario del riconoscimento del titolo di Città è stata organizzata la manifestazione “Spiga D’Oro”, quest’anno è stata assegnata anche la “Speciale Spiga D’Oro” alle Forze di Polizia. La manifestazione si è conclusa con un concerto nel Parco di Villa Ghirlanda Silva. 8 novembre “IV novembre-Festa dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate” oltre alla consueta cerimonia è stata predisposta la presentazione alla cittadinanza dei servizi offerti dalla Polizia di Stato, dall’Arma dei Carabinieri e dalla Polizia Locale. Nel mese di dicembre è stato organizzato lo scambio di auguri natalizi con saluto ai dipendenti andati in quiescenza durante l’anno 2009.
Attività
0002 – ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA
Finalità
Organizzare e gestire le attività di rappresentanza: inaugurazioni, rinfreschi, colazioni di lavoro, ecc.
Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
Sono state inaugurate: la villa Di Breme - Forno in collaborazione con l’ università degli studi Milano Bicocca con manifestazioni realizzate nelle giornate del 24,25 e 26 aprile; la fontana di via Brunelleschi, la lunetta di via Toti, l’ oasi del Parco del Grugnotorto e la passerella pedonale in collaborazione con Legambiente; il parco dedicato alle vittime del lavoro; largo Don Giussani. E’ stata, inoltre, fornita la collaborazione e il supporto ai diversi settori dell’ ente per inaugurazioni organizzate direttamente, quali lo sportello di mediazione di conflitti e l’ ufficio stranieri, la mostra fotografica sull’ immigrazione. E’ stato, infine organizzato, in occasione dell’ intitolazione di una via ad Enzo Biagi, un incontro con la figlia Bice Biagi per la presentazione del libro “In viaggio con mio padre”. Anche tale attività, dal 1 ottobre, fa capo alla struttura “Gabinetto del Sindaco” È stato garantita la presenza istituzionale del Comune in occasione di Giornate Nazionali Ufficiali e di ricorrenze di anniversari su indicazione del Sindaco quali: 65° anniversario dell’eccidio di Marzabotto - 59° Giornata Nazionale delle Vittime di infortuni sul Lavoro – Beatificazione di Don Carlo Gnocchi – Celebrazione in onore di Sant’Ambrogio patrono della nostra Città – Intitolazione aula consiliare del Comune di Bresso – 40° anniversario della strage di piazza Fontana – 52° manifestazione “Per non dimenticare” dell’Associazione Nazionale Alpini.
Attività
0003 - CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI
Finalità
Garantire la corretta e sollecita applicazione delle norme regolamentari in materia di erogazione di contributi ad associazioni
Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
E stato erogato un contributo al Comune di Sesto San Giovanni a sostegno delle spese derivanti dal riassetto del distretto sanitario dei comuni della ex ASL 3 e un contributo all’ istituto di storia contemporanea “Pier Amato Perretta” per la mostra “schiavi di Hitler”.

Attività
0008 – SPONSORIZZAZIONI
Finalità
Ricerca di sponsor significativi per la realizzazione di progetti.
Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Come già evidenziato l'attività in oggetto si è limitata a consolidare, per quanto riguarda i contratti che comportano acquisizione di entrate per le casse dell'ente, le sponsorizzazioni già in essere.</p> <p>Sono, invece, stati stipulati alcuni contratti di sponsorizzazione anche di importo elevato che comportano minori spese per l'amministrazione a fronte di prestazioni di servizi o forniture di beni effettuate dallo sponsor.</p>
Attività
0009 – PACE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Finalità
Gestire il bando di cooperazione internazionale, i contributi ai coordinamenti e alle associazioni operanti nel campo della solidarietà e del sostegno alle politiche internazionali di pace, organizzare iniziative ed eventi su queste tematiche.
Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Nella settimana dal 18 al 26 maggio è stata realizzata la Settimana della Pace con l'allestimento del tendone del Mercato solidale in piazza Gramsci e la realizzazione di numerosi eventi- dibattiti, feste, incontri - in collaborazione con le realtà dell'associazionismo e della cooperazione.</p> <p>Sono stati, inoltre, erogati contributi a favore della popolazione civile di Gaza e a sostegno di iniziative in tale direzione e il contributo annuale a favore dell'associazione coordinamento pace.</p> <p>Da metà giugno il collaboratore part time che gestiva questa attività non è più in servizio.</p>
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
Erogazione servizi di consumo
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare
Risorse Hw e Sw presenti nell'ufficio
3.7.3 - Risorse umane da impiegare
<p>1 DIRIGENTE (impegnato anche sui progetti 0A02 e 0A03)</p> <p>1 D5 (impegnato anche sui progetti 0A02 e 0A03)</p> <p>1 D4 (impegnato anche sui progetti 0A02 e 0A03)</p> <p>1 D3 (impegnato anche sui progetti 0A02)</p> <p>5 C di cui 3 part time</p> <p>Dal 29 settembre, con la riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente è stata istituita l'UOC Ufficio di Gabinetto alla quale è stato assegnato:</p> <p>1 DIRIGENTE</p> <p>1 D4</p> <p>3 C di cui 1 part time</p> <p>1 B3</p> <p>1 B a partire dal 1 dicembre 2009</p>
3.7.4 - Motivazione delle scelte
Garantire il supporto alle attività del Sindaco e della Giunta favorendo la migliore promozione possibile dell'immagine della città e dell'amministrazione.
3.7.5 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
Le attività riferite ai vari progetti sono state svolte secondo la calendarizzazione prevista, fronteggiando le eventuali emergenze e mettendo in atto prassi consolidate per organizzare eventi non prevedibili.

<p>3.7 - PROGETTO N° 0A02 UFFICIO STAMPA DI CUI AL PROGRAMMA N° 0A INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (STAFF DEL SINDACO E DELLA GIUNTA) RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA</p>
<p>3.7.1 - Finalità da conseguire</p> <p>Garantire l'informazione alla cittadinanza delle principali attività dell'amministrazione comunale, consentendo una partecipazione attiva e favorendo la più ampia comunicazione relativamente ai grandi progetti. Favorire la circolazione delle informazioni all'interno dell'Ente stesso, anche al fine di veicolare tali informazioni a fronte di specifiche richieste dei cittadini.</p>
Attività
0004 – GESTIONE AMMINISTRATIVA
Finalità
Garantire il corretto espletamento delle attività amministrative e dell'attività di aggiornamento e formazione del personale.
Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
Tutte le attività sono state adeguatamente garantite.
Attività
0005 – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Finalità
Promozione dell'immagine e delle attività dell'Ente assicurandone adeguata e sistematica conoscenza all'esterno e verifica dei risultati prodotti con tali interventi.
Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
Sono state organizzate 34 conferenze stampa e sono stati realizzati 195 comunicati stampa. Sono usciti 46 numeri della Newsletter. Dal mese di luglio, a seguito del restyling grafico della newsletter, diventata più agile e più agevole nella consultazione, e della ridefinizione dello spazio dedicato sul sito internet comunale lasciando anche a disposizione per la consultazione da parte degli utenti, gli ultimi comunicati stampa emanati, si è verificata una considerevole implementazione della mailing list della Newsletter, su richiesta dei cittadini; finora gli indirizzi della mailing list sono circa 2000. E' proseguita anche la trasmissione del TG del Nord Milano dal lunedì al venerdì, su tre canali televisivi e sulla Web Tv comunale. Su quest'ultimo strumento vengono anche mandati in onda video documentaristici riguardanti la storia locale, lo sport e i progetti urbanistici. Si è, inoltre, proceduto alla promozione della web tv mediante l'utilizzo del maxi schermo ubicato all'interno del Palazzetto dello sport. E' stata, infine, realizzata, secondo la tempistica e le modalità stabilite, la pubblicazione di fine mandato "I volti della città"; la stessa è stata distribuita a domicilio a tutti i nuclei familiari stampata in 34.000 copie.
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
Erogazione servizi di consumo
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare
Risorse Hw e Sw presenti nell'ufficio
3.7.3 - Risorse umane da impiegare
1 dirigente (impegnato anche sui progetti 0A01 e 0A03) 1 D5 (impegnato anche sui progetti 0A01 e 0A03) 1 D4 (impegnato anche sui progetti 0A01 e 0A03) 1 D3 (impegnato anche sui progetti 0A01)
3.7.4 - Motivazione delle scelte
Mantenere e implementare il livello comunicazione sia di informazione sia di accessibilità, attraverso la trasparenza dell'azione amministrativa e la partecipazione del cittadino. Tale azione viene svolta con l'aggiornamento costante degli strumenti tecnologici a supporto delle attività. Negli ultimi anni sono stati attivati accanto agli strumenti di comunicazione tradizionali anche un telegiornale e una web tv.
3.7.5 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
Le attività dell'ufficio stampa sono state svolte con puntualità, garantendone l'efficacia. Si sono consolidati i servizi avviati da alcuni anni, come la rassegna stampa informatica, la Newsletter e il Tg del nord Milano e la web tv. Le attività di gestione amministrativa si sono svolte regolarmente.

<p>3.7 - PROGETTO N° 0A03 SERVIZIO COMUNICAZIONE E UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO DI CUI AL PROGRAMMA N° 0A INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (STAFF DEL SINDACO E DELLA GIUNTA)</p> <p>RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA</p>
<p>3.7.1 - Finalità da conseguire</p> <p>L'attività dell'ufficio per le relazioni con il pubblico, regolamentata dalla legge 150/2000, è indirizzata ai cittadini singoli e associati e agisce secondo le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla legge n. 241/1990 e successive modificazioni; - agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime; - promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica (internet); - attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti (customer satisfaction); - garantire la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.
Attività
0010. ACCESSO, ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE ALL'UTENZA
Finalità
Assicurare l'accesso, la partecipazione e la trasparenza dell'attività amministrativa, nonché una corretta informazione sui servizi offerti dal Comune e dalle altre strutture pubbliche sulle modalità del loro utilizzo.
Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
<p>L'attività di accoglienza e informazione dell'utenza presso l'URP si è svolta regolarmente. Sono stati registrati circa 16053 accessi complessivi (accessi fisici e telefonate). Gli accessi allo sportello consumatori sono stati 165 mentre quelli allo sportello casa sono stati 126. Il difensore civico ha incontrato 95 cittadini.</p> <p>Dal mese di giugno è attivo anche lo sportello per il rilascio dei codici per l'utilizzo della carta regionale dei servizi, gestito dal comune per conto della ASL a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione; nel corso del 2009 sono stati rilasciati 953 codici, mentre sono state distribuite 1068 smart card per l'utilizzo della carta regionale dei servizi.</p> <p>Inoltre, a partire dal mese di gennaio presso l'URP sono stati istituiti e gestiti, in aggiunta alle normali attività di informazione, appositi sportelli per l'informazione e l'assistenza nella presentazione alle amministrazioni competenti delle domande relative a più tipologie di contributi; in particolare sono state presentate 834 domande per la carta giovani, 605 domande per "Alziamo la testa", 961 domande per il bonus energia.</p> <p>Sono state, inoltre, rilasciate informazioni relative ai contributi comunali per le persone con difficoltà lavorative.</p> <p>Dal mese di dicembre è stato attivato anche un nuovo sportello per le domande relative al bonus gas.</p> <p>Da segnalare che l'ufficio ha raccolto 213 domande per i centri ricreativi estivi sia in forma cartacea che on line.</p>
Attività
0011. COMUNICAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E MARKETING ISTITUZIONALE
Finalità
<p>Adottare tutte quelle iniziative necessarie per promuovere la comunicazione dell'ente nei confronti della cittadinanza per rendere sempre più agevole e semplice il rapporto ente-cittadino-cliente.</p> <p>Attraverso la funzione di marketing istituzionale e di verifica della soddisfazione del cittadino rispetto all'erogazione dei servizi, l'URP supporterà le strutture dell'ente affinché siano in grado di progettare e sviluppare azioni di studio e di ricerca per sviluppare azioni innovative di comunicazione e di semplificazione.</p> <p>Verranno utilizzate forme di comunicazione, supportate da tecnologie avanzate, quali i messaggi SMS, e-mail, messaggi vocali su telefonia fissa, per avvisare i cittadini che aderiranno a questo nuovo servizio, sulle emergenze ambientali, di traffico, black out elettrici, lavori in corso, nonché fornire informazioni su eventi culturali, manifestazioni, scadenze tributarie ed altro.</p>
Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Sono state realizzate 34 campagne del servizio CBxTe, gli iscritti al servizio sono arrivati a 1308.</p> <p>Durante tutto il corso dell'anno sono stati gestiti i contenuti del maxi schermo posto in via Frova.</p> <p>È stata realizzata l'indagine annuale di valutazione dei servizi curata dalla società specializzata Ipsos.</p>
Attività
0013. COMUNICAZIONE INTERNA

Finalità
<p>Attivare iniziative volte allo sviluppo della comunicazione interna dell'ente anche attraverso nuove tecnologie informatiche (newsletter, data base e Intranet) tendente a conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo di una coerente politica di comunicazione integrata con i cittadini e le imprese; - la realizzazione di un sistema di flussi di comunicazione interna, sia per migliorare la qualità dei servizi e l'efficienza organizzativa, sia per creare tra i dipendenti senso di appartenenza alla funzione svolta, pieno coinvolgimento nel processo di cambiamento e condivisione nelle rinnovate missioni istituzionali delle pubbliche amministrazioni ; - ottimizzazione, attraverso la pianificazione e il monitoraggio delle attività di informazione e comunicazione, dell'impiego delle risorse umane e finanziarie; - favorire iniziative volte a migliorare l'organizzazione interna in funzione della realizzazione di progetti innovativi per migliorare il rapporto con il cittadino.
Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
<p>L'ufficio ha svolto il tradizionale lavoro di relazione con i vari uffici per la raccolta delle informazioni e la gestione delle segnalazioni della cittadinanza.</p> <p>Dal mese di luglio l' ufficio gestisce direttamente, coordinandosi con i vari settori interessati, tutte le richieste di colloquio con il sindaco e tutte le petizioni pervenute all' ente, garantendo adeguate e tempestive risposte.</p>
Attività
0014. SITO INTERNET
Finalità
<p>La realizzazione del sito Internet del Comune svolge un importante compito di informazione, di garanzia di accesso ai servizi, di ascolto delle esigenze degli utenti, di promozione dell'innovazione e della semplificazione, nonché di verifica della soddisfazione del cittadino rispetto all'erogazione dei servizi stessi.</p> <p>In questo contesto, l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e le strutture di comunicazione dovranno poter ricorrere a procedure di comunicazione interna codificate ed efficaci per divenire il terminale di destinazione di atti e documenti che consentano sollecite ed esaurienti risposte alle richieste dei cittadini.</p>
Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Si è proceduto all'aggiornamento delle schede sul sito internet comunale, ed è proseguito il lavoro di collaborazione con i vari settori per la predisposizione e l'aggiornamento delle pagine dedicate; di particolare rilevanza l' inserimento della vasta tipologia di schede e dati riguardanti il personale.</p> <p>È stato, inoltre, portato a termine, in collaborazione con i sistemi informativi e il centro stampa comunale, il progetto di revisione grafica e contenutistica del sito comunale.</p>
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
Erogazione servizi di consumo
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare
Risorse Hw e Sw presenti nell'ufficio
3.7.3 - Risorse umane da impiegare
<p>1 dirigente (impegnato anche sui progetti 0A01 e 0A02)</p> <p>1 D5 impegnato anche sui progetti 0A01 e 0A02</p> <p>2 D1</p> <p>4 C</p>
3.7.4 - Motivazione delle scelte
<p>Mantenere e implementare il livello comunicazione sia di informazione sia di accessibilità, attraverso la trasparenza dell'azione amministrativa e la partecipazione del cittadino. Tale azione viene perseguita con l'aggiornamento costante degli strumenti tecnologici a supporto delle attività. Da quest'anno l'ufficio si dota di un pannello a messaggio variabile che si va ad aggiungere ai totem a messaggio variabile posizionati in piazza Gramsci e Via Garibaldi.</p>
3.7.5 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Le attività relative al progetto si sono svolte regolarmente, rispettando la calendarizzazione e attivando soluzioni di volta in volta flessibili e adattabili a esigenze non previste o non prevedibili, e perseguendo l'obiettivo di una sempre migliore fruibilità degli strumenti comunicativi.</p>

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 0A - UNITA' OPERATIVA COMPLESSA - UFFICIO DI GABINETTO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 376.600,00	387.600,00			
	S 91.000,00	91.000,00			
	T 467.600,00	478.600,00	454.236,55	448.025,96	6.210,59
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 20.250,00	20.250,00			
	S 0,00	0,00			
	T 20.250,00	20.250,00	18.523,22	14.585,01	3.938,21
Prestazioni di servizi	C 195.000,00	184.072,56			
	S 76.000,00	76.000,00			
	T 271.000,00	260.072,56	128.194,28	118.873,88	9.320,40
Trasferimenti	C 58.850,00	75.450,00			
	S 5.000,00	5.000,00			
	T 63.850,00	80.450,00	24.815,00	18.815,00	6.000,00
Imposte e tasse	C 26.030,00	27.530,00			
	S 5.130,00	5.130,00			
	T 31.160,00	32.660,00	30.043,32	25.314,17	4.729,15
Totale Spese correnti	C 676.730,00	694.902,56			
	S 177.130,00	177.130,00			
	T 853.860,00	872.032,56	655.812,37	625.614,02	30.198,35

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 0A - UNITA' OPERATIVA COMPLESSA - UFFICIO DI GABINETTO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese in conto capitale					
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 0,00 S 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C 0,00 S 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00		0,00	0,00
UNITA' OPERATIVA COMPLESSA - UFFICIO DI GABINETTO	C 676.730,00 S 177.130,00 T 853.860,00	694.902,56 177.130,00 872.032,56	655.812,37	625.614,02	30.198,35

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 0A - UNITA' OPERATIVA COMPLESSA - UFFICIO DI GABINETTO

Progetto 0A01 - STAFF DEL SINDACO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	241.600,00	307.600,00			
	SV	11.000,00	11.000,00			
	T	252.600,00	318.600,00	297.026,00	291.420,23	5.605,77
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	20.250,00	20.250,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	20.250,00	20.250,00	18.523,22	14.585,01	3.938,21
Prestazioni di servizi	C	190.000,00	179.072,56			
	SV	76.000,00	76.000,00			
	T	266.000,00	255.072,56	123.694,28	114.373,88	9.320,40
Trasferimenti	C	58.850,00	63.850,00			
	SV	5.000,00	5.000,00			
	T	63.850,00	68.850,00	13.215,00	7.215,00	6.000,00
Imposte e tasse	C	16.030,00	21.530,00			
	SV	765,00	765,00			
	T	16.795,00	22.295,00	19.740,42	15.989,91	3.750,51
Totale Spese correnti	C	526.730,00	592.302,56			
	SV	92.765,00	92.765,00			
	T	619.495,00	685.067,56	472.198,92	443.584,03	28.614,89

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 0A - UNITA' OPERATIVA COMPLESSA - UFFICIO DI GABINETTO

Progetto 0A01 - STAFF DEL SINDACO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese in conto capitale						
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale STAFF DEL SINDACO	C	526.730,00	592.302,56			
	SV	92.765,00	92.765,00			
	T	619.495,00	685.067,56	472.198,92	443.584,03	28.614,89

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 0A - UNITA' OPERATIVA COMPLESSA - UFFICIO DI GABINETTO

Progetto 0A02 - UFFICIO STAMPA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti Personale	C	135.000,00	80.000,00			
	SV	80.000,00	80.000,00			
	T	215.000,00	160.000,00	157.210,55	156.605,73	604,82
Prestazioni di servizi	C	5.000,00	5.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	5.000,00	5.000,00	4.500,00	4.500,00	0,00
Imposte e tasse	C	10.000,00	6.000,00			
	SV	4.365,00	4.365,00			
	T	14.365,00	10.365,00	10.302,90	9.324,26	978,64
Totale Spese correnti	C	150.000,00	91.000,00			
	SV	84.365,00	84.365,00			
	T	234.365,00	175.365,00	172.013,45	170.429,99	1.583,46
Spese in conto capitale Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 0A - UNITA' OPERATIVA COMPLESSA - UFFICIO DI GABINETTO

Progetto 0A02 - UFFICIO STAMPA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
	C	150.000,00	91.000,00			
	SV	84.365,00	84.365,00			
Totale UFFICIO STAMPA	T	234.365,00	175.365,00	172.013,45	170.429,99	1.583,46

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 0A - UNITA' OPERATIVA COMPLESSA - UFFICIO DI GABINETTO

Progetto 0A03 - SERVIZIO COMUNICAZIONE E UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	C	0,00	11.600,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00	0,00
Totale Spese correnti	C	0,00	11.600,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00	0,00
Totale SERVIZIO COMUNICAZIONE E UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO	C	0,00	11.600,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00	0,00

CENTRO DI RESPONSABILITA'

*PROGRAMMI PARTECIPATI DI
RIQUALIFICAZIONE URBANA*

RESPONSABILE

Arch. Mauro Papi

3.4

PROGRAMMA N° 0B AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - PROGRAMMI PARTECIPATIVI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO

3.4.1 - Descrizione del programma

I Contratti di Quartiere (CdQ) sono programmi promossi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia finalizzati alla attuazione di una serie coordinata di interventi integrati sotto i profili edilizio e sociale, in quartieri degradati, caratterizzati da una significativa presenza di patrimonio immobiliare residenziale di proprietà pubblica.

I percorsi sperimentali attivati con i Contratti di Quartiere interagiscono con ulteriori aspetti innovativi quali:

- ▶ interdisciplinarietà (trattare congiuntamente i problemi di natura sociale, ambientale ed economica presenti nell'area urbana di riferimento);
- ▶ individuazione degli attori chiave e nuove forme di partnership;
- ▶ forme di accordo inter-istituzionali (protocolli di intesa, convenzioni, accordi quadro, accordi di programma ecc.).

3.4.2 - Motivazione delle scelte

perseguire l'obiettivo della riqualificazione urbana e sociale di parte del territorio, utilizzando gli strumenti che la legislazione nazionale e regionale mette a disposizione.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento**CONTRATTO DI QUARTIERE I "S. Eusebio"**

Portare ad ultimazione i servizi e le attività previste con particolare riferimento al centro di prossimità per anziani ed alle altre funzioni da insediare al fine di promuovere la diversificazione funzionale e sociale.

CONTRATTO DI QUARTIERE II "Oltre S. Eusebio"

Riqualificazione edilizia, economica e sociale di diversi edifici ERP di proprietà comunale e dell'Aler posti a nord del territorio cittadino, nonché la realizzazione di alcune opere infrastrutturali.

CONTRATTO DI CITTÀ "Costruire Sicurezza - Sperimentazione di nuovi strumenti per migliorare la qualità dell'abitare"

Sperimentazione, nei diversi contesti urbani individuati dai singoli Comuni, di strumenti finalizzati a migliorare la qualità dell'abitare, interessa, per Cinisello, il Quartiere Crocetta.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

I servizi di consumo riguardano essenzialmente le attività inerenti l'attuazione e la gestione dei progetti.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

QUALIFICA FUNZIONALE	N. PERSONALE
D3	1 Funzionario
D	1 amministrativo
C	1 educatore sociale
B	1 collaboratore amministrativo

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le più significative: n. 5 PC (di cui 1 portatile), n. 3 stampanti, n. 2 telefoni cellulari, n. 1 telefono-fax, n. 1 fotocopiatrice

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Se esiste.

3.7.5 - Stato attuazione al 31 dicembre 2009

Prosegue l'attività di completamento di alcuni residui interventi rientranti nel Contratto di Quartiere I "S. Eusebio", in particolare la prevista realizzazione di vetrate negli "alloggi sperimentali". E' stata predisposta la bozza di convenzione con Aler e Università Bicocca per la gestione di alcuni di tali alloggi.

Proseguono i lavori edili negli stabili interessati dal Contratto di Quartiere II, secondo il cronoprogramma approvato dalla Regione Lombardia. L'attuazione del Contratto è periodicamente condivisa con i soggetti firmatari e gli inquilini, attraverso i Laboratori di Quartiere e di Caseggiato, i tavoli tematici, le riunioni informative, gli incontri presso gli "sportelli" attivi al "Palazzone" e alle "5 Torri", quest'ultimo riaperto nel mese di novembre.

Le azioni sociali di accompagnamento ai lavori proseguono e in particolare il Portiere educatore, dopo il percorso di accompagnamento finalizzato al suo inserimento nella realtà del quartiere e in particolare del "Palazzone", è stato ufficialmente presentato all'inquilinato.

Per quanto riguarda il progetto sovracomunale Contratto di città "Costruire Sicurezza - Sperimentazione di nuovi strumenti per migliorare la qualità dell'abitare, l'attività prosegue secondo il cronoprogramma concordato, concentrandosi nell'attività di sportello nel quartiere Crocetta e di mediazione sociale rivolta in particolare ai condomini di Viale Romagna 27/29.

<p>3.7 - PROGETTO N° 0B01 CONTRATTO DI QUARTIERE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0B AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - PROGRAMMI PARTECIPATIVI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO</p>
<p>3.7.1 - Finalità da conseguire</p>
<p>Attività</p>
<p>Contratti di Quartiere</p>
<p>Finalità</p>
<p>Coordinamento e promozione delle attività sociali e di empowerment del progetto. Gli investimenti relativi al Contratto di Quartiere II “Oltre S. Eusebio” riguardano l’aumento del patrimonio ERP attraverso il frazionamento di alloggi esistenti e la realizzazione di nuovi alloggi, la realizzazione di spazi per servizi alla residenza, la riqualificazione urbana dell’ambito ERP attraverso la realizzazione di opere infrastrutturali, la manutenzione straordinaria degli edifici, l’avvio di azioni di riqualificazione sociale, la partecipazione e coinvolgimento degli abitanti nell’individuazione e definizione degli obiettivi degli interventi previsti. Il progetto si pone la finalità di coordinare, promuovere e sostenere i contributi dei diversi soggetti coinvolti (locali, istituzionali e comunali) nella: Manutenzione Straordinaria degli edifici residenziali di proprietà Aler e del Comune; Valorizzazione del patrimonio edilizio, anche attraverso l’uso di tecnologie atte a contenere il consumo energetico; valorizzazione e incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica; incentivazione di soluzioni costruttive tese ad assicurare la qualità del manufatto edilizio e del servizio residenziale offerto, promuovendo anche interventi finalizzati al risparmio delle risorse energetiche e/o naturali;</p>
<p>Stato attuazione al 31 dicembre 2009</p>
<p>Prosegue l’attività di completamento di alcuni residui interventi rientranti nel Contratto di Quartiere I “S. Eusebio”, in particolare la prevista realizzazione di vetrate negli “alloggi sperimentali”. E’ stata predisposta la bozza di convenzione con Aler e Università Bicocca per la gestione di alcuni di tali alloggi. Proseguono i lavori edili negli stabili interessati dal Contratto di Quartiere II, secondo il cronoprogramma approvato dalla Regione Lombardia. L’attuazione del Contratto è periodicamente condivisa con i soggetti firmatari e gli inquilini, attraverso i Laboratori di Quartiere e di Caseggiato, i tavoli tematici, le riunioni informative, gli incontri presso gli “sportelli” attivi al “Palazzone” e alle “5 Torri”, quest’ultimo riaperto nel mese di novembre. Le azioni sociali di accompagnamento ai lavori proseguono e in particolare il Portiere educatore, dopo il percorso di accompagnamento finalizzato al suo inserimento nella realtà del quartiere e in particolare del “Palazzone”, è stato ufficialmente presentato all’inquilinato. Per quanto riguarda il progetto sovracomunale Contratto di città “Costruire Sicurezza - Sperimentazione di nuovi strumenti per migliorare la qualità dell’abitare, l’attività prosegue secondo il cronoprogramma concordato, concentrandosi nell’attività di sportello nel quartiere Crocetta e di mediazione sociale rivolta in particolare ai condomini di Viale Romagna 27/29.</p>
<p>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</p>
<p>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</p>
<p>CONTRATTO DI QUARTIERE I “S. Eusebio” Portare ad ultimazione i servizi e le attività previste con particolare riferimento al centro di prossimità per anziani ed alle altre funzioni da insediare al fine di promuovere la diversificazione funzionale e sociale.</p> <p>CONTRATTO DI QUARTIERE II “Oltre S. Eusebio” Attuare azioni di contrasto della marginalità e di promozione dell’aggregazione e della partecipazione; Migliorare la qualità abitativa ed insediativa comprendendo anche un’adeguata progettazione ed utilizzazione degli spazi comuni; Promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento degli abitanti anche in forma associata, preferibilmente rappresentativa, nell’individuazione e nella definizione degli obiettivi e degli interventi, ed eventualmente anche nella gestione di questi ultimi, valorizzandone, ove possibile, l’autonoma capacità di risposta, in attuazione del principio di sussidiarietà; Perseguire l’approccio integrato e coordinato delle problematiche sociali e di bisogno degli abitanti insediati o da insediare; Promuovere attività di prevenzione sociale.</p> <p>CONTRATTO DI CITTÀ “Costruire Sicurezza - Sperimentazione di nuovi strumenti per migliorare la qualità dell’abitare” Sperimentazione, nei diversi contesti urbani individuati dai singoli Comuni, di strumenti finalizzati a migliorare la qualità dell’abitare, interessa, per Cinisello, il Quartiere Crocetta.</p>

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

le stesse utilizzate per l'attuazione del programma.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

le stesse impiegate per l'attuazione del programma.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Una delle componenti innovative di maggior rilievo dagli anni novanta in avanti è l'emanazione di provvedimenti legislativi che legano l'assegnazione di risorse finanziarie pubbliche alla riqualificazione urbana, con norme procedurali che interferiscono con l'ordinaria programmazione urbanistica.

Tali provvedimenti, promossi dal Ministero dei LL. PP. (Comitato Edilizia Residenziale) e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio) interessano programmi complessi come i Contratti di Quartiere.

Lo scenario normativo si può riassumere nei seguenti aspetti innovativi:

Il superamento di logiche urbanistiche settoriali basate su politiche di zoning e di rispetto di standard urbanistici, verso politiche di programmazione funzionale degli interventi di tipo integrato;

Il passaggio da procedure di pianificazione di tipo tradizionale, promosse unilateralmente dai Comuni in una logica urbanistica di carattere prescrittivo, ad un'urbanistica di tipo negoziale che coinvolge operatori pubblici e privati.

3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009

Il funzionamento dei servizi è a regime. Le attività dei progetti proseguono secondo i relativi cronoprogramma, concordati con gli enti partners e approvati dai rispettivi enti cofinanziatori.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 0B - AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - PROGRAMMI PARTECIPATIVI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 165.500,00	128.806,45			
	S 14.000,00	14.000,00			
	T 179.500,00	142.806,45	135.543,40	135.543,40	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 1.100,00	1.100,00			
	S 0,00	0,00			
	T 1.100,00	1.100,00	550,60	550,60	0,00
Prestazioni di servizi	C 38.500,00	38.500,00			
	S 0,00	0,00			
	T 38.500,00	38.500,00	8.473,60	223,60	8.250,00
Trasferimenti	C 0,00	2.500,00			
	S 0,00	0,00			
	T 0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00
Imposte e tasse	C 10.923,00	10.923,00			
	S 935,00	935,00			
	T 11.858,00	11.858,00	10.580,40	9.604,32	976,08
Totale Spese correnti	C 216.023,00	181.829,45			
	S 14.935,00	14.935,00			
	T 230.958,00	196.764,45	157.648,00	145.921,92	11.726,08

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 0B - AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - PROGRAMMI PARTECIPATIVI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese in conto capitale					
Acquisizione di beni immobili	C 0,00	0,00			
	S 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 0,00	0,00			
	S 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C 0,00	0,00			
	S 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	C 216.023,00	181.829,45			
- PROGRAMMI PARTECIPATIVI DI	S 14.935,00	14.935,00			
RIQUALIFICAZIONE URBANA	T 230.958,00	196.764,45	157.648,00	145.921,92	11.726,08

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 0B - AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - PROGRAMMI PARTECIPATIVI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0B01 - CONTRATTO DI QUARTIERE

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 165.500,00	128.806,45			
	SV 14.000,00	14.000,00			
	T 179.500,00	142.806,45	135.543,40	135.543,40	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 1.100,00	1.100,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 1.100,00	1.100,00	550,60	550,60	0,00
Prestazioni di servizi	C 38.500,00	38.500,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 38.500,00	38.500,00	8.473,60	223,60	8.250,00
Trasferimenti	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C 10.923,00	10.923,00			
	SV 935,00	935,00			
	T 11.858,00	11.858,00	10.580,40	9.604,32	976,08
Totale Spese correnti	C 216.023,00	179.329,45			
	SV 14.935,00	14.935,00			
	T 230.958,00	194.264,45	155.148,00	145.921,92	9.226,08

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 0B - AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - PROGRAMMI PARTECIPATIVI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0B01 - CONTRATTO DI QUARTIERE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese in conto capitale Acquisizione di beni immobili	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale CONTRATTO DI QUARTIERE	C	216.023,00	179.329,45			
	SV	14.935,00	14.935,00			
	T	230.958,00	194.264,45	155.148,00	145.921,92	9.226,08

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 0B - AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - PROGRAMMI PARTECIPATIVI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0B02 - PROGETTO URBAN

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti Prestazioni di servizi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	C	0,00	2.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00
Imposte e tasse	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	C	0,00	2.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00
Spese in conto capitale Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 0B - AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - PROGRAMMI PARTECIPATIVI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0B02 - PROGETTO URBAN

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale PROGETTO URBAN	C	0,00	2.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00

CENTRO DI RESPONSABILITA'

*AFFARI GENERALI
SERVIZI DEMOGRAFICI*

RESPONSABILE

Dott.ssa Roberta Pazzi

3.4**PROGRAMMA N° 01 AREA ISTITUZIONALE - AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI****N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. ANZALDI MAURIZIO****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il settore Affari generali e servizi demografici mantiene la sua particolare connotazione e strutturazione così come consolidatasi nel corso degli anni, rivolta, da un lato, al soddisfacimento di esigenze e bisogni interni all'ente e, dall'altro, ad erogare servizi specifici verso l'utenza esterna.

Per questo, l'attività del programma non subirà particolari modificazioni rispetto agli anni precedenti. Infatti, le molteplici attività gestite, che si traducono in procedure complesse e codificate, rispondono a precisi dettati normativi.

Esse possono essere ricondotte a tre fondamentali progetti: supporto agli organi istituzionali e decentramento, coordinamento affari generali e legali e servizi demografici e cimiteriali.

Data la sua particolare natura l'attività del settore è caratterizzata dalla gestione di procedimenti trasversali e di supporto tecnico e giuridico ai settori dell'ente. Rientrano nel complesso delle attività gestite anche quelle relative all'assistenza agli organi politici con particolare riferimento alla Giunta, al Consiglio Comunale e agli organismi decentrati.

Un ulteriore consistente complesso di attività si concreta nella gestione di procedure istituzionalmente delegate dallo Stato in materia di stato civile, anagrafe ed elettorale.

Gli obiettivi fondamentali che ci si propone di raggiungere sono sempre e costantemente diretti a migliorare e snellire le procedure presidiate, garantire una corretta gestione dei rapporti con il cittadino utente in un'ottica di maggiore efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa non dimenticando la necessità di migliorare ed ottimizzare le risorse di personale e strumentali disponibili.

Accanto a questi obiettivi di carattere generale saranno perseguiti obiettivi specifici legati alla realizzazione dei singoli progetti.

Nel corso del 2009 l'attività prevalente di tutto il settore sarà rivolta a garantire l'espletamento delle tornate elettorali previste per il rinnovo degli organi comunali, provinciali e del Parlamento europeo.

Proseguirà l'attività diretta a definire gli assetti societari e i temi legati alla governance secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale.

Verranno garantite le attività trasversali e di supporto ai settori nei procedimenti contrattuali, nella gestione dell'archivio e del protocollo, dei servizi generali e del supporto legale.

Per i servizi demografici l'obiettivo fondamentale che ci si propone è quello di eliminare, nella gestione dei procedimenti amministrativi e previa apposita autorizzazione ministeriale, il cartaceo.

Nella gestione dei cimiteri cittadini particolare attenzione verrà posta allo sviluppo delle pratiche legate alla ritualità in funzione anche delle nuove dotazioni e alla ristrutturazione della zona dei servizi del cimitero dei Cipressi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Garantire la corretta gestione delle complesse e molteplici procedure gestite nel pieno rispetto della normativa europea, nazionale, e regionale nei diversi ambiti di competenza: appalti e contratti, demografici, cimiteriale, legale e di assistenza agli organi.

Assicurare la piena realizzazione ed attuazione degli obiettivi generali e specifici del programma con l'obiettivo di snellire i complessi iter procedurali in un'ottica di maggiore efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa.

Ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili.

Semplificare e rendere più agevole il rapporto con il cittadino utente facilitando e migliorando la possibilità di accesso diretto ai servizi anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione.

INCARICHI PREVISTI PER STUDI ,CONSULENZE E RICERCHE

PROGRAMMA E PROGETTO: Programma 01 Area Istituzionale – Affari generali e servizi demografici Progetto 1009 Assistenza vertenze legali e arbitrali

CODICE DI BILANCIO 1010203

OGGETTO DELL'INCARICO: Consulenza non reperibile all'interno dell'ente di un giurista di alta professionalità in materia di diritto societario e società pubbliche per il supporto all'ufficio partecipate al fine di fornire nell'immediato le competenze giuridiche necessarie agli organi politici per il corretto esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo degli enti ed aziende partecipate e nel contempo affiancare ed offrire formazione al gruppo di lavoro individuato in seno agli uffici per lo sviluppo delle competenze adeguate perché tale gruppo possa successivamente svolgere in autonomia l'attività necessaria. In particolare supportare dal punto di vista giuridico-legale la predisposizione di atti, determinazioni, proposte di deliberazioni relative ad enti e società partecipate e riguardanti atti costitutivi, statuti, operazioni societarie modificative delle condizioni associative contrattuali.

IMPORTO PRESUNTO €10.000,00

NUOVO INCARICO: Si

OGGETTO DELL'INCARICO: Consulenza legale a supporto del Segretario Generale per affrontare casi specifici di particolare complessità nonché consulenza legale, non reperibile all'interno dell'ente per supportare, con pareri legali, nelle materie più disparate, la valutazione da parte dell'Ufficio Supporto Legale del comportamento più conveniente per l'ente nella gestione di svariate problematiche (aprire un contenzioso, resistere in giudizio, andare a soluzioni stragiudiziali) o nelle modalità per proseguire correttamente la gestione di procedure complesse oggetto di rilievi e contestazioni. Conoscere le procedure processuali di fronte ai tribunali sia penali, che civili che amministrativi al fine di potersi correttamente rapportare agli avvocati di volta in volta nominati per le costituzioni in giudizio. Intervenire con competenza sulle complesse questioni riguardanti gli appalti, i contratti, i lavori pubblici, la nuova disciplina in materia di società con le notevoli modifiche normative

IMPORTO PRESUNTO €30.000,00

NUOVO INCARICO: Si

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Sono previsti investimenti volti a migliorare la dotazione di mezzi e strumenti a disposizione, con particolare riferimento ai servizi cimiteriali..

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Acquisizione di beni di consumo e servizi necessari alla realizzazione dei seguenti obiettivi di programma:

- migliorare il rapporto con l'utenza interna ed esterna all'ente;
- abbandono dell'utilizzo del supporto cartaceo presso i servizi demografici previa acquisizione di specifica autorizzazione del ministero competente;
- ritualità legata ai servizi funebri;
- garantire la qualità dei servizi offerti a supporto dell'attività di tutti i settori dell'ente attraverso l'adeguamento costante delle procedure alla normativa vigente;
- assicurare la corretta gestione delle pratiche legali;
- sviluppare la formazione tecnica del personale;
- garantire la corretta attività di assistenza tecnico giuridica agli organi politici dell'ente, agli organismi di derivazione consiliare, ai consigli di circoscrizione;
- garantire l'espletamento delle tornate elettorali previste per il rinnovo degli organi comunali, provinciali e del Parlamento Europeo;
- proseguire l'attività diretta a definire gli assetti societari e i temi legati alla governance secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale.
- garantire la piena applicazione della normativa vigente nei vari ambiti di competenza del settore.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Categorie	N^ personale
Dirigente	1
D3	3
D	6 di cui 1 part-time
C	22 di cui 6 part-time
B3	29 di cui 4 part-time
B	28 di cui 2 part-time

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4.7 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009

Come già evidenziato in fase di programmazione nella prima parte dell'anno, l'attività prevalente del settore è stata pesantemente condizionata dallo svolgimento delle tornate elettorali per il rinnovo degli organi amministrativi comunali, provinciali e del parlamento europeo.

Nel corso dello stesso periodo sono state garantite tutte le attività necessarie per assicurare l'insediamento dei nuovi organi Giunta, consiglio Comunale, ufficio di presidenza e commissioni consiliari.

La realizzazione del nuovo salone anagrafico e dell'ufficio di stato civile è un ulteriore importante obiettivo raggiunto nel corso dell'anno che ha sicuramente contribuito a migliorare la qualità del rapporto con l'utenza sotto il profilo dell'accoglienza e del rispetto della privacy, ma anche la qualità delle postazioni di lavoro dei singoli operatori.

Sempre con riguardo ai servizi demografici sono in fase di svolgimento i progetti di abbandono degli archivi cartacei per l'anagrafe e di informatizzazione dei registri di stato civile e dei cimiteri; il ritardo nell'attuazione di quanto previsto è dovuto principalmente alla scarsità di risorse finanziarie da dedicare ai progetti.

La ristrutturazione della zona dei servizi del cimitero di piazza dei cipressi è sostanzialmente conclusa; nel mese di luglio e agosto sono state messe in esercizio le due nuove linee di cremazione che però hanno funzionato alternativamente fino alla fine dell'anno per problemi legati alla realizzazione di una nuova cabina Enel. Di fatto, quindi, durante l'anno ha funzionato una sola linea del forno.

E' in corso di elaborazione la carta dei servizi cimiteriali, mentre si è rinviata la gara necessaria per l'acquisizione degli arredi della zona dei servizi del cimitero nuovo di piazza dei cipressi.

Si è cominciato a dare corso alle procedure volte all'attuazione del piano cimiteriale approvato nel mese di gennaio del corrente anno.

Le attività che potremmo definire prevalentemente istituzionali, sono state garantite e presidiate: supporto agli organi politici dell'ente, agli organismi circoscrizionali, ai settori.

Prosegue l'attività di riordino degli archivi comunali accompagnata da una intensa attività di scarto delle pratiche non soggette a conservazione che consentirà di riordinare, liberando nuovi spazi, gli archivi correnti dei vari settori dell'ente.

Nel corso del mese di aprile è stato sottoposto all'esame del consiglio comunale un progetto volto a definire nuovi assetti e il tema della governance delle società partecipate elaborato sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale con propria deliberazione del luglio 2008.

L'attività di assistenza rivolta al coordinamento e alla gestione di tutta l'attività legale dell'ente e in particolare nella concreta gestione di tutto il contenzioso, è stata regolarmente svolta.

E' costante l'attività di analisi e monitoraggio delle pratiche legali giacenti e relative agli anni passati, al fine di verificarne costantemente lo stato di avanzamento.

3.7 - PROGETTO N° 0101 SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E DECENTRAMENTO DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AREA ISTITUZIONALE - AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI RESPONSABILE SIG. ANZALDI MAURIZIO	
3.7.1 - Finalità da conseguire	
	Attività
1002 DECENTRAMENTO	
	Finalità
Garantire agli organi circoscrizionali, per il periodo in cui gli stessi continueranno a svolgere la loro attività, assistenza tecnico amministrativa per lo svolgimento delle funzioni loro assegnate o delegate dagli organi politici dell'ente. Porre in essere tutte le attività eventualmente necessarie in relazione alla norma che abolisce le circoscrizioni nei comuni con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti.	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
L'attività di supporto agli organismi decentrati è stata regolarmente garantita è presidiata fino alla chiusura delle circoscrizioni così come previsto dalla vigente normativa.	
	Attività
1003 SUPPORTO ALLA GIUNTA COMUNALE E ALL'ATTIVITA' DELIBERATIVA E DETERMINATIVA DEI SETTORI	
	Finalità
Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa alla Giunta comunale e ai settori per ciò che concerne la corretta gestione della fase di adozione e di esecutività degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali; garantire la collaborazione e l'assistenza ai settori dell'ente. Monitorare e aggiornare software relativi al procedimento di adozione degli atti. Predisporre le attività e documentazione necessarie all'insediamento della nuova Giunta Comunale.	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
Le attività previste nel progetto di riferimento sono state regolarmente presidiate. Alla data di compilazione dello stato di attuazione sono stati trattati circa 2392 atti tra delibere di giunta e determinazioni dirigenziali. Negli ultimi mesi è stato sottoposto ad analisi il software di gestione delle deliberazioni e delle determinazioni in relazione alla normativa vigente e alle necessità di gestione emerse con l'obiettivo di ridurre il numero di copie cartacee riducendo i costi e aumentando gli accessi su documenti in formato elettronico. Dai primi mesi del 2009 le deliberazioni adottate vengono pubblicate direttamente sul sito internet del comune.	
	Attività
1004 SUPPORTO AL CONSIGLIO COMUNALE E AGLI ORGANI CONSILIARI	
	Finalità
Garantire l'assistenza ed il supporto amministrativo al Consiglio comunale e agli organismi di derivazione consiliare e sviluppare l'attività di collaborazione con i settori per ciò che attiene la corretta gestione della fase di adozione e di esecutività delle deliberazioni consiliari. Aggiornare costantemente le statistiche inerenti i lavori consiliari. Predisporre le attività e documentazione necessarie all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale e dei suoi organismi.	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
Le attività di assistenza al Consiglio comunale e agli organismi di derivazione consiliare sono state svolte nel rispetto delle procedure adottate. È stata assicurata l'attività di assistenza finalizzata all'insediamento del nuovo Consiglio comunale e degli organismi di derivazione consiliare. Nel corso dell'anno si sono svolti n° 57 sedute consiliari e complessive n° 86 sedute di Commissione; sono stati adottati n°90 atti deliberativi, tutti pubblicati sul sito del Comune. È stata organizzata una seduta di Consiglio comunale aperto ai cittadini.	
	Attività
1018 INIZIATIVE POLITICO ISTITUZIONALI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEI CONSIGLIERI COMUNALI	
	Finalità
Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa alle iniziative politico istituzionali del Consiglio Comunale e dei gruppi consiliari	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
L'attività prevalente che si concreta nella gestione dei fondi a disposizione della presidenza del CC dei singoli gruppi consiliari è stata regolarmente garantita. È stata espletata la gara per il servizio di trascrizione delle sedute consiliari. La gestione dei giustificativi dei Consiglieri e dei rimborsi ai datori di lavoro è stata aggiornata a seguito del rinnovo dell'organo consiliare.	
	Attività
1005 GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE 1	
	Finalità
Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto nella gestione degli istituti contrattuali del personale; garantire la formazione del personale.	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
L'attività è stata regolarmente svolta.	
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
Non sono previsti investimenti	

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Quota parte di quelle utilizzate nel programma le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categoria	N^ personale
Dirigente	1
D3	1
D	2
C	6 di cui 1 part-time
B3	2 di cui 1 part-time
B	3 di cui 1 part-time

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Garantire l'assistenza necessaria agli organi politici dell'ente: Consiglio comunale, organismi di derivazione consiliare, Giunta comunale e Consigli di Circoscrizione. Predisporre le attività e documentazione necessarie all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale e dei suoi organi. Predisporre le attività e documentazione necessarie all'insediamento della nuova Giunta Comunale. Porre in essere tutte le attività eventualmente necessarie in relazione alla norma che abolisce le circoscrizioni nei comuni con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti.

Garantire la piena applicazione della normativa di riferimento adeguandola costantemente alle modifiche intervenute. Garantire la corretta gestione di procedimenti amministrativi complessi (iter di adozione delle deliberazioni e determinazioni, elaborazione dei regolamenti competenti per materia, realizzazione delle iniziative consiliari e circoscrizionali, raccolta e trasmissione dei dati per il trattamento economico dei Consiglieri comunali, gestione dei fondi assegnati ai gruppi consiliari, costante aggiornamento delle statistiche relative ai lavori consiliari).

3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009

L'attività di supporto agli organi decentrati è stata regolarmente garantita e presidiata fino alla chiusura delle circoscrizioni ; successivamente si è proceduto alla chiusura dei locali che sono stati ripresi in carico dall'ufficio patrimonio e alla riassegnazione del personale ad altre attività.

E' in corso di aggiornamento il software di gestione delle deliberazioni e delle determinazioni con l'obiettivo di ridurre ulteriormente il numero di copie cartacee.

Dai primi mesi di questo anno le deliberazioni sia di giunta che di consiglio comunale adottate, vengono pubblicate direttamente sul sito internet del comune.

E' stata garantita l'attività di supporto all'insediamento dei nuovi organi al seguito del rinnovo degli stessi.

Le attività di assistenza al consiglio comunale e agli organismi di derivazione consiliare sono state svolte nel rispetto delle procedure adottate.

3.7 - PROGETTO N° 0102 COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AREA ISTITUZIONALE - AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI RESPONSABILE SIG. ANZALDI MAURIZIO	
3.7.1 - Finalità da conseguire	
Attività	
1001 CONTRATTI	
Finalità	
Assicurare la corretta gestione delle procedure contrattuali, di gara e d'appalto attraverso un costante rapporto con i settori dell'ente ed un costante aggiornamento e adeguamento delle procedure alla vigente normativa..	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
L'attività dell'ufficio è caratterizzata dalla gestione di procedimenti trasversali e di supporto tecnico e giuridico a tutti i settori dell'ente. Durante tutto l'anno è stata garantita l'attività di assistenza tecnico giuridica relativamente a tutte le specifiche fasi del complesso iter procedimentale relativo alle procedure di appalto, in particolare dalla definizione degli elementi essenziali della determinazione a contrarre sino alla formalizzazione e gestione poi del contratto. E' stata inoltre garantita l'assistenza su specifiche richieste in materia di contrattualistica pubblica.. Per ottemperare alle vigenti disposizioni normative è stata rivista la procedura di verifica dei requisiti di ordine generale che devono possedere gli aggiudicatari delle gare di appalto, implementando un complesso iter di rapporti con diverse pubbliche amministrazioni e dove possibile usufruendo di collegamenti telematici (internet). Nel corso dell'anno sono state effettuate 58 pubblicazioni, tra bandi di gara e avvisi di aggiudicazione, e sono stati stipulati n. 67 contratti.	
Attività	
1006 ARCHIVIO E PROTOCOLLO	
Finalità	
Assicurare la corretta tenuta e gestione del protocollo, dell'archivio generale corrente, di deposito e storico; Adottare il manuale informatico per la gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi. Istituire nelle sedi decentrate punti di protocollazione degli atti in partenza.	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
Le attività proprie del progetto si sono svolte regolarmente attraverso la costante gestione del flusso documentale con la protocollazione in entrata e in uscita dall'ente di n. 51653 documenti, la loro classificazione archivistica, conformemente al vigente Piano di classificazione dei documenti, la spedizione della corrispondenza. Si è proceduto, secondo le norme contemplate dal vigente Piano di Conservazione, ad un'accurata selezione dei fascicoli non soggetti a conservazione permanente allo scopo di procedere allo scarto.. Tale attività consentirà, previo nulla osta da parte della competente Soprintendenza Archivistica regionale, l'eliminazione di circa un migliaio di cartelle d'atti d'archivio dando contestualmente modo di creare gli spazi necessari per l'accoglimento delle numerose richieste di archiviazione dei settori. Nel mese di ottobre, con il supporto tecnico del Settore Informatico di concerto con la società fornitrice del software, si è installata una postazione della procedura di Protocollo presso la segreteria del Settore Finanziario finalizzata alla sperimentazione della protocollazione dei soli documenti interni in partenza. Nel mese di novembre si è ultimata la predisposizione del Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi la cui sottoposizione all'approvazione della Soprintendenza è stata differita all'anno successivo per l'adeguamento del testo alle norme scaturenti all'introduzione della casella istituzionale della Posta Elettronica Certificata avvenuta nel mese di dicembre.	
Attività	
1009 ASSISTENZA VERTENZE LEGALI E ARBITRALI	
Finalità	
Garantire la tutela legale dell'ente dinanzi ai vari organi di giustizia; consolidare il servizio di supporto legale interno all'ente. Proseguire l'attività diretta al supporto per la definizione degli assetti societari e i temi legati alla governance secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale. Per assicurare il raggiungimento di questo obiettivo è prevista l'attivazione di rapporti di consulenza in materia giuridica ed economico-finanziaria..	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
L'attività dell'ufficio è caratterizzata dalla gestione di procedimenti trasversali e di supporto giuridico a tutti i settori dell'ente nelle diverse problematiche . E' stata garantita nel corso dell'anno la tutela legale dell'ente dinnanzi ai vari organi di giustizia consolidando, in via preliminare e preventiva, la consulenza giuridica in relazione alle diverse problematiche . Tale attività è stata garantita con una riduzione della spesa rispetto all'anno precedente Si sono posti in essere gli atti tecnici in relazione sia all'attuazione dei temi legati alla governance sia agli indirizzi espressi dal consiglio. Tale attività si è conclusa con l'inoltro al consiglio comunale per il successivo esame del progetto di governance dell'ente.	
Attività	
1010 SERVIZI GENERALI	
Finalità	
Garantire il corretto svolgimento dei servizi generali dell'ente. Garantire il necessario adempimento delle attività di pubblicità legale degli atti dell'ente. Potenziare il servizio di prima accoglienza delle sedi di Piazza Gonfalonieri e Via XXV Aprile.	

Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
I servizi di uscierto e di presidio delle sedi comunali di via XXV aprile e di piazza Confalonieri, e tutta l'attività di assistenza agli uffici e alle riunioni degli organi istituzionali sono state garantite. Anche l'attività di notifica e di pubblicazione all'albo pretorio si è regolarmente svolta.	
Attività	
1005 GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE 1	
Finalità	
Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto nella gestione degli istituti contrattuali del personale; garantire la corretta tenuta dell'Albo delle Associazioni, Enti e Istituzioni attraverso l'applicazione delle norme regolamentari in materia di iscrizione allo stesso; garantire la formazione del personale.	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
L'attività si è regolarmente svolta.	
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
Non sono previsti investimenti	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
Quota parte di quelle impiegate nel programma ed in particolare: PC automezzi software, internet, banche dati.	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare	
Categoria	N^ personale
Dirigente	1
D3	1
D	2
C	7 di cui 2 part-time
B3	9
B	13 di cui 1part-time
3.7.4 - Motivazione delle scelte	
Assicurare la corretta gestione di tutti i procedimenti amministrativi nel quale si concretizza il progetto. Istituire nelle sedi decentrate punti di protocollazione degli atti in partenza. Potenziare il servizio di prima accoglienza delle sedi di Piazza Gonfalonieri e Via XXV Aprile. Assicurare il corretto presidio di tutte le attività di tutela legale dell'ente. Proseguire l'attività diretta al supporto per la definizione degli assetti societari e i temi legati alla governance secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale.	
3.7.5 - Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
Nel complesso sono state garantite tutte le attività proprie del progetto di riferimento. E' stato costante il rapporto ai settori in materia di gare d'appalto in tutte le specifiche fasi del complesso iter procedurale. In ottemperanza alle modifiche normative intervenute si è provveduto alla modifica ed integrazione delle procedure adottate con particolare riferimento alla verifica dei requisiti di ordine generale che devono possedere gli aggiudicatari delle gare d'appalto. Regolare la gestione del flusso della corrispondenza in entrata e in uscita dall'ente, la spedizione della corrispondenza, la classificazione archivistica del flusso documentale. Sono stati istituiti in via sperimentale due punti di protocollazione decentrata degli atti in uscita. Prosegue l'attività di riordino degli archivi comunali accompagnata da una intensa attività di scarto delle pratiche non soggette a conservazione che consentirà di riordinare, liberando nuovi spazi, gli archivi correnti dei vari settori dell'ente. L'attività di assistenza rivolta al coordinamento e alla gestione di tutta l'attività legale dell'ente ed in particolare nella concreta gestione di tutto il contenzioso è stata regolarmente svolta. Nel corso del mese di aprile è stato sottoposto all'esame del consiglio comunale un progetto volto a definire nuovi assetti e il tema della governance delle società partecipate elaborato sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale con propria deliberazione del luglio 2008.	

3.7 - PROGETTO N° 0103 DEMOGRAFICI E CIMITERIALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AREA ISTITUZIONALE - AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI RESPONSABILE SIG. ANZALDI MAURIZIO
3.7.1 - Finalità da conseguire
Attività
1019. SERVIZI DEMOGRAFICI
Finalità
Nel corso dell'esercizio di riferimento, unitamente alla gestione dell'attività ordinaria dei servizi demografici, tenuta dei registri di Stato civile e di Anagrafe, l'attività prevalente sarà rivolta a garantire l'espletamento delle tornate elettorali previste per il rinnovo degli organi comunali, provinciali e del Parlamento Europeo. Ulteriori obiettivi previsti sono il definitivo abbandono dell'archivio cartaceo, il miglioramento dell'attività di prima accoglienza dell'utenza, nonché il rilascio della certificazione ISEE.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Gli obiettivi prefissati nel programma sono stati, quasi tutti, realizzati. Nel dettaglio si sono concluse le attività preordinate al regolare svolgimento delle tornate elettorali ed alle attività di chiusura. Gli ambienti di lavoro dove si svolge l'attività primaria dei Servizi Anagrafe e di Stato Civile sono stati completati e resi più accoglienti per i Cittadini utenti sia sotto il profilo della fornitura dei servizi sia sotto il profilo della riservatezza. La nuova struttura di front-office permette una migliore postazione di lavoro per gli operatori di sportello. Per quanto riguarda il progetto riferito alla gestione dei Cittadini Stranieri Comunitari ed Extracomunitari, prosegue la sperimentazione che prevede la ricezione delle pratiche di iscrizione su appuntamento. Il progetto di eliminazione dei mobili di archiviazione attraverso la scannerizzazione dei documenti cartacei ha subito un rallentamento in conseguenza della mancanza di fondi necessari all'acquisizione della procedura informatica denominata "No Charta" che avrebbe permesso di abolire totalmente la stampa cartacea delle schede individuali e di famiglia e contestualmente avrebbe permesso l'eliminazione dei mobili di archivio dal salone anagrafico ed il completamento degli arredi con il recupero di posti lavoro. In sintesi si riportano i dati più significativi dell'attività lavorativa svolta nel 2009 nel Servizio Anagrafe: sono stati rilasciati 40.167 certificati, 8.906 carte d'identità, sono state definite 3.896 pratiche di iscrizione e cancellazione, circa 4.000 atti riferiti ad eventi diversi (nascita, morte, cambi di indirizzo, Aire, codici fiscali ecc.), sono state rilasciate 5.240 tessere elettorali e 2526 certificati di iscrizione nelle liste per le attività collegate alle tornate elettorali.
Attività
1021. SERVIZI CIMITERIALI
Finalità
Garantire la completa analisi delle attività cimiteriali per migliorarne gli aspetti legati alla ritualità ed alla sicurezza. Individuazione delle modalità di gestione e di completo utilizzo dei servizi del commiato e della doppia linea del forno crematorio. Oggi l'accresciuta domanda di cremazione non può essere completamente soddisfatta per l'impossibilità di utilizzare in modo più intensivo l'impianto esistente. La completa sostituzione degli impianti, prevista per la metà dell'anno in corso ed in particolare l'apertura della seconda linea del forno, consente di far fronte alle richieste di cremazione che attualmente non possono essere soddisfatte, di ridurre i tempi di attesa, e di offrire un servizio qualitativamente più elevato. Saranno inoltre sviluppati un progetto di marketing e una carta dei servizi, coinvolgendo le associazioni del settore (SOCREM), rivolti alla cittadinanza, alle imprese e ai comuni dell'area, volti ad incentivare la pratica della cremazione con l'obiettivo ultimo di ottimizzare l'utilizzo dei forni e di incrementare le entrate di bilancio nei limiti indicati nei documenti contabili. Attuazione del piano cimiteriale nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
La ristrutturazione della zona dei servizi del cimitero di piazza dei Cipressi è stata completata nel mese di ottobre, e successivamente, sono state messe in atto tutte quelle operazioni necessarie per rendere accessibile la struttura agli operatori del servizio e ai cittadini (acquisizione dei complementi di arredo per i servizi). Nei mesi di luglio e agosto sono state messe in esercizio le due linee dell'impianto di cremazione, anche se sono state utilizzate alternativamente fino alla fine dell'anno per un problema legato alla realizzazione della cabina elettrica. È stata elaborata ed è in corso di perfezionamento la carta dei servizi cimiteriali nel rispetto degli standard qualitativi indicati dalla normativa regionale. È stato predisposto il progetto per l'arredamento della sala del commiato e degli uffici del cimitero nuovo di piazza dei cipressi. Si è dato corso alle nuove procedure tecniche e amministrative previste nel nuovo piano regolatore cimiteriale approvato con atto di C.C. n. 6 del 22/1/2009. È stata aggiornato l'iter amministrativo e tecnico volto ad ottenere la concessione delle aree cimiteriali per la costruzione delle edicole funerarie e si stanno predisponendo le aree nuove da dare in concessione nei cimiteri storici di Cinisello e Balsamo. È allo studio l'elaborazione di un piano di marketing mirato ad incentivare la pratica della cremazione. Nell'anno 2009 sono state effettuate circa 3000 cremazioni, e 260 sepolture complessive di cui 205 tumulazioni e 55 inumazioni.
Attività
1005. GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE I

Finalità	
Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto nella gestione degli istituti contrattuali del personale; garantire la formazione del personale.	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
L'attività si è regolarmente svolta.	
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
Sono previsti investimenti volti a migliorare la dotazione di mezzi e strumenti a disposizione, con particolare riferimento ai servizi cimiteriali	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
Quota parte di quelle utilizzate nel programma le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare	
Categorie	N^ personale
Dirigente	1
D3	1
D	3 di cui 1 part-time
C	9 di cui 3 part-time
B3	17 di cui 2 part-time
B	12
3.7.4 - Motivazione delle scelte	
Garantire l'ordinaria gestione dell'attività ordinaria dei servizi demografici, tenuta dei registri di Stato civile e di Anagrafe; garantire l'espletamento delle tornate elettorali previste per il rinnovo degli organi comunali, provinciali e del Parlamento Europeo.	
Garantire la completa analisi delle attività cimiteriali per migliorarne gli aspetti legati alla ritualità ed alla sicurezza.	
Individuare delle modalità di gestione e di completo utilizzo dei servizi del commiato e della doppia linea del forno crematorio.	
Attuare il piano cimiteriale nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.	
3.7.5 - Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
Le attività prevalenti del servizio sono state : il corretto svolgimento delle tornate elettorali per il rinnovo degli organi amministrativi Comunali, Provinciali e del Parlamento Europeo, la realizzazione del nuovo salone anagrafico e dell'ufficio di stato civile che ha favorito un miglioramento delle condizioni di lavoro per gli operatori e per gli utenti. Il progetto relativo all'abbandono degli archivi cartacei per l'anagrafe ha subito un rallentamento mentre è proseguita con costanza l'attività di implementazione degli atti di stato civile nella procedura informatica che gestisce lo stato civile. La ristrutturazione della zona dei servizi del cimitero di piazza dei Cipressi è stata realizzata e sono state messe in esercizio le due nuove linee di cremazione. E' in corso di realizzazione il completamento della struttura del cimitero nuovo con interventi che riguardano la progettualità relativa all'arredamento e alla gestione della sala del commiato. Si è dato corso ad alcune nuove procedure tecniche ed amministrative previste dal nuovo piano regolatore cimiteriale.	

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 01 - AFFARI GENERALI

Intervento		Prev. Iniziale	Prev. Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	2.115.601,00	2.188.101,00			
	S	235.000,00	235.000,00			
	T	2.350.601,00	2.423.101,00	2.394.122,91	2.369.602,02	24.520,89
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	84.250,00	84.250,00			
	S	18.000,00	18.000,00			
	T	102.250,00	102.250,00	79.887,86	42.266,07	37.621,79
Prestazioni di servizi	C	1.276.654,00	1.300.583,24			
	S	170.184,00	170.184,00			
	T	1.446.838,00	1.470.767,24	1.345.482,60	1.020.103,10	325.379,50
Utilizzo di beni di terzi	C	21.000,00	21.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	21.000,00	21.000,00	2.113,32	2.113,32	0,00
Trasferimenti	C	72.850,00	72.850,00			
	S	2.000,00	2.000,00			
	T	74.850,00	74.850,00	61.892,30	57.714,91	4.177,39
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C	188.576,00	195.076,00			
	S	14.430,00	14.430,00			
	T	203.006,00	209.506,00	189.440,14	157.440,61	31.999,53

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 01 - AFFARI GENERALI

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C	20.000,00			
	S	10.000,00			
	T	30.000,00	29.970,14	23.774,95	6.195,19
Totale Spese correnti	C	3.778.931,00	3.881.860,24		
	S	449.614,00	449.614,00		
	T	4.228.545,00	4.331.474,24	3.673.014,98	429.894,29
Spese in conto capitale					
Acquisizione di beni immobili	C	100.000,00			
	S	0,00			
	T	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	10.000,00			
	S	0,00			
	T	10.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00
Conferimenti di capitale	C	150.000,00			
	S	0,00			
	T	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00
Totale Spese in conto capitale	C	260.000,00	295.000,00		
	S	0,00	0,00		
	T	260.000,00	295.000,00	0,00	295.000,00

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 01 - AFFARI GENERALI

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese per rimborso di prestiti					
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti					
C	0,00	0,00			
S	0,00	0,00			
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti					
C	0,00	0,00			
S	0,00	0,00			
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AFFARI GENERALI					
C	4.038.931,00	4.176.860,24			
S	449.614,00	449.614,00			
T	4.488.545,00	4.626.474,24	4.397.909,27	3.673.014,98	724.894,29

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 01 - AFFARI GENERALI

Progetto 0101 - SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E DECENTRAMENTO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	160.000,00	160.000,00			
	SV	8.000,00	8.000,00			
	T	168.000,00	168.000,00	159.620,14	156.602,01	3.018,13
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	27.750,00	27.750,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	27.750,00	27.750,00	17.992,64	17.692,64	300,00
Prestazioni di servizi	C	662.854,00	662.181,44			
	SV	35.684,00	35.684,00			
	T	698.538,00	697.865,44	624.486,87	560.332,03	64.154,84
Utilizzo di beni di terzi	C	21.000,00	21.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	21.000,00	21.000,00	2.113,32	2.113,32	0,00
Trasferimenti	C	30.000,00	30.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	30.000,00	30.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00
Imposte e tasse	C	58.625,00	58.625,00			
	SV	595,00	595,00			
	T	59.220,00	59.220,00	48.026,43	42.916,07	5.110,36

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 01 - AFFARI GENERALI

Progetto 0101 - SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E DECENTRAMENTO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese correnti	C	960.229,00	959.556,44			
	SV	44.279,00	44.279,00			
	T	1.004.508,00	1.003.835,44	874.239,40	801.656,07	72.583,33
Spese in conto capitale Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E DECENTRAMENTO	C	960.229,00	959.556,44			
	SV	44.279,00	44.279,00			
	T	1.004.508,00	1.003.835,44	874.239,40	801.656,07	72.583,33

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 01 - AFFARI GENERALI

Progetto 0102 - COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev. Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	846.601,00	908.101,00			
	SV	115.000,00	115.000,00			
	T	961.601,00	1.023.101,00	1.013.310,07	995.389,39	17.920,68
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	6.500,00	6.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	6.500,00	6.500,00	3.648,14	3.371,44	276,70
Prestazioni di servizi	C	520.500,00	535.500,00			
	SV	110.000,00	110.000,00			
	T	630.500,00	645.500,00	613.633,49	440.646,07	172.987,42
Trasferimenti	C	28.000,00	28.000,00			
	SV	2.000,00	2.000,00			
	T	30.000,00	30.000,00	27.392,30	26.694,08	698,22
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C	56.851,00	61.351,00			
	SV	6.100,00	6.100,00			
	T	62.951,00	67.451,00	60.441,98	51.345,10	9.096,88

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 01 - AFFARI GENERALI

Progetto 0102 - COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	C	1.458.452,00	1.539.452,00			
	SV	233.100,00	233.100,00			
	T	1.691.552,00	1.772.552,00	1.718.425,98	1.517.446,08	200.979,90
Spese in conto capitale						
Acquisizione di beni immobili	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	C	150.000,00	150.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00
Totale Spese in conto capitale	C	150.000,00	150.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 01 - AFFARI GENERALI

Progetto 0102 - COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese per rimborso di prestiti					
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti					
C	0,00	0,00			
SV	0,00	0,00			
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	0,00			
	SV	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI	C	1.608.452,00			
	SV	233.100,00			
	T	1.841.552,00	1.868.425,98	1.517.446,08	350.979,90

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 01 - AFFARI GENERALI

Progetto 0103 - DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	1.109.000,00	1.120.000,00			
	SV	112.000,00	112.000,00			
	T	1.221.000,00	1.232.000,00	1.221.192,70	1.217.610,62	3.582,08
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	50.000,00	50.000,00			
	SV	18.000,00	18.000,00			
	T	68.000,00	68.000,00	58.247,08	21.201,99	37.045,09
Prestazioni di servizi	C	93.300,00	102.901,80			
	SV	24.500,00	24.500,00			
	T	117.800,00	127.401,80	107.362,24	19.125,00	88.237,24
Trasferimenti	C	14.850,00	14.850,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	14.850,00	14.850,00	12.500,00	9.020,83	3.479,17
Imposte e tasse	C	73.100,00	75.100,00			
	SV	7.735,00	7.735,00			
	T	80.835,00	82.835,00	80.971,73	63.179,44	17.792,29
Oneri straordinari della gestione corrente	C	20.000,00	20.000,00			
	SV	10.000,00	10.000,00			
	T	30.000,00	30.000,00	29.970,14	23.774,95	6.195,19

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 01 - AFFARI GENERALI

Progetto 0103 - DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese correnti	C	1.360.250,00	1.382.851,80			
	SV	172.235,00	172.235,00			
	T	1.532.485,00	1.555.086,80	1.510.243,89	1.353.912,83	156.331,06
Spese in conto capitale						
	Acquisizione di beni immobili	C	100.000,00	100.000,00		
		SV	0,00	0,00		
	T	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	10.000,00	45.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	10.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00
Totale Spese in conto capitale	C	110.000,00	145.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	110.000,00	145.000,00	145.000,00	0,00	145.000,00
Totale DEMOGRAFICI E CIMITERIALI	C	1.470.250,00	1.527.851,80			
	SV	172.235,00	172.235,00			
	T	1.642.485,00	1.700.086,80	1.655.243,89	1.353.912,83	301.331,06

CENTRO DI RESPONSABILITA'

*RISORSE UMANE
COMMERCIO*

RESPONSABILE

Dott. Moreno Veronese

3.4**PROGRAMMA N° 02 AREA ISTITUZIONALE - RISORSE UMANE - COMMERCIO****N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma “Risorse umane e organizzazione-Marketing Territoriale-Commercio” si sostanzia, da un lato nelle attività di programmazione, acquisizione, amministrazione, gestione e sviluppo delle dotazioni umane dell’ente; dall’altro nelle attività di pianificazione, promozione e regolamentazione delle attività produttive, nonché in tutte quelle iniziative volte a valorizzare il tessuto commerciale territoriale e a favorire gli investimenti e l’occupazione nel nostro Comune.

-Relativamente alle “**Risorse umane**”, vengono acquisiti, analizzati, interpretati e sintetizzati tutti gli elementi che devono supportare la scelta politica di programmazione del fabbisogno annuale delle risorse umane: normativa di riferimento, oneri economici, elementi di opportunità delle diverse scelte adottabili, dati statistici, ecc.

Conclusa la programmazione, ha inizio l’attività di acquisizione di dette risorse, attraverso una complessa e puntuale applicazione delle procedure di reclutamento personale.

Infine si colloca l’attività di amministrazione delle risorse che si concretizza non solo nella gestione diretta (applicazione contratti di lavoro, corresponsione emolumenti fissi e continuativi, gestione pianta organica, ecc.) ma anche nella predisposizione di quadri di riferimento omogenei per l’attività di gestione che compete a ciascun settore.

Rilievo sempre maggiore acquista l’attività di gestione dinamica e sviluppo delle risorse, soprattutto umane in relazione alle novità normative degli ultimi anni e all’applicazione del contratto di lavoro; in questa direzione va collocata anche l’attività di supporto ai massimi livelli di direzione dell’ente nel presidio delle problematiche strettamente attinenti alla pianificazione strategica, programmazione, gestione e controllo; struttura organizzativa; gestione del personale.

-Con riguardo al “**Marketing Territoriale e Commercio**”, alla luce del continuo processo di modifiche normative, la pianificazione ha assunto connotati diversi che si traducono nella gestione di un iter semplificato per la gran parte delle attività commerciali, ma con l’esigenza di predisporre strumenti programmatori recanti criteri di compatibilità urbanistica che devono essere recepiti dal PGT in corso di redazione.

La regolamentazione si traduce, da un lato nella predisposizione di specifici regolamenti, dall’altro nel monitoraggio delle attività produttive, in concerto con gli altri Servizi dell’Ente.

-La promozione, coniugata con la semplificazione amministrativa, assume connotati più marcatamente dinamici, traducendosi in attività volte a favorire lo sviluppo delle realtà produttive e la valorizzazione del territorio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

I progetti in cui si struttura il presente programma attengono, da una parte, ad attività di gestione corrente, legata agli aspetti di tipo obbligatorio e giuridico; non mancano, tuttavia, aspetti innovativi legati alla necessità di gestire in modo evolutivo le risorse umane e strumentali dell’ente ad esse collegate anche per la necessità di adeguare le procedure correnti alla normativa in continua evoluzione nonché alla necessità di recuperare margini di efficienza.

Particolare rilievo in questo senso assume il progetto relativo alla gestione delle relazioni sindacali finalizzato, alla realizzazione del contesto “ambientale” necessario per l’efficace, efficiente e partecipato cambiamento del modello “ente locale” nonché le attività che concorrono a definire i progetti della formazione e dell’innovazione organizzativa che formano un impianto strutturale di percorsi volti a perseguire l’obiettivo di uno sviluppo organizzativo dell’ente che sia in grado di garantire il perseguimento degli obiettivi indicati dalla Amministrazione comunale ed affrontare con successo i compiti affidati all’ente locale dalle nuove norme attraverso lo sviluppo professionale ed individuale delle risorse umane a disposizione.

L’attività di Marketing Territoriale e Commercio consiste in primo luogo nel tradurre in concreto le norme di legge di natura pianificatoria e di semplificazione. L’esigenza della regolamentazione risponde all’interesse della collettività ad una corretta applicazione dei criteri e dei principi in materia, garantendo nel contempo l’imparzialità e l’efficienza dell’azione, coerentemente con le strategie di marketing necessarie alla rivitalizzazione socio economica del territorio con particolare attenzione agli esercizi di vicinato.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

non sono previste spese per investimenti

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

tutti i servizi legati alla gestione dinamica delle risorse umane.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Categoria	N^ personale
Dirigenti	1
D3	4
D	4
C	10
B3	4
B	0
A	0

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le più significative: PC, software, banche dati.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**3.4.7 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009:**

Non ci sono scostamenti nella realizzazione del programma rispetto a quanto indicato nella relazione previsionale, confermando la aderenza della programmazione alle esigenze e alle specificità dell'organizzazione dell'ente.

3.7 - PROGETTO N° 0201 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 AREA ISTITUZIONALE - RISORSE UMANE - COMMERCIO RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO
3.7.1 - Finalità da conseguire
Attività
2001 RECLUTAMENTO DEL PERSONALE
Finalità
Assicurare le dotazioni umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente contenuti nel programma politico dell'amministrazione attraverso una corretta programmazione delle risorse ed una puntuale e tempestiva gestione delle procedure di acquisizione delle stesse.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Sono stati predisposti gli atti di programmazione relativi al nuovo fabbisogno triennale e alla nuova dotazione organica dell'ente. Sono stati predisposti inoltre i piani di reclutamento e di sviluppo del personale per l'anno 2009. Sono state condotte a termine tutte le selezioni ed i concorsi pubblici previsti nel piano di reclutamento escluso il concorso per funzionario di vigilanza (non bandito) e quello per collaboratore amministrativo (revocato), scelta fatta dall'amministrazione nell'ambito delle azioni per il contenimento della spesa del personale ed il rispetto del patto di stabilità. Ei è concluso il piano di sviluppo triennale con l'inquadramento di 18 dipendenti in categoria superiore. Sono state reclutate a tempo determinato risorse professionali per la sostituzione di personale assente a vario titolo e per potenziamento temporaneo di servizi sulla base delle segnalazioni dei settori e sulla base delle disponibilità del Bilancio, considerate le priorità identificate. Si è garantito il reclutamento del personale che collabora direttamente con gli organi politici ai sensi dell'art. 90 del D.lgs 267/2000. Si è monitorato costantemente l'andamento della spesa del personale rispetto ai vincoli di bilancio e del patto di stabilità.
Attività
2002 AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
Finalità
Garantire un'efficace, uniforme, completo e sollecito adempimento contrattuale e normativo in materia di amministrazione del personale.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Sono stati applicati, come prassi a cadenza annuale, gli istituti contrattuali relativi alle progressioni economiche orizzontali. Sono state garantite le diverse assegnazioni interne del personale, i passaggi da tempo pieno a part time e vice versa, le modifiche del profilo professionale, là dove necessario, l'assegnazione di mansioni superiori, la tenuta dei fascicoli personali nonché l'aggiornamento della situazione giuridica dei dipendenti e le diverse statistiche, sia interne che volte a rispondere agli adempimenti posti da organismi dello stato. Sono stati attivati stage formativi per 42 studenti di scuole superiori i istituti universitari e per corsi post universitari. Sono stati presentati n. 5 nuovi progetti di servizio civile volontario per 17 posti, che sono stati validati dalla regione Lombardia. Si è pubblicato il bando e raccolte le domande di partecipazione alle selezioni per l'inserimento nei diversi progetti di servizio civile. Le selezioni sono state effettuate ad ottobre e a novembre hanno i volontari hanno iniziato la collaborazione con il Comune.
Attività
2009 GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 2
Finalità
Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Tutte le attività relative alla tenuta dei registri e dell'archivio del servizio, nonché l'acquisto di beni quali riviste e altri abbonamenti, nonché la gestione dell'attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti del settore sono state regolarmente garantite.
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
gli stessi di cui al punto 3.7.1.
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare
le stesse utilizzate nel programma.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

le stesse utilizzate nel programma.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

utilizzare tutti gli strumenti giuridici e gestionali esistenti per garantire un corretto e razionale utilizzo delle risorse umane.

3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009:

Tutte le attività sono regolari dal punto di vista della programmazione interna e sono tempestivamente allineate alle indicazioni dell'amministrazione comunale in materia di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.

3.7 - PROGETTO N° 0202 GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 AREA ISTITUZIONALE - RISORSE UMANE - COMMERCIO RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO	
3.7.1 - Finalità da conseguire	
Attività	
0202 GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	
Finalità	
<p>Strutturare un sistema di relazioni sindacali stabile articolato nei modelli previsti dai contratti. Presidiare l'attività negoziale legata alla sottoscrizione ed alla applicazione dei contratti collettivi.</p> <p>Predisposizione atti relativi all'estinzione del rapporto di lavoro con l'accertamento del diritto al collocamento in quiescenza e compilazione modelli di pensione.</p> <p>Assicurare la corretta applicazione della normativa in materia di prevenzione e protezione sul lavoro riferita agli accertamenti sanitari a favore dei dipendenti..</p> <p>Acquisizione e controllo dati sulle presenze, gestione ferie, permessi, ecc., calcolo straordinari e indennità mediante progettazione ed attivazione di un sistema informativo decentrato e regolarizzazione delle modalità applicative degli istituti contrattuali in materia.</p> <p>Gestione ed erogazione buoni pasto.</p> <p>Garantire l'erogazione mensile di tutte le competenze al personale dipendente, ai collaboratori coordinati continuativi, ed i trattamenti fissi agli amministratori automatizzando i sistemi di immissione dei dati e la gestione dei contributi INPDAP – INPS – IRAP.</p>	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
<p>E' stato definitivamente sottoscritto il CCDI per l'area dipendenti e per l'area dirigenti, scaduto da tempo. Si sono regolarmente seguite le attività negoziali con la sottoscrizione di numerosi protocolli d'intesa, e partecipato agli incontri tra le delegazioni trattanti che hanno avuto mediamente una cadenza settimanale.</p> <p>Sono state effettuate n. 19 incontri tra le delegazioni trattanti e sottoscritti n. 13 accordi e protocollo di intesa sulle materie previste dal CCNL e CCDI.</p> <p>Per le pratica di estinzione del rapporto di lavoro, le attività previste sono state regolarmente garantite. E' stato inoltre azzerato l'arretrato relativo a pratiche di aggiornamento di trattamenti di quiescenza (60 pratiche) a seguito di successivi contratti collettivi nazionali di lavoro con validità retroattiva, anche grazie a potenziamento delle risorse umane assegnate a dette attività.</p> <p>E' stata effettuata la gara per l'individuazione del nuovo medico del lavoro competente e per l'affidamento dell'incarico degli accertamenti sanitari ad un apposito laboratorio di analisi, poiché era in scadenza il contratto precedente. La gara ha individuato i nuovi referenti.</p> <p>L'attività si verifica sulle presenze/assenze è stata regolarmente garantita. L'ufficio si occupa anche di fornire i buoni pasto sulla base delle presenze in servizio per un totale di circa 80.000 buoni all'anno.</p> <p>Oltre alle normali attività relative all'erogazione dei trattamenti economici, si è introdotto il cosiddetto "cedolino elettronico", con l'eliminazione delle buste paga cartacee, residuali solo per l'esiguo numero di lavoratori che non ha accesso un accesso informatico.</p> <p>All'interno del progetto di miglioramento per la razionalizzazione ed il riordino dei software in dotazione all'ente è stata bandita ed esperita una gara per l'acquisto di un software integrato sia per la parte giuridica che economica, e per la gestione delle presenze/assenze. L'assegnazione della gara si è conclusa a dicembre 2009.</p> <p>Tutte le attività relative alla tenuta dei registri e dell'archivio del servizio, nonché l'acquisto di beni quali riviste e altri abbonamenti, nonché la gestione dell'attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti del settore sono state regolarmente garantite.</p>	
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
Le stesse di cui al punto 3.7.1.	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
Le stesse utilizzate nel programma, ed in particolare programmi software dedicati per la gestione dei trattamenti economici e previdenziali, nonché per il controllo automatizzato delle presenze	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare	
Categoria	N^ personale
Dirigenti	1
D3	3
D	2

C	6
B3	4
B	0

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Aumentare il livello di efficacia ed efficienza del servizio; fornire ai dirigenti strumenti per una corretta gestione del personale assegnato.

3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009

Si è sempre garantito il rispetto delle scadenze, con la necessaria competenza, e il supporto ai settori per le materie riguardanti la gestione economica del personale. Si è inoltre garantito la quantità e la qualità dell'erogazione del servizio anche durante i lavori di assegnazione ed implementazione dei nuovi software di gestione giuridica, economica, previdenziale e delle presenze/assenze.

3.7 - PROGETTO N° 0203 FORMAZIONE DEL PERSONALE ED INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 AREA ISTITUZIONALE - RISORSE UMANE - COMMERCIO RESPONSABILE SIG. Veronese Moreno
3.7.1 - Finalità da conseguire
Attività
2016 FORMAZIONE DEL PERSONALE
Finalità
Assicurare le dotazioni umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente contenuti nel programma politico dell'amministrazione attraverso una corretta programmazione delle risorse ed una puntuale e tempestiva gestione delle procedure di acquisizione delle stesse.
Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
Piano di formazione: E' stata attivata la convenzione con AFOL per la progettazione e la realizzazione del piano di formazione dell'Ente. L'ufficio formazione ha effettuato in collaborazione con Afol il rilevamento dei bisogni formativi di ciascun settore, ha steso la proposta di piano di formazione, verificando la congruità dei programmi e dei corsi con le esigenze e gli obiettivi formativi rilevati, ha monitorato in itinere l'andamento dell'attività formativa assicurando l'indispensabile supporto organizzativo e di comunicazione tra ente erogante (afol) e settori coinvolti. L'esperienza con Afol ha raggiunto l'obiettivo che ci si era dati, ossia assicurare una formazione "su misura" e garantire qualità e snellezza nelle procedure. Per quanto riguarda la formazione interna, il 2009 ha visto un periodo di sospensione dei corsi di counselling di gruppo e ciò fondamentalmente per le incertezze organizzative dovute al cambio di amministrazione e alla verifica dei nuovi assetti organizzativi. L'attività di counselling individuale è invece proseguita ed ha riguardato i dipendenti in difficoltà lavorativa e/o personale: la funzionaria incaricata ha incontrato 15 dipendenti che hanno avuto accesso allo sportello d'ascolto e circa 20 incontri individuali.
Attività
2018 INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA
Finalità
Garantire un'efficace, uniforme, completo e sollecito adempimento contrattuale e normativo in materia di amministrazione del personale.
Stato di attuazione al 31 dicembre 2009
In particolare si è garantito : supporto al Direttore Generale, al Nucleo di valutazione, al Comitato di Direzione, nella raccolta dei dati riferiti alla macro organizzazione dell'ente, nel percorso di approvazione del piano esecutivo di gestione e della valutazione dell'andamento dei progetti; nella definizione di sistemi formalizzati e concordati di gestione organizzativa che comportano in generale il coinvolgimento degli attori di massima direzione dell'ente; nel supporto al nucleo durante l'iter di valutazione delle prestazioni dirigenziali. Si è dato supporto all'Amministrazione in occasione del rinnovo amministrativo con l'individuazione del nuovo Segretario generale e del nuovo direttore generale, nonché per le prime modifiche al sistema di direzione ed alla macrostruttura. Si è inoltre collaborato per l'individuazione e la nomina del nuovo nucleo di valutazione, per la sottoscrizione del ccdi del 2009 per l'area dirigenti, e la modifica al sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali che avrà validità dal 1° ottobre 2009.
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
gli stessi di cui al punto 3.7.1.
3.7.2 - Risorse umane da impiegare
le stesse utilizzate nel programma.
3.7.3 - Risorse strumentali da utilizzare
le stesse utilizzate nel programma.
3.7.4 - Motivazione delle scelte
utilizzare tutti gli strumenti giuridici e gestionali esistenti per garantire una corretto e razionale utilizzo delle risorse umane.
3.7.5 - Stato di attuazione al 31 dicembre 2009:
Le attività si sono svolte in base alle linee guida del relativo progetto di Piano Esecutivo di Gestione e secondo le direttive della Direzione Generale dell'Ente.

3.7 - PROGETTO N° 0204 COMMERCIO**DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 AREA ISTITUZIONALE - RISORSE UMANE - COMMERCIO****RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO****3.7.1 - Finalità da conseguire****Attività**

0204 COMMERCIO

Finalità

Pianificazione attività commerciali, commercio su aree pubbliche, Garantire agli organi politici il necessario supporto tecnico nella fase di pianificazione dell'attività commerciale con l'analisi della rete distributiva esistente, affinché la stessa sia rispondente alle esigenze della collettività e compatibile con gli strumenti urbanistici.

Autorizzazioni attività commerciali, pubblici esercizi, commercio su aree pubbliche e distributori carburanti. Garantire la corretta gestione dei criteri per il rilascio di nuove autorizzazioni e l'informazione degli stessi ai potenziali clienti. Sportello unico attività produttive per la semplificazione dei procedimenti amministrativi. Predisposizione e conseguente adozione dei Regolamenti per garantire la puntuale applicazione delle normative vigenti in materia.

Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto

Stato attuazione al 31 dicembre 2009

E' stato garantito il supporto tecnico agli organi politici per quanto concerne la **pianificazione** delle attività.

Sono state esaminate tutte le DIA e DIAP, che riguardano ormai la quasi totalità delle attività produttive, con istruttoria dei relativi procedimenti. Una particolare attenzione è stata dedicata alla informazione agli operatori sotto il profilo dell'adeguamento igienico sanitario e degli adempimenti burocratici ad esso collegati. Sono state infine esaminate le nuove **domande di autorizzazione per gli esercizi pubblici** il cui numero è aumentato per effetto della liberalizzazione del settore.

Acconciatori ed estetisti: è stato approvato il Regolamento comunale ed è stato avviato l'iter per il rinnovo della Commissione in materia.

Sotto il profilo della promozione territoriale è stata curata l'organizzazione delle manifestazioni autunnali e degli eventi natalizi in piazza.

Sono infine state rilasciate numerose autorizzazioni per occupazione suolo pubblico di natura commerciale ed anche a scopo benefico.

Commercio su aree pubbliche: è stato completato il rilascio delle autorizzazioni/concessioni del mercato del sabato e si sta procedendo ad analoga attività per gli altri mercati. Nell'ultimo trimestre del 2009 sono stati inoltre gestiti i tradizionali mercati straordinari di dicembre e la Sagra di ottobre.

Sono stati regolarmente assegnati i posteggi liberi sui mercati del mercoledì e del sabato.

Sono stati curati i trasferimenti temporanei di alcune sezioni del mercato del lunedì interessati dai lavori per il teleriscaldamento e per il rifacimento di alcuni marciapiedi.

L'attività più impegnativa del trimestre ha peraltro riguardato il rilascio di circa 200 **carte di esercizio** e relative attestazioni agli operatori del commercio su aree pubbliche.

Si è proceduto all'aggiornamento delle titolarità delle affittanze relative alle attività presenti nei **Centri Commerciali** "Auchan" e "Gigante" oggetto di continui avvicendamenti gestionali.

Distributori carburanti: sono state istruite le pratiche relative a domande e comunicazioni aventi ad oggetto le modifiche degli impianti, con il rilascio di autorizzazione o presa d'atto. E' stata curata la gestione turni e relative deroghe dei distributori carburanti per l'anno 2010.

Sportello Unico: è stata come di consueto garantita la consulenza agli operatori interessati a nuovi insediamenti produttivi sul territorio anche con specifici incontri con gli operatori ed i settori tecnici del Comune.

Comunicazione: è stata data particolare priorità alla pubblicazione di informazioni on line rivolte sia ai cittadini nel ruolo di fruitori dei servizi, sia agli operatori commerciali per i quali risulta disponibile in linea la modulistica per tutte le esigenze legate alle attività produttive. E' stata curata la ristrutturazione e la migrazione delle **pagine web** di competenza nella nuova veste grafica del sito istituzionale. Si conferma il trend positivo nell'uso della posta elettronica come strumento per fornire le informazioni agli operatori.

Network Impresa: relativamente alle attività legate al Network Imprese e alle attività produttive, si è provveduto alla ordinaria gestione degli aspetti contrattuali e contabili.

Formazione lavoro: per quanto attiene le azioni a favore della formazione professionale e dell'inserimento lavorativo sono stati predisposti gli atti e le azioni legate alle esigenze legate all'operatività dell'Agenzia AFOL Nord Milano ed alla contrattualistica relativa ai servizi aggiuntivi e alla locazione della sede del Polo integrato di via Gorky.

Distretti commerciali: l'attività è stata caratterizzata dalla formulazione di una nuova area d'intervento, dopo che la

Regione Lombardia ha garantito maggiori libertà di orari alle medie e grandi strutture di vendita ricadenti nel distretto stesso; ci si è mossi quindi a trovare delle aree dove fosse possibile sostenere le sole attività di vicinato, soggetto principe verso cui era originariamente rivolto questo strumento programmatico. Successivamente, si è costruita una forte interazione con l'Unione del Commercio, attore individuato dalla Regione, come vincolante per la riuscita dell'intervento; compito del Comune è stato quello di individuare e promuovere progetti di natura pubblica, sia di ordine urbanistico che sociale, all'interno dell'area del distretto, mentre l'Unione è risultata essere il soggetto ideale per informare e coinvolgere gli attori privati.

Istat: è stata assicurata la attività di rilevazione statistica delle famiglie anche mediante collaborazione con l'Ufficio regionale di Statistica e attraverso l'informazione dei cittadini. Si è provveduto a perfezionare gli atti per l'accertamento dei contributi ricevuti dall'Istat e per il pagamento dei rilevatori.

PGT un'attività di primaria importanza sotto il profilo della pianificazione ha riguardato la partecipazione dell'ufficio ai tavoli di lavoro dell'Ufficio di Piano; è stato inoltre garantita la collaborazione con il Politecnico di Milano mediante trasmissione di dati e statistiche di volta in volta richiesti.

Attività di controllo e sanzionatoria: come di consueto si è dato avvio a numerosi procedimenti per la chiusura/sospensione di attività non in regola ed è stata assicurata l'attività di supporto alla Polizia Locale nella sua attività di controllo sul territorio.

Tabella riassuntiva

Tipologia	n. pratiche gestite	n. operatori dedicati
Pubblici esercizi	260	2
Ambulanti con posteggio	600	1
Ambulanti itineranti	152	1
Auchan/Gigante (attività commerciali e servizi)	121	2
Agenzie affari/vendita usato e varie	63	2
Acconciatori-estetisti	150	1
Noleggjo senza conducente	20	1
Distributori carburanti	30	1
B&B/ affittacamere	6	1
Manifestazioni periodo ottobre/dic. compresi gli eventi natalizi	12	1
Occupazioni suolo pubblico	27	1
Quesiti via email	9	5
Contatti telefonici	50 al giorno	5
Sportello/front-office	20 al giorno (*)	5
(*) il dato risente dell'eccezionale afflusso di operatori ambulanti per gli adempimenti legati alla scadenza della carta di esercizio		

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

gli stessi di cui al punto 3.7.1.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Le stesse utilizzate nel programma

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categoria	N. personale
Dirigenti	1
D3	1
D1	1
C5	2
C4	1
C1	1

3.7.4 - Motivazione delle scelte

L'erogazione dei servizi dell'ufficio commercio risponde all'esigenza di garantire l'interpretazione esatta della normativa, la sua corretta applicazione, nonché la promozione di nuove iniziative in grado di determinare la valorizzazione e rivitalizzazione socio economica del territorio.

3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009

Sono state applicate tutte le nuove disposizioni per l'inizio di attività produttive (DIAP) e la nuova normativa regionale sulla carta di esercizio per gli operatori su aree pubbliche. E' stata proseguita la collaborazione con l'Unione del Commercio per la realizzazione del distretto del commercio.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 6.212.489,00 S 347.620,00 T 6.560.109,00	6.057.070,72 347.620,00 6.404.690,72	5.698.919,19	4.326.888,04	1.372.031,15
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 27.000,00 S 15.700,00 T 42.700,00	24.434,45 15.700,00 40.134,45	30.455,45	12.584,69	17.870,76
Prestazioni di servizi	C 657.375,00 S 85.000,00 T 742.375,00	824.193,96 85.000,00 909.193,96	795.159,39	558.409,93	236.749,46
Utilizzo di beni di terzi	C 141.000,00 S 0,00 T 141.000,00	148.890,80 0,00 148.890,80	140.389,34	108.300,22	32.089,12
Trasferimenti	C 35.000,00 S 12.000,00 T 47.000,00	39.285,72 12.000,00 51.285,72	26.585,72	14.085,72	12.500,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 0,00 S 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C 393.226,00 S 13.952,00 T 407.178,00	390.429,00 13.952,00 404.381,00	333.797,65	212.759,99	121.037,66

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009
Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C	0,00	35.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	35.000,00	34.500,00	0,00	34.500,00
Totale Spese correnti	C	7.466.090,00	7.519.304,65			
	S	474.272,00	474.272,00			
	T	7.940.362,00	7.993.576,65	7.059.806,74	5.233.028,59	1.826.778,15
Spese in conto capitale Acquisizione di beni immobili	C	0,00	0,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	5.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C	120.000,00	120.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	120.000,00	125.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	120.000,00	125.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE	C	7.586.090,00	7.644.304,65			
	S	474.272,00	474.272,00			
	T	8.060.362,00	8.118.576,65	7.064.806,74	5.233.028,59	1.831.778,15

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE

Progetto 0201 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 41.500,00 SV 0,00 T 41.500,00	32.500,00 0,00 32.500,00	29.454,33	28.901,33	553,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 500,00 SV 0,00 T 500,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	C 81.175,00 SV 0,00 T 81.175,00	81.175,00 0,00 81.175,00	44.669,34	23.432,46	21.236,88
Utilizzo di beni di terzi	C 1.000,00 SV 0,00 T 1.000,00	190,80 0,00 190,80	190,80	190,80	0,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 0,00 SV 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	C 124.175,00 SV 0,00 T 124.175,00	113.865,80 0,00 113.865,80	74.314,47	52.524,59	21.789,88

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE

Progetto 0201 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese in conto capitale					
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	C 124.175,00	113.865,80			
	SV 0,00	0,00			
	T 124.175,00	113.865,80	74.314,47	52.524,59	21.789,88

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE
 Progetto 0202 - GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	6.046.989,00	5.900.570,72			
	SV	321.620,00	321.620,00			
	T	6.368.609,00	6.222.190,72	5.519.464,86	4.147.986,71	1.371.478,15
Prestazioni di servizi	C	505.200,00	561.000,00			
	SV	10.000,00	10.000,00			
	T	515.200,00	571.000,00	552.604,07	394.508,27	158.095,80
Imposte e tasse	C	384.226,00	381.429,00			
	SV	12.922,00	12.922,00			
	T	397.148,00	394.351,00	323.767,65	204.306,81	119.460,84
Oneri straordinari della gestione corrente	C	0,00	35.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	35.000,00	34.500,00	0,00	34.500,00
Totale Spese correnti	C	6.936.415,00	6.877.999,72			
	SV	344.542,00	344.542,00			
	T	7.280.957,00	7.222.541,72	6.430.336,58	4.746.801,79	1.683.534,79
Totale GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	C	6.936.415,00	6.877.999,72			
	SV	344.542,00	344.542,00			
	T	7.280.957,00	7.222.541,72	6.430.336,58	4.746.801,79	1.683.534,79

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE
Progetto 0203 - FORMAZIONE DEL PERSONALE ED INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	24.000,00	24.234,45			
	SV	15.700,00	15.700,00			
	T	39.700,00	39.934,45	30.455,45	12.584,69	17.870,76
Prestazioni di servizi	C	50.000,00	58.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	50.000,00	58.000,00	43.402,60	34.530,00	8.872,60
Trasferimenti	C	0,00	4.285,72			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	4.285,72	4.285,72	4.285,72	0,00
Totale Spese correnti	C	74.000,00	86.520,17			
	SV	15.700,00	15.700,00			
	T	89.700,00	102.220,17	78.143,77	51.400,41	26.743,36
Totale FORMAZIONE DEL PERSONALE ED INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	C	74.000,00	86.520,17			
	SV	15.700,00	15.700,00			
	T	89.700,00	102.220,17	78.143,77	51.400,41	26.743,36

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE
 Progetto 0204 - COMMERCIO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 124.000,00	124.000,00			
	SV 26.000,00	26.000,00			
	T 150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 2.500,00	200,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 2.500,00	200,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	C 21.000,00	124.018,96			
	SV 75.000,00	75.000,00			
	T 96.000,00	199.018,96	154.483,38	105.939,20	48.544,18
Utilizzo di beni di terzi	C 140.000,00	148.700,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 140.000,00	148.700,00	140.198,54	108.109,42	32.089,12
Trasferimenti	C 35.000,00	35.000,00			
	SV 12.000,00	12.000,00			
	T 47.000,00	47.000,00	22.300,00	9.800,00	12.500,00
Imposte e tasse	C 9.000,00	9.000,00			
	SV 1.030,00	1.030,00			
	T 10.030,00	10.030,00	10.030,00	8.453,18	1.576,82

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 02 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE
 Progetto 0204 - COMMERCIO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	C	331.500,00	440.918,96			
	SV	114.030,00	114.030,00			
	T	445.530,00	554.948,96	477.011,92	382.301,80	94.710,12
Spese in conto capitale Acquisizione di beni immobili	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	5.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C	120.000,00	120.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	120.000,00	125.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	120.000,00	125.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Totale COMMERCIO	C	451.500,00	565.918,96			
	SV	114.030,00	114.030,00			
	T	565.530,00	679.948,96	482.011,92	382.301,80	99.710,12

CENTRO DI RESPONSABILITA'

FINANZIARIO

RESPONSABILE

Dott. Stefano Polenghi

3.4**PROGRAMMA N° 03 AREA ISTITUZIONALE - FINANZIARIO****N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. POLENGHI STEFANO****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma "Finanziario", attribuito al settore III dell'ente, è strutturato nel progetto 0301 "Programmazione e gestione attività finanziaria".

Il programma ha obiettivi di gestione ordinaria, esplicandosi in attività prevalentemente standardizzate e consolidate negli anni, suscettibili di cambiamento in occasione di modifiche normative.

Il ruolo principale è quello di supporto e collaborazione tecnica nei confronti degli altri servizi e degli organi di direzione politica con funzioni di coordinamento dell'attività finanziaria dei singoli servizi.

A tale scopo il responsabile del servizio finanziario è preposto:

- alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata avanzate dai rispettivi servizi e da iscriversi in bilancio;
- alla verifica di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai diversi servizi, da iscriversi anch'esse in bilancio;
- alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese.

Svolge questi compiti mediante i pareri e le attestazioni, ma non solo, deve comunque segnalare fatti e valutazioni tali da recare pregiudizio agli equilibri di bilancio relativamente all'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente.

Tra le attività troviamo:

- l'attività di pianificazione e programmazione finanziaria che riconduce alla predisposizione del bilancio di previsione annuale e relativi allegati. Viene curata la redazione in tutte le sue fasi che si concretizzano nella preparazione e approvazione dello schema da parte dell'organo esecutivo e nella definitiva approvazione dell'organo consiliare, nel rispetto dei termini dettati dalla legge. Alla programmazione fanno capo i risultati della gestione che sono dimostrati nel rendiconto di gestione che costituisce anche momento essenziale del processo di pianificazione e controllo in cui si articola la gestione. Il rendiconto misura ciò che si è fatto, sia in termini di valori, di grandezze quantitative - monetarie, che di altre grandezze e di descrizioni di tipo qualitativo per dare conto di come i piani ed i programmi siano stati realizzati.

- l'attività della gestione ordinaria del bilancio si concretizza nell'acquisizione delle risorse, nel loro utilizzo e, qualora necessario, nella modifica del bilancio o del piano esecutivo di gestione attraverso apposite variazioni che consentono di mantenere la corrispondenza tra valori stimati e valori reali o di provvedere a sopravvenute esigenze gestionali.

La normativa, ormai da qualche anno, ha introdotto una ulteriore attività di monitoraggio dei saldi programmatici fissati dalle regole del Patto di Stabilità. La manovra d'estate D.L. n. 112/2008 convertito in legge 133/08 impone ai comuni ed agli altri enti del comparto pubblico il raggiungimento di specifici saldi finanziari per il triennio 2009-2011 con il metodo della competenza mista prevedendo l'applicazione di sanzioni in caso di mancato raggiungimento dei predetti. Quindi, anche per il 2009, obiettivo fondamentale per il settore rappresenta il costante controllo durante l'esercizio dell'andamento delle entrate e delle spese sia intermini di competenza che di cassa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma Finanziario è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco. Vengono effettuati controlli sui processi di entrata e di spesa al fine di un miglioramento dell'attività dei singoli servizi in termini non solo di economicità ma anche di efficacia ed efficienza.

INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE :

PROGRAMMA E PROGETTO	0301
CODICE DI BILANCIO	1010303
OGGETTO DELL'INCARICO	Consulenza fiscale
IMPORTO PRESUNTO	15.000,00
NUOVO INCARICO SI' O NO	NO

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Per il raggiungimento degli obiettivi di tale programma non si rendono necessari investimenti in conto capitale, se non l'acquisto di beni durevoli per conto degli altri servizi da parte del servizio economato

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Trattasi di attività prettamente improntate al supporto agli altri organi interni all'Ente, nonché di pagamento e riscossione effettuate dai vari servizi del settore finanziario.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Qualifica Funzionale	N^ personale
Dirigenti	1
D3	5
D	6
C	12 – di cui 3 p.t.
B3	11

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati, PC, stampanti, scanner, calcolatrici, tagliacarte, incollatrice, perforatrice-cordonatore, brossuratrice, fascicolatore, cucitrice, piegatrice, stampante da tavolo Xerox 7300, plotter 8142, Epson Stylus Pro 9880, stampanti a colori CX 700 / DC260, stampanti bianco e nero 4110, spiralatrice (spirali di plastica), trapano (per carta), unibind (sistema di termorilegatura), plastificatrice GBC 425 (A4/A3), pressa per carta chimica PK500, automezzi, motorini, software (Telecom).

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non vi è nessun piano regionale di settore relativo al programma indicato

3.4.7 – Stato attuazione 31 dicembre 2009

La realizzazione del programma è in linea con lo sviluppo di ogni singola attività programmata

3.7 - PROGETTO N° 0301 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIA DI CUI AL PROGRAMMA N° 03 AREA ISTITUZIONALE - FINANZIARIO RESPONSABILE SIG. POLENGHI STEFANO
3.7.1 - Finalità da conseguire
Attività
3001. PROGRAMMAZIONE, BILANCI, EQUILIBRI E ATTI COLLEGATI
Finalità
Predisporre il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, la relazione previsionale e programmatica e gli adempimenti connessi, integrandolo con gli altri strumenti di programmazione finanziaria dell'ente, assicurandone l'adattamento alle mutate esigenze emerse nel corso dell'esercizio. Controllare durante l'anno l'equilibrio finanziario del bilancio e verificare l'attuazione dei programmi e dei progetti.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Il bilancio di previsione 2009, il pluriennale 2009-11 ed i relativi allegati sono stati approvati dal Consiglio Comunale con atto n. 36 del 07 aprile 2009, rispettando quindi la scadenza di legge fissata al 31 maggio 2009. Con delibera di Giunta n. 144 del 30 aprile 2009 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione. Successivamente è stato inviato alla Corte dei Conti il questionario al Bilancio di Previsione 2009 redatto dal Collegio dei Revisori dei Conti unitamente a diversi documenti conoscitivi. Nei termini di legge è stato redatto, utilizzando il software omologato della Società Informatica incaricata, il certificato al bilancio di Previsione 2009. Con deliberazione di Consiglio n. 67 del 5 ottobre 2009 si è proceduto al monitoraggio degli equilibri di bilancio e alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e progetti, tenuto conto dei vincoli imposti alla gestione dal rispetto del Patto di Stabilità. E' stata avviata e portata a termine l'istruttoria per il rinnovo del Collegio dei Revisori, avvenuto con atto di Consiglio Comunale n. 78 del 12 novembre 2009. Si precisa che il nuovo Collegio dei Revisori inizierà la sua attività dal 22 gennaio 2010; fino a tale data continua ad operare il precedente collegio. Dopo l'inserimento in procedura delle proposte di budget, l'aggiornamento del piano mutui, ed il raggiungimento degli equilibri di bilancio, è stato redatto lo schema del bilancio di previsione 2010, del pluriennale 2010-2012 con relativi allegati e la Relazione Previsionale Programmatica che sono stati approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 381 del 24 novembre 2009. Si ritiene possibile che entro il mese di gennaio 2010 il Consiglio ne deliberi l'approvazione, rispettando così i termini di legge. Continua la registrazione delle manutenzioni straordinarie e l'aggiornamento dell'inventario degli immobili, utile ai fini della compilazione della parte attiva del patrimonio, contribuendo a determinarne la consistenza al 31 dicembre. L'obiettivo è stato completamente raggiunto
Attività
3002. RENDICONTO E REPORTS COLLEGATI
Finalità
Predisporre un supporto per tutte le attività di rendicontazione, variazioni delle scritture contabili e di valutazione di fatti economici e finanziari che interverranno durante la gestione. Rispettare la tempistica dei vari certificati e relazioni che la normativa vigente impone in fase di rendiconto delle spese e delle risorse che l'ente locale dispone. Sviluppare il sistema informativo in uso al fine di elaborare idonei report utili all'analisi dei dati consuntivi entrata/spese e ricavi/costi di tutti quei servizi erogati dall'ente.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Il rendiconto della gestione 2008 è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 44 del 28 aprile 2009, mentre il certificato al conto è stato trasmesso in Prefettura entro i termini previsti dalla vigente normativa. Il Collegio dei Revisori è stato supportato nell'espletamento della propria attività ed in particolare nella compilazione del questionario sul rendiconto. Si è proceduto alla registrazione dei cespiti e delle relative manutenzioni straordinarie nell'inventario degli immobili. Il Risultati sono stati completamente realizzati
Attività
3003. GESTIONE ORDINARIA, RISCOSSIONE E PAGAMENTI
Finalità
Garantire una contabilizzazione efficiente ed efficace dell'entrate e delle spese correnti. Programmare adeguatamente l'attività delle riscossioni e dei pagamenti, soprattutto quelli relativi alla parte in conto capitale, allo scopo di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dal Patto di Stabilità interno. Assicurare un sereno e proficuo rapporto con il Tesoriere. Proseguire nell'attività di codifica di tutte le riscossioni e pagamenti esenti da fatturazione secondo le indicazioni introdotte dal SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici).
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
La sempre più costante collaborazione con i settori ha portato a recepire l'importanza della predisposizione degli atti di accertamento sia per velocizzare le riscossioni sia per la programmazione della spesa rispetto all'obiettivo fissato dal patto di stabilità interno. Il persistente monitoraggio del patto di stabilità ha rilevato la necessità di effettuare manovre correttive alla gestione fino ad abbracciare il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2009 inerente la

concessione di linee di credito agevolate a favore dei fornitori dell'ente. Questa manovra ha permesso di influire positivamente sul risultato finale del patto. Inoltre, in sinergia con i settori, sono state individuate e vagliate dalla Giunta Comunale somme da non impegnare sino alla fine dell'anno per migliorare il saldo. Questa serie di operazioni ed altre hanno dato come risultato il rispetto del patto di stabilità. Il controllo sull'esistenza delle richieste di inadempienza sui pagamenti, ai sensi del Decreto n. 40 del Ministero dell'economia delle Finanze, è sempre stato svolto regolarmente. L'obiettivo è stato completamente raggiunto
Attività
3004. GESTIONE ORDINARIA, IMPEGNI E INVESTIMENTI
Finalità
Garantire una gestione, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, degli impegni di spesa corrente verificando ogni qualvolta gli elementi essenziali alla base e la coerenza con l'indirizzo programmatico dato dall'amministrazione. Assicurare assistenza tecnica amministrativa ai settori per ciò che concerne la corretta gestione della fase di preparazione e gestione degli atti nell'aspetto contabile. Monitorare il piano degli investimenti, assicurando altresì la scelta della più conveniente tipologia di fonte di finanziamento a copertura degli investimenti e dell'acquisizione di beni durevoli. Garantire, nel corso dell'esercizio per le mutate esigenze gestionali, le variazioni al bilancio annuale e pluriennale.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
L'importante collaborazione nella predisposizione degli atti dirigenziali è stata svolta con esito positivo. Gli impegni di spesa sono stati assunti nel rispetto della legislazione e dei vincoli di bilancio. E' stato opportuno decelerare l'assunzione degli impegni di spesa sia in parte corrente sia in parte investimenti per il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno 2009. E' stato sempre preservato il rispetto del Decreto n. 40 del Ministero dell'economia delle Finanze nei casi di atti dirigenziali che impegnano e contestualmente liquidano somme superiori agli € 10.000,00. pertanto, l'obiettivo è stato completamente raggiunto
Attività
3005. ECONOMATO E PROVVEDITORATO
Finalità
Garantire la tempestiva esecuzione delle procedure di acquisto di beni e servizi comuni ai vari settori dell'ente utilizzando le convenzioni CONSIP, il Mercato Elettronico nonché i sistemi di approvvigionamento previsti dal Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e successivi decreti correttivi. Predisposizione di una proposta di nuovo regolamento del Servizio Economato e dei servizi e forniture in economia. Assicurare un'efficiente gestione del parco macchine al fine di contenere la spesa per la manutenzione dei mezzi, ponendo una particolare attenzione al problema delle emissioni inquinanti. Nel mese di marzo 2009 scade l'affidamento del servizio di manutenzione di tutti i mezzi, viene pertanto bandita una nuova gara con l'intenzione di ridurre gli attuali 4 diversi fornitori a 2, ciò consentirà un'ulteriore razionalizzazione del servizio. Controllo degli approvvigionamenti di carburante al fine di individuare eventuali sprechi. Controllo delle attività svolte dagli agenti contabili con particolare riferimento ai riversamenti presso la Tesoreria. Assicurare una gestione razionale degli acquisti di vestiario e della gestione del magazzino. Caricamento dati sul nuovo programma di gestione del vestiario e predisposizione di una bozza del nuovo regolamento vestiario. Per quanto riguarda l'inventario vengono eseguite quadrature di verifica ogni tre mesi e si provvede alla rilevazione dei beni mobili nei vari uffici e sedi comunali. Assicurare la corretta gestione e movimentazione dei magazzini economici.
Ricevimento, custodia in deposito e successiva distruzione degli oggetti rinvenuti e sequestrati sul territorio.
Assicurare una corretta gestione dei sinistri passivi al fine di garantire un contenimento della spesa assicurativa, nonché dei sinistri attivi per garantire il risarcimento dei danni al patrimonio e delle mancate prestazioni lavorative.
Predisposizione del Regolamento per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori economici.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Completata l'analisi della normativa in materia di cassa economale e in materia di affidamento di forniture e servizi (D.Lgs 163/2006) predisposta la bozza del nuovo regolamento del Servizio Economato. Per coniugare l'esigenza di regolamentare in termini brevi la gestione degli acquisti in economia. Sono stati affidati i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi. E' stata ,inoltre, predisposta dal Servizio e diffusa a tutti i Settori una nota informativa con lo scopo di uniformare e regolamentare tempi e modalità di accesso al servizio di manutenzione.
In collaborazione con il Settore Vigilanza, che , su suggerimento del Servizio Economato, si è dotato di una bacheca elettronica come valido strumento per regolamentare l'accesso ai mezzi, è stata effettuata una verifica di tutte le carte benzina collegate a ciascun mezzo e viene costantemente monitorato l'utilizzo delle stesse.
Sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione del magazzino vestiario. La nuova struttura logistica, i nuovi arredi e l'istituzione di una postazione informatica ne hanno migliorato la funzionalità
Con lo scopo di dotare il servizio magazzino di un valido ed aggiornato strumento normativo in grado di garantire una gestione mirata e razionale del vestiario è stata predisposta la bozza del nuovo regolamento ed è tuttora in corso l'analisi del documento relativo alle dotazioni e alle tempistiche di consegna.
E' stato acquistato un software per la gestione del vestiario, è in corso l'attività di caricamento dati, una volta a regime , il programma garantirà una più agevole gestione del magazzino e degli approvvigionamenti.
Si sta curando, in modo particolare, la comunicazione con i Settori con lo scopo sia di sensibilizzare e porre l'attenzione sulla cura e la conservazione del patrimonio dell'Ente sia sulla necessità di inviare tempestivamente tutte le comunicazioni di apertura di sinistro per i danni causati da terzi al patrimonio. Dopo un'attenta valutazione è stato rinnovato il contratto di brokeraggio assicurativo e nel mese di dicembre, è stata aggiudicata la gara per la copertura dei Servizi assicurativi dell'Ente. L'obiettivo è quello di incrementare l'attività di gestione dei sinistri attivi finalizzata al risarcimento dei danni patrimoniali
E' stato riorganizzato il servizio di cassa economale con la creazione di un nuovo sportello di cassa e con l'istituzione di un

servizio di turnazione del personale addetto allo sportello. E' stata inoltre creata un'apposita casella di posta elettronica destinata alle comunicazioni relative ai servizi di provveditorato e cassa economale agevolando così le comunicazioni con i fornitori e con tutti i Settori dell'Ente. L'obiettivo annuale è da ritenersi completamente raggiunto
Attività
3006. FISCALE, FUNZIONAMENTO E CONTABILITA' ECONOMICA
Finalità
Assicurare all'Ente la corretta gestione delle spese di funzionamento nel rispetto delle leggi vigenti. A seguito dell'approvazione della Legge 125 del 3 agosto 2007, di conversione del D.L. n. 73/2007, l'Autorità per l'energia elettrica ha di fatto liberalizzato il mercato. I Clienti finali non domestici con meno di 50 dipendenti ed un totale di Bilancio non superiore ad €10.000,00 godono di un "servizio di maggior tutela" le cui condizioni economiche sono fissate dall'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas. Il Comune di Cinisello Balsamo, avendo più di 50 dipendenti ed un totale di bilancio superiore a 10.000,00 rientra nel "regime di salvaguardia" per la cui fornitura di elettricità per il periodo 1 maggio-31 dicembre 2008, l'assegnazione è stata affidata, a seguito di procedura concorsuale indetta dall'Acquirente Unico. Il servizio fiscale è impegnato nella predisposizione degli atti che permetteranno all'Amministrazione di valutare la possibilità di reperire energia elettrica per l'anno 2009 e seguenti sul mercato libero nelle forme economicamente più vantaggiose per il Comune. Procedere all'implementazione e sviluppo di un sistema di contabilità economica e patrimoniale per la rilevazione dei costi e dei proventi di esercizio e delle variazioni delle attività e passività patrimoniali. Procedere ad un'analisi finanziaria precisa e puntuale della gestione entrata/spesa dei singoli Centri di Responsabilità allo scopo di verificarne la conformità con le risorse assegnate. Codificare gli incassi relativi a fatture attive emesse ed i pagamenti relativi a note/fatture (escluse le spese economali) inserendo la codifica SIOPE introdotta dal Legislatore con D.M.F. del 18 febbraio 2005. Il D.L. n. 112/08 pubblicato nella G.U. del 25/06/08 ha abrogato di fatto la predisposizione degli Elenchi Clienti/ Fornitori introdotta dal D.L. n. 23 del 4 luglio 2006, convertito con modifiche dalla legge n. 248 del 4 agosto 2006, che aveva reintrodotta l'obbligo per tutti i soggetti titolari di Partita .I.V.A., per cui anche al Comune per le attività rilevanti ai fini I.V.A.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
L'attività ordinaria del servizio, che prevede la registrazione in contabilità finanziaria ed economica di tutti i documenti di spesa e di entrata, sia le scadenze relative alle chiusure mensili IVA, IRAP e IRPEF è stata regolarmente portata a termine. A partire da quest'anno gli enti locali hanno dovuto compilare, al posto del Modello Unico, due distinte dichiarazioni per l'Iva e per l'Irap; il DI 207/08 ha fissato, in via definitiva, al 30 settembre 2009 il termine per la trasmissione telematica delle due dichiarazioni tramite Intermediario appositamente abilitato. Le attività di registrazione, liquidazione dei documenti contabili, nonché l'inserimento della codifica SIOPE hanno avuto il loro normale corso, tenuto conto anche dell'ulteriore adempimento imposto dal Legislatore di verificare in Equitalia, prima di qualsiasi pagamento superiore ad €10.000,00, l'inadempienza del beneficiario a cui siano state eventualmente notificate una o più cartelle di pagamento. Questo ha comportato non solo l'attività di interrogazione telematica in Equitalia, ma anche un monitoraggio epistolare con gli Agenti della riscossione per i soggetti risultati inadempienti, beneficiari di più pagamenti da parte dell'ente, a cui sono state notificate cartelle di importo superiore al pagamento oggetto di verifica. Il servizio fiscale, ha concluso l'attività iniziata a partire dal mese di maggio 2008 per la ricognizione di nuovi gestori che operano nel libero mercato per la fornitura di energia elettrica affinché l'Amministrazione potesse valutare la convenienza al ricorso al libero mercato oppure rimanere nel regime di salvaguardia. E' in carico al servizio lo studio di fattibilità per l'eliminazione dell'uso del database, attualmente l'unico strumento utilizzato per le rilevazioni tecniche ed economiche di ogni singola utenza relativa ai consumi di acqua, luce, gas e telefonia fissa e mobile. L'obiettivo è quello di poter procedere all'inserimento dei dati delle utenze in un apposito modulo integrato della procedura informatica al fine di consentire la tracciabilità di tutte e informazioni tecniche ed economiche riferite ai singoli immobili. Questo permetterà di proseguire il percorso di perfezionamento del processo di integrazione fra contabilità e contabilità economica patrimoniale per cespiti ed un controllo dei costi di gestione. Con riguardo alla contabilità economica e patrimoniale continua l'adeguamento e l'implementazione di moduli e stampe utili sia alla lettura dei dati contabili che alle chiusure annuali, con l'ausilio della società incaricata dello sviluppo dei programmi informatici. L'attività di inserimento delle scritture in partita doppia procede regolarmente. Si può affermare che il progetto è stato completamente realizzato
Attività
3007. GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE FINANZIARIO
Finalità
Assicurare al settore le attività amministrative necessarie per il suo funzionamento in particolare quelle legate alla formazione ed aggiornamento del personale.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
L'attività è svolta regolarmente nei modi e termini previsti.
Attività
3010. CENTRO DI RIPRODUZIONE DOCUMENTALE DIGITALE
Finalità
Alla luce dei lavori fino ad oggi realizzati, ci si prefigge di ottimizzare la scelta delle macchine per la stampa in modo da soddisfare tutte le richieste e le esigenze del comune. Le nuove apparecchiature oltre che sempre più performanti, saranno anche in grado di ridurre al minimo la post-produzione e quindi velocizzare la realizzazione dei lavori e migliorare la qualità

senza ulteriori costi per la composizione dei lavori realizzati, ed aggiunte a quelle già presenti nel centro stampa comunale, contribuiranno allo sviluppo del nuovo "Centro di Riproduzione Digitale Documentale Comunale" (CRDDC). Tutta l'attività sarà gestita all'interno dal CRDDC che valuterà i costi/benefici delle varie richieste e se non sarà possibile riprodurle con le attrezzature a disposizione, richiederà la produzione all'esterno. I benefici:

comunicazione strategica,

gestione integrata di tutta la documentazione realizzata dall'ente,

governo dei flussi documentali nella loro globalità,

gestione dei costi, la gestione accentrata darò la possibilità di monitorare le spese per stampati portando una riduzione sostanziale degli sprechi da obsolescenza, giacenze di magazzino, ordinazioni superiori al fabbisogno reale;

efficacia/efficienza per l'utilizzo della rete intranet, per la riduzione del tempo e dell'attività amministrativa legata alla gestione di fatture, gare ecc.

Le apparecchiature presenti nel CRDDC hanno permesso anche di aprirsi ad una piccola fetta di mercato esterna al comune, tale attività anche se secondaria rispetto ai lavori richiesti internamente è in costante crescita. L'obbiettivo sarà di arrivare ad un buon flusso di lavori esterni che permetterà al comune di avere nel CRDDC una piccola fonte di reddito.

Stato attuazione al 31 dicembre 2009

E' proseguita l'attività finalizzata al consolidamento e allo sviluppo del progetto avviato dal CRDDC.

Sono stati curati in modo particolare i rapporti con la ditta aggiudicataria del servizio di assistenza alla stampa al fine di assicurare al CRDDC una dotazione di apparecchiature più performanti e in grado di ridurre al minimo la post produzione velocizzando la realizzazione dei lavori e migliorando la qualità degli stessi senza ulteriori costi per la composizione dei lavori realizzati.

In particolare, al fine di assicurare l'ottimizzazione del servizio di stampa all'interno di questo Ente, in collaborazione con i dipendenti del centro stampa, è stata eseguita un'analisi dell'organizzazione interna, delle applicazioni specialistiche e della corretta collocazione dei dispositivi più appropriati per soddisfare le esigenze di stampa dei nostri utenti. Per questo motivo l'iniziale configurazione è stata modificata e potenziata con la sostituzione di alcuni macchinari.

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

le stesse utilizzate nel programma

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

le stesse utilizzate nel programma

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

le stesse utilizzate nel programma

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

le stesse impiegate nel programma

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Il progetto consta per la maggior parte di attività di natura istituzionale che non possono essere modificate senza incorrere in violazioni di legge o squilibri nella gestione finanziaria. Si fa riferimento, nello specifico, alle attività codificate col numero 3001, 3002, 3003 e 3006. Si propone di continuare l'attività di verifica e di potenziamento del sistema informativo e soprattutto del software deputato a collaborare alla gestione della contabilità. Le attività 3003 e 3004 saranno interessate, a monitorare i flussi di cassa per consentire il raggiungimento dell'obiettivo di competenza ibrida, del patto di stabilità interno.

Il servizio provveditorato, per quanto riguarda l'attività dedicata alle assicurazioni, si propone di svolgere la gestione dei sinistri passivi e attivi perseguendo obiettivi di economicità; relativamente alla modalità di gestione dei sinistri attivi, per i danni al patrimonio e le mancate prestazioni lavorative, si prevede una significativa entrata suscettibile di aumento. Esso si propone di proseguire nell'effettuazione della nuova gara per la fornitura di vestiario ed accessori per i dipendenti e gli agenti della Polizia Locale, in convenzione con diversi Comuni della Lombardia.

Inoltre il servizio provveditorato ed economato continua il proprio impegno per una gestione accentrata degli acquisti di beni e servizi e per un'analisi di tutto il sistema delle manutenzioni del parco auto al fine di ottimizzare gli interventi a vantaggio della durata delle autovetture nel tempo ed alla affidabilità dal punto di vista della sicurezza e della riduzione delle emissioni inquinanti. Relativamente alla cassa economale il servizio si propone di evadere le richieste in tempo reale alle necessità degli uffici e servizi per quanto attiene al materiale previsto dal regolamento economale. Il controllo di gestione è lo strumento attraverso il quale è possibile monitorare costantemente gli aspetti finanziari delle gestioni dei singoli CRDDC, al fine di verificarne la corrispondenza con le rispettive risorse assegnate.

Per quanto riguarda il progetto già avviato del Centro di Riproduzione Documentale Digitale Comunale (CRDDC) si propone di ampliare il servizio dotandosi delle necessarie competenze grafiche, in modo da evitare che i Settori debbano rivolgersi a fornitori esterni per la realizzazione di tali prodotti. Per consentire ciò si dovrà provvedere ad una capillare informazione ai

settori delle potenzialità del Centro facendo rilevare il dato, ad oggi certo, che i prodotti realizzati dal Centro sono estremamente competitivi sul mercato.

Il servizio intende inoltre porre maggiore attenzione all'acquisto e alla distribuzione della cancelleria ai vari uffici al fine di evitare sprechi .

3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009

Quanto riportato all'interno di ciascuna attività

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009
Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 829.270,00	919.270,00			
	S 6.200,00	6.200,00			
	T 835.470,00	925.470,00	925.367,26	920.447,71	4.919,55
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 149.000,00	152.500,00			
	S 500,00	500,00			
	T 149.500,00	153.000,00	143.864,76	99.978,20	43.886,56
Prestazioni di servizi	C 2.517.250,00	2.517.250,00			
	S 335.250,00	335.250,00			
	T 2.852.500,00	2.852.500,00	2.649.963,00	1.981.535,96	668.427,04
Utilizzo di beni di terzi	C 45.000,00	45.000,00			
	S 0,00	0,00			
	T 45.000,00	45.000,00	43.204,05	31.827,61	11.376,44
Trasferimenti	C 34.200,00	34.200,00			
	S 0,00	0,00			
	T 34.200,00	34.200,00	33.972,12	33.972,12	0,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 80.000,00	80.000,00			
	S 2.000,00	2.000,00			
	T 82.000,00	82.000,00	50.581,73	50.581,73	0,00
Imposte e tasse	C 505.220,00	779.599,03			
	S 62.150,00	62.150,00			
	T 567.370,00	841.749,03	766.174,91	506.009,98	260.164,93

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C	12.633,00	12.633,00			
	S	400.000,00	400.000,00			
	T	412.633,00	412.633,00	168.569,73	157.572,53	10.997,20
Fondo svalutazione crediti	C	75.823,00	936.823,00			
	S	0,00	0,00			
	T	75.823,00	936.823,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	C	256.841,00	197.841,00			
	S	0,00	0,00			
	T	256.841,00	197.841,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	C	4.505.237,00	5.675.116,03			
	S	806.100,00	806.100,00			
	T	5.311.337,00	6.481.216,03	4.781.697,56	3.781.925,84	999.771,72
Spese in conto capitale						
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	90.000,00	90.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	90.000,00	90.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C	10.000,00	10.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	100.000,00	100.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	100.000,00	100.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese per rimborso di prestiti					
Rimborso per anticipazioni di cassa	C 13.400.000,00	13.400.000,00			
	S 0,00	0,00			
	T 13.400.000,00	13.400.000,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C 926.000,00	926.000,00			
	S 40.000,00	40.000,00			
	T 966.000,00	966.000,00	964.382,70	964.382,70	0,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	C 651.000,00	651.000,00			
	S 0,00	0,00			
	T 651.000,00	651.000,00	650.068,32	650.068,32	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	C 283.500,00	283.500,00			
	S 0,00	0,00			
	T 283.500,00	283.500,00	282.162,55	282.162,55	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti	C 15.260.500,00	15.260.500,00			
	S 40.000,00	40.000,00			
	T 15.300.500,00	15.300.500,00	1.896.613,57	1.896.613,57	0,00
ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE	C 19.865.737,00	21.035.616,03			
	S 846.100,00	846.100,00			
	T 20.711.837,00	21.881.716,03	6.708.311,13	5.678.539,41	1.029.771,72

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE
 Progetto 0301 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	829.270,00	919.270,00			
	SV	6.200,00	6.200,00			
	T	835.470,00	925.470,00	925.367,26	920.447,71	4.919,55
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	149.000,00	152.500,00			
	SV	500,00	500,00			
	T	149.500,00	153.000,00	143.864,76	99.978,20	43.886,56
Prestazioni di servizi	C	2.517.250,00	2.517.250,00			
	SV	335.250,00	335.250,00			
	T	2.852.500,00	2.852.500,00	2.649.963,00	1.981.535,96	668.427,04
Utilizzo di beni di terzi	C	45.000,00	45.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	45.000,00	45.000,00	43.204,05	31.827,61	11.376,44
Trasferimenti	C	34.200,00	34.200,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	34.200,00	34.200,00	33.972,12	33.972,12	0,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	80.000,00	80.000,00			
	SV	2.000,00	2.000,00			
	T	82.000,00	82.000,00	50.581,73	50.581,73	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE
 Progetto 0301 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Imposte e tasse	C	505.220,00	779.599,03			
	SV	62.150,00	62.150,00			
	T	567.370,00	841.749,03	766.174,91	506.009,98	260.164,93
Oneri straordinari della gestione corrente	C	12.633,00	12.633,00			
	O					
	SV	400.000,00	400.000,00			
	T	412.633,00	412.633,00	168.569,73	157.572,53	10.997,20
Fondo svalutazione crediti	C	75.823,00	936.823,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	75.823,00	936.823,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	C	256.841,00	197.841,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	256.841,00	197.841,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	C	4.505.237,00	5.675.116,03			
	SV	806.100,00	806.100,00			
	T	5.311.337,00	6.481.216,03	4.781.697,56	3.781.925,84	999.771,72
Spese in conto capitale						
	C	90.000,00	90.000,00			
	SV	0,00	0,00			
T	90.000,00	90.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE
 Progetto 0301 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Concessione di crediti e anticipazioni	C	10.000,00	10.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	100.000,00	100.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	100.000,00	100.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Spese per rimborso di prestiti						
Rimborso per anticipazioni di cassa	C	13.400.000,00	13.400.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	13.400.000,00	13.400.000,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	926.000,00	926.000,00			
	SV	40.000,00	40.000,00			
	T	966.000,00	966.000,00	964.382,70	964.382,70	0,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	C	651.000,00	651.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	651.000,00	651.000,00	650.068,32	650.068,32	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	C	283.500,00	283.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	283.500,00	283.500,00	282.162,55	282.162,55	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 03 - ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE
Progetto 0301 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	15.260.500,00	15.260.500,00			
	SV	40.000,00	40.000,00			
	T	15.300.500,00	15.300.500,00	1.896.613,57	1.896.613,57	0,00
Totale PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIA	C	19.865.737,00	21.035.616,03			
	SV	846.100,00	846.100,00			
	T	20.711.837,00	21.881.716,03	6.708.311,13	5.678.539,41	1.029.771,72

CENTRO DI RESPONSABILITA'

ENTRATE

RESPONSABILE

Dott. Stefano Polenghi

3.4**PROGRAMMA N° 04 AREA ISTITUZIONALE - ENTRATE****N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE DOTT. POLENGHI STEFANO****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma "Entrate" dell'Ente, assegnato al Settore IV, ora Servizio Fiscalità Locale, comprende le attività relative alla gestione della fiscalità locale, intesa nella sua globalità, quindi le acquisizioni anagrafiche, l'acquisizione dei dati contabili e la rendicontazione sugli incassi, tutti riferiti alle entrate in materia tributaria.

La gestione della fiscalità locale comprende, inoltre, l'attività di raccolta ed il rilascio di informazioni relativamente alle dichiarazioni presentate dal cittadino in materia di Imposta Comunale degli Immobili ed in generale comprende l'insieme delle attività volte all'emissione dei ruoli di riscossione Ta.R.S.U.(Tassa Rifiuti Solidi Urbani) e all'emissione degli avvisi di accertamento I.C.I., ed infine al controllo sull'attività di riscossione svolta dai concessionari (Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche, Imposta Pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni).

Nell'ambito dell'attuazione del programma "Entrate", si rende indispensabile un continuo adeguamento della gestione ai mutamenti normativi in materia.

Infatti le finalità dei progetti del Programma n. 4, elencati di seguito, sono preordinate alla realizzazione di una completa ed efficace azione di lotta all'evasione ed elusione in materia di tributi locali.

Sempre in tema di recupero di maggiore base imponibile, il nuovo Servizio Gestione Funzioni Catastali si prefigge di analizzare ogni singolo fabbricato sito nel territorio comunale, verificare dello stesso eventuali interventi edilizi che hanno comportato una modifica e, se la stessa non è stata regolarmente denunciata al catasto, provvedere con gli opportuni strumenti previsti dalla norma (articolo 1, comma 336, della Legge n. 311/2004) a segnalare all'Agenzia del Territorio le situazioni che presentano anomalie, ovvero ad invitare il Cittadino affinché egli si attivi per sanare la rilevata incongruenza.

Per poter analizzare le Unità Immobiliari (U.I.) presenti sul territorio comunale, il servizio provvederà alla creazione ed all'aggiornamento di un'interfaccia territoriale, dedicato alla gestione dei vari tributi, dove il fabbricato individuato sulla mappa catastale, è "riempito" con le informazioni che lo riguardano come U.I. presenti, loro superfici, pratiche edilizie (P.E.) se presentate, planimetria catastale, proprietario, occupante/locatario, utenza elettrica e destinazione d'uso.

L'elaborazione dei dati resi disponibili dall'interfaccia territoriale, e la conseguente analisi degli stessi, permetterà l'individuazione di immobili non accatastati o non più rispondenti nel loro accatastamento alla realtà (es. installazione d'ascensore, di riscaldamento e così via...).

Inoltre verrà verificata l'eventuale disomogeneità del classamento delle U.I. costituenti lo stesso fabbricato o rispetto ad altri fabbricati della stessa zona con analoghe caratteristiche oggettive al fine di conseguire una perequazione delle rendite catastali.

Contestualmente a quanto sopra descritto, si porterà a termine la verifica della congruità delle rendite catastali rispetto al tessuto urbano della zona analizzata, segnalando all'Agenzia del Territorio eventuali discordanze: operare in questa direzione ha già consentito di segnalare all'Agenzia del Territorio diverse difformità tra la realtà e l'accatastamento esistente. A seguito di queste segnalazioni, l'Agenzia si è attivata variando opportunamente le rendite catastali degli immobili segnalati.

Oltre a tutte queste attività, il Servizio si propone di adoperarsi affinché l'Agenzia del Territorio corregga errori nella toponomastica, ovvero inserisca nelle mappe catastali fabbricati urbani non rappresentati.

L'attività di indagine e di accertamento realizzata dal Settore Entrate in questo ultimo decennio ha permesso di bonificare e rendere fruibili i dati relativi agli immobili siti nel territorio Comunale; tale patrimonio di informazioni rappresenta una base ottimale da cui partire nel momento in cui il progetto governativo di decentramento delle funzioni catastali sarà pienamente attuato.

In ogni caso si evidenzia che la realizzazione di questo ambizioso progetto è subordinata all'istituzione di una nuova Posizione Organizzativa, che abbia come compiti precipi il raggiungimento degli obiettivi, la direzione del servizio, il coordinamento e la supervisione delle complesse attività in argomento e del sistema informativo e che curi le relazioni esterne e con l'Agenzia del Territorio.

Risulterà inoltre imprescindibile l'implementazione dei dipendenti attualmente in servizio presso il Settore Entrate con ulteriore personale avente spiccate conoscenze tecniche in campo catastale ed urbanistico (si legga geometri), tali da consentire:

la disamina delle Pratiche Edilizie, relazionando successivamente le stesse con l'immobile oggetto di verifica;

interfacciarsi con il Professionista al fine di offrire valide risposte a quesiti tecnici, dando nello stesso tempo indicazioni e soluzioni alle problematiche di volta in volta affrontate;

la loro attività consisterà, inoltre, nell'istruzione delle pratiche e delle conseguenti istanze da inoltrare all'Agenzia del Territorio, compilare tabulati predisposti dalla stessa Agenzia al fine di ottenere l'evasione di accatastamenti, classamenti, revisioni di classamento e problematiche connesse;

senza dimenticare la funzione diretta a sottoporre ad apposita perizia il valore degli immobili a destinazione commerciale e/o industriale di categoria catastale D (uffici, opifici, centri commerciali, al fine di verificare ed, eventualmente, proporre la rettifica della rendita catastale attribuita a questi ultimi.

A questo proposito, è utile ricordare che il gettito dell'Imposta Comunale sugli Immobili deriva principalmente da queste categorie catastali.

Le attività descritte necessitano comunque dell'adozione di un progetto pluriennale che vedrà il suo realizzarsi nel medio e nel lungo periodo: basti pensare che il Comune di Cinisello Balsamo conta circa 40.000 unità immobiliari a destinazione residenziale, a cui si devono aggiungere gli insediamenti produttivi e commerciali, per un totale di quasi 60.000 unità

immobiliari. Tale progetto consente di realizzare la riscossione degli introiti previsti come riportati nelle previsioni di bilancio 2009/2010/2011.

Come risulta evidente dalle differenti tipologie di attività e, nell'attesa di attuare una più stretta collaborazione con l'Agenzia del Territorio attraverso l'erogazione di più servizi ai Cittadini, il Servizio Gestione Funzioni Catastali si propone di consolidare una base imponibile che garantirà, nell'immediato, un'equa e certamente più corposa tassazione ai fini I.C.I., ma soprattutto un'affidabile punto di partenza per l'attuazione del federalismo fiscale, permettendo così all'Ente di non essere colto impreparato.

In conclusione, da quanto sopra esposto risulta evidente che la realizzazione delle attività descritte ed il conseguente raggiungimento degli obiettivi da perseguire dipendono soprattutto dall'acquisizione delle figure professionali in precedenza indicate.

Senza di esse, risulterà assai difficile, se non addirittura impossibile, rispettare tempi, assicurare le tipologie di interventi e, non da ultimo, garantire un ritorno economico in termini di gettito.

Di seguito si elencano i progetti facenti parte del programma "Entrate" con le relative finalità.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'attività del Settore è finalizzata a garantire, oltre alle normali ed obbligatorie attività istituzionali, collegate alla liquidazione delle imposte ed alla emissione dei ruoli, l'attività di recupero dell'elusione ed evasione in materia tributaria, con la conseguente gestione dell'eventuale contenzioso.

Tale attività si realizza attraverso il recupero delle entrate per le annualità di imposta arretrate, quindi, con un aggiornato e costante livello di inserimento dati.

Le entrate tributarie sono gestite analizzando gli oggetti di imposta (cioè gli immobili: quasi immutabili nel tempo) e non più tramite i soggetti passivi d'imposta (cioè i contribuenti, i quali mutano le loro caratteristiche nel tempo).

Pertanto, gli oggetti medesimi possono essere analizzati statisticamente con maggiore precisione, meglio controllati e gestiti a livello tributario.

Le modalità seguite permetteranno, infine, di evitare la continua richiesta di dati e dichiarazioni ai Cittadini/Contribuenti.

INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE :

PROGRAMMA E PROGETTO	0401
CODICE DI BILANCIO	1010403
OGGETTO DELL'INCARICO	Consulenza atti procedura aperta
IMPORTO PRESUNTO	30.000,00
NUOVO INCARICO SI' O NO	SÌ

INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE :

PROGRAMMA E PROGETTO	0401
CODICE DI BILANCIO	1010403
OGGETTO DELL'INCARICO	Consulenza gestione servizi catastali
IMPORTO PRESUNTO	25.000,00
NUOVO INCARICO SI' O NO	SÌ

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Si elencano di seguito le finalità da raggiungere.

Garantire l'efficiente gestione delle imposte e delle tasse dell'ente.

Garantire il recupero dell'elusione ed evasione fiscale mediante un'idonea identificazione dei dati e delle informazioni inerenti il patrimonio immobiliare presente sul territorio, già disponibili o acquisibili da banche dati esterne ed assicurare una verifica dell'eventuale divario tra la massa fiscale denunciata e quella reale.

Garantire la corretta gestione dello sportello catastale.

Automatizzare, economizzare e snellire la gestione degli incassi per tutte le entrate comunali, mediante ricorso a tecnologie telematiche e attraverso l'evoluzione delle proprie procedure gestionali.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Qualifica funzionale	N^ personale
Dirigenti	1
D3	2
D2	3
D1.....1

C5	1
C2	6
C1.....	...1
B7	1
B6	2
B3	1
B1	1

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le più significative: PC, 1 automezzo, software, Internet, banche dati, stampanti, calcolatrici.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non esiste.

3.4.7 – Stato attuazione 31 dicembre 2009

In generale il progetto è assolutamente in linea con i risultati attesi, anzi per quanto concerne il gettito I.C.I. ordinario, l'anno 2009 vede un saldo positivo di oltre 711.000,00 €rispetto all'annualità precedente.

Tuttavia, è necessario segnalare la presenza di alcuni ostacoli, costituiti in particolare dal mutare incessante della normativa in materia tributaria, che richiede costanti adeguamenti delle procedure operative.

Si rammenta, a tal proposito, l'abolizione dell'Imposta Comunale sugli Immobili sull'abitazione principale, sue pertinenze ed immobili assimilati ad esse.

Si evidenzia peraltro che la certificazione relativa al minor gettito – pur a fronte dell'attività di ricostruzione analitica effettuata in relazione all'imposta dovuta da ogni unità immobiliare esentata ai sensi del Decreto Legge n. 93/2008, – costituisce necessariamente una indicazione provvisoria, essendo stata effettuata in un momento in cui:

- il Comune non ha ancora ricevuto le dichiarazioni I.C.I. relative alle variazioni intervenute nel 2009 e non dispone ad oggi dei dati complessivi relativi ai versamenti relativi al 2009;
- i versamenti effettuati nel 2009 da parte dei contribuenti non hanno ancora formato oggetto di verifica da parte del Comune mediante l'attività istituzionale di accertamento;
- nella gestione dei *files* acquisiti da SIATEL concernenti i versamenti effettuati utilizzando il modello F24 è emerso che alcuni pagamenti di competenza di questo Comune, benché regolarmente effettuati dai contribuenti, sono stati accreditati ad altri Comuni e tale anomalia costringe l'ufficio ad una complessa ricerca presso l'Agenzia delle Entrate, con tutte le difficoltà connesse all'individuazione di un referente preciso;
- la valutazione del minor gettito, anche ove fosse effettuata sulla base dei dati relativi ai versamenti effettuati nel 2009, risentirebbe necessariamente dei numerosi errori commessi dai contribuenti, che risultano ulteriormente accentuati dalle continue modifiche normative intervenute in materia, prima con la L. n. 244/2007 e poi con il Decreto Legge n. 93/2008, oltre che dalle interpretazioni a volte contrastanti adottate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sugli immobili da considerare assimilabili all'abitazione principale (Risoluzioni n. 12/DF del 05 giugno 2008 e n. 1/DF del 04 marzo 2009) e dalla Corte dei Conti (Corte dei Conti, Sez. Regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 4 del 13 marzo 2009);
- la determinazione del minor gettito derivante dall'esenzione delle fattispecie assimilate risulta quanto mai complessa, specie nell'ipotesi di contribuenti che hanno omissa la presentazione della relativa richiesta.

Il Servizio Fiscalità Locale ha inoltre riscosso, oltre al gettito ordinario, una somma superiore ad €424.000,00 mediante l'attività di accertamento in materia di Imposta Comunale sugli Immobili: a questo proposito, il Settore provvede alla rettifica delle dichiarazioni e delle denunce nel caso di infedeltà, incompletezza od inesattezza ovvero provvede all'accertamento d'ufficio nel caso di omissa presentazione.

In tutte queste ipotesi emette avviso di accertamento motivato con la liquidazione dell'imposta o maggiore imposta dovuta e delle relative sanzioni ed interessi, provvedendo alla successiva iscrizione a ruolo coattivo nel caso in cui la maggiore imposta accertata non sia versata nei termini di legge.

Si tratta di un obiettivo il cui raggiungimento ha presentato notevoli difficoltà, poiché, come evidenziato in precedenza, su di esso hanno pesato in maniera decisiva le novità introdotte dall'articolo 37 del Decreto Legge n. 223/2006 (c.d. decreto Visco-Bersani, convertito nella Legge n. 248/2006) e soprattutto dalla Legge Finanziaria 2007.

In pratica, attraverso i due interventi legislativi, si è creato, in maniera assolutamente non omogenea, una sorta di testo unico dell'Imposta Comunale sugli Immobili, intervenendo in profondità sul Decreto Legislativo n. 504/1992 istitutivo dell'imposta.

A partire dall'anno di imposta 2007, è stato inoltre abolito l'obbligo di presentazione della denuncia, privando in tal modo l'Ente di un canale privilegiato e fondamentale di accesso ai dati in materia di immobili.

Non solo, tale abolizione comporta il venir meno dall'attività di controllo delle dichiarazioni e delle denunce presentate, di verifica dei versamenti eseguiti e, sulla base dei dati ed elementi desumibili dalle dichiarazioni e denunce stesse, di correzione degli errori materiali e di calcolo, ovvero di liquidazione della maggior imposta dovuta, oltre a sanzioni ed interessi.

Ad ostacolare il rispetto dei termini di decadenza previsti per legge concorrono inoltre una serie di ritardi strutturali non imputabili al Servizio: ad esempio, le dichiarazioni vanno presentate entro l'anno successivo all'evento soggetto ad imposizione (per le ipotesi nelle quali sussiste tuttora l'obbligo di presentazione) e devono essere sottoposte ad un lungo processo di revisione degli errori, senza contare che i pagamenti tramite l'agente della riscossione (che vengono trasmessi ad opera dell'ex Consorzio Nazionale dei Concessionari, ora Equitalia Servizi S.p.A.) impiegano anche due anni per arrivare in forma completa.

Ovvio che l'attività di accertamento può partire solo con questi documenti in mano.

L'Agenzia del Territorio, con la Circolare n. 7 del 15 dicembre 2006, ha definito le modalità di fruizione – ai soli costi di connessione - dei dati catastali in via telematica per comuni, province e regioni, in base a quanto previsto, nell'ambito dello sviluppo dei servizi di cooperazione ed interoperabilità fra le pubbliche amministrazioni, all'articolo 37, comma 54 del citato Decreto Legge n. 223/2006: si tratta certamente di una novità importante, poiché il dato catastale costituisce il presupposto necessario per qualsiasi attività di lotta all'evasione in materia di immobili.

Grazie a tale provvedimento, il Settore è in grado di acquisire le risultanze delle procedure telematiche previste dalla disciplina **del modello unico informatico (MUI)** che i notai utilizzano per effettuare la registrazione, la trascrizione, l'iscrizione e l'annotazione nei registri immobiliari, nonché la voltura catastale di atti relativi a diritti sugli immobili (proprietà, usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie).

Ma anche per questa fattispecie si sono resi necessari aggiornamenti al software operativo, in modo che lo stesso sia compatibile con le caratteristiche tecniche dei dati forniti dall'Agenzia del Territorio e possa quindi acquisire gli stessi.

Il Settore ha provveduto ad istituzionalizzare il servizio gratuito relativo ai conteggi I.C.I., tramite l'invio al domicilio di coloro che ne hanno fatto preventivamente richiesta, dei bollettini di versamento con l'indicazione dell'esatto importo da versare.

Si tratta di un servizio altamente innovativo, offerto da poche realtà comunali nell'intero panorama nazionale, che evidenzia la volontà dell'Amministrazione di avvicinare la Cittadinanza alle istituzioni.

A partire dal 1998, si è provveduto a curare l'ideazione, la strutturazione ed il funzionamento del servizio, denominato Servizio Contenzioso Tributario, che, in assenza di un omologo ufficio in seno all'Ente, ha provveduto, all'interno del Settore IV, ora Servizio Fiscalità Locale, a reperire le risorse umane e strumentali, allo scopo di curare tutte le varie fasi propedeutiche alla costituzione in giudizio dinanzi alle sezioni delle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali di Milano. Ci si riferisce, in particolare alla predisposizione dell'atto autorizzativo di costituzione in giudizio, alla notificazione dell'atto di costituzione alla controparte, al deposito di memorie integrative, alla comparizione in udienza di trattazione.

Quanto sopra attraverso un costante monitoraggio della ricezione degli avvisi di trattazione e, soprattutto, della ricezione delle decisioni di accoglimento delle ragioni dell'Ente impositore, allo scopo di provvedere all'immediata iscrizione a ruolo dei ricorrenti soccombenti in giudizio.

Per quanto concerne l'attività di verifica, perequazione ed omogeneizzazione delle rendite catastali, il nuovo Servizio Gestione Funzioni Catastali ha intrapreso le molteplici attività descritte in precedenza nel programma, ma a tal proposito occorre evidenziare che si è tuttora in attesa del personale avente spiccate conoscenze tecniche in campo catastale ed urbanistico, che darebbe luogo ad un ulteriore e decisivo impulso alle attività in argomento.

Inoltre, ciò consentirebbe di liberare il personale amministrativo ad oggi dedicato alle attività catastali, in modo da poterlo indirizzare a tempo pieno all'attività di accertamento I.C.I., che da sempre costituisce una delle fonti di finanziamento più importanti per l'Ente.

Senza dimenticare, infine, la continua opera di sensibilizzazione svolta dal Settore presso l'Agenzia del Territorio, la quale dimostra di avere tempi di evasione delle pratiche che non sempre collimano con le esigenze di rapidità evidenziate dall'ufficio.

3.7 - PROGETTO N° 0401 GESTIONE FISCALITA' COMUNALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 04 AREA ISTITUZIONALE - ENTRATE RESPONSABILE SIG. POLENGHI STEFANO	
3.7.1 - Finalità da conseguire	
Attività	
4022 GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTENZIOSO TRIBUTARIO DEL SETTORE IV	
Finalità	
Assicurare al settore le attività amministrative e di carattere legale-tributario finalizzate ad una ottimale operatività del settore medesimo.	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
Lo stato di attuazione del progetto è in linea con gli obiettivi attesi. Per quanto concerne la gestione del contenzioso tributario, si rimanda a quanto ampiamente riportato nel programma.	
Attività	
4025 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	
Finalità	
Garantire l'efficiente gestione delle imposte e delle tasse dell'Ente.	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
Lo stato di attuazione del progetto è in linea con gli obiettivi attesi. Si segnalano le seguenti note: nella gestione dei ruoli T.A.R.S.U., si è provveduto a modificare le procedure gestionali sulla base di quanto innovato nella normativa inerente le modalità di riscossione del tributo; difatti, si è assistito all'abolizione del "non riscosso come riscosso", all'emissione di ordinativi di pagamento suddivisi per ambito di competenza territoriale di ciascun agente della riscossione, alla necessità di stipulare idonea convenzione con il proprio agente della riscossione, al fine di sostituire l'avviso di pagamento alla cartella esattoriale. Si è provveduto, inoltre, all'aggiornamento dei codici fiscali sul "database" dell'anagrafe, in modo da evitare che, come accaduto nel recente passato, l'ex consorzio nazionale dei concessionari della riscossione, ora Equitalia Servizi S.p.A., provveda ad eliminare le partite già iscritte a ruolo, i cui codici fiscali presentino anomalie. È opportuno, infine, sottolineare che la predetta riforma del sistema della riscossione ha reso necessaria l'emissione, da parte del concessionario, di apposite cartelle esattoriali riferite alle partite, iscritte nei ruoli delle pregresse annualità oggetto di tassazione, che risultavano tuttora insolute, dal momento che i destinatari degli ordinativi di pagamento non si erano preoccupati di comunicare tempestivamente e correttamente all'ufficio le intervenute modifiche delle rispettive posizioni contributive. Quanto sopra esposto ha dato origine ad un aumento del numero degli sgravi, rispetto all'attività ordinaria, che ha richiesto un ulteriore impegno da parte del personale attualmente in servizio.	
Attività	
4026 RECUPERO ELUSIONE ED EVASIONE FISCALE	
Finalità	
Garantire il recupero dell'elusione ed evasione fiscale mediante un'idonea identificazione dei dati e delle informazioni inerenti il patrimonio immobiliare presente sul territorio, già disponibili o acquisibili da banche dati esterne, con la conseguente verifica dell'eventuale divario tra la massa fiscale denunciata e quella realmente esistente.	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
Lo stato di attuazione del progetto è in linea con gli obiettivi attesi. Si segnalano le seguenti note: a) l'attività di conteggi I.C.I. a domicilio, svolta a richiesta della Cittadinanza, ha determinato un lieve rallentamento nell'attività di emissione degli avvisi di accertamento, rendendosi necessaria una puntuale verifica della posizione contributiva di ciascun richiedente prima dell'invio dei conteggi medesimi; b) la consistente attività di integrazione tra i programmi informatici che gestiscono le varie imposte a livello locale e le banche dati rese disponibili dall'Agenzia del Territorio e dall'Agenzia delle Entrate, tutte attività finalizzate alla creazione ed all'aggiornamento di un'interfaccia territoriale, dedicata alla gestione dei vari tributi. Il fabbricato individuato sulla mappa catastale, verrà quindi "riempito" con le informazioni che lo riguardano come U.I. presenti, loro superfici, pratiche edilizie (P.E.) se presentate, planimetria catastale, proprietario, occupante/locatario, utenza elettrica e destinazione d'uso. L'elaborazione dei dati resi disponibili dall'interfaccia territoriale, e la conseguente analisi degli stessi, permetterà l'individuazione di immobili non accatastrati o non più rispondenti nel loro accatastramento alla realtà (es. installazione d'ascensore, di riscaldamento e così via...).	
Attività	
4028 PUBBLICITÀ E OCCUPAZIONE SPAZI	
Finalità	
Assicurare al settore il controllo sulla corretta gestione delle attività di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche svolte dal concessionario della riscossione.	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
Lo stato di attuazione del progetto è in linea con gli obiettivi attesi. Si segnalano le seguenti note: a) la concreta attuazione del piano generale degli impianti pubblicitari ed una più razionale organizzazione del Servizio	

<p>Comunale Affissioni e Pubblicità costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione. Attraverso la sua realizzazione, pertanto, si perseguirà una duplice finalità: da un lato, si intensificherà la lotta all'evasione fiscale, dall'altro, si porrà in essere un forte deterrente alle affissioni abusive, con l'ulteriore intento di armonizzare gli impianti pubblicitari con l'arredo urbano.</p> <p>b) l'individuazione, attraverso procedure ad evidenza pubblica, di un concessionario delle affissioni dirette.</p>
Attività
4029 GESTIONE DEI SERVIZI CATASTALI
Finalità
Garantire la completa ed efficiente esecutività delle funzioni catastali.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Lo stato di attuazione del progetto è in linea con gli obiettivi attesi.</p> <p>Il progetto prevede le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nell'attesa dell'emissione dei necessari D.P.C.M. per poter procedere alla stipula della convenzione con l'Agenzia del Territorio per l'assunzione delle funzioni catastali, si è proceduto al controllo delle unità immobiliari urbane che risultano dichiarate con Rendita Catastale presunta perché non censite/classate al fine di individuare tipologie di errori, incongruenze e anomalie catastali da correggere un volta assunte le funzioni catastali; 2. <ol style="list-style-type: none"> a) stipulazione della convenzione con l'Agenzia del Territorio, per l'assunzione progressiva delle funzioni catastali sino alla forma esclusiva con competenza su tutto il territorio comunale; b) formazione del personale già in servizio ed implementazione dello stesso (attraverso forme di reclutamento, interno e/o esterno, consentite dalla normativa vigente), avvalendosi del supporto dell'A.N.C.I. e dell'Agenzia del Territorio, secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. del 14 giugno 2007 (che dà attuazione alla Legge Finanziaria 2007); 3. <ol style="list-style-type: none"> a) fornire all'utenza, mediante l'interrogazione degli archivi catastali, l'erogazione delle visure e delle certificazioni catastali; b) aggiornamento della banca dati catastale, con la registrazione dei documenti presentati quali domande di voltura, richieste di correzione della banca dati, documenti pregressi. <p>In osservanza dei principi di sussidiarietà ed adeguatezza previsti dall'articolo 118 della Costituzione, per i quali le funzioni amministrative devono essere esercitate dall'ente territoriale più vicino ai bisogni del Cittadino, la gestione a livello locale delle funzioni catastali ha come obiettivo primario il miglioramento dei servizi offerti alla Cittadinanza stessa, secondo criteri di affidabilità e tempestività dei dati e delle informazioni fornite, attraverso modalità rapide di consultazione degli stessi. L'obiettivo primario è quello di offrire un Catasto aggiornato e più vicino ai cittadini, ai professionisti ed alle imprese di quanto non sia stato fino ad oggi.</p> <p>In secondo luogo, ma non da ultimo, questa scelta consentirà di ottenere quel processo di omogeneizzazione e perequazione delle rendite sul territorio comunale che il catasto gestito a livello centrale, anche e soprattutto per la mancata conoscenza diretta delle realtà locali e dei loro mutamenti, non ha mai permesso di raggiungere.</p>
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare
Le stesse elencate nel programma.
3.7.3 - Risorse umane da impiegare
Le stesse elencate nel programma.
3.7.4 - Motivazione delle scelte
Le stesse elencate nel programma.
3.7.5 - Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Vedasi quanto ampiamente riportato nel programma.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 04 - AREA ISTITUZIONALE - ENTRATE

Intervento		Prev. Iniziale	Prev. Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	786.000,00	766.000,00			
	S	35.000,00	35.000,00			
	T	821.000,00	801.000,00	767.173,27	584.841,88	182.331,39
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	9.000,00	9.000,00			
	S	500,00	500,00			
	T	9.500,00	9.500,00	1.047,20	1.047,20	0,00
Prestazioni di servizi	C	934.603,00	979.937,08			
	S	20.926,00	20.926,00			
	T	955.529,00	1.000.863,08	643.885,70	488.209,46	155.676,24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C	52.275,00	50.775,00			
	S	2.450,00	2.450,00			
	T	54.725,00	53.225,00	52.612,75	33.190,97	19.421,78
Oneri straordinari della gestione corrente	C	327.501,51	327.501,51			
	S	3.628,49	3.628,49			
	T	331.130,00	331.130,00	129.231,00	78.545,00	50.686,00
Totale Spese correnti	C	2.109.379,51	2.133.213,59			
	S	62.504,49	62.504,49			
	T	2.171.884,00	2.195.718,08	1.593.949,92	1.185.834,51	408.115,41

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 04 - AREA ISTITUZIONALE - ENTRATE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese in conto capitale						
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	0,00	0,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AREA ISTITUZIONALE - ENTRATE	C	2.109.379,51	2.133.213,59			
	S	62.504,49	62.504,49			
	T	2.171.884,00	2.195.718,08	1.593.949,92	1.185.834,51	408.115,41

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 04 - AREA ISTITUZIONALE - ENTRATE

Progetto 0401 - GESTIONE FISCALITA' COMUNALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	786.000,00	766.000,00			
	SV	35.000,00	35.000,00			
	T	821.000,00	801.000,00	767.173,27	584.841,88	182.331,39
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	9.000,00	9.000,00			
	SV	500,00	500,00			
	T	9.500,00	9.500,00	1.047,20	1.047,20	0,00
Prestazioni di servizi	C	934.603,00	979.937,08			
	SV	20.926,00	20.926,00			
	T	955.529,00	1.000.863,08	643.885,70	488.209,46	155.676,24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C	52.275,00	50.775,00			
	SV	2.450,00	2.450,00			
	T	54.725,00	53.225,00	52.612,75	33.190,97	19.421,78
Oneri straordinari della gestione corrente	C	327.501,51	327.501,51			
	SV	3.628,49	3.628,49			
	T	331.130,00	331.130,00	129.231,00	78.545,00	50.686,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 04 - AREA ISTITUZIONALE - ENTRATE

Progetto 0401 - GESTIONE FISCALITA' COMUNALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese correnti	C	2.109.379,51	2.133.213,59			
	SV	62.504,49	62.504,49			
	T	2.171.884,00	2.195.718,08	1.593.949,92	1.185.834,51	408.115,41
Spese in conto capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale GESTIONE FISCALITA' COMUNALE	C	2.109.379,51	2.133.213,59			
	SV	62.504,49	62.504,49			
	T	2.171.884,00	2.195.718,08	1.593.949,92	1.185.834,51	408.115,41

CENTRO DI RESPONSABILITA'

LAVORI PUBBLICI

RESPONSABILE

Arch. Mauro Papi

3.4**PROGRAMMA N° 05 AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI****N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2009/2011 è finalizzato principalmente alla gestione, conservazione e realizzazione di nuove strutture e infrastrutture sul territorio comunale, con particolare attenzione per il recupero e l'adeguamento edilizio ed impiantistico-tecnologico degli edifici pubblici, scolastici, residenziali e delle infrastrutture di proprietà del demanio comunale (ivi compresi gli eventi imprevedibili che possono manifestarsi nel corso dell'anno).

L'esercizio 2009 vedrà un evidente prosieguo dei lavori relativi a progetti di particolare rilevanza quali la realizzazione dei 42 alloggi di edilizia ERP di via Petrella e i 24 alloggi di Via Fosse Ardeatine nell'Ambito dell'Accordo quadro Sviluppo Territoriale. Proseguiranno, inoltre si concluderanno e saranno collaudati i lavori relativi al "Nuovo Centro Culturale" mentre si concluderanno, lasciando agli inizi dell'anno 2010 solo la fase del collaudo, i lavori riguardanti la "Realizzazione di un secondo forno crematorio e la sostituzione del forno esistente, con interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria per ex alloggio custode, per gli spogliatoi e servizi vari al Cimitero di P.za dei Cipressi", inoltre verranno eseguiti i lavori relativi alla Manutenzione straordinaria presso i cimiteri comunali.

Durante l'anno prenderanno avvio lavori di elevata consistenza, in particolare verranno iniziati i lavori relativi alla Pista ciclabile in Cinisello Balsamo e Comune di Muggiò nell'ambito dell'itinerario ciclistico della Milano-Ghisallo e quelli inerenti la realizzazione del nuovo Centro Polisportivo e Cittadella della Disabilità .

- Evidenziamo, inoltre, i lavori più significativi che verranno realizzati nel corso dell'anno relativi alle urbanizzazioni primarie:
- Sistemazione dell'area di Via Brodolini per la sosta di caravans e camper;
- Realizzazione nuove fognature nelle Vie Martinelli (tratto di Via Carini) Via Diaz;
- Realizzazione di nuovi marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche in V.le Molise, V.le Abruzzi, V.le Veneto (tratto da V.le Piemonte ad autostrada); Via Pasubio; Via Bramante (tratto da Via Guardi a Via Gran Sasso); Via Gran Sasso (tratto da Via Bramante a Via Monte K2) etc.
- Progetto riqualificazione area a verde di Via E. Toti;
- Realizzazione nuova illuminazione pubblica nelle Vie Cilea (tratto Mascagni- Giolitti), Via Monte Grigna, Via Monte Ortigara (tratto Parini – Monte Santo), Via Parini (tratto ariosto – Monte Ortigara), Via per Presso (tratto Padre Maria Tuoldo – confine Comune di Presso)

Sempre per le urbanizzazioni primarie si prevede inoltre di concludere i lavori iniziati nel 2008 relativi al "Realizzazione nuove fognature nelle Vie Robecco (tratto Via c. Limonta – Via F.lli Cervi , Via Mascagni (tratto via Cilea – Via Monte Grappa)" ; "Manutenzione ordinaria cimiteri 2007"; realizzazione rialzi stradali davanti alle strutture scolastiche a protezione degli studenti.

Per quanto attiene l'arredo urbano con pubblicità, si continuerà a dar corso alla parte di fornitura e posa degli arredi prevista per l'anno 2009, che dovranno essere posizionati nell'intero territorio cittadino.

Si procederà inoltre, compatibilmente con le disponibilità delle risorse di Bilancio, con la progettazione definitiva degli interventi previsti nell'elenco annuale opere pubbliche 2008 riguardanti la manutenzione straordinaria dei tre cimiteri, lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alla normativa di sicurezza presso alcuni edifici scolastici, realizzazione nuovi spogliatoi e deposito presso il campo di calcio di Via Cilea, realizzazione impianti fotovoltaici scuola elementare e materna Sardegna, ampliamento area a verde scuola materna Giolitti, realizzazione nuova fognatura in Via Montegrappa, realizzazione nuova illuminazione pubblica nel vicolo Bellini – Via Catalani – Via Copernico – Via Matteotti – Via M. Grappa.

Per quanto attiene la gestione del sottosuolo si prevede per i primi mesi dell'anno l'approvazione del PUGSS da parte della Giunta comunale e quindi si procederà ad istituire l'ufficio del sottosuolo ed a reperire il nuovo personale.

Per la sistemazione degli edifici pubblici, nel corso dell'anno si procederà alla progettazione esecutiva e relativa gara d'appalto relativa all'elenco annuale 2008 degli interventi di manutenzione straordinaria case comunali IV° lotto, degli interventi di manutenzione straordinaria di edifici scolastici - che prevedono l'adeguamento alle normative per la sicurezza - e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per lo sport durante l'anno si procederà all'appalto e consegna dei lavori relativi alla formazione del nuovo campo di calcio in erba sintetica presso il centro sportivo Crippa e alla formazione dello spogliatoio nel campo di calcio in Via F. Filzi.

Si provvederà ad effettuare i lavori di sistemazione interna del Centro di Accoglienza di Via Brodolini per ricavare nuove stanze.

Per quanto riguarda i progetti strategici dell'Ente si prevede la conclusione dei lavori di realizzazione del nuovo centro culturale, come già annunciato in premessa, e di quelli inerenti la sistemazione del muro di cinta e delle cancellate di Villa Forno Sono previsti inoltre importanti interventi presso le seguenti strutture:

- Rifacimento parti strutturali chalet svizzero e sistemazione di alcune parti del muro di cinta di Villa Ghirlanda;
- Ampliamento Asilo Nido Arcobaleno

Il Settore inoltre curerà la gestione delle manutenzioni ordinarie degli immobili e degli impianti, sia con ditte esterne reperite tramite gara d'appalto, sia con maestranze comunali. La gestione della manutenzione ordinaria è coordinata e centralizzata tramite apposito sistema informatico collocato presso il Settore Tecnico.

Sono attribuite al Settore anche la gestione dell'appalto calore degli edifici comunali e dell'appalto di pulizia degli stabili comunali.

Per quanto attiene l'appalto calore sono in corso le procedure per l'aggiudicazione del nuovo appalto che prenderà avvio con il nuovo anno con l'inizio anche degli interventi migliorativi previsti nel C.S.A..

Il Settore provvederà a garantire la manutenzione riguardante lo sgombero neve sulle strade cittadine, l'appalto in corso terminerà nel marzo 2009, pertanto, si procederà nel corso dell'anno ad espletare tutte le procedure necessarie per appaltare il nuovo servizio per il triennio 2009/2011.

Particolare rilievo avranno, infine, tutte le funzioni di tipo amministrativo e tecnico generate dalla realizzazione di tutte le opere pubbliche appaltate nell'anno corrente e nell'anno passato, quali:

- formazione del programma triennale delle opere pubbliche;
- progettazione interna preliminare, definitiva ed esecutiva di alcune opere inserite nel programma opere pubbliche 2008-2009;
- progettazione esterna preliminare, definitiva ed esecutiva di alcune opere;
- redazione bandi di gara e relativa pubblicazione;
- indizione e gestione di tutte le gare d'appalto;
- elaborazione e trasmissione dati relativi agli appalti all'Osservatorio dei LL.PP.;
- direzione lavori delle opere progettate all'interno;
- supervisione e relativi atti di liquidazione dei lavori affidati alle D.L. esterne;
- collaudo opere pubbliche (Certificati di Regolare Esecuzione e Certificati di Collaudo);
- gestione degli interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio comunale;
- supporto giuridico amministrativo alle attività di gestione del patrimonio immobiliare non abitativo dell'Ente.

Per quanto attiene la gestione del patrimonio immobiliare non abitativo il settore curerà la gestione ordinaria dei contratti di locazione in essere, provvederà al rinnovo alle rispettive scadenze, alla stipula di nuove convenzioni volte al migliore utilizzo del patrimonio dell'Ente. Proseguirà l'attività di accertamento e recupero di situazioni pregresse con un attento monitoraggio delle fasi di riscossione delle somme.

Il Settore curerà inoltre la gestione degli stabili condominiali in cui sono collocati spazi comunali non abitativi (rapporti con gli studi degli Amministratori condominiali, previsione e liquidazione delle rate condominiali).

Per quanto attiene la gestione del patrimonio abitativo, il settore curerà la gestione delle graduatorie ERP (circa 600 richieste), relativa sia agli alloggi ALER che agli alloggi di proprietà comunale, provvedendo alla pubblicazione del bando, all'inserimento delle domande, alla raccolta delle richieste di cambio alloggio, all'assegnazione degli alloggi, al raccordo con l'Ufficio del Contratto di Quartiere.

L'ufficio provvederà alla gestione degli affitti e delle spese relative agli immobili di proprietà comunale, alla gestione delle spese condominiali relativa agli stabili in cui sono collocati alloggi di proprietà comunale, alla verifica delle riscossioni, all'avvio delle procedure di sfratto e pignoramento per far fronte alle situazioni di grave morosità.

Tra le attività ordinarie è compresa la gestione dello sportello affitti che vede la presentazione di circa 560 richieste per accedere ai contributi regionali, oltre a circa 60 richieste di contributo comunale per l'avvio di nuovi contratti di locazione.

Particolare attenzione verrà rivolta agli sfratti esecutivi ed alle situazioni di grave criticità. Per i soggetti interessati verrà avviato un percorso con i servizi sociali, per favorire il superamento dell'emergenza.

Il Comune di Cinisello Balsamo è inserito nel Piano Operativo Regionale denominato "20.000 abitazioni in affitto". Si procederà alle verifiche previste dalla normativa regionale in merito all'avanzamento e ultimazione dei lavori da parte delle Cooperative che hanno beneficiato dei finanziamenti per la realizzazione di 315 alloggi da destinare alla locazione permanente. A seguito della pubblicazione di apposito bando, è stata stilata la graduatoria e verranno consegnati gli alloggi destinati all'assegnazione da parte del Comune. L'Ufficio dovrà verificare inoltre i requisiti degli assegnatari proposti dalle Cooperative.

Infine, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 58 della L. 133/2008, è stato redatto apposito elenco riportante i singoli beni ritenuti non utilizzati ai fini istituzionali e, pertanto, suscettibili di valorizzazione o di dismissione. Alla luce di ciò nel corso dell'anno 2009 si procederà all'alienazione di alcuni alloggi di proprietà comunale due siti in Comune di Desio e uno in Comune di Cormano, oltre a quello già previsto nell'annualità 2008.

Nell'ambito della realizzazione pista ciclabile Milano - Ghisallo nel corso dell'anno si procederà all'acquisizione bonaria/esproprio delle aree interessate dal tracciato; verranno acquisite in via bonaria le aree censite al Foglio 6 map. 4 (mq. 2.160), map. 5 (mq. 2.190), map.6 (mq. 3.810), mapp. 21 (mq. 3.380); si procederà con l'esproprio delle aree censite al Foglio 3 map. 1 (mq. 700), mapp. 4 (mq. 900), map. 36 (mq. 6), mapp. 41 (mq. 27); Foglio 2 map. 16 (mq. 92), Foglio 6 map. 38 (mq. 530)

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte previste nel presente programma sono determinate in linea generale dall'oggettivo stato di conservazione di strutture e infrastrutture di proprietà comunale, al fine di garantirne sicurezza e fruibilità. Inoltre tali scelte programmatiche sono altresì correlate alle esigenze relative all'adeguamento alle normative vigenti.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Le finalità da conseguire riguardano principalmente la manutenzione ordinaria e straordinaria e la messa a norma degli edifici pubblici e delle infrastrutture, i relativi interventi sono previsti nel Titolo I e II del Bilancio e nell'elenco annuale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

N. personale	Qualifica funzionale
Dirigente	1
Cat D	15
Cat C	13
Cat B	25

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Fondamentale importanza riveste l'aggiornamento e l'integrazione delle strumentazioni attualmente in dotazione al Settore

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**3.4.7 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009**

Coerentemente con quanto programmato e compatibilmente con le disponibilità delle risorse del Bilancio, nel corso del 2009, tutto il Settore si è attivato per realizzare quanto previsto nel programma 2009 relativamente alla gestione, conservazione e realizzazione di nuove strutture e infrastrutture sul territorio comunale, tenendo conto in particolare del recupero e dell'adeguamento edilizio ed impiantistico-tecnologico degli edifici pubblici, scolastici, residenziali e delle infrastrutture di proprietà del demanio comunale.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria di infrastrutture riguardanti le opere di urbanizzazione primaria, sono stati ultimati i lavori di "realizzazione di un secondo forno crematorio e la sostituzione del forno esistente con interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria di alloggio custode presso il cimitero di P.zza dei Cipressi" e sono iniziate le procedure di collaudo. E' stato altresì approvato il progetto esecutivo, si è espletata la gara d'appalto, si è provveduto all'aggiudicazione delle opere e sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria dei tre cimiteri cittadini relativi all'annualità 2008 mentre, per quanto riguarda la manutenzione ordinaria relativa all'annualità 2009, si è proceduto con l'approvazione del progetto, l'espletamento della gara e l'aggiudicazione dei lavori che avranno inizio a gennaio 2010.

Inoltre si è svolta la gara per l'affidamento dei lavori relativi alla pista ciclabile in Cinisello Balsamo Comune di Muggiò nell'ambito dell'itinerario ciclistico Milano/Ghisallo, e sono in corso le verifiche tecnico-amministrative sulla Ditta risultata aggiudicataria in via provvisoria.

Sempre nell'ambito delle urbanizzazioni primarie si sono conclusi e sono in corso le procedure di collaudo inerenti il Progetto "Bilancio partecipativo annualità 2006 lotto 1" e il Progetto per la "Sistemazione dell'area di Via Brodolini per la sosta di caravans e camper"

Per quanto attiene la manutenzione ordinaria strade e parcheggi pubblici si sta procedendo al collaudo dei lavori relativi all'annualità 2008 e si è dato corso alla gara, aggiudicazione e affidamento dei lavori relativi annualità 2009.

E' stato predisposto ed appaltato il nuovo progetto di manutenzione invernale delle strade comunali comprensivo dello sgombero neve per il triennio 2009/2012.

In relazione al servizio idrico si sono svolti regolarmente i lavori di manutenzione ordinaria della rete fognaria e della rete idrica cittadina eseguiti entrambi da Amiacque S.r.l.; mentre, circa il progetto prioritario di realizzazione pozzi per l'uso di acque di prima falda nel Parco di Villa Ghirlanda e nel Centro Sportivo di Via dei Lavoratori, Cap Holding sta valutando la possibilità di esperire direttamente la gara, pertanto in ottobre sono stati effettuati dei sopralluoghi congiunti con una ditta specializzata indicata da CAP Holding ed è in corso la procedura rivolta alla Provincia per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di detti pozzi.

Si è altresì predisposto il contratto ponte di gestione della rete idrica, in attesa di una più ampia definizione della gestione del servizio idrico integrato in ambito A.T.O.

Nel campo della pubblica illuminazione si sono concluse le procedure per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione esecutiva, D.L. e sicurezza per la realizzazione di nuova illuminazione pubblica nel vicolo Bellini, Via Catalani (tratto Monte Grappa - Cilea), Via Copernico, Via Matteotti, Via Monte Grappa (tratto Cilea - Macchiavelli) ma detto progetto era rimasto momentaneamente sospeso in attesa di finanziamento al 31/12/ Successivamente è stato finanziato una parte limitatamente ad €420.860,32.

Relativamente alla gestione degli impianti di illuminazione pubblica è stata stipulata la nuova convenzione annua con scadenza al 31/12/2010 e sono in corso alcuni lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti esistenti

Per quanto riguarda i servizi relativamente alle reti tecnologiche, in particolare il gas, sussiste ancora il contenzioso in merito alla valorizzazione delle reti per la parte relativa al periodo 1970- 2004, mentre sono terminate le opere per la realizzazione, in collaborazione con la società n E.On Rete Laghi S.r.l, della cabina di primo salto in via Bettola.

Nell'ambito delle **urbanizzazioni secondarie** sono in corso i lavori di ampliamento dell'Asilo Nido Arcobaleno, così come stanno procedendo i lavori relativi al muro di cinta di Villa Ghirlanda mentre, quelli inerenti la rampa in legno dello Chalet Svizzero, sono oggetto di perizia a causa del deterioramento riscontrato di tale manufatto in fase d'esecuzione dei lavori, che rende necessario, per motivi di sicurezza, il rifacimento totale di tale struttura. Per quanto attiene il Centro Culturale sono terminate le strutture in cemento armato e quindi la predisposizione degli impianti interni alle strutture stesse. E' stata impermeabilizzata la copertura e la soletta esterna Pian terreno. fronte palazzo XXV Aprile; è terminato il consolidamento e restauro della facciata storica la pitturazione esterna e la posa degli infissi; all'interno sono state realizzate le carpenterie metalliche dei soppalchi, delle scale interne e del blocco dei bagni; sono state realizzate le pareti interne compreso l'intonaco; si sta finendo di collocare le macchine nei locali tecnici e si stanno predisponendo i cavidotti per il passaggio dei cavi; è stato realizzato l'impianto idrico-sanitario. Si sta concludendo la posa delle carpenterie metalliche della parete vetrata. Sono continuate le attività di coordinamento con i Settori 2,3,5,7 e 11.

In merito ai lavori di Villa Forno sono in fase di ultimazione le operazioni di collaudo nonché le opere esterne. Sono altresì in corso d'esecuzione i lavori relativi al "Contratto di Quartiere 2 – Nuovo edificio di Via Petrella" e "Nuovi alloggi in Via Fosse Ardeatine" in particolare, per entrambi i progetti, sono in fase di realizzazione le tamponature esterne ed interne e la predisposizione degli impianti. Sono stati aggiudicati i lavori inerenti il 4° lotto delle Case comunali, mentre sono in corso di aggiudicazione i lavori relativi "Centro di accoglienza di Via Brodoloni".

Sono stati, aggiudicati i lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche presso alcune strutture comunali.

Per quanto riguarda lo sport sono in fase di ultimazione i lavori per la realizzazione di un nuovo campo di calcio in erba sintetica all'interno del nuovo Centro Sportivo Crippa.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria il Servizio ha espletato le mansioni di progettazione, Direzione lavori ed assistenza relativa al progetto 5002, come previsto.

Continua la verifica tecnico amministrativa degli interventi relativi alla manutenzione triennale- ordinaria programmata e straordinaria degli impianti. Sono in fase di esecuzione gli appalti relativi alla manutenzione triennale degli impianti antincendio, ascensori, servoscala e montacarichi, antintrusione, citofoni, cancelli automatizzati, torri campanarie, contenitori per servizi igienici.

Sono stati predisposti ed approvati i progetti di manutenzione ordinaria e del servizio fornitura materiali relativi all'annualità 2009e sono state esperite le procedure di gara per l'aggiudicazione in via provvisoria dei relativi appalti.

Per quanto attiene le attività relative al **Servizio Amministrativo**, che interagisce con il servizio Opere di urbanizzazione primarie e Opere di urbanizzazione secondarie, le attività si sono svolte correttamente e nei termini di legge. Durante il corso dell'anno si sono affrontate molte problematiche di carattere giuridico correlate allo svolgimento delle gare d'appalto o alla gestione degli appalti stessi. A seguito di comunicazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, si è provveduto ad un'attività di verifica straordinaria di molteplici certificazioni rilasciate negli anni precedenti, in relazione a lavori eseguiti a seguito dell'affidamento di pubblici appalti; si è dato avvio ad uno studio relativo alle problematiche connesse alla gestione del servizio idrico integrato, nella prospettiva di una futura ridefinizione dei rapporti con le società CAP Holding e IANOMI.

La gestione del **patrimonio immobiliare non abitativo** è stato svolto puntualmente dal personale dell'ufficio Patrimonio che ha provveduto nei termini all'emissione delle fatture per il pagamento da parte dei locatari/concessionari di immobili di proprietà comunale predisponendo ed attivando, in caso di necessità tutte le azioni per il recupero delle somme dovute attraverso l'invio di solleciti e successive, eventuali, diffide di pagamento.

Sono stati inoltre redatti e pubblicati i bandi riferiti all'alienazione dei locali di Via Gran Sasso, Via Pirandello e del terreno in Via 25 Aprile ang. Via Tiziano, quindi si sono espletate le procedure di gara e sono stati aggiudicati i locali di Via Gran Sasso, mentre per le altre due aree, non essendo pervenuta alcuna offerta si dovrà valutare l'opportunità di indire una nuova gara.

In riferimento all'Accordo bonario delle aree per la realizzazione della Pista ciclabile Milano – Ghisallo, l'ufficio ha provveduto a curare tutti gli atti necessari per la stipula dei rogiti con i proprietari dei terreni interessati all'acquisizione.

Un altro aspetto molto rilevante, curato dal settore, è quello relativo alla permuta delle aree delle vie Picasso/Settembrini e Diaz per le quali è stata redatta una perizia di stima al fine di attribuire un valore a tali aree. Si sta altresì definendo l'iter per la gestione, attraverso concessione, del Parco Ariosto e si sta procedendo con il definire le clausole che dovranno essere riportate nel contratto di locazione dei Locali di Viale Lombardia 9 all'Agenzia delle Entrate.

In merito al **patrimonio abitativo** A settembre è stato indetto il bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica relativa al secondo semestre 2009 proponendo la priorità di assegnazione a determinate categorie speciali (donne sole con minori). Nel corso dell'anno è stata azzerata l'occupazione abusiva all'interno del patrimonio ERP di proprietà comunale procedendo a dicembre con lo sgombero degli ultimi 3 occupanti abusivi.

3.7 - PROGETTO N° 0501 OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - INFRASTRUTTURE STRADALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO
3.7.1 - Finalità da conseguire
Attività
5.21 (rif. PEG 5006) – ARREDO URBANO
Finalità
Assicurare la fornitura, la posa in opera, la manutenzione ordinaria e straordinaria di elementi di arredo urbano coerentemente con le nuove esigenze emerse e gli interventi programmati dall'Ente.
Stato attuazione al 31 Dicembre 2009
Gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria dell'arredo urbano esistente si sono svolti secondo le previsioni. Si è conclusa la manutenzione ordinaria arredo urbano 2007 con la ditta Gestione del Verde di Erba. E' stato approvato il progetto per la fornitura di arredo urbano piazza Italia, le procedure di appalto sono congelate per il rispetto del patto di stabilità. E' stato redatto un progetto di fornitura e posa di arredo urbano in varie vie del territorio. Il medesimo è stato sottoposto all'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale. E' stato redatto e validato il progetto per la fornitura dell'arredo urbano in piazza Costa. L'approvazione da parte dell'amministrazione comunale è congelata per il rispetto del patto di stabilità. Per quanto riguarda l'Arredo Urbano con Pubblicità sono ancora in corso le forniture di arredo urbano con pubblicità. Il termine di fine posa fissato per il primo semestre 2009, non è stato rispettato, l'ufficio legale sta valutando le procedure legali da eseguirsi nei confronti della ditta appaltatrice.
Attività
5.22 (rif. PEG 5007) – MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E PARCHEGGI PUBBLICI
Finalità
Assicurare la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza della viabilità comunale e dei parcheggi pubblici attraverso interventi di conservazione e manutenzione ordinaria del demanio
Stato attuazione al 31 Dicembre 2009
Sono stati ultimati i lavori di manutenzione ordinaria strade e parcheggi annualità 2008 e si sono in corso le procedure di collaudo. E' stato predisposto e approvato il nuovo progetto di manutenzione delle strade comunali e parcheggi pubblici e arredo urbano, annualità 2009. Lo stesso è stato appaltato all'impresa Villareale. Si è provveduto alla consegna anticipata dei lavori, in pendenza della sottoscrizione del contratto, per sopperire alle richieste urgenti ed indifferibili sulla viabilità stradale. Sono stati ultimati i lavori inerenti l'appalto della Manutenzione per lo sgombero neve, spargimento sale e interventi invernali urgenti sulle strade, relativo al periodo 2006-2009, sotto la Direzione Lavori svolta da personale interno al Settore 5°, sono in corso le procedure di collaudo. E' stato predisposto e appaltato il nuovo progetto di manutenzione invernale delle strade comunali comprensivo dello sgombero neve nelle vie, piazze, spazi pubblici, strutture pubbliche e scolastiche per il triennio 2009-2012. Si è provveduto alla consegna anticipata dei lavori in pendenza della sottoscrizione del contratto, per intervenire in caso di nevicata.
Attività
5.23 (rif. PEG 5008) – MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTI FUNZIONALI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI STRADALI E PARCHEGGI PUBBLICI
Finalità
Assicurare l'adeguamento, il rinnovo e la costruzione di nuovi manufatti di pertinenza stradale coerentemente con le nuove esigenze emerse e gli interventi programmati dall'Ente.
Stato attuazione al 31 Dicembre 2009
Si sono conclusi e collaudati i seguenti lavori: <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di interventi e misure per la sicurezza dei pedoni negli attraversamenti stradali in varie vie del territorio comunale: Via Manzoni 15 - Scuola Elementare "Manzoni" • Via Monte Ortigara/Ariosto, prospiciente piazza Sacra Famiglia ; Via L. Da Vinci n° 85 - Asilo nido "La Nave" • Via Gran Sasso n° 24 – Scuola materna "Gran Sasso"; Via Paisiello 6 - Scuola Elementare "Buscaglia" • Via Verga 7 - Scuola Elementare "Villa" • Via Di Vittorio 5 - Asilo Nido "La Trottola"; • Lavori di riqualificazione di Viale Petrarca; • Lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione inerenti la zona dell'isola ambientale di S. Eusebio riguardanti: rotatoria tra la via Cilea e la via Alberto da Giussano; castellane presso: l'incrocio tra le vie Alberto da Giussano/Del Carroccio; in via Cilea interposta tra le vie Giolitti/Alberto da Giussano; in via Zandonai in prossimità di via Boito- ingresso scuola elementare ;intervento di modifica del marciapiede in via Cilea angolo via Giolitti; nuovo parcheggio in via Fogazzaro; • Ampliamento stradale via Cadorna; • Riqualificazione dell'area a verde di via E. Toti; • Fontana piazza della Cooperazione; • Progetto di realizzazione di interventi e misure per la sicurezza dei pedoni negli attraversamenti stradali in via L. B. Alberti incrocio Monte Santo.

Si sono conclusi e sono in corso le procedure di collaudo dei seguenti lavori:

- Progetto Bilancio partecipativo annualità 2006 “Lotto 1” relativi ai seguenti interventi: Nuovi marciapiedi in via Verga (tratto Togliatti – Tiziano); Nuovi impianti di illuminazioni nelle vie: v.le Molise e v.le Sardegna; via Campanella e via Cottolengo; via Curiel; Arredo urbano giardini di Via Brunelleschi; Realizzazione di rialzo stradale incrocio via Brunelleschi via Martiri Palestinesi;
- Progetto per la sistemazione dell’area di via Brodolini per la sosta di caravans e camper.

Sono stati aggiudicati lavori relativi all’intervento di realizzazione della pista ciclabile Milano Ghisallo.

È stato riformulato il progetto preliminare di nuove pavimentazioni stradali nelle vie: L. B. Alberti (tratto carreggiata sud), Monte Everest, Appennini, Picasso (tratto), Cesare da Sesto, De Sanctis (tratto), Brodolini, Fogazzaro, Diaz (tratto), Machiavelli (tratto), in quanto l’amministrazione comunale è ridotto il finanziamento complessivo ed è stato redatto il progetto esecutivo trasmesso all’amministrazione per la relativa approvazione.

Attività

5.26 (rif. PEG 5013) – GESTIONE CIMITERIALE

Finalità

Assicurare la funzionalità degli impianti cimiteriali anche attraverso la razionalizzazione e/o ampliamento degli impianti esistenti, in funzione del fabbisogno desunto dal tasso di mortalità.

Stato attuazione al 31 Dicembre 2009

Sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria nei tre cimiteri cittadini relativi all’annualità 2006.

Sono altresì in corso i lavori di manutenzione straordinaria dei 3 cimiteri annualità 2007 ditta F C R di Ficarra.

È stato approvato il progetto di manutenzione straordinaria dei tre cimiteri cittadini relativa all’annualità 2008, e si provveduto alla gara di appalto. L’impresa Bonanno ha iniziato i lavori.

Sono stati ultimati i lavori relativi al progetto esecutivo di “Realizzazione del forno crematorio con sostituzione forno esistente ed interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria ex alloggio custode - spogliatoi e servizi vari al cimitero di piazza dei Cipressi. Sono iniziate le procedure di collaudo.

Sono stati ultimati i lavori di manutenzione ordinaria dei 3 cimiteri annualità 2007.

È stato approvato il progetto di manutenzione ordinaria dei tre cimiteri cittadini relativa all’annualità 2009, e si provveduto alla gara di appalto, aggiudicando i lavori alla ditta F.Il Campus S.n.c. di Milano, con inizio lavori previsto a Gennaio 2010.

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Le stesse utilizzate nel programma.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

le stesse impiegate nel programma.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte previste nel presente programma sono determinate in linea generale dall’oggettivo stato di conservazione di strutture e infrastrutture di proprietà comunale, al fine di garantirne sicurezza e fruibilità.

Tali scelte programmatiche sono correlate alle esigenze relative all’adeguamento alle normative vigenti.

Esse tengono conto delle richieste e delle segnalazioni dei cittadini e degli organismi di quartiere in particolare per quanto attiene opere stradali, illuminazione pubblica ed arredo urbano.

3.7.5 – Stato attuazione al 30 settembre 2009

Una dettagliata descrizione è stata riportata nella scheda relativa allo stato di attuazione del Programma

3.7 - PROGETTO N° 0502 ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E SICUREZZA DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO
3.7.1 - Finalità da conseguire
Attività
5.18 (rif.. PEG 5001) - COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI
Finalità
Assicurare la rispondenza della programmazione dei lavori pubblici alle linee programmatiche definite dagli organi politici dell'Ente, nonché il coordinamento delle attività per consentire il corretto finanziamento ed esecuzione delle opere.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Durante l'arco dell'anno si sono svolte varie riunioni settoriali ed intersettoriali al fine di definire l'attività di "programmazione dei lavori pubblici", si è quindi provveduto a definire un elenco dei lavori e delle opere da realizzare, individuando nel contempo i progetti prioritari. Sono stati approvati il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2010.
Attività
5.19 (rif.. PEG 5002) - MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO.
Finalità
Garantire la conservazione nonché il miglioramento dello stato manutentivo del patrimonio comunale, assicurandone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza, attraverso interventi di manutenzione ordinaria.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Il servizio ha espletato le mansioni di progettazione, Direzione Lavori ed assistenza relativa al progetto ex 5002, come previsto in fase di predisposizione del PEG 2009. All'inizio dell'anno si sono espletate tutte le procedure per svolgere le gare con procedura negoziata con le ditte specializzate e si sono aggiudicati gli appalti inerenti le manutenzioni ordinarie degli edifici comunali riferite al progetto 2009 (edili, di imbiancatura e verniciatura, da serramentista e fabbro, vetraio, per impianti elettrici, impermeabilizzazioni, falegnameria), le manutenzioni degli impianti di cucina, la pulizia delle gronde, gli interventi di spurgo, le opere da idraulico e la manutenzione dei condizionatori e il servizio di trasloco. Si sono conclusi gli appalti di manutenzione ordinaria inerenti l'annualità 2008. Continua la verifica tecnico-amministrativa degli interventi relativi alla manutenzione triennale - ordinaria programmata e straordinaria - degli impianti antincendio, ascensori, servoscala e montacarichi, antintrusione, citofoni, cancelli automatizzati, torri campanarie, contenitori per servizi igienici. Sono stati predisposti ed approvati i progetti di manutenzione ordinaria e del servizio di fornitura dei materiali relativi all'annualità 2009. Sono state esperite le procedure di gara propedeutiche all'aggiudicazione in via provvisoria dei relativi appalti. Il Servizio GEMA ha ricevuto ed inserito nel programma informatico n. 4040 segnalazione relative ad interventi da effettuare; di queste circa n. 2952 richieste inserite come interventi in amministrazione diretta svolte dalle maestranze comunali; circa n.1088 richieste sono state inserite come interventi riguardanti opere edili ed affidate a ditte specializzate.
Attività
5.20 (rif. PEG 5003) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CONSERVATIVA, RESTAURI E E NUOVE OPERE INERENTI IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE
Finalità
Assicurare la corretta realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, di risanamento conservativo, ristrutturazione e restauro, abolizione di barriere architettoniche, adeguamento alla normativa, nonché la realizzazione di nuovi interventi del patrimonio edilizio comunale.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Relativamente ai lavori sull'edificio Villa Forno , sono in fase d'ultimazione le operazioni di collaudo nonché le opere esterne. Per quanto concerne il Centro Culturale sono terminate le strutture in cemento armato e quindi la predisposizione degli impianti interni alle strutture stesse. E' stata impermeabilizzata la copertura e la soletta esterna P.T. fronte palazzo XXV aprile; è terminato il consolidamento e restauro della facciata storica, la pitturazione esterna e la posa degli infissi; all'interno sono state realizzate le carpenterie metalliche dei soppalchi, delle scale interne e del blocco dei bagni; sono state realizzate le pareti interne compreso l'intonaco; si sta finendo di collocare le macchine nei locali tecnici e si stanno predisponendo i cavidotti per il passaggio dei cavi; è stato realizzato l'impianto idrico-sanitario. Si sta concludendo la posa delle carpenterie metalliche della parete vetrata. Sono continuate le attività di coordinamento con i Settori 2,3,5,7 e 11. Relativamente alle problematiche inerenti l'emergenza abitativa sono in corso d'esecuzione i lavori previsti sia per quanto riguarda il Nuovo Edificio di via Petrella, che il nuovo edificio in Via Fosse Ardeatine: in particolare, per entrambi i progetti, è in fase di realizzazione delle tamponature esterne ed interne e la predisposizione degli impianti. Sono stati aggiudicati i lavori relativi al 4° lotto Case comunali, mentre sono in corso d'aggiudicazione i lavori relativi al Centro di Accoglienza in Via Brodolini per la sistemazione di alcuni ambienti per ricavare alcune stanze. Per quanto riguarda lo Sport sono in fase d'ultimazione i lavori relativi al nuovo campo di calcio in erba sintetica.

<p>Sono iniziati i lavori di Manutenzione Straordinaria di alcuni edifici scolastici annualità 2008, appalto 2009/2010 nel rispetto della tempistica prevista per il finanziamento regionale degli stessi.</p> <p>Relativamente ai lavori per il “Rifacimento parti strutturali Chalet Svizzero e muro di cinta di Villa Ghirlanda”, sono in corso d’opera i lavori sul muro di cinta di Villa Ghirlanda, mentre i lavori della rampa in legno dello Chalet Svizzero, sono oggetto di perizia a causa del deterioramento ricontrato di tale manufatto in fase d’esecuzione dei lavori, che rende necessario, per motivi di sicurezza, il rifacimento totale di tale struttura.</p> <p>Sono in corso d’esecuzione i lavori per l’ampliamento asilo Nido Arcobaleno.</p> <p>Sono stati aggiudicati i lavori per l’eliminazione delle barriere architettoniche presso alcune strutture comunali, mentre sono stati sospesi per mancanza di finanziamenti e verranno riproposti nei prossimi anni i progetti inerenti la realizzazione di nuovi spogliatoi presso il campo di Calcio di Via Cilea, la Tinteggiatura presso alcuni edifici scolastici, la realizzazione di impianto fotovoltaico alla Scuola elementare Sardegna, la sistemazione della facciata di Villa Ghirlanda.</p> <p>I lavori relativi al progetto di Ampliamento area a verde Scuola Matena Giolitti e Interventi di Manutenzione Straordinaria presso alcuni edifici comunali: Polifunzionale, elementare Villa, CHA di Via Verga sono stati sospesi perché la loro lavorazione contribuisce al non rispetto del patto di stabilità.</p>
Attività
5.28 (rif.. PEG 5015) – SICUREZZA SUL LAVORO
Finalità
Garantire la corretta e tempestiva applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 626/94. Comprende le attività che deve svolgere il Servizio di Prevenzione e Protezione nell’ambito del D.lg. 626/94.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Si è svolta regolarmente l’attività ordinaria atta a garantire la corretta e tempestiva applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08.</p> <p>Tra i compiti che si sono svolti troviamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’organizzazione e lo svolgimento dei corsi di formazione del personale individuato per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro (necrofori, tecnico della reperibilità, giardinieri e addetti agli impianti sportivi tramite corsi tenuti dall’RSPP interno, assistenti sociali tramite corso con società esterna); - espletamento delle prove di evacuazione negli edifici comunali. Il S.P.P. ha effettuato la ricognizione degli addetti alle emergenze per gli edifici dove sono state effettuate le prove; - aggiornamento del DVR dei nuovi rischi introdotti dal Dlgs 81/08; - i sopralluoghi con gli RLS e il medico del lavoro negli edifici comunali dove sono presenti i dipendenti dell’amministrazione comunale e si è provveduto a programmare gli interventi relativi alle criticità emerse. - la riunione periodica con la disamina degli argomenti previsti dal D.Lgs.81/08, approvazione dell’aggiornamento 2008 del D.V.R. ; - conclusione della valutazione dei rischi relativi a: stress lavoro-correlato e vibrazioni; - l’affidamento della fornitura e presa in carico dei presidi di primo soccorso;
Attività
5.31 (RIF.. PEG 5021). - APPALTO PULIZIA STABILI COMUNALI
Finalità
Garantire il corretto espletamento dell’appalto relativo al servizio di pulizia presso gli uffici delle sedi pubbliche e le case comunali.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
<p>La ditta aggiudicataria del servizio sta svolgendo l’incarico per il triennio 2007/2010</p> <p>Il compito che viene svolto all’ufficio tecnico è quello di tenere in costante controllo le modalità con cui la ditta svolge il servizio soprattutto con controlli sullo stato degli ambienti, al fine di assicurare la correttezza dello svolgimento delle prestazioni anche attraverso tempestivi interventi a seguito di segnalazioni degli utenti in merito ad eventuali disservizi. Sono stati svolti numerosi incontri con la ditta appaltatrice per regolare i rapporti tecnico-amministrativi</p>
Attività
5.32 (rif.. PEG 5022) – EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI PUBBLICI A PRIVATI E ENTI ECCLESIASTICI
Finalità
<p>Svolgere attività di controllo tecnico-amministrativo sulle richieste inoltrate da privati per l’accesso al finanziamento pubblico per opere di culto e di abbattimento barriere architettoniche.</p> <p>Le finalità degli investimenti riguardano la manutenzione straordinaria degli edifici comunali e scolastici ed il relativo adeguamento normativo, al fine di renderli maggiormente funzionali e fruibili e di potenziarne la sicurezza per l’utenza in particolare quella scolastica.</p>
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Si è svolta entro il mese di Febbraio la raccolta della documentazione, L.R. 13/89, riferita alla procedura di accesso per richiedere il contributo per la realizzazione degli interventi finalizzati all’abbattimento delle barriere architettoniche. Si è proceduto alla verifica di ammissibilità ed al relativo invio delle richieste di finanziamento alla Regione Lombardia. Si è proceduto, altresì, all’istruttoria/sopralluoghi delle richieste relative agli anni precedenti, finalizzati alla verifica degli interventi realizzati ed alla liquidazione dei contributi ammessi.</p>

<p>Per quanto riguarda la L.R. 20/92, l'ufficio ha attivato la procedura per la ripartizione della quota 8% degli oneri di urbanizzazione che è destinata alla realizzazione di opere di culto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si è provveduto alla ripartizione del contributo; si è proceduto all'istruttoria della documentazione relativa agli interventi delle domande pervenute nel 2008 ed alla conseguente liquidazione delle somme richieste; - entro il 31 luglio si è provveduto a raccogliere ed a verificare la documentazione inoltrata dagli Enti religiosi di Cinisello Balsamo per l'anno 2009.
Attività
5.35 (rif. PEG 5024) – APPALTO GESTIONE CALORE
Finalità
<p>Garantire il corretto espletamento dell'appalto relativo alla fornitura di energia per gli impianti di riscaldamento presso gli spazi delle sedi pubbliche e le case comunali mediante adesione alla convenzione Consip.</p> <p>Manutenzione ordinaria sugli edifici e programmata triennale sugli impianti (ascensori, allarmi, telefoni, apparecchiature elettromeccaniche, etc.); gestione dell'appalto calore e del servizio di pulizia degli stabili comunali.</p>
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Durante la prima parte della stagione termica 2009 è stata effettuata, oltre al servizio di riscaldamento così come previsto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento ed è stata verificata la corretta gestione del servizio e dell'erogazione del riscaldamento; in attesa della stipula del nuovo contratto si è provveduto a prorogare il servizio in essere fino al 15 aprile c.a..</p> <p>Il nuovo servizio gestione calore, stipulato con la ditta OLICAR S.p.A, ha avuto inizio dal 16 aprile c.a. e avrà durata per il periodo 2009/2015.</p> <p>L'ufficio ha provveduto a tenere i rapporti tecnico-amministrativi con la ditta titolare dell'appalto ed inoltre ha costantemente tenuto sotto controllo l'attività di manutenzione e quota parte delle riqualificazioni tecnologiche, come indicato nel CSA, svolta dalla ditta stessa verificandone la corretta esecuzione. Il servizio ha controllato e verificato l'efficienza del pronto intervento su segnalazione da parte di utenti che segnalavano problemi di malfunzionamento degli impianti.</p> <p>Durante il periodo di accensione (ottobre 2009) ci sono stati dei problemi imputabili al ritardo nell'accensione dei lavori di sostituzione di tutte le caldaie nelle strutture.</p>
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare
le stesse impiegate nel programma.
3.7.3 - Risorse umane da impiegare
le stesse utilizzate nel programma.
3.7.4 - Motivazione delle scelte
<p>Le motivazioni delle scelte previste nel presente programma sono determinate in linea generale dall'oggettivo stato di conservazione di strutture e infrastrutture di proprietà comunale, al fine di garantirne sicurezza e fruibilità, soprattutto per quanto riguarda l'utenza scolastica.</p> <p>Inoltre tali scelte programmatiche sono correlate alle esigenze relative all'adeguamento degli immobili alle normative vigenti.</p>
3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Una dettagliata descrizione è stata riportata nella scheda relativa allo stato di attuazione del Programma

3.7 - PROGETTO N° 0503 PATRIMONIO DEMANIO E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 5 DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO
3.7.1 - Finalità da conseguire
Attività
5.29 (rif.. PEG 5016/5025) - GESTIONE DEL PATRIMONIO NON ABITATIVO DELL'ENTE
Finalità
Garantire corretti rapporti con i proprietari di immobili ove sono collocati servizi di pubblica utilità. Assicurare l'organizzazione e l'aggiornamento degli atti in essere , relativi alle proprietà immobiliari non abitative. Provvedere all'acquisizione e/o alienazione di immobili ed aree individuati dall'Amministrazione Comunale.
Stato attuazione al 31dicembre 2009
<p>L'ufficio ha dato corso a tutte le attività ordinarie per quanto riguarda la gestione delle locazioni attive e le concessioni di spazi ed aree pubbliche in essere.</p> <p>Si è provveduto a monitorare la situazione riguardante i pagamenti delle note di addebito effettuati dai concessionari/locatari dei locali e degli spazi di proprietà comunale, predisponendo ed attivando, in caso di necessità tutte le azioni per il recupero delle somme dovute, attraverso l'invio di solleciti e successive, eventuali, diffide di pagamento.</p> <p>Tra le pratiche complesse che sono state trattate durante l'anno, troviamo quella riguardante la redazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (di cui all'art. 58 della L. 133/08), la cui delibera è stata sottoposta all'approvazione da parte della Giunta Comunale. Il suddetto Piano, quale allegato al Bilancio di Previsione 2010, dopo essere sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.</p> <p>E' stata inoltre portata all'approvazione della Giunta Comunale la delibera/decreto inerente la regolarizzazione delle aree acquisite al patrimonio comunale, rilevate con il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari inerente l'anno 2009, definendone così l'acquisizione definitiva al patrimonio disponibile dell'Ente. L'ufficio quindi dovrà definire la parte finale di questo lavoro riguardante le procedure di intestazione e trascrizione presso la Conservatoria dei suddetti immobili.</p> <p>L'ufficio ha seguito la stesura e la pubblicazione dei Bandi riferiti all'alienazione dei locali di via Gran Sasso, di via Pirandello e del terreno di via 25 Aprile ang. Via Tiziano; successivamente si sono espletate le conseguenti procedure di gara e, a seguito di ciò, sono stati aggiudicati i locali di via Gran Sasso, si dovrà quindi procedere a definire l'iter riguardante l'atto di vendita davanti al Notaio. Per i locali di via Pirandello e per il terreno di via 25 Aprile ang. Via Tiziano, non essendo pervenute alcune offerte da parte di possibili acquirenti, si dovrà valutare l'opportunità di bandire una nuova gara.</p> <p>Per quanto riguarda gli immobili siti in Via Luini 16 e 18 e via Dante 3, trasferiti dall'Agenzia del Demanio al ns. Ente a seguito di confisca per reati mafiosi, la loro assegnazione è stata oggetto di rivalutazione da parte della nuova Giunta Comunale insediatasi nel mese di Luglio, e pertanto l'Ufficio stà predisponendo tutti gli atti relativi ai contratti che dovranno essere sottoscritti con le Associazioni a cui sono stati assegnati i locali, curando nel contempo tutti gli aspetti riguardanti la consegna degli immobili suddetti.</p> <p>Una pratica molto importante che è stata trattata e definita è quella riguardante l'Accordo bonario delle aree per la realizzazione della pista ciclabile Milano-Ghisallo, per cui l'ufficio ha provveduto a curare tutti gli atti necessari per la stipulazione dei rogiti con i proprietari dei terreni interessati all'acquisizione.</p> <p>Tra le pratiche rilevanti che sono state trattate in quest'ultimo periodo dell'anno, vi è quella riferita alla permuta delle aree delle Vie Picasso/Settembrini e Diaz; è stata quindi redatta una perizia di stima da parte di un professionista esterno esperto in materia per poter attribuire un valore alle aree suddette, che potrebbero essere oggetto di futura permuta.</p> <p>Rispetto ai contratti in scadenza, si stanno valutando gli aspetti legati al loro rinnovo, tenendo conto anche di possibili spostamenti di sede per alcune Associazioni presenti sul territorio, che si dovranno effettuare conseguentemente alle nuove assegnazioni degli immobili trasferiti al patrimonio dell'Ente dall'Agenzia del Demanio.</p> <p>Tra i contratti scaduti soggetti a rinnovo troviamo quello con la ERG Petroli per l'area di Via Togliatti e quello con la Prefettura di Milano relativo allo stabile ospitante la Caserma dei Carabinieri.</p> <p>Per la Filarmonica Paganelli e la Bicistazione (presso i locali Palazzetto dello Sport) si stanno definendo le scritture private che saranno sottoscritte con scadenza temporanea per consentire all'ufficio di valutare la giusta collocazione da assegnare, questo consentirà di procedere alla sottoscrizione del nuovo contratto.</p> <p>E' in corso la definizione dell'iter per la gestione attraverso concessione del Parco Ariosto, ed inoltre si stà procedendo alla valutazione circa l'opportunità ed il possibile vantaggio per l'Amministrazione di rinnovare la concessione inerente la Pesa Pubblica comunale.</p> <p>E' stato concesso all'Associazione AUSER l'uso temporaneo dell'immobile Lodge Scozzese (Via S.Ambrogio 25), l'assegnazione è stata effettuata con scadenza temporanea al prossimo Febbraio 2010 in quanto l'immobile è stato destinato quale sede del Centro di Documentazione Storica.</p> <p>Si stà valutando inoltre la possibilità di assegnare in concessione alcuni spazi pubblici sul territorio comunale su cui posizionare distributori di latte crudo e suoi derivati.</p> <p>Per quanto riguarda l'assegnazione dei locali di v.le Lombardia 9, appena avranno termine i lavori di ristrutturazione dei locali, si procederà all'assegnazione all'Agenzia delle Entrate al cui interno collocherà una propria sede decentrata ed a tal proposito si stanno definendo le clausole che dovranno essere riportate all'interno del contratto di locazione.</p> <p>L'ufficio inoltre, valutata l'importanza di avvalersi di un programma informatico in cui vengano inserite tutte le informazioni descrittive del patrimonio dell'Ente e che sia anche strumento per velocizzare l'attività legata all'emissione delle note di addebito, stà seguendo insieme alla società interessata, l'installazione del suddetto programma informatico preoccupandosi nel contempo di inserire tutti i dati ritenuti necessari per una corretta gestione.</p>

Attività
5.33 (rif.. PEG 5020) - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE
Finalità
Garantire il corretto espletamento delle attività a supporto del Settore.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
<p>L'attività del Servizio Amministrativo è strettamente connessa con l'attuazione dei PEG relativi all'esecuzione delle opere che fanno capo ai Servizi di Urbanizzazioni primaria e secondaria (Progetti 0501 – 0502 – 0504).</p> <p>Durante l'anno si è reso necessario affrontare molte problematiche di carattere giuridico, correlate allo svolgimento delle gare d'appalto o alla gestione degli appalti stessi.</p> <p>Nel complesso si sono concluse le procedure di gara e si è provveduto all'aggiudicazione di importanti interventi quali i lavori di: "Manutenzione straordinaria delle scuole", 4° lotto case comunali via Martiri Palestinesi e Abbattimento barriere architettoniche presso alcuni edifici comunali (2008); "Manutenzione invernale strade comunali comprensiva dello sgombero neve per il triennio 2009-2012" (compreso l'affidamento del relativo servizio di reperibilità per la stagione invernale corrente); si sono altresì concluse le procedure di gara e si sta provvedendo all'assegnazione in concessione d'uso degli spazi presso Villa Forno per la l'allestimento e gestione di un pubblico esercizio (bar)" .</p> <p>Si sono inoltre avviate e concluse le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dei locali posti al piano terra dello stabile di viale Lombardia al civico 9 al fine di adibirli quali sede di ufficio dell'Agenzia delle entrate (in corso di aggiudicazione definitiva), nonché dei lavori di realizzazione della pista ciclabile "Milano- Ghisallo", che però sono momentaneamente sospesi per verifiche sulle dichiarazioni presentate in corso di gara.</p> <p>Inoltre sono in atto le procedure inerenti la gara per l'affidamento di Manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente ed è stato approvato il progetto relativo alle Forniture dei servizi in economia.</p> <p>A seguito di una comunicazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, si è poi provveduto ad un'attività di verifica straordinaria di molteplici certificazioni rilasciate negli anni precedenti, in relazione a lavori eseguiti a seguito dell'affidamento di pubblici appalti.</p> <p>Si è inoltre dato avvio ad uno studio relativo alle problematiche connesse alla gestione del servizio idrico integrato, nella prospettiva di una futura ridefinizione dei rapporti con le società CAP Holding e IANOMI, richiesta dalle medesime e necessaria a seguito della continua evoluzione normativa in materia. L'attività proseguirà nel corso dell'esercizio 2010, anche a seguito delle concorrenti decisioni attese da parte dell'ATO territorialmente competente.</p> <p>Le attività ordinarie svolte in quest'ultima parte dell'anno sono relative:</p> <p>a dar corso all'iter amministrativo di approvazione delle diverse fasi progettuali, alla predisposizione dei relativi bandi di gara ed all'espletamento delle conseguenti procedure di aggiudicazione; a dar corso alle verifiche di eventuali annotazioni nel Casellario Informatico dell'Autorità delle ditte partecipanti alle gare d'appalto ed alle verifiche da effettuare con gli Enti previdenziali; alla predisposizione, in collaborazione con i tecnici del settore, di tutti gli atti autorizzativi di subappalti e perizie degli atti di liquidazione dei lavori e delle forniture, alle necessarie verifiche contabili, alle liquidazioni degli incentivi previsti dalla legge ed inoltre alle comunicazioni all'Osservatorio ed all'Autorità dei lavori pubblici.</p> <p>Tutte le fasi inerenti l'iter di attuazione sono quelle indicate nei progetti PEG.</p> <p>Tra le varie attività del servizio, vi sono anche quelle inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la liquidazione di tutte le fatture riguardanti i lavori, servizi e forniture seguiti dal Settore; - l'analisi e raccolta di tutti i dati contabili inerenti il Settore, che dovranno confluire nel programma riguardante il prossimo Bilancio di Previsione dell'Ente; - la verifica periodica dei residui attivi e passivi; - la predisposizione delle relazioni illustrative delle diverse attività che sono svolte nel Settore; - all'affidamento degli incarichi di collaudo delle opere ultimate previste nel PEG; - all'affidamento di incarichi per perizie tecniche e studi relativi a specifiche problematiche che si presentano; - la liquidazione dei contributi agli aventi diritto ai sensi della L. 13/89 (barriere architettoniche); - la gestione inerente tutti gli aspetti relativi al personale del settore, con particolare riferimento anche alla programmazione di corsi di aggiornamento, il rinnovo di abbonamenti a riviste specializzate ed inoltre l'acquisto di libri e manuali tecnici a supporto dell'attività che viene svolta. <p>L'attività che viene svolta dall'ufficio GEMA, riguardante la raccolta e la trasmissione ai tecnici delle richieste pervenute da parte di varie tipologie di utenti (cittadini, direzioni didattiche, lavoratori delle sedi comunali, ecc) in merito ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardanti strade ed immobili di proprietà comunale, è stata portata avanti con tempestività consentendo in questo modo di effettuare velocemente gli appropriati interventi.</p>
Attività
5.34 (rif.. PEG 5026) - GESTIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO DELL'ENTE
Finalità
Fronteggiare le esigenze abitative della popolazione economicamente e socialmente più disagiata mediante interventi economici e/o soluzioni abitative sulla base degli indirizzi dell'Ente e delle disposizioni vigenti.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Al 30 giugno si è chiusa la graduatoria per l'assegnazione di alloggi ERP, relativa alle nuove domande presentate ed aggiornamenti di quelle già inserite e caricate nella procedura informatica regionale, relativa al 1° semestre 2009 formata da n. 699, con verifica dei requisiti dichiarati su tutte le domande pervenute.</p> <p>A settembre è stato indetto il bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica relativa al 2° semestre 2009 proponendo la priorità di assegnazione a determinare categorie speciali (donne sole con minori).</p>

Nel corso dell'anno 2009 si è provveduto all'assegnazione di n. 38 alloggi resisi disponibili, di cui n. 21 appartenenti al patrimonio ALER e n. 17 a quello comunale, le assegnazioni sono avvenute 33 in graduatoria e 5 in deroga.

Per consentire il trasferimento, la permanenza e la mobilità nella Regione Lombardia il Comune di Cinisello Balsamo ha destinato una quota di alloggi ERP agli appartenenti delle FF.OO. A seguito di regolare bando di concorso, difatti si è provveduto all'assegnazione di n. 3 alloggi erp.

Alla fine di un migliore utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, in presenza di situazione di sovraffollamento e/o sottoutilizzo, si è provveduto alla mobilità di n. 8 assegnatari di alloggi erp situati sul territorio, utilizzando la graduatoria per cambio alloggio approvata con dd n. 1732 del 05/12/2007.

Sono stati rideterminati i canoni di locazione dei 315 alloggi, sulla base della legge 27/07, legge che produce effetto dal 1° gennaio 2008 e si è reso necessario definire il relativo conguaglio.

Agli inquilini di alloggi di proprietà comunale, che hanno presentato formale richiesta, si è provveduto a stipulare contratti di locazione per autorimesse posti auto coperti e/o scoperti.

E' stata espletata l'iter della gara mediante procedura negoziata finalizzata alla locazione di n. 20 box di proprietà dell'Amministrazione Comunale situati all'interno del fabbricato di via Picasso 25, estesa ai condomini residenti all'interno del fabbricato, e conseguente assegnazione e stipulazione di n. 5 contratti di locazione. Dei box rimasti è stato indetto un bando di gara mediante procedura negoziata estesa ai cittadini abitanti nel quartiere.

L'attività ordinaria del servizio patrimonio abitativo è stata svolta in modo corretto e puntuale con le emissioni mensili delle fatture relative ai canoni di locazione, sono stati predisposti i preventivi e relativi conguagli delle spese accessorie, e ripartizione delle stesse.

E' stata azzerata l'occupazione abusiva all'interno del patrimonio erp di proprietà comunale, difatti a dicembre si è proceduto allo sgombero degli ultimi 3 occupanti abusivi.

Monitoraggio delle azioni avviate per il recupero morosità: coloro che negli anni passati avevano sottoscritto un piano di rientro pagano regolarmente il debito pregresso.

Si è proceduto all'erogazione del contributo per aiuto al pagamento del canone di affitto, di cui allo Sportello Affitto Regionale 2008, a n. 620 richiedenti sono stati attuati azioni di controllo, mediante verifiche incrociate e accertamenti diretti alla verifica del possesso dei requisiti dei richiedenti.

Con il supporto del Servizio Sociale sono stati riattivati gli interventi per il sostegno al diritto alla casa per i soggetti e le famiglie che si trovino in difficoltà abitative, al fine di favorire la fuoriuscita degli interessati dalla fase di emergenza e contemporaneamente contenere la spesa di albergamento per il ricovero temporaneo. Gli interventi assumono le caratteristiche di: 1) erogazione contributi per l'avvio dei contratti di locazione, contributo pari a quattro mesi di affitto e spese nei confronti di coloro che si trovano in una delle seguenti condizioni predefinite dal regolamento comunale; 2) valutare con l'ufficiale giudiziario la possibilità di rinviare il più possibile l'esecuzione di sfratti a nuclei familiari in difficoltà socioeconomica, per poter programmare gli interventi necessari (assegnazioni d'urgenza).

In collaborazione con il Settore Polizia Locale sono state attuate azioni al fine di prevenire e/o reprimere occupazioni abusive e comportamenti illeciti da parte degli assegnatari (cessione alloggio).

E' stata avviata la procedura di alienazione e di reinvestimento di n. 4 alloggi di edilizia residenziale pubblica, 1° lotto - ubicati fuori dal territorio di Cinisello Balsamo.

Il 15 settembre si è chiuso il bando di cui allo Sportello Affitto 2009, sono state raccolte n. 548

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Le stesse impiegate nel programma.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le stesse utilizzate nel programma

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte previste nel presente programma sono determinate in linea generale dalla necessità di provvedere al migliore utilizzo degli spazi comunali non destinati a fini istituzionali, al fine di preservare gli edifici da una situazione di abbandono e di degrado e favorirne l'utilizzo per scopi sociali. A tal fine vengono anche stipulate convenzioni che prevedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che consentono la riqualificazione del patrimonio esistente a fronte di un congruo periodo di utilizzo da parte di gruppi o associazioni. Inoltre l'acquisizione di nuovi spazi o aree pubbliche consente all'Amministrazione Comunale la realizzazione di opere di riqualificazione del territorio, mentre l'alienazione di strutture non più consone all'utilizzo pubblico, sgravano il Bilancio Comunale da onerosi costi di gestione.

Per quanto attiene l'Ufficio Case, le scelte sono volte a dare risposta ad un forte fabbisogno abitativo. Pertanto prevedono l'adesione ai programmi regionali che consentono, unitamente alle risorse comunali, l'erogazione di contributi alla persona (Fondo Sostegno Affitti), l'ottenimento di contributi per l'acquisizione o la realizzazione di nuovi alloggi, la stipula di convenzioni con operatori del settore per programmi di edilizia residenziale a canone moderato. Le attività ordinarie sono finalizzate alla corretta gestione del patrimonio comunale.

Le attività amministrative sono finalizzate al corretto espletamento delle procedure ed alla predisposizione degli atti per la realizzazione dei lavori programmati dal settore V° nelle diverse fasi di conferimento degli incarichi professionali, di espletamento delle procedure di gara, di liquidazione dei compensi professionali e dei S.A.L., nelle verifiche contabili, nei rapporti con l'Osservatorio dei Lavori Pubblici. A tali compiti si affiancano attività diverse di segreteria, di gestione del personale oltre che la gestione della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale attraverso il numero verde ed il programma informatizzato GE.MA.

3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009

Una dettagliata descrizione è stata riportata nella scheda relativa allo stato di attuazione del Programma

3.7 - PROGETTO N° 0504 OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA – IMPIANTI E RETI TECNOLOGICHE DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO
3.7.1 - Finalità da conseguire
Attività
5.24 (rif. PEG 5009) – MANUTENZIONE ORDINARIA SERVIZIO IDRICO E ADEGUAMENTI NORMATIVI.
Finalità
Assicurare la funzionalità e l'efficienza degli impianti esistenti nel rispetto della prevenzione dell'inquinamento e della protezione ambientale attraverso interventi di conservazione e di manutenzione che vengono effettuati da IANOMI per quanto riguarda la rete fognaria e dal CAP per quanto riguarda la rete idrica
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
I lavori di manutenzione ordinaria della rete fognaria programmati con AMIACQUE S.r.l. si sono svolti correttamente. Lo stesso dicasi per la manutenzione ordinaria sulla rete idrica cittadina sempre svolti da Amiacque S.r.l. Per quanto riguarda il progetto prioritario di realizzazione pozzi per l'uso di acque di prima falda nel parco di Villa Ghirlanda e nel Centro sportivo di via dei Lavoratori, a seguito della prima istruttoria del progetto esecutivo presentato da CAP Holding, che ha rilevato una serie di adeguamenti techno-normativi da apportare al progetto (che non consentivano di valicarlo e metterlo in gara), CAP Holding sta valutando la possibilità di esperire direttamente la gara; a tal proposito è stato effettuato nel mese di ottobre un sopralluogo congiunto con una ditta specializzata indicata da CAP per valutare la cantierabilità dei lavori e è in corso la predisposizione della domanda da inviare in Provincia per l'autorizzazione alla realizzazione dei pozzi
Attività
5.25 (rif. PEG 5010) .- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVI IMPIANTI SERVIZIO IDRICO
Finalità
Assicurare lo sviluppo della rete infrastrutturale esistente, potenziandola in funzione delle nuove esigenze dell'utenza, in una visione anche sovracomunale , nel rispetto della prevenzione dell'inquinamento e della protezione dell'ambiente
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Si sono conclusi i lavori relativi alla realizzazione di nuove fognature nelle vie: Viale Dei Partigiani (tratto via Giovagnoli - via E. Fieramosca) via Colleoni e sistemazione marciapiedi Via Saint Denis (tratto comunale) e quelli relativi ai lavori di realizzazione nuove fognature nelle vie: Robecco (tratto via C. Limonta – via F.lli Cervi), via Mascagni (tratto via Cilea – via Monte Grappa) e si sono avviate le operazioni di collaudo. L'affidamento dei lavori relativamente alla realizzazione della nuova fognatura di Martinelli tratto via B. Carino - Via A. Diaz alla ditta MGL. è sospesa per il patto di stabilità. L'inizio dei lavori è programmato per gli inizi del 2010 E' in corso la progettazione esecutiva relativa alla realizzazione di nuove fognature in Via Montello e Via Spartaco. Sono in corso le procedure di affidamento d'incarico professionale per la progettazione esecutiva, D.L. e Sicurezza relative al progetto preliminare per la realizzazione di nuova fognatura in via Monte Grappa (tratto via Cilea - via Machiavelli
Attività
5.27 (rif. PEG 5014) – PUBBLICA ILLUMINAZIONE
Finalità
Assicurare la gestione degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale e di proprietà SO.L.E. nonché la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria e la realizzazione dei nuovi impianti.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Sono stati collaudati i lavori per il potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle seguenti vie: - vie C. Sala, Caduti della Liberazione, Cilea (tratto Monte Grappa. Mascagni), Della Repubblica, Manzoni (tratto Dante – Vittorio Veneto), Martiri Palestinesi, Monte Grappa (tratto Paisiello – Cilea), Palestro, Pelizza da Volpedo, S. Francesco d'Assisi; - vie Ariosto (tratto via Togliatti – via Monte Santo), via Alfieri, via Boccaccio, via Della Pila, via Palladio, via Parini (tratto via XXV Aprile – via Ariosto), via Pirandello, via Tasso, via Unità. e sono stati consegnati in manutenzione ad E.N.E.L. So.L.E. S.r.l. in virtù della convenzione stipulata in data 19/12/2008 (Delibera di G.C. n° 450). L'esecuzione dei lavori relativi al progetto esecutivo per la realizzazione di nuova illuminazione pubblica nelle vie Cilea (tratto Mascagni – Giolitti), via Monte Grigna, via Monte Ortigara (tratto Parini – Monte Santo) e via Parini (tratto Ariosto – Monte Ortigara), via Per Bresso (tratto Padre Maria Turollo – confine Comune di Bresso) sono tuttora sospesi per il rispetto del patto di stabilità. Si sono concluse le procedure di individuazione del professionista per la progettazione esecutiva, D.L. e relative al progetto preliminare per la Realizzazione di nuova illuminazione pubblica nel vicolo Bellini, via Catalani (tratto via Monte Grappa – via Cilea), via Copernico, via Matteotti, via Monte Grappa (tratto via Cilea – via Macchiavelli). Per quanto riguarda la gestione degli impianti di illuminazione pubblica è stato stipulata la nuova convenzione annua con scadenza 31 dicembre 2010 mentre sono in corso alcuni lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti esistenti (sostituzione corpi illuminanti vandalizzati o vetusti, ripristino pali incidentati ecc.).

Attività
5.30 (rif. PEG 5017/5018) – RAPPORTI CON L'UTENZA, SOCIETÀ DI SERVIZI ED ALTRI ENTI PUBBLICI.
Finalità
Assicurare il coordinamento di tutti gli interventi di manomissione di suolo pubblico, richiesti da privati, da parte delle Società erogatrici di servizi pubblici (A.E.M., E.N.E.L., S.N.A.M, Metroweb e Albacom) mediante verifiche sui luoghi e conseguente rilascio delle autorizzazioni.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Sono terminate le opere previste nel piano investimenti di cui al nuovo contratto e convenzione con la società gestore della rete del Gas cittadino "E.ON Rete Laghi S.r.l", in particolare la realizzazione della nuova cabina di primo salto in via Bettola. Si deve prorogare il contratto di gestione della rete idrica, in attesa di una più ampia definizione della gestione del servizio idrico integrato in ambito A.T.O.</p> <p>Sono in corso i lavori del teleriscaldamento, è stato quasi interamente completato il primo lotto e sono state eseguite gran parte delle asfaltature definitive.</p> <p>Sono ancora in atto le procedure legali relative ai ricorsi promossi contro AEM Gas in merito alla stima e al riscatto delle reti e della cabina di primo salto in particolare per il periodo 1970- 2004.</p> <p>A seguito dell'approvazione del Regolamento del Sottosuolo stradale, manomissione e rottura del Suolo Pubblico è stato approvato il P.U.G.S.S. (Delibera di G.C. n° 107 del 09/04/2009). Si è svolta con regolarità l'attività ordinaria inerente il rilascio delle concessioni alla manomissione del suolo pubblico alle Società che gestiscono i sottoservizi, attività che è diventata onerosa in virtù dell'approvazione delle spese di istruttoria che ha permesso al Comune di introitare nuove entrate, e quella inerente l'informazione all'utenza circa i servizi offerti e lo stato dei lavori in corso.</p> <p>E' stata completata la ricognizione dei cavidotti di proprietà comunale che potranno essere utilizzati per la posa della rete a fibra ottica della Provincia di Milano.</p>
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare
Le stesse utilizzate nel programma.
3.7.3 - Risorse umane da impiegare
le stesse impiegate nel programma.
3.7.4 - Motivazione delle scelte
<p>Le motivazioni delle scelte previste nel presente programma sono determinate in linea generale dall'oggettivo stato di conservazione di infrastrutture tecnologiche al fine di garantirne sicurezza e fruibilità.</p> <p>Tali scelte programmatiche sono correlate alle esigenze relative all'adeguamento alle normative vigenti.</p> <p>Esse tengono conto delle richieste e delle segnalazioni dei cittadini e degli organismi di quartiere in particolare per quanto attiene l'illuminazione pubblica, la fognatura, il gas e l'acqua potabile.</p>
3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Una dettagliata descrizione è stata riportata nella scheda relativa allo stato di attuazione del Programma.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 1.368.670,00	1.417.170,00			
	S 79.530,00	79.530,00			
	T 1.448.200,00	1.496.700,00	1.464.897,73	1.461.027,26	3.870,47
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 59.800,00	59.800,00			
	S 1.000,00	1.000,00			
	T 60.800,00	60.800,00	5.705,00	1.420,30	4.284,70
Prestazioni di servizi	C 4.684.666,00	4.852.666,00			
	S 729.634,00	729.634,00			
	T 5.414.300,00	5.582.300,00	4.422.575,83	979.617,44	3.442.958,39
Utilizzo di beni di terzi	C 2.400,00	2.400,00			
	S 0,00	0,00			
	T 2.400,00	2.400,00	2.400,00	0,00	2.400,00
Trasferimenti	C 1.202.473,00	1.469.423,82			
	S 89.600,00	89.600,00			
	T 1.292.073,00	1.559.023,82	1.283.532,79	57.291,42	1.226.241,37
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 500.900,00	500.900,00			
	S 94.700,00	94.700,00			
	T 595.600,00	595.600,00	359.256,61	359.256,61	0,00
Imposte e tasse	C 103.460,00	105.460,00			
	S 5.460,00	5.460,00			
	T 108.920,00	110.920,00	102.005,43	84.776,04	17.229,39

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese correnti	C 7.922.369,00	8.407.819,82			
	S 999.924,00	999.924,00			
	T 8.922.293,00	9.407.743,82	7.640.373,39	2.943.389,07	4.696.984,32
Spese in conto capitale					
Acquisizione di beni immobili	C 7.969.136,00	10.319.506,52			
	S 0,00	0,00			
	T 7.969.136,00	10.319.506,52	6.455.769,05	28.013,40	6.427.755,65
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 70.000,00	70.000,00			
	S 0,00	0,00			
	T 70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00
Incarichi professionali esterni	C 0,00	0,00			
	S 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C 0,00	0,00			
	S 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C 8.039.136,00	10.389.506,52			
	S 0,00	0,00			
	T 8.039.136,00	10.389.506,52	6.525.769,05	28.013,40	6.497.755,65

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese per rimborso di prestiti					
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti					
C	0,00	0,00			
S	0,00	0,00			
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti					
C	0,00	0,00			
S	0,00	0,00			
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA					
C	15.961.505,00	18.797.326,34			
S	999.924,00	999.924,00			
T	16.961.429,00	19.797.250,34	14.166.142,44	2.971.402,47	11.194.739,97

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0501 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - INFRASTRUTTURE STRADALI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	1.368.670,00	1.417.170,00			
	SV	79.530,00	79.530,00			
	T	1.448.200,00	1.496.700,00	1.464.897,73	1.461.027,26	3.870,47
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	15.000,00	15.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	C	1.045.298,00	1.111.298,00			
	SV	173.272,00	173.272,00			
	T	1.218.570,00	1.284.570,00	1.235.894,15	312.471,68	923.422,47
Utilizzo di beni di terzi	C	2.400,00	2.400,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	2.400,00	2.400,00	2.400,00	0,00	2.400,00
Trasferimenti	C	18.000,00	18.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	18.000,00	18.000,00	12.248,50	0,00	12.248,50
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	312.300,00	312.300,00			
	SV	51.200,00	51.200,00			
	T	363.500,00	363.500,00	253.118,54	253.118,54	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0501 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - INFRASTRUTTURE STRADALI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Imposte e tasse	C	91.460,00	93.460,00			
	SV	5.460,00	5.460,00			
	T	96.920,00	98.920,00	90.073,37	72.843,98	17.229,39
Totale Spese correnti	C	2.853.128,00	2.969.628,00			
	SV	309.462,00	309.462,00			
	T	3.162.590,00	3.279.090,00	3.058.632,29	2.099.461,46	959.170,83
Spese in conto capitale						
Acquisizione di beni immobili	C	1.225.727,00	2.071.059,09			
	SV	0,00	0,00			
	T	1.225.727,00	2.071.059,09	2.007.760,53	0,00	2.007.760,53
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	60.000,00	60.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	1.285.727,00	2.131.059,09			
	SV	0,00	0,00			
	T	1.285.727,00	2.131.059,09	2.067.760,53	0,00	2.067.760,53
Totale OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - INFRASTRUTTURE STRADALI	C	4.138.855,00	5.100.687,09			
	SV	309.462,00	309.462,00			
	T	4.448.317,00	5.410.149,09	5.126.392,82	2.099.461,46	3.026.931,36

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA
 Progetto 0502 - ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E SICUREZZA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	41.000,00	41.000,00			
	SV	1.000,00	1.000,00			
	T	42.000,00	42.000,00	2.800,00	0,00	2.800,00
Prestazioni di servizi	C	3.291.068,00	3.311.068,00			
	SV	361.015,00	361.015,00			
	T	3.652.083,00	3.672.083,00	2.847.483,81	494.200,64	2.353.283,17
Trasferimenti	C	284.473,00	351.423,82			
	SV	69.600,00	69.600,00			
	T	354.073,00	421.023,82	300.299,65	38.774,43	261.525,22
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	134.300,00	134.300,00			
	SV	43.500,00	43.500,00			
	T	177.800,00	177.800,00	66.636,23	66.636,23	0,00
Imposte e tasse	C	12.000,00	12.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	12.000,00	12.000,00	11.932,06	11.932,06	0,00
Totale Spese correnti	C	3.762.841,00	3.849.791,82			
	SV	475.115,00	475.115,00			
	T	4.237.956,00	4.324.906,82	3.229.151,75	611.543,36	2.617.608,39

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0502 - ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E SICUREZZA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese in conto capitale Acquisizione di beni immobili	C	1.483.367,00	2.206.405,43			
	SV	0,00	0,00			
	T	1.483.367,00	2.206.405,43	1.656.756,63	28.013,40	1.628.743,23
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	10.000,00	10.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	1.493.367,00	2.216.405,43			
	SV	0,00	0,00			
	T	1.493.367,00	2.216.405,43	1.666.756,63	28.013,40	1.638.743,23
Spese per rimborso di prestiti Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0502 - ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E SICUREZZA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E SICUREZZA	C	5.256.208,00	6.066.197,25			
	SV	475.115,00	475.115,00			
	T	5.731.323,00	6.541.312,25	4.895.908,38	639.556,76	4.256.351,62

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0503 - PATRIMONIO DEMANIO E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 5

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	3.800,00	3.800,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	3.800,00	3.800,00	2.905,00	1.420,30	1.484,70
Prestazioni di servizi	C	348.300,00	430.300,00			
	SV	195.347,00	195.347,00			
	T	543.647,00	625.647,00	339.197,87	172.945,12	166.252,75
Trasferimenti	C	900.000,00	1.100.000,00			
	SV	20.000,00	20.000,00			
	T	920.000,00	1.120.000,00	970.984,64	18.516,99	952.467,65
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	54.300,00	54.300,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	54.300,00	54.300,00	39.501,84	39.501,84	0,00
Totale Spese correnti	C	1.306.400,00	1.588.400,00			
	SV	215.347,00	215.347,00			
	T	1.521.747,00	1.803.747,00	1.352.589,35	232.384,25	1.120.205,10
Spese in conto capitale						
Acquisizione di beni immobili	C	5.260.042,00	6.000.042,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	5.260.042,00	6.000.042,00	2.749.251,89	0,00	2.749.251,89

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0503 - PATRIMONIO DEMANIO E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 5

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 0,00 SV 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C 5.260.042,00 SV 0,00 T 5.260.042,00	6.000.042,00 0,00 6.000.042,00	2.749.251,89	0,00	2.749.251,89
Spese per rimborso di prestiti					
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C 0,00 SV 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti	C 0,00 SV 0,00 T 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale PATRIMONIO DEMANIO E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 5	C 6.566.442,00 SV 215.347,00 T 6.781.789,00	7.588.442,00 215.347,00 7.803.789,00	4.101.841,24	232.384,25	3.869.456,99

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 05 - LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA

Progetto 0504 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - IMPIANTI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev. Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese in conto capitale Acquisizione di beni immobili	C	0,00	42.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	42.000,00	42.000,00	0,00	42.000,00
Totale Spese in conto capitale	C	0,00	42.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	42.000,00	42.000,00	0,00	42.000,00
Totale OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - IMPIANTI	C	0,00	42.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	42.000,00	42.000,00	0,00	42.000,00

CENTRO DI RESPONSABILITA'

GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE

Arch. Giuseppe Faraci

3.4**PROGRAMMA N° 06 AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - GESTIONE DEL TERRITORIO****N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma “Gestione del Territorio”, assegnato al settore 6° dell’ente, comprende le attività relative alla gestione dei servizi Edilizia Privata e Urbanistica.

Riguardo alle competenze più specifiche dei vari servizi, che operano sia in merito ad attribuzioni istituzionali derivanti da norme legislative di diverse fonti sia in merito a pianificazioni e programmi derivanti dal documento di programmazione dell’organo esecutivo dell’Amministrazione Comunale, si rileva più in particolare che l’attività del Servizio Edilizia Privata comprende l’istruttoria amministrativa e tecnica e la predisposizione dei provvedimenti inerenti le pratiche edilizie finalizzate alla realizzazione di nuove costruzioni, alla manutenzione, al recupero o alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e all’eventuale rilascio di certificati di agibilità, il tutto ai sensi del T.U 380/2001 della L.R. 12/05 e normativa correlata.

Comprende altresì la gestione delle attività che negli anni scorsi sono state attribuite alla competenza comunale e derivanti da normative statali e regionali quale l’avvenuto trasferimento di funzioni ai Comuni in materia di cementi armati, oggi consolidate nelle modalità operative dei competenti uffici.

Tutte le attività sopra descritte presuppongono, comunque, una coerente e costante attività di revisione ed aggiornamento di procedure e processi per un sempre maggiore adeguamento alle previsioni del sopra citato Testo Unico dell’Edilizia nonché alla sopraggiunta normativa in materia, anche a livello regionale con la L.R. 12/05 e sue successive modificazioni. L’attività descritta comporta una costante verifica della modulistica utilizzata che consiste nella traduzione concreta e nell’esplicitazione delle previsioni normative adattate e contestualizzate alla realtà dell’ente.

Dall’attività prevalente scaturiscono poi altri compiti quali il rilascio di certificati di destinazione d’uso, di abitazione non di lusso a fini fiscali e tributari; la predisposizione degli atti necessari al rimborso, su istanza di parte, di contributi concessori eventualmente versati in eccedenza; la tenuta dei rapporti con la Commissione Edilizia, nonché la gestione della stessa mediante la presenza, altresì, di personale tecnico ed eventualmente amministrativo durante lo svolgimento dei lavori; le attività di sportello e ricevimento del pubblico e di professionisti abilitati per l’accettazione pratiche e per il rilascio di provvedimenti e certificazioni oltre all’evasione di istanze di accesso agli atti (ex legge 241/90); la catalogazione e l’archiviazione degli atti inerenti le pratiche edilizie.

La gestione informatizzata delle pratiche edilizie si configura poi come strumento base per il proseguimento della formazione di una banca dati sempre più flessibile e leggibile utile ad impieghi di collegamento informatico con altri settore dell’Ente, quali il SIT, con una banca dati integrata.

Attività di particolare attenzione del Servizio Edilizia Privata è costituita dal controllo sul territorio al fine di prevenire e contrastare eventuali interventi di abusivismo. A ciò è collegata una corposa e continua verifica dell’evolversi degli esiti di procedimenti sia amministrativi che giudiziari la cui conclusione comporta l’adozione di ulteriori provvedimenti da parte dell’ufficio a definizione delle procedure sanzionatorie di riferimento.

Più specificamente amministrativa è poi l’attività connessa al controllo costante delle verifiche contabili collegate all’attività di settore e del servizio edilizia privata in particolare. Essa si esplicita nella verifica dei pagamenti inerenti gli oneri concessori, le ingiunzioni di pagamento, la regolarità rispetto ai termini di scadenza con eventuale conseguente applicazione di sanzioni previste normativamente e/o avvio di procedimenti di riscossione coattiva.

L’attività del Servizio Urbanistica comprende l’urbanistica, intesa in senso stretto, relativa alla gestione del PRG vigente che richiederà pertanto un’attività di verifica e controllo delle previsioni in esso contenute con la predisposizione delle varianti richieste dall’Amministrazione Comunale o di adeguamento alle normative nazionali e regionali .

La fase di attuazione degli strumenti urbanistici generali comprende poi l’istruttoria tecnica e amministrativa, con la valutazione degli aspetti urbanistici e convenzionali, nonché la predisposizione dei provvedimenti inerenti i Piani Particolareggiati, i Piani di Lottizzazione, i Programmi integrati di Recupero ed i Programmi Integrati di Intervento in attuazione del documento di inquadramento delle politiche urbanistiche. Tali procedimenti comportano poi la presentazione nella competente Commissione Consiliare e nella Commissione Edilizia ed infine, per l’adozione dei provvedimenti di competenza, in Consiglio Comunale.

Nel corso del 2009 proseguiranno le attività dedicate all’attuazione della normativa Regionale, la cosiddetta “legge sul governo del territorio” (L.R.12/05), che presuppone la sostituzione della vecchia strumentazione urbanistica con il nuovo Piano del Governo del Territorio (P.G.T.).

Vi è poi il Programma Urbano dei Parcheggi. La gestione del P.U.P., che richiede a sua volta i necessari aggiornamenti, comprende la messa a bando di nuove aree e l’istruttoria tecnica e amministrativa dei progetti per le aree già assegnate, che vengono monitorate in tutte le fasi di attuazione, fino al collaudo finale e la presa in carico da parte dell’A.C.

La gestione di detti strumenti urbanistici presuppone un lavoro continuo di aggiornamenti cartografici, gestiti anche su supporti informatici, e l’assistenza agli altri servizi per richieste di cartografia numerica.

In tale contesto si inserisce anche l’attività collegata alle verifiche catastali mediante l’esistente collegamento telematico con l’UTE (Ufficio Tecnico Erariale) di Milano.

Vengono inoltre istruiti i progetti delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scemto di oneri, legati ai piani esecutivi ed alle pratiche edilizie, seguiti nelle fasi di attuazione fino al collaudo.

Il servizio si occupa inoltre di Edilizia Pubblica, intesa come attività inerente la verifica dei requisiti per l’assegnazione di alloggi di edilizia popolare, la tenuta dei rapporti con il CIMEP, le autorizzazioni alla vendita di alloggi, la trasformazione

del diritto di superficie in diritto di proprietà, con necessità di stima delle aree.

Dalle attività prevalenti derivano poi altri compiti quali il rilascio dei numerosi certificati di destinazione urbanistica ai sensi del DPR 380/01; il deposito dei frazionamenti catastali ex legge 47/85; le attività di sportello e ricevimento del pubblico e di professionisti abilitati per informazioni sul PRG o sulle modalità di presentazione dei piani attuativi e per il rilascio di provvedimenti e certificazioni, oltre all'evasione di istanze di accesso agli atti (ex legge 241/90) e di copie per stralcio degli strumenti urbanistici; la catalogazione e l'archiviazione degli atti inerenti i piani attuativi.

Al Servizio è riservata altresì l'attività relativa alla verifica dei progetti di interesse sopracomunale quali la riqualificazione della SS36, gli interventi a stralcio del progetto di riqualificazione della SP5, la definizione del progetto Metrotranvia con conseguente gestione di tutta l'attività ad essi collegata che ha diretti risvolti e conseguenze sul territorio comunale, nonché di collegamento e coordinamento con gli altri enti interessati.

Attività trasversale su tutti i servizi del programma 6 "Gestione del Territorio" è rappresentata dal coordinamento amministrativo che si propone di garantire il corretto espletamento delle attività a supporto e coordinamento dei servizi di settore e assicurare l'adeguato collegamento con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale e riqualificazione urbana. Oltre alla specifica competenza circa la redazione e verifica di atti, comprende la gestione del personale del settore; l'attività di aggiornamento ed informazione del personale; la gestione ed il controllo dell'evasione delle interrogazioni consiliari pervenute dalla Segreteria Generale ed indirizzate ai Servizi del Settore; la gestione dell'inventario degli immobili in dotazione del settore; la tenuta dei rapporti con i legali esterni incaricati di fornire un supporto di consulenza ed assistenza giuridica, stragiudiziale e giudiziale, la gestione dei pareri legali richiesti, dei contenziosi tra l'ente ed i soggetti esterni pubblici o privati nelle materie di competenza del settore, la regolarizzazione dei rapporti contabili con i professionisti incaricati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Dei progetti che concorrono a formare il programma n. 6, alcuni si riferiscono ad attività di tipo consolidato e che pertanto presentano aspetti che, pur non potendo essere cambiati radicalmente, anche perché legati a precise previsioni legislative che ne dettano l'iter, possono però essere migliorati con l'apporto in particolare di nuove metodologie oltre che con l'utilizzo di risorse strumentali quali i software gestionali.

Altri progetti invece hanno valenza più propriamente di servizio alla cittadinanza e si pongono come obiettivo quello di migliorare i rapporti con l'utenza, l'aspetto informativo nei confronti della stessa.

In altri casi ancora i progetti sopra riportati costituiscono la rappresentazione di scelte di indirizzo ed organizzative poste in essere dall'Amministrazione Comunale e che, pertanto, necessitano nel corso del 2009 di trovare la propria attuazione nell'attività e nell'ambito delle competenze degli uffici e servizi preposti.

INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE:

PROGRAMMA E PROGETTO	0602
CODICE BILANCIO	1090103
OGGETTO DELL'INCARICO	STUDIO TECNICO
IMORTO PRESUNTO	71.500,00
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI
PROGRAMMA E PROGETTO	0601 - 0602
CODICE BILANCIO	1090103
OGGETTO DELL'INCARICO	STUDI E/O CONSULENZE TECNICHE
IMORTO PRESUNTO	35.000,00
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI
PROGRAMMA E PROGETTO	0601 - 0602
CODICE BILANCIO	1090103
OGGETTO DELL'INCARICO	CONSULENZA LEGALE
IMORTO PRESUNTO	10.000,00
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

consistono nel raggiungimento degli obiettivi previsti da ciascun progetto al fine di garantire la regolare e tempestiva evasione di istanze presentate dai cittadini "ad personam" nonché il soddisfacimento di interessi collettivi intesi in senso più generale

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

evasione istanze e corretta e tempestiva esecuzione di compiti istituzionali.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare	N^ personale
Qualifica funzionale	
Dirigenti	1
D3	3
D	6
C	7
B3	3
B	1
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare Le più significative: PC, automezzi, software, banche dati.	
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Il Settore Gestione del Territorio provvederà, per mezzo dei singoli Servizi di cui si compone, Servizio Edilizia Privata e Servizio Urbanistica all'emissione degli atti abilitativi (permessi di costruire), alla verifica delle Denunce di Inizio Attività ed all'istruttoria e definizione, delle domande di condono in conformità ai principi normativi nazionali e regionali, in particolare, per quanto riguarda quest'ultima sfera in merito alla sub-delega in materia paesistico-ambientale, in materia di deposito delle denunce di strutture in cemento armato ex Legge 1086/71, nonché di approvazione degli strumenti programmazione e di pianificazione urbanistici ed edilizi.	
3.4.7 -Stato attuazione 31 dicembre 2009 Il programma e le attività di competenza del Settore 6° - Gestione del Territorio – meglio individuati nella sezione “Descrizione del programma” risultano essere in linea con la programmazione; sono stati svolti, infatti, tenendo conto degli indirizzi, delle scelte e delle priorità definite dall'Amministrazione Comunale nonché dei vincoli normativi e gestiti nel rispetto dei tempi e con le modalità prefissati, con risultati positivi. Una descrizione più dettagliata di ciascuna attività è riportata nel consuntivo dei singoli progetti.	

<p>3.7 - PROGETTO N° 0601 EDILIZIA PRIVATA DI CUI AL PROGRAMMA N° 06 AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - GESTIONE DEL TERRITORIO RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE</p>
<p>3.7.1 - Finalità da conseguire</p> <p>Consulenze giuridiche sulle problematiche inerenti la materia edilizia</p>
<p>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</p>
<p>Attività</p>
<p>6011 - PROCEDURE EDILIZIA PRIVATA</p>
<p>Finalità</p>
<p>Verificare l'esatta applicazione delle previsioni urbanistiche in sede di edificazione mediate singoli permessi di costruire e/o presentazione di denunce di inizio attività. Garantire l'espletamento dell'istruttoria dei procedimenti relativi agli interventi edilizi finalizzati alla realizzazione di nuove costruzioni e alla manutenzione, recupero o ristrutturazione di edifici esistenti, nel rispetto dei tempi previsti per legge curando altresì il rapporto con l'utenza e il coordinamento con gli altri settori comunali e con gli Enti esterni.</p>
<p>Stato attuazione 31 dicembre 2009</p>
<p><u>Il progetto PEG 6.8</u> è stato regolarmente svolto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sono state evase tutte le pratiche presentate, nel rispetto dei termini fissati dalla normativa vigente in materia, garantendo altresì, negli orari di apertura al pubblico, il servizio di puntuale informazione rispetto alle richieste documentali e di chiarimenti tecnici; ▪ si è proceduto alla predisposizione della deliberazione di C.C. per l'istituzione della Commissione del Paesaggio e di contestuale abrogazione degli articoli del R.E. che disciplinano la Commissione Edilizia, con relativa pubblicazione del bando di selezione a far data dal 21/12/2009 finalizzato alla nomina sindacale in seguito alla valutazione dei curriculum vitae; ▪ nell'ambito dell'attività connessa alla presentazione digitale delle pratiche edilizie è stata contattata la ditta STARCH per l'analisi delle problematiche tecniche inerenti e la disamina della loro piattaforma digitale di presentazione; al fine di una valutazione comparativa delle possibilità tecniche presenti sul mercato si è deciso, con il supporto del Settore Informativo coinvolto nel presente progetto per quanto di competenza, di attivarsi attraverso la verifica dei prodotti presenti sulla piattaforma del riuso; ▪ in attuazione della L.R. 13/2009 - Piano Casa - relativa alle "Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia" gli uffici hanno predisposto la deliberazione inerente gli ambiti del territorio esclusi e le modalità di intervento approvata dal Consiglio Comunale con atto n. 69 del 15/10/2009; è stata avviata e seguita l'attività di informazione al pubblico ed ai professionisti, negli orari di ricevimento, sulle possibilità pratiche di applicazione della menzionata normativa. <p>Le attività d'ufficio sono meglio dettagliate qui di seguito:</p> <p>Istruttoria pratiche edilizie</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 535 pratiche edilizie presentate (di cui 2 inerenti il cd. "Piano Casa") <p>sono stati rilasciati ed esaminati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 114 permessi di costruire; ▪ n. 4 autorizzazioni edilizie temporanee ex regolamento edilizio comunale; ▪ n. 406 Denunce di Inizio attività; ▪ n. 17 provvedimenti di diniego. <p>Le n. 52 domande di agibilità presentate sono state regolarmente istruite e parte di esse è, attualmente, in attesa di integrazione documentale.</p> <p>Commissione edilizia: nel corso del corrente anno si sono svolte n. 22 sedute di Commissione Edilizia durante le quali sono state esaminate n. 219 pratiche edilizie.</p> <p>Certificazioni diverse: sono stati rilasciati complessivamente n. 19 certificati che si è provveduto ad evadere nei termini previsti dalla vigente normativa.</p> <p>Rapporto con il pubblico: attività svolta regolarmente mediante il ricevimento del pubblico negli orari di apertura, secondo l'organizzazione datasi dall'ufficio basata essenzialmente sulle specifiche attività di front-office distinte in amministrative e tecniche. Prosegue, con buoni risultati, l'attività di accettazione pratiche, coincidente con l'orario di apertura al pubblico, e consistente nel verificare in via preventiva la completezza documentale delle pratiche di prossima presentazione da parte di</p>

professionisti al fine di razionalizzare la successiva attività istruttoria. Tra le altre attività di informazione è stata data evasione a n. 588 richieste formali di accesso ad atti.

Accettazione pratiche cementi armati: nel corso dell'anno sono state accettate, protocollate ed archiviate n. 77 denunce di cementi armati.

Controllo impianti legge 46/90: si è provveduto, ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 37/08, a trasmettere copia delle certificazioni depositate alle competenti Camere di Commercio per gli adempimenti di loro competenza.

Aggiornamento del costo base di costruzione per l'edilizia residenziale e delle tariffe degli oneri di urbanizzazione: attività svolta come da piano di lavoro e conclusasi con l'approvazione della deliberazione di G.C. n. 117 del 15/4/09.

Restituzione contributi concessori: si è provveduto ad evadere, dopo aver svolto le necessarie verifiche relative alle pratiche edilizie di riferimento, dodici richieste di rimborso oneri pervenute presso il competente ufficio procedendo al rimborso di Euro 157.718,95

Attività

6012 - CONTROLLO ATTIVITÀ EDILIZIA

Finalità

Garantire il controllo dell'attività edilizia presente sul territorio comunale al fine di limitare l'abusivismo e procedere con le prescritte sanzioni laddove richiesto.

Stato attuazione 31 dicembre 2009

Abusivismo. E' proseguita l'attività di controllo edilizio del territorio comunale a fronte di rilievi/esposti della cittadinanza o su iniziativa d'ufficio attivando, nel caso, le conseguenti procedure sanzionatorie amministrative, pecuniarie o di ripristino/demolizione, previste dal Testo Unico DPR 380/01 vigente in materia, con sopralluoghi di verifica e riscontro con gli atti di archivio dell'Amministrazione.

Il lavoro è stato svolto in sinergia con il Settore IX Polizia Locale, Ufficio Edilizia e Ecologia, con il quale si è collaborato sia nella iniziale fase di sopralluogo che nelle successive fasi di riscontro, rispetto all'iter amministrativo, ai fini dell'accertamento e della contestazione delle eventuali responsabilità penali inerenti gli abusi e gli illeciti commessi, di specifica sua competenza.

Nell'ambito di tale attività sono pervenuti n. 105 esposti; sono stati eseguiti n. 77 sopralluoghi ed emesse n. 93 ordinanze.

Condono.

L'iter di rilascio dei condoni presentati ex D.L. 269/2003, ormai in fase di sostanziale conclusione, è qui sintetizzato secondo il dettaglio seguente:

condoni presentati: n. 770 (numero aumentato di una istanza presentata successivamente ai sensi di legge) di cui:

- rilasciati: n. 706
- diniegati n. 13
- archiviati n. 14
- da definire n. 29 in attesa di integrazioni documentali e/o pareri da parte di Enti competenti.

Relativamente alle pratiche di condono ex lege 47/85 e 724/94 si è provveduto ad attivare le necessarie procedure per il rilascio o per l'iter sanzionatorio di parte delle istanze non definite.

Per il condono ex lege 724/94 si è lavorato su un totale di 31 pratiche di condono non ancora definite inviando comunicazioni amministrative, effettuando sopralluoghi ed accertamenti d'ufficio al fine di completare i relativi procedimenti ancora in essere. Relativamente alle stesse sono stati rilasciati n. 11 permessi di costruire, ne sono state archiviate n. 3 e diniegate n. 1, mentre le restanti n. 16 sono in attesa di riscontro.

Per il condono ex lege 47/85 sono stati rilasciati ulteriori 7 permessi di costruire a sanatoria; delle 50 pratiche diniegate ne sono state definite 32 e delle rimanenti 18 si è in attesa della definizione dei giudizi pendenti.

Attività

6021 - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE

Finalità

Quota parte: garantire il corretto espletamento delle attività amministrative inerenti i procedimenti relativi alla gestione delle pratiche edilizie, nonché delle attività a supporto e coordinamento dei servizi di settore e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana e con il settore ambiente ed ecologia. Garantire altresì la gestione del personale del servizio; l'attività di aggiornamento ed informazione dello stesso.

Stato attuazione 31 dicembre 2009

Progetto PEG 6.9 (rif. Peg 6021 R.P.P. 3.7.1 - 3.7.2 - 3.7.3 - 3.7.4).

L'attività di **Supporto al settore 6** è stata svolta regolarmente avendo provveduto ad effettuare regolari notifiche di atti in territorio di altri Comuni, garantito il collegamento UTE, realizzato la partecipazione di colleghi a seminari e/o giornate di studio, acquistato riviste, pubblicazioni e piccole attrezzature necessarie allo svolgimento di attività varie.

Si è provveduto inoltre a svolgere attività di coordinamento amministrativo tra i Servizi che compongono il Settore e tra i settori 6° e 10° per le attività gestite trasversalmente garantendo la necessaria assistenza e collaborazione relativamente alla

stesura, redazione e gestione di atti e provvedimenti, nonché nella gestione ed organizzazione del personale in dotazione alla struttura.

Anche l'attività inerente la tenuta e gestione di **rapporti con i legali, tecnici e professionisti esterni** è stata svolta regolarmente avendo provveduto a garantire il necessario supporto ai servizi dei settori 6° e 10° nei rapporti con legali e consulenti, tenendo in considerazione le modalità organizzative di cui l'Ente si è dotato, nonché con i vari tecnici e professionisti esterni incaricati; la tempestiva costituzione in giudizio nei ricorsi pervenuti fornendo ogni documentazione ed informazione richiesta e necessaria ai legali interessati oltre ad aver svolto la necessaria attività di supporto e coordinamento con i legali, di volte in volta, incaricati. Si è altresì provveduto a definire e saldare l'attività di legali incaricati di ricorsi relativi ad anni passati e/o giunti a termine.

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

le stesse impiegate nel programma.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

le stesse impiegate nel programma.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

rendere sempre più efficace ed efficiente l'azione dell'Amministrazione Comunale in riferimento alle singole istanze presentate dai cittadini nonché in senso più generale riguardo al corretto utilizzo del territorio da parte della collettività.

3.7.5 – Stato attuazione 31 dicembre 2009

Gli obiettivi del presente progetto PEG sono stati positivamente raggiunti.

<p>3.7 - PROGETTO N° 0602 URBANISTICA DI CUI AL PROGRAMMA N° 06 AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - GESTIONE DEL TERRITORIO RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE</p>
<p>3.7.1 - Finalità da conseguire</p>
<p>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</p>
<p>Consulenze giuridiche e studi tecnici sulle Varianti al PRG vigente ed agli strumenti attuativi, nonché sulla redazione del nuovo strumento urbanistico (PGT).</p>
<p>Attività</p>
<p>6001. - VARIANTI AL P.R.G. VIGENTE E ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO</p>
<p>Finalità</p>
<p>Assicurare l'attuazione delle previsioni urbanistiche e la definizione e progettazione di varianti agli strumenti di pianificazione con particolare attenzione rivolta alla predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici stabiliti dalla legge regionale n. 12/05 "sul governo del territorio" (documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole).</p>
<p>Stato attuazione 31 dicembre 2009</p>
<p>Sono state svolte le seguenti attività relative alle varianti al PRG vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Revoca del Piano Particolareggiato ex PS 1.8; ▪ Adozione della variante ST/RS. <p>Sono stati, inoltre, svolti gli studi relativi alla Valutazione ambientale strategica per le nuove proposte di PII in variante agli strumenti urbanistici.</p> <p>In data 19.10.2009 l'Amministrazione Comunale ha approvato l'atto di modifica della convenzione relativa all'ampliamento della residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) situata in Via Bernini n. 14 – Consorzio "IL SOLE". La convenzione è stata stipulata in data 14.12.2009.</p> <p>L'ufficio ha predisposto l'integrazione del Documento d'inquadramento a seguito dell'emanazione della Legge Regionale n. 5/2009 e della D.G.R. n. 8/9413 del 6.5.2009 che ha approvato le determinazioni in merito alle modalità per l'approvazione dei P.I.I. in variante da osservarsi fino all'approvazione dei PGT, attualmente all'esame dell'A.C.</p> <p><u>Progetto PEG 6.6 – Centro Città – Nuova sede comunale</u> Il progetto, che prevede la rifunzionalizzazione e la riqualificazione del Centro Città, attraverso anche la realizzazione di una Nuova Sede Comunale in cui concentrare le attività amministrative attualmente svolte in diverse strutture, è stato debitamente istruito dagli uffici ed è ora all'attenzione dell'A.C.</p> <p><u>Progetto PEG 8 – Piano di Governo del Territorio</u> Con deliberazione di G.C. n. 418 del 19.12.2007 si è proceduto all'individuazione delle figure cui affidare gli incarichi di consulenza ed a costituire un apposito ufficio di piano nell'ambito dei competenti uffici. Con deliberazione di G.C. n. 315 del 15.10.2008 sono, poi, state approvate le "Linee guida per il Piano di Governo del Territorio della Città di Cinisello Balsamo". I professionisti incaricati e l'ufficio di piano di cui sopra (riorganizzato con provvedimento del Direttore Generale del 21.09.2009) hanno avviato e svolto le attività di ricognizione ed analisi urbanistiche costituenti la fase propedeutica alla successiva elaborazione del piano. Tale attività, organizzata e gestita sulle fasi indicate dal gantt di lavoro, ha visto coinvolto l'ufficio, insieme agli altri settori comunali di volta in volta interessati in base agli argomenti trattati, in una notevolissima ed impegnativa serie di incontri e tavoli tecnici tematici che hanno permesso, appunto, l'acquisizione dei numerosi dati conoscitivi utili e necessari alla redazione dei susseguenti documenti. Sono infatti stati redatti quattro documenti, contenenti metodologie, obiettivi ed azioni che guideranno la stesura dei documenti definitivi del PGT:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il primo ed il secondo documento - "Scenari sovracomunali in riferimento alle scelte del Piano" e "Progetto strategico del PGT" - sono stati validati dalla Giunta Comunale in data 26.11.2009; - il terzo documento - "La città ordinaria nel PGT" - è stato validato dalla Giunta Comunale in data 09.12.2009; - il quarto ed ultimo documento - "Sintesi delle proposte e ricadute sui sistemi: infrastrutturale, insediativi ed ambientale – Struttura definitiva dei documenti costitutivi del PGT – Valutazione ambientale della proposta 4" - è all'attenzione della Giunta Comunale per la sua validazione. <p>Il Politecnico di Milano, sulla base dei contenuti dei documenti di cui sopra, sta predisponendo il Documento di Piano ed il Piano delle Regole. Per quanto riguarda la VAS, sono state avviate le relative procedure; si è tenuta la prima conferenza di valutazione il 19/12/08, ed è in fase di predisposizione il rapporto preliminare ambientale. Il PIM ha redatto e restituito l'analisi del piano dei servizi ed è in fase di predisposizione il quadro progettuale dello stesso. Le attività riferite allo studio geologico sono in stato avanzato di lavorazione e si è in attesa dell'approvazione finale da parte della Regione Lombardia del reticolo idrico minore.</p>

Attività
6002. - PIANI DI ATTUAZIONE
Finalità
Assicurare la corretta gestione del territorio attraverso l'attuazione di piani di lottizzazione, piani di recupero di aree urbane degradate e piani particolareggiati, promossi da operatori privati o dall'Amministrazione, programmi integrati di recupero e programmi integrati di intervento in attuazione del documento di inquadramento delle politiche urbanistiche.
Stato attuazione 31 dicembre 2009
<p>Sono state istruite le seguenti proposte di piani di lottizzazione, attualmente in attesa di integrazione da parte degli operatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ PL via Torricelli; ▪ PL di via M.te Nevoso; ▪ PL in variante di via Dei Partigiani; ▪ PL di via P. da Volpedo; <p>E' stata istruita, altresì, la proposta preliminare di P.L. ubicata in via Paisiello-de Amicis</p> <p>Il P.L. di via Bixio è stato integrato da parte dell'operatore a dicembre e, a seguito di istruttoria, è stato trasmesso alla Giunta Comunale per il proseguo dell'iter approvativo.</p> <p>Per quanto riguarda le attività relative ai programmi integrati d'intervento in variante al PRG sono state istruite dall'ufficio le seguenti proposte definitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ PII Prada in via M.te Cervino; ▪ PII Kodak in viale Matteotti; ▪ PII in via Cornaggia; ▪ PII in via Pizzi; <p>Il PII del centro di Balsamo è stato approvato con le controdeduzioni redatte dall'ufficio in data 12.11.2009. La convenzione è stata stipulata il 16.12.2009.</p> <p>Per quanto riguarda le proposte iniziali di PII sono stati istruiti i seguenti programmi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ PII ex Ikea; ▪ PII Crocetta; ▪ PII suore Mazzarello; ▪ PII in variante ex PS 4.6 che è stato respinto dall'A.C. Gli operatori hanno poi provveduto a presentare nuovo PII in variante al PRG come accordo di programma ex art. 92 L.R. 12/05, attualmente depositato presso la Regione Lombardia.
Attività
6003 - PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI
Finalità
Curare l'attuazione del Programma Urbano Parcheggi approvato, con particolare riferimento alle sistemazioni superficiali delle aree che saranno di utilizzo pubblico e alla definizione di tutti gli atti necessari per il convenzionamento con gli operatori, al rilascio del permesso di costruire, al controllo dei lavori, agli eventuali aggiornamenti dello stesso strumento e al collaudo tecnico amministrativo finale.
Stato attuazione 31 dicembre 2009
<p>Sono stati istruiti i seguenti progetti, in attesa ora di integrazioni da parte degli operatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ PUP via dei Partigiani, collegato al PL ST/RS; ▪ Area 23 di via Parini; ▪ Area 36 di via I Maggio; ▪ Area 5 di via Cadorna. <p>E' stata stipulata la convenzione per il parcheggio privato con area a standard asservita all'uso pubblico ubicata in via Beretta-Limonta.</p> <p>Sono in corso di realizzazione i lavori inerenti al PUP di via Margherita la cui conclusione dei lavori è prevista nel 2010.</p>
Attività
6004 - CARTOGRAFIA
Finalità
Assicurare la gestione della documentazione cartografica, numerica e catastale del territorio comunale a supporto delle attività proprie dell'ente
Stato attuazione 31 dicembre 2009
L'attività è stata conclusa con l'approvazione del verbale di collaudo del DB topografico che ha sostituito la vecchia carta tecnica numerica comunale con la restituzione delle ortoimmagini digitali. Il tutto pubblicato sul sito Internet comunale.

Attività
6006. – EDILIZIA CONVENZIONATA
Finalità
Assicurare lo svolgimento dell'attività inerente l'edilizia convenzionata nonché i procedimenti per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà
Stato attuazione 31 dicembre 2009
<p>Con Atto notarile del 16 marzo 2009 si è provveduto al trasferimento dal C.I.M.E.P. al Comune di Cinisello Balsamo delle aree ricadenti all'interno dei lotti denominati 2CI/8 e 2CI/9.</p> <p>Al fine di poter procedere alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà l'ufficio ha predisposto l'atto, poi approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 273 del 25.08.2009, con cui sono stati riconfermati i criteri di applicazione delle relative stime.</p> <p>A seguito di ciò è stata così eseguita la stima del lotto 2CI/9 e in data 10.11.2009 è stata stipulata la convenzione con la Cooperativa Auprema per l'edificio di via Cornaggia che ha permesso un introito di Euro 229.750,00.=</p> <p>Sono state eseguite, altresì, le stime per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle seguenti aree CIMEP:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lotto 2CI/2 quater: In.Veco - approvata con determinazione n. 1573 del 26.11.09; ▪ Coop. Aurora - approvata con determinazione n. 1553 del 20.11.09; ▪ Cooperativa Edificatrice Matteotti – approvata con determinazione n. 1520 del 17.11.09; ▪ Cooperativa La Previdente – approvata con determinazione n. 1468 del 06.11.09. <p>Sono stati avviati anche gli studi per la redazione delle stime dei seguenti lotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lotto 2CI/2 quater: Coop. Punta di Diamante, Coop. Cinisello Nord, Coop. Edificatrice Matteotti, Coop. Auprema; ▪ Lotto CI/12 bis: Consorzio Il Sole. <p>Nell'ambito del presente progetto si è proceduto anche alla redazione del nuovo regolamento per l'attuazione del Piano di zona consortile per l'applicazione del nuovo metodo di rivalutazione del prezzo di vendita di alloggi successivo alla prima assegnazione. Tale regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 65 del 28.09.2009.</p>
Attività
6024. - OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI
Finalità
Consiste nell'istruttoria, verifica, analisi dei progetti presentati da operatori privati per la realizzazione di opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, a scomputo oneri di permessi di costruire o di piani attuativi. Il tutto fino al collaudo delle opere e alla presa in carico dei manufatti
Stato attuazione 31 dicembre 2009
<p>Le attività si sono svolte in linea con la programmazione. Sono stati collaudati i lavori relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al PS 2.7 con la relativa presa in consegna delle opere; - al PS 4.6 relativamente: <ul style="list-style-type: none"> - ai lavori extra oneri di 2 milioni di euro, con relativa presa in consegna delle opere riguardanti la realizzazione della via Castaldi; - alle opere di urbanizzazione ed alle opere extra oneri di 1 milione di euro inerenti la realizzazione delle infrastrutture rotatorie e opere connesse sulla via Risorgimento –via Cilea; - sono stati collaudati i lavori relativi alle opere di urbanizzazione del PIR S. Eusebio.
Attività
6026.- MOBILITÀ
Finalità
Assicurare le attività di studio di fattibilità degli interventi a scala urbana ed interurbana in collaborazione con altri Enti competenti
Stato attuazione 31 dicembre 2009
<p><u>Progetto PEG 6.7 – Metrotranvia Cinisello-Milano</u></p> <p>Riguardo alla Metrotranvia Milano – Cinisello Balsamo, i cui lavori si sono ormai conclusi alla fine dello scorso anno, sono in corso di definizione gli atti amministrativi ad essa collegati relativamente al collaudo ed alla presa in carico delle infrastrutture e correlata definizione della partita contabile con il Comune di Milano – capo fila del progetto.</p> <p><u>Progetto PEG 6.8 – Studi di fattibilità, riqualificazione delle grandi infrastrutture viarie</u></p>
<u>SS36</u>
<p>E' stata completata la realizzazione, da parte di ANAS, dei lavori relativi alla nuova viabilità che collega ora il Comune di Muggiò con il Comune di Cinisello Balsamo (bretella) nonché il nuovo svincolo con rotatoria tra la A52 e la Via De Amicis.</p> <p>Sono in corso di completamento la nuova passerella ciclo-pedonale che collega l'area Ovocultura con il quartiere Cornaggia nonché il nuovo sottovia di collegamento tra via Caldara e la stessa via Cornaggia.</p>

E' stata aperta al traffico la nuova via di collegamento tra la A52 e le vie Casignolo e Finale con innesto alla SS36 nel comune di Monza dopo vari incontri che hanno permesso la risoluzione di alcune problematiche viabilistiche emerse in merito con il coinvolgimento di ANAS, Comune di Monza, Immobiliare Europea ed Auchan .

SP5

Si è in attesa che la Provincia di Milano, a seguito dell'accordo in corso con la Regione Lombardia, completi l'iter inerente il progetto definitivo della riqualificazione della SP5 ed il progetto esecutivo della passerella ciclo-pedonale ubicata tra V.le Romagna e V.le Casiraghi in comune di Sesto San Giovanni.

Studio di modifica dei tracciati M1

Con Deliberazione di Giunta Regionale è stato approvato e successivamente sottoscritto dagli Enti interessati l'accordo per la definizione dell'iter progettuale e realizzativo del prolungamento della Linea Metropolitana M1 da Sesto F.S. a Monza – Bettola in Legge Obiettivo.

Il costo complessivo per il prolungamento della Linea M1 è pari a euro 176.000.000, per il quale il 60% è previsto come finanziamento statale, mentre per il 40% è a carico delle parti.

Il Comune di Cinisello Balsamo si era impegnato a mettere a disposizione un importo forfetario di euro 7.920.000 in aree e per la realizzazione del parcheggio multipiano in corrispondenza del nodo d'interscambio M1 – M5, L'aggiornamento di tale accordo, sottoscritto da Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Comune di Milano, Comune di Monza, Comune di Sesto San Giovanni e Comune di Cinisello Balsamo è stato sottoscritto dall'A.C. in data 09.12.2009. Lo stesso conferma il prolungamento della M1 da Sesto San Giovanni a Monza Bettola con l'impegno del nostro Comune a contribuire economicamente ed operativamente alla realizzazione del parcheggio d'interscambio multipiano o, in alternativa, ove ciò non fosse possibile, di parcheggio a raso di prima fase (entro il termine di fine lavori stabilito per la linea metropolitana – 2014).

Attività

6021. – GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 6°

Finalità

Quota parte: garantire il corretto espletamento delle attività amministrative a supporto e coordinamento dei servizi di settore e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana. Garantire altresì la gestione del personale del servizio; l'attività di aggiornamento ed informazione dello stesso.

Stato attuazione 31 dicembre 2009

Progetto PEG 6.9 (rif. Peg 6021 R.P.P. 3.7.1 – 3.7.2 – 3.7.3 – 3.7.4).

L'attività di **Supporto al settore 6** è stata fino ad ora svolta regolarmente avendo provveduto ad effettuare regolari notifiche di atti in territorio di altri Comuni, garantito il collegamento UTE, realizzato la partecipazione di colleghi a seminari e/o giornate di studio, acquistato riviste, pubblicazioni e piccole attrezzature necessarie allo svolgimento di attività varie.

Si è provveduto inoltre a svolgere attività di coordinamento amministrativo tra i Servizi che compongono il Settore e tra i settori 6° e 10° per le attività gestite trasversalmente garantendo la necessaria assistenza e collaborazione relativamente alla stesura, redazione e gestione di atti e provvedimenti, nonché nella gestione ed organizzazione del personale in dotazione alla struttura.

Anche l'attività inerente la tenuta e gestione di **rapporti con i legali, tecnici e professionisti esterni** è stata svolta regolarmente avendo provveduto a garantire il necessario supporto ai servizi dei settori 6° e 10° nei rapporti con legali e consulenti, tenendo in considerazione le modalità organizzative di cui l'Ente si è dotato, nonché con i vari tecnici e professionisti esterni incaricati; la tempestiva costituzione in giudizio nei ricorsi pervenuti fornendo ogni documentazione ed informazione richiesta e necessaria ai legali interessati oltre ad aver svolto la necessaria attività di supporto e coordinamento con i legali, di volte in volta, incaricati. Si è altresì provveduto a definire e saldare l'attività di legali incaricati di ricorsi relativi ad anni passati e/o giunti a termine.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

attuare il disegno della città come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti ed adottati

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

le stesse impiegate nel programma.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

le stesse impiegate nel programma.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

attuare il disegno della città come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti ed adottati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale per renderla sempre più vivibile e vicina alle esigenze della collettività nel rispetto della normativa, anche sopravvenuta

Stato attuazione 31 dicembre 2009

Gli obiettivi del presente progetto sono stati raggiunti attenendosi, per le attività che ne necessitavano, agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 598.498,00	627.498,00			
	S 41.657,00	41.657,00	659.302,55	656.776,02	2.526,53
	T 640.155,00	669.155,00			
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 26.500,00	26.500,00			
	S 49.141,00	49.141,00	70.169,43	3.027,55	67.141,88
	T 75.641,00	75.641,00			
Prestazioni di servizi	C 139.000,00	389.703,93			
	S 70.000,00	70.158,45	436.196,87	279.298,81	156.898,06
	T 209.000,00	459.862,38			
Trasferimenti	C 18.500,00	228.500,00			
	S 0,00	0,00	228.500,00	18.500,00	210.000,00
	T 18.500,00	228.500,00			
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 54.200,00	54.200,00			
	S 0,00	0,00	54.151,44	54.151,44	0,00
	T 54.200,00	54.200,00			
Imposte e tasse	C 39.857,00	41.357,00			
	S 3.076,00	3.076,00	39.777,57	31.739,34	8.038,23
	T 42.933,00	44.433,00			
Oneri straordinari della gestione corrente	C 20.000,00	4.183.000,00			
	S 0,00	0,00	4.174.419,56	115.105,54	4.059.314,02
	T 20.000,00	4.183.000,00			

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese correnti	C	896.555,00	5.550.758,93			
	S	163.874,00	164.032,45			
	T	1.060.429,00	5.714.791,38	5.662.517,42	1.158.598,70	4.503.918,72
Spese in conto capitale	C	0,00	0,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni immobili	C	0,00	0,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Espropri e servitu' onerose	C	0,00	0,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali esterni	C	30.000,00	30.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	30.000,00	30.000,00	3.974,93	0,00	3.974,93
Trasferimenti di capitale	C	883.750,00	883.750,00			
	S	0,00	0,00			
	T	883.750,00	883.750,00	883.750,00	0,00	883.750,00
Totale Spese in conto capitale	C	913.750,00	913.750,00			
	S	0,00	0,00			
	T	913.750,00	913.750,00	887.724,93	0,00	887.724,93

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese per rimborso di prestiti					
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti					
C	0,00	0,00			
S	0,00	0,00			
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00			
C	0,00	0,00			
S	0,00	0,00			
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GESTIONE DEL TERRITORIO					
C	1.810.305,00	6.464.508,93			
S	163.874,00	164.032,45			
T	1.974.179,00	6.628.541,38	6.550.242,35	1.158.598,70	5.391.643,65

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Progetto 0601 - EDILIZIA PRIVATA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	26.500,00	26.500,00			
	SV	49.141,00	49.141,00			
	T	75.641,00	75.641,00	70.169,43	3.027,55	67.141,88
Prestazioni di servizi	C	134.000,00	278.341,55			
	SV	0,00	158,45			
	T	134.000,00	278.500,00	255.334,49	98.436,43	156.898,06
Trasferimenti	C	18.500,00	18.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	18.500,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00	0,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	C	20.000,00	168.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	20.000,00	168.000,00	159.419,56	115.105,54	44.314,02
Totale Spese correnti	C	199.000,00	491.341,55			
	SV	49.141,00	49.299,45			
	T	248.141,00	540.641,00	503.423,48	235.069,52	268.353,96

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Progetto 0601 - EDILIZIA PRIVATA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese in conto capitale						
Espropri e servitu' onerose	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale EDILIZIA PRIVATA	C	199.000,00	491.341,55			
	SV	49.141,00	49.299,45			
	T	248.141,00	540.641,00	503.423,48	235.069,52	268.353,96

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO
 Progetto 0602 - URBANISTICA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev. Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	598.498,00	627.498,00			
	SV	41.657,00	41.657,00			
	T	640.155,00	669.155,00	659.302,55	656.776,02	2.526,53
Prestazioni di servizi	C	5.000,00	-69.500,00			
	SV	70.000,00	70.000,00			
	T	75.000,00	500,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	54.200,00	54.200,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	54.200,00	54.200,00	54.151,44	54.151,44	0,00
Imposte e tasse	C	39.857,00	41.357,00			
	SV	3.076,00	3.076,00			
	T	42.933,00	44.433,00	39.777,57	31.739,34	8.038,23
Totale Spese correnti	C	697.555,00	653.555,00			
	SV	114.733,00	114.733,00			
	T	812.288,00	768.288,00	753.231,56	742.666,80	10.564,76
Spese in conto capitale						
Acquisizione di beni immobili	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO

Progetto 0602 - URBANISTICA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Espropri e servitu' onerose	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali esterni	C	30.000,00	30.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	30.000,00	30.000,00	3.974,93	0,00	3.974,93
Trasferimenti di capitale	C	883.750,00	883.750,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	883.750,00	883.750,00	883.750,00	0,00	883.750,00
Totale Spese in conto capitale	C	913.750,00	913.750,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	913.750,00	913.750,00	887.724,93	0,00	887.724,93
Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale URBANISTICA	C	1.611.305,00	1.567.305,00			
	SV	114.733,00	114.733,00			
	T	1.726.038,00	1.682.038,00	1.640.956,49	742.666,80	898.289,69

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO
 Progetto 0603 - TRASPORTI E MOBILITA'

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Prestazioni di servizi	C	0,00	180.862,38			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	180.862,38	180.862,38	180.862,38	0,00
Trasferimenti	C	0,00	210.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	210.000,00	210.000,00	0,00	210.000,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	C	0,00	4.015.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	4.015.000,00	4.015.000,00	0,00	4.015.000,00
Totale Spese correnti	C	0,00	4.405.862,38			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	4.405.862,38	4.405.862,38	180.862,38	4.225.000,00
Spese in conto capitale						
Acquisizione di beni immobili	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO
 Progetto 0603 - TRASPORTI E MOBILITA'

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TRASPORTI E MOBILITA'	C	0,00	4.405.862,38			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	4.405.862,38	4.405.862,38	180.862,38	4.225.000,00

CENTRO DI RESPONSABILITA'

CULTURA E SPORT

RESPONSABILE

Dott. Piero Sciotto

3.4**PROGRAMMA N° 07 AREA SERVIZI ALLA PERSONA - CULTURA E SPORT****N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. SCIOTTO PIERO****3.4.1 - Descrizione del programma**

L'obiettivo del Settore è consolidare le attività ormai storiche, che si caratterizzano come 'eccellenze' e mantenere quelle che maggiormente orientano l'attività culturale della città nel contesto del Nord Milano e dell'area metropolitana compatibilmente con le risorse economiche disponibili nel bilancio preventivo.

Il 2009 vedrà la conclusione dei lavori di edificazione del Centro Culturale "Sandro Pertini" nel primo semestre e la conseguente apertura (almeno di una parte di esso) nel secondo semestre. Questo è l'avvenimento più importante, su cui si concentrano e convergono gli impegni di tutto il Settore.

Lo Sport attraverso la promozione e la gestione degli impianti è indirizzato al mantenimento e, se possibile, al miglioramento del livello dei servizi attualmente offerti alla cittadinanza.

La collaborazione con la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea; lo sviluppo e l'incremento delle nuove forme di gestione mista pubblico/privata degli impianti sportivi, del Cinema nel Parco e della stagione dei cartelloni teatrali per adulti e per ragazzi; l'acquisita Certificazione di Qualità della Civica Scuola e Accredimento presso la Regione Lombardia della Civica Scuola di Musica possibili grazie ai livelli di eccellenza raggiunti; sono gli obiettivi primari di consolidamento dell'attività unitamente al mantenimento dei livelli della Biblioteca.

Proseguirà la collaborazione con il Politecnico di Milano (formalizzata con Accordo deliberato in Giunta Comunale n. 342 del 24/10/07) per la realizzazione di studi, ricerche e attività sul tema dei giardini storici e del paesaggio.

Inizieranno le attività promosse dalla Rete dei Giardini Storici tra Enti proprietari e gestori di beni paesaggistici storici aperti al pubblico, Provincia di Milano e Soprintendenza BAP di Milano e istituti formativi di settore, di cui il Comune di Cinisello Balsamo (Centro Documentazione Storica in collaborazione con settore Ecologia) è capofila.

Proseguirà la collaborazione del Centro Multimediale con le scuole e gli interventi formativi del progetto di educazione al linguaggio dei media.

Con il Settore Lavori Pubblici, il Sic, il Settore Finanziario e Risorse Umane si collabora nella fase finale di edificazione per la definizione degli arredi, delle attrezzature, della pianificazione della struttura e del suo funzionamento.

Per giungere all'apertura del Centro Culturale, il Settore attua i seguenti interventi:

- 1) Con il coordinamento della Direzione Generale, mantiene i contatti con gli altri Settori comunali che seguiranno:
 - reperimento personale (Settore Risorse Umane);
 - Impianti telefonici e trasmissione dati, acquisto materiali informatici (Settore Informatico);
 - installazione impianti (Settore Lavori Pubblici).

Questo permette di dotarsi di risorse umane e strumentali in linea con le esigenze minimali di apertura del Centro Culturale.

- 2) Gare per l'acquisto di arredi e di attrezzature di nostra competenza. Successive installazioni e collaudi, in coordinamento con la Direzione Lavori

- 3) Affidamento caffetteria, in collaborazione con Settore Lavori Pubblici

- 4) Trasloco.

- 5) Inaugurazione, apertura della nuova sede.

La Biblioteca

Il Servizio Biblioteca segue, d'intesa con l'intero Settore, gli interventi necessari per giungere all'apertura del Nuovo Centro Culturale.

Acquisizioni bibliotecarie

Prosegue l'acquisto di documenti, si amplia la dotazione di cd musicali e dvd disponibili al prestito.

Prosegue lo svecchiamento e l'ampliamento del patrimonio librario sulla base di linee guida già elaborate e di un piano acquisto annuale.

Tutti i documenti saranno dotati di microchip per una migliore gestione e predisposti per il trasferimento.

Servizi al pubblico

Gli orari di apertura al pubblico, assai ampi, verranno mantenuti compatibilmente con le risorse assegnate. La Biblioteca è in grado di fornire un buon servizio, in particolare per quanto riguarda il prestito interbibliotecario. Si offre il servizio di richiesta volumi, cd, dvd anche da casa tramite il catalogo on line su web. Sono presenti postazioni dedicate alla navigazione Internet. Si mette a disposizione hw e sw per l'uso da parte dei cittadini. La dotazione di periodici è consistente. Si curerà tutto ciò nella fase di apertura della nuova sede.

Promozione dei servizi bibliotecari

Proseguono le attività per i ragazzi e i momenti di promozione della lettura per gli adulti compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Nella fase di avvio del Centro si porrà attenzione ad eventi inaugurali e promozionali.

Il Centro Multimediale

Prosegue l'offerta di servizi ai cittadini di divulgazione dei documenti multimediali e cartacei della mediateca ed emeroteca dell'immagine e relativi alla produzione audiovisiva del servizio. Tutti i documenti saranno dotati di microchip per una migliore gestione e predisposti per il trasferimento. E' in atto un intervento di media-education per un'alfabetizzazione soprattutto rivolto ai giovani studenti.

La Cultura***Il Centro di Documentazione Storica***

Le attività relative alle sezioni di studi e ricerche individuate nel 2002 proseguono con il supporto scientifico di un apposito comitato composto da specialisti, referenti delle medesime aree disciplinari. Il Centro di Documentazione Storica, confermandosi come punto di riferimento europeo per lo studio dei giardini e delle architetture vegetali, in qualità di capofila della Rete dei Giardini Storici del Nord-Milano e Brianza "ReGiS" promuoverà una mostra sulle residenze e i parchi storici aderenti alla Rete "ReGiS" del Nord-Milano e Brianza e realizzerà - in collaborazione con il Centro Multimediale - una collana di prodotti multimediali dedicati alla storia e alla cultura del territorio in generale, al sistema storico delle residenze del Nord-Milano e alle vicende che hanno caratterizzato la storia di villa Silva, con riferimento alle fonti e ai vari proprietari-committenti-progettisti, con approfondimenti sui vari "monumenti" presenti sul territorio comunale: Villa Ghirlanda Silva, Parco di Villa Ghirlanda Silva, Villa Casati Stampa, Chiese di San'Ambrogio, San Martino, Sant'Eusebio, etc. Proseguiranno inoltre le attività didattiche-divulgative sul paesaggio e gli incontri di approfondimento sulla realtà storica, sociale e urbanistica del territorio milanese, anche al fine di valorizzare le tradizioni locali, sui luoghi e i personaggi di spicco della storia di Cinisello Balsamo.

La Civica Scuola di Musica

Prosegue l'attività didattica secondo le modalità che ne hanno fatto una delle realtà più importanti e consolidate di educazione musicale su tutto il territorio milanese, come testimoniano le iscrizioni dell'anno scolastico 2008/2009 con 558 iscritti iniziali. Si continua il percorso di mantenimento e riconferma della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 acquisita dalla Civica Scuola di Musica nel 2005. Si cercherà di mantenere l'offerta di incontri musicali nei limiti delle risorse finanziarie destinate alla divulgazione musicale in considerazione anche della ricorrenza del 25° anno di apertura della Civica Scuola di Musica.

Stagione Teatrale

Anche per la stagione teatrale 2008-2009 sono previsti, come di consueto, cinque spettacoli per un totale di dieci rappresentazioni.

Ragazzi a Teatro

L'edizione 2008/2009, sempre con la gestione Teatro del Buratto, sta già registrando grande adesione per quanto riguarda le repliche scolastiche;

Parcoteatro

La rassegna estiva di teatro per ragazzi organizzata secondo la stessa formula degli anni precedenti, si è conclusa nel mese di giugno con una grande partecipazione di pubblico. Per l'anno 2009 si ripropone la stessa formula degli anni precedenti.

Cinema nel Parco

Si è proceduto, per la gestione delle stagioni 2008 e 2009, alla proroga con la CI.SE. s.r.l.. Per il futuro verranno analizzate eventuali nuove forme di gestione in attesa della riqualificazione dell'arena estiva del parco di Villa Ghirlanda che consentirà un più ampio e diversificato utilizzo.

Concerti in piazza

Per il 2009 si pensa, risorse permettendo, di riproporre l'iniziativa "Sentiamoci in Piazza" che anche nel 2008 ha fatto registrare grande partecipazione e consenso.

Incontri e mostre

Nel 2009 si concluderà il ciclo di Orizzonti della Conoscenza iniziato nel dicembre 2008. Gli incontri culturali in Villa Ghirlanda verranno riproposti anche per la stagione 2008 / 2009 compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Per il settore espositivo sono previste diverse mostre che si effettueranno nelle quadre di Villa Ghirlanda.

Villa Ghirlanda

Si è confermata come il cuore culturale della città, continuando a sviluppare iniziative/incontri che hanno riscontrato un interesse che è andato oltre quello locale.

Museo di Fotografia Contemporanea

Si prevede una più stretta collaborazione tra il Settore e la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea anche all'interno della programmazione delle attività svolte nel Centro Culturale "Sandro Pertini".

Lo Sport

Il Servizio Sport interviene attraverso la gestione (anche tramite le associazioni sportive), lo sviluppo dell'impiantistica sportiva e la promozione delle attività sportive

Gestione e Sviluppo:

Prosegue la gestione diretta del Palazzetto dello Sport e, per la parte non in convenzione, del Centro Sportivo Scirea, delle palestre scolastiche anche attraverso interventi di manutenzione ordinaria.

Si procederà, in collaborazione con l'ufficio tecnico alle procedure per la realizzazione del nuovo centro sportivo costituito dal Palasport e dalla piscina, ai lavori per la realizzazione degli spogliatoi del campo di calcetto in via F. Filiale e alla realizzazione del tappeto in erba sintetica del campo in terra battuta del C.S. Crippa.

Promozione:

Le attività e le manifestazioni sportive più importanti vedranno la continua partecipazione del nostro Settore in collaborazione con le Associazioni e la Consulta dello Sport, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Offrire un costante servizio per tutta l'utenza abituale, adulta e giovanile compatibilmente con le risorse finanziarie.

Dr.a Renate Ramge, P.za Castello 13, 20121 Milano

Creazione linea grafica e immagine coordinata del Centro Culturale – consulenza per la scelta del grafico, per le riunioni in fase di esame dei prodotti e le loro applicazioni da proporre, per l'esame dei prodotti proposti dal grafico (prima della stesura del manuale di comunicazione definitivo), per il controllo delle applicazioni da parte del personale dopo la consegna del manuale, il tutto in accordo con la committenza; ideazione e coordinamento di un corso di formazione sulle regole che sono alla base di un sistema di identità visiva coordinata.

INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE :

PROGRAMMA E PROGETTO	0701
CODICE DI BILANCIO	1050103
OGGETTO DELL'INCARICO	Consulenza
IMPORTO PRESUNTO	9.000,00 (novemila/00 euro lordi)
NUOVO INCARICO SI' O NO	NO

Dr.a Antonella Agnoli, Dorsoduro 3464, 30123 Venezia

Consulenze per la delimitazione dei servizi e delle attività da rendere nel nuovo Centro Culturale; per l'adeguamento di arredi e attrezzature successivo alla prima fase di avvio.

PROGRAMMA E PROGETTO	0701
CODICE DI BILANCIO	1050103
OGGETTO DELL'INCARICO	Consulenza
IMPORTO PRESUNTO	2.000,00 (duemila/00 euro lordi)
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI

Studio Avvocati Dell'Arte e Gambino – Avvocato Salvo Dell'Arte

Incarico collaborazione coordinata e continuativa per Direzione vicedirezione Civica Scuola di Musica anno scolastico 2009-2010.

PROGRAMMA E PROGETTO	0702
CODICE DI BILANCIO	1050203
OGGETTO DELL'INCARICO	Collaborazione coordinata e continuativa
IMPORTO PRESUNTO	15.000,00 (quarantatremila/00 euro lordi) bil anno
2009; 28.000,00 bil anno 2010	
NUOVO INCARICO SI' O NO	NO (precedente incarico: direzione e vicedirezione
civica scuola di musica anno scolastico 2009)	

Incarico collaborazione coordinata e continuativa per comitato scientifico Centro di Documentazione Storica anno 2009.

PROGRAMMA E PROGETTO	0702
CODICE DI BILANCIO	1050203
OGGETTO DELL'INCARICO	Collaborazione coordinata e continuativa
IMPORTO PRESUNTO	3.000,00 (tremila/00 euro lordi) bil anno 2009
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI (precedente incarico: comitato scientifico centro
di documentazione storica anno 2008)	

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

In funzione delle somme stanziare a bilancio, spese del titolo II

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Servizi culturali e di aggregazione sportiva in funzione delle somme stanziare a bilancio, spese del titolo I.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Qualifica funzionale	n. persone
Dirigente	1
D3	3
D	8
C	11
B3	14
B	13

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il personale è allocato in più ambienti anche distanti tra loro, Villa Ghirlanda, Centro Multimediale, Scuola Civica di Musica, Palazzetto dello Sport, Centro G.Scirea, palestre dislocate sul territorio comunale e dispone complessivamente degli strumenti sottocitati:

Villa Ghirlanda – Servizio Biblioteca:

1 stampante termica per lettura ottica etichette, 27 PC, 1 fotocopiatrice in comodato d'uso gratuito con schede prepagate per gli utenti, 10 stampanti, 1 server e relative apparecchiature per connessione HDSL con il sistema bibliotecario, 1 server per consultazione CD ROM in remoto, un impianto antitaccheggio con contapassaggi, un UPS a servizio del server di connessione con il Sistema Bibliotecario

Il patrimonio documentario della Biblioteca al 30.06.09 è di 95.846 documenti (cartacei e multimediali). Otto accessi pubblici a Internet. Posti a sedere totali 195. Superficie totale di mq. 1191.

Centro Multimediale: 2 aste per casse, 2 batterie telecamere, 2 borse per telecamere, 1 carica batterie, 12 casse acustiche, 7 cavalletti per telecamera, 2 centraline di montaggio, 2 cinture di alimentazione, 2 comandi a distanza per telecamere, 2 compressori, 1 convertitore, 1 espansione di memoria, 1 faretto, 2 Fly case, 1 grandangoli per telecamera, 6 hard disk esterni, 3 faretti con cavalletto, 2 lettori cd, 8 lettori DVD, 2 masterizzatori DVD, 1 microfono a mano, 1 microfono direzionale, 1 mixer video, 1 mixer audio, 9 pc con monitor, 2 monitor video, 2 pc portatili, 1 processore surround, 2 radiomicrofoni a mano, 4 radiomicrofoni levalier, 1 scan converter, 2 scanner, 1 set antenne, 1 splitter per antenna, 6 stampanti, 2 subwoofer, 1 supporto per microfono, 6 telecamere digitali, 2 telecamere S-VHS, 5 televisori, 6 videoregistratori.

Il patrimonio documentario del Centro Multimediale al 30.06.09 è di 10.276 documenti (cartacei e multimediali). Un accesso pubblico a Internet. Superficie totale di mq. 250.

Villa Ghirlanda – Cultura:

Ufficio Cultura: 4 PC, 3 stampanti, 1 scanner e un masterizzatore 1 fotocopiatore, 1 fax, 3 calcolatrici, 1 videoregistratore, 1 televisore, 2 proiettori dia, 1 schermo su treppiede, 2 impianti audio, 2 lavagne luminose, 1 monitor a cristalli liquidi.

Attrezzature cinema nel parco: 2 proiettori completi di lampade e obiettivi e raddrizzatori, 1 impianto dolby, 1 avvolgi film elettrico, 1 lettore cd, 4 casse effetti, 3 casse retroschermo, 1 condizionatore.

Ufficio C.D.S.: 3 PC, 4 stampanti, 1 scanner, 1 masterizzatore;

Sede staccata Civica Scuola di Musica:

Ufficio segreteria e direzione: 3 PC con video e tastiera, 2 casse, 1 stampante, 1 fotocopiatore in comodato d'uso, 1 fax, 2 calcolatrice, 1 modem, 1 cordless 2 telefoni fissi

Attrezzature e strumenti musicali: 6 microfoni + 2 panoramici, 2 aste portamicrofoni, 2 lettori CD, 1 lettore DVD, 1 Registratore doppia cassetta, 8 impianti stereo, 10 casse, 9 amplificatori, 1 tastiera muta, 1 scheda audio USB4, 1 computer, 3 mixer, 13 pianoforti (9 noleggiati e 4 di proprietà comunale), 1 pianoforte mezzacoda (noleggiato), 1 piano digitale (noleggiato), 1 organo (noleggiato), 2 batterie complete, 1 batteria elettronica, 2 congas, 1 dyembè, 1 convertitore, 1 piano digitale, 4 violini, 4 chitarre classiche, 2 chitarre elettriche, 2 leggii in legno, 30 leggii in alluminio, 9 flauti, 34 strumentini (tamburelli, legnetti, triangoli, ecc.) per l'introduzione alla musica.

Villa Ghirlanda – Sport:

Uffici: 3 PC, 2 stampanti, 3 calcolatrici, 1 fax;

Attrezzature negli impianti sportivi: 1 motofalciatore, 1 trattorino rasaerba, 1 rasaerba bcs, 1 raccogliatore Honda, 1 motosega, 1 trattore diesel con rimorchio, 1 macchina rigeneratrice, 1 tagliasiepe, 5 decespugliatori, 2 soffiatori, utensili diversi.

Villa Ghirlanda – Segreteria:

n. 5 PC, 4 stampanti, 1 stampante a colori a disposizione del Settore e dell'URP, 4 calcolatrici, 1 fotocopiatore (noleggiato con convenzione del Ministero)

Inoltre il Settore dispone di n. 3 autovetture: Fiat Doblò, Fiat Punto ed 1 autocarro Fiat Iveco.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'erogazione dei servizi bibliotecari avviene in coerenza con il dettato della Legge Regionale 81/85 “ Norme in materia di biblioteche di Enti locali o di interesse locale” e con i Programmi triennali regionale e provinciale.

3.4.7 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009

Il programma del Settore Cultura e Sport è stato regolarmente svolto nonostante le difficoltà economiche e di rispetto del patto.

I programmi previsti si sono svolti regolarmente.

Si segnala che nel 2010 si avvieranno a conclusione i lavori di edificazione del Centro Culturale “ Sandro Pertini”; seguiranno i lavori di installazione arredi e attrezzature in vista dell'inaugurazione.

3.7 - PROGETTO N° 0701 BIBLIOTECA DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 AREA SERVIZI ALLA PERSONA - CULTURA E SPORT RESPONSABILE SIG. SCIOTTO PIERO
3.7.1 - Finalità da conseguire
Attività
7000 – DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI BIBLIOTECA
Finalità
Assicurare la pianificazione, la direzione, il controllo e il coordinamento delle risorse umane e finanziarie; curare l'amministrazione del servizio Biblioteca e la gestione amministrativa del personale.
Stato attuazione 31 dicembre 2009
Direzione, Amministrazione e Gestione del Personale del Servizio Biblioteca L'attività si sta svolgendo regolarmente, nel rispetto dei tempi. Fino ai primi di novembre quattro volontari del servizio civile hanno prestato la loro attività in Biblioteca e al Centro M. In Febbraio stage al Centro Multimediale di uno studente dell' Ist. Prof. Falck. In Settembre si è svolta la selezione per i prossimi 7 volontari del servizio civile previsti per il settore Settimo: 3 in Biblioteca, 1 al Centro Multimediale, 2 al Centro di Documentazione Storica ed 1 alla Biblioteca del Museo di Fotografia Contemporanea. In Novembre hanno preso servizio. In settembre si è tenuto uno stage da parte di una studentessa dell'istituto Gadda di Paderno D. presso il Centro M. Continua a prestare servizio per alcune ore alla settimana una volontaria con funzioni di assistenza alla consultazione del catalogo in linea. In Dicembre si sono preparati documenti per la partecipazione al Bando Cariplo-Vodafone per Biblioteche Pubbliche (scadenza 15.01.10).
Attività
7001 – ACQUISIZIONI BIBLIOTECARIE
Finalità
Garantire opportunità di lettura, studio, svago, informazione ed aggiornamento sia grazie all'incremento delle raccolte documentarie che all'accesso a banche dati remote. L'incremento deve permettere alla Biblioteca di svolgere i propri compiti istituzionali attuando le linee guida della Regione Lombardia e proporzionando l'offerta del servizio alle dimensioni ed alle caratteristiche della popolazione di Cinisello Balsamo. Garantire l'acquisto di documentazione cartacea e non nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Regione Lombardia e nel quadro della cooperazione del sistema bibliotecario.
Stato attuazione 31 dicembre 2009
Incremento del patrimonio documentario Si rispettano le indicazioni del Peg: <ul style="list-style-type: none"> ▫ al 31/12/09 sono stati acquistati 4.442 libri per Biblioteca e Centro M.; ▫ acquisto dei documenti per Biblioteca e Centro Multimediale in funzione delle carenze, dell'andamento dei prestiti per settore e delle richieste o indicazioni fornite dall'utenza, rispettando il piano annuale degli acquisti; ▫ coordinamento degli acquisti con le altre Biblioteche del Sistema Bibliotecario Nord Ovest, in modo da garantire la massima presenza delle novità bibliografiche uscite sul mercato italiano e di interesse per biblioteche di pubblica lettura; ▫ acquisizione tempestiva delle novità per adulti e ragazzi particolarmente pubblicizzate sul mercato; ▫ acquisizione dei libri per ragazzi segnalati dagli opuscoli promozionali della Provincia di Milano; ▫ acquisizione di documenti per la loro esposizione per aree tematiche, secondo modelli già in uso presso altre Biblioteche dell'Unione Europea.
Incremento e ordinamento dotazione periodici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Gli abbonamenti complessivi a quotidiani e riviste sono 178; ▫ Viene garantito il servizio di prestito delle riviste. Tutte sono disponibili al prestito; la loro disponibilità è verificabile sul catalogo on line; ▫ Sono stati acquisiti documenti multimediali allegati a riviste, normalmente esclusi da altre forme di distribuzione editoriale; Viene regolarmente effettuata l'attività di riordino e scarto.
Incremento dotazione materiale non cartaceo <ul style="list-style-type: none"> ▫ Al 31/12/09 sono stati acquistati 2.658 documenti multimediali, per Biblioteca e Centro Multimediale.
Gestione e scarto del patrimonio documentario L'attività si è svolta secondo le indicazioni del Peg. <ul style="list-style-type: none"> ▫ Si mantengono sotto controllo i tempi di gestione del patrimonio documentario dal momento dell'acquisto a quello della messa a disposizione al pubblico; ▫ Le novità documentarie sono rese disponibili tramite inserimento in banca dati e contatti con l'ufficio di catalogazione del Sistema Bibliotecario Nord Ovest. ▫ Si svolge l'attività di scarto e immagazzinamento dei documenti deteriorati o superati, in accordo con le linee

guida di scarto. Sono stati scartati 5.253 libri e 1.403 multimediali usurati. Altri documenti hanno subito variazioni di collocazione.

- Prosegue l'attività di predisposizione al prestito delle riviste.
- Prosegue la marcatura dei nuovi testi di narrativa con etichette colorate, per rendere riconoscibili i testi letterari per generi narrativi;
- Prosegue il trattamento del materiale multimediale (cd e dvd) che vengono protetti dai furti e resi disponibili al prestito in Biblioteca.

Accesso a banche dati

- **Servizio di consultazione in sede di sei banche dati di interesse documentario.**
- D'intesa con il Sistema Bibliotecario Nord Ovest si sta testando la fruizione delle banche dati tramite il **portale Medialibrary.it**. Ciò fa parte del progetto di **Biblioteca digitale** che vede coinvolti altri Sistemi Bibliotecari Italiani.
- Si assicura il **servizio di navigazione Internet in sede**; si rispetta la normativa vigente (identificazione dell'identità del navigatore e delle azioni compiute in rete). Da luglio è stato installato il sw di contabilizzazione tempi di navigazione **Cafélib**.

Attività

7002 – SERVIZI BIBLIOTECARI AL PUBBLICO

Finalità

Consolidare e migliorare l'erogazione dei servizi al pubblico mirando a conseguire e garantire standard di qualità; aumentare il soddisfacimento delle richieste di informazione, documentazione e svago avanzate dall'utenza mediante la messa a punto di procedure e l'utilizzo di strumenti atti a individuare, raggiungere e distribuire i relativi documenti nel modo più efficace e tempestivo.

Prevedere l'acquisto di arredi e attrezzature necessari al mantenimento della funzionalità del servizio. Adeguare il fondo di dotazione del Sistema Bibliotecario Nord Ovest.

Stato attuazione 31 dicembre 2009

Organizzazione dei servizi al pubblico

Al 31.12.09

- **9.840** cittadini/e hanno rinnovato la propria iscrizione nel corso dell'anno o si sono iscritti per la prima volta al Servizio Biblioteca;
- **244.885** sono stati i prestiti della Biblioteca, compreso il prestito interbibliotecario;
- **199.805** sono stati gli ingressi stimati in base alla rilevazione automatica del conta accessi.

Il servizio di apertura al pubblico si svolge nel rispetto delle indicazioni del Peg.

- Domenica 17 Maggio apertura straordinaria della Biblioteca, collegata a iniziative di promozione nell'ambito dell'Open Day (apertura straordinaria domenicale delle Biblioteche Pubbliche lombarde);
- In Agosto si è effettuata la chiusura della Biblioteca al pubblico in orario serale; è rimasta invece aperta in orario diurno. Dal 10 al 22 agosto l'apertura è stata dalle ore 8.45 alle ore 13.00.
- Si offre al pubblico il servizio di navigazione Internet, download, stampa di quanto desiderato, posta elettronica. Le postazioni sono aumentate da otto a dieci.
- Prosegue l'offerta del servizio Webopac, che consente la richiesta di documenti (libri, vhs, cd, dvd) dal PC di casa propria o dalle postazioni di catalogo usufruendo di una pw personale; è possibile anche rinnovare i documenti da casa.
- E' disponibile al pubblico un PC, dotato di stampante, per l'utilizzo in sede di sw Office;
- E' possibile navigare gratuitamente in Internet con proprio pc tramite connessione wifi.
- Ogni giovedì sera si ospita l'Associazione per la diffusione del software libero Lifos, in incontri aperti ai cittadini, anche per aiuti tecnici.

Manutenzione e sviluppo dei locali e delle attrezzature

- Si sovrintende al funzionamento delle attrezzature e alla loro manutenzione; si attuano ricerche di mercato e si promuove l'aggiornamento dei beni strumentali; si assicurano servizi di manutenzione delle attrezzature (sistema antitaccheggio e contapersone); ricorso a collaborazioni esterne o a servizi specifici per le biblioteche;

Rapporti con il Sistema Bibliotecario Nord Ovest

- Sono stati regolarmente acquisiti i servizi consortili di catalogazione, prestito interbibliotecario, software gestionale e connessione on line con le altre Biblioteche, catalogo e Internet per i cittadini;
- E' stato acquisito un servizio di assistenza qualificata al pubblico in occasione dell'apertura serale e per alcuni pomeriggi della Biblioteca,
- Il catalogo della Biblioteca, del Centro Multimediale e di tutte le Biblioteche aderenti al Sistema bibliotecario è consultabile anche presso il proprio domicilio al sito <http://webopac.csbno.net>;
- Si partecipa regolarmente ai lavori della Commissione tecnica, organo statutario del Sistema bibliotecario composto dai Responsabili della biblioteche aderenti, con compiti propositivi e consultivi;

- Si partecipa agli incontri promossi dal CSBNO per. 1) Gruppo promozione attività ragazzi; 2) Gruppo promozione attività adulti; 3) Gruppo acquisti coordinati.
- Insieme agli altri Comuni aderenti si sta aumentando il fondo di dotazione del Sistema Bibliotecario Nord Ovest, come previsto dall'Assemblea del Sistema nell'estate 2008. E' stata versata una prima rata; ne seguiranno altre due, nel 2010 e nel 2011.

Settore di ingresso

- Continua l'esposizione di libri e altri documenti recentemente acquistati oppure collegati a temi di interesse e di attualità e adeguatamente valorizzati a piano terra, rinnovata negli arredi.

Rete interna consortile trasmissione dati

- La complessità ed estensione raggiunta dalla rete interna connessa al CSBNO ha reso necessario lo sviluppo di professionalità interne che siano in grado di gestire la rete, in collaborazione con lo staff tecnico del Consorzio; ciò consente di gestire in modo soddisfacente i servizi al pubblico e quelli per lo staff.

Attività

7003 – PROMOZIONE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI

Finalità

Promuovere il servizio oltre la cerchia degli utenti già acquisiti, approfondire il rapporto con gli utenti abituali, migliorare le capacità di risposta del personale.

Stato attuazione 31 dicembre 2009

Iniziative destinate al pubblico giovanile

Sono stati effettuati 96 incontri, anche in collaborazione con il Centro Elica, sia con classi che con utenza libera e famiglie; 86 le classi coinvolte, 3.131 circa i partecipanti.

- Organizzazione di 3 incontri con genitori ed educatrici sul progetto "Nati per Leggere" in collaborazione con i nidi Girasole, La Nave, Raggio di Sole
- Collaborazione con l'associazione Antea per la presentazione del libro "Nonno Raccontami una Storia..."
- Partecipazione alla progettazione "Migranti" organizzato dal Museo di Fotografia, realizzazione di 1 incontro specifico sulla conoscenza della Biblioteca
- Organizzazione del progetto "libri per le vacanze" in collaborazione con gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado
- Promozione e distribuzione del fascicolo "Tempo Libero" (consigli di lettura) alle scuole secondarie di 1° grado
- In Autunno effettuazione concorso di lettura per bambini/e "Superlettore" con evento finale per premiazione.
- Cura e rinnovo della sezione "Scaffale dei Genitori" che raggruppa libri rivolti ai genitori, insegnanti ed educatori rivolti alla cura e alle problematiche dei bambini dalla nascita all'adolescenza
- Partecipazione al gruppo di lavoro interassessorile "Città Sostenibile per le bambine e i bambini"

Iniziative destinate al pubblico adulto

Sono stati effettuati 20 incontri, coinvolgendo 867 persone circa.

- Si è tenuto un gruppo di lettura con visione di film ispirati ai libri trattati. In autunno è ricominciata l'attività del gruppo di lettura.
- Mostra dell'editoria indipendente dall'1 al 14 aprile.
- Predisposizione di bibliografie in occasione di iniziative direttamente promosse o in collaborazione con altri Servizi/Settori.

Promozione servizio biblioteca

Continuo aggiornamento del sito web comunale.

Aggiornamento professionale

Sono stati curati interventi di aggiornamento professionale bibliotecario, in aggiunta a quanto proposto dal Settore e dal Comune. Si è tenuto un corso rivolto a tutti coloro che saranno interessati al trasferimento nel Centro Culturale su struttura e fisionomia dei futuri servizi da rendere.

La Biblioteca verso la qualità

Si intende stilare un programma di incontri con cittadini e associazioni in vista del trasloco nella nuova sede.

Nuovo Centro Culturale

- Si è compiuto un approfondito studio sulla tecnologia RFID (microchip da applicare sulla tessera utente e su libri, cd e dvd) per migliorare il servizio bibliotecario: diminuzione dei carichi di lavoro, autoprestito da parte dei cittadini;
- E' stata definita con precisione la fisionomia della rete dati interna;
- E' stata definita la quantità e tipologia di personale necessari per consentire l'apertura del Centro;
- Si è stilato un primo programma di massima delle attività da svolgere all'interno del Centro.
- Si è svolta la gara per la fornitura del sistema di gestione documentale basato su tecnologia microchip-rfid. Si è

<p>deciso di installare nell'attuale sede le attrezzature, di collaudare e iniziare nel 2010 ad utilizzare tale sistema.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si è svolta la gara per la fornitura di tende tecniche elettrificate. L'installazione avverrà nel 2010. • Si è bandita la gara per la fornitura degli arredi. La gara è stata poi annullata per sopraggiunte modifiche normative e per permettere modifiche al progetto di arredo. Ciò è necessario dato il previsto utilizzo di parte del piano terra da parte di un operatore commerciale. La gara sarà nuovamente bandita nel corso dell'anno 2010. • E' stato definito un percorso che porterà alla scelta del nome da attribuire al Centro e alla linea grafica (Sistema di identità visiva) da utilizzare, sulla scorta di quanto già attuato nel recente passato da importanti amministrazioni pubbliche.
Attività
7016- CENTRO MULTIMEDIALE. SERVIZI MULTIMEDIALI, CULTURA DELL'IMMAGINE, COMUNICAZIONE E MEDIA EDUCATION, PRODUZIONE E STREAMING VIDEO
Finalità
Mantenere l'intervento di media education per rispondere alle richieste dei cittadini e delle scuole, allo scopo di rendere familiare la comunicazione visiva e multimediale, coinvolgendo attivamente le persone. Promuovere la conoscenza della cultura dell'immagine con la diffusione del materiale video ed audio presente sul mercato o prodotto dal servizio Aggiornare la strumentazione per rendere più efficace l'intervento di media education, e il laboratorio multimediale.
Stato attuazione 31 dicembre 2009
<p>Servizi multimediali Si rispettano le indicazioni Peg relative all'offerta di servizi inerenti alla divulgazione dei supporti multimediali e cartacei della mediateca ed emeroteca dell'immagine, alla produzione audiovisiva del servizio, a tutte le operazioni inerenti al trattamento dei materiali, dall'aggregazione alla collocazione a scaffale e l'organizzazione ottimale degli spazi. 16.199 i documenti prestati al 31.12.09.</p> <p>Cultura dell'immagine e comunicazione Si sono concluse regolarmente tutte le attività rivolte alle scuole, con lo scopo di fornire strumenti per la lettura e la decodifica delle immagini e delle notizie. Attività di Media Education anno scolastico 08/09: 62 laboratori per le scuole, 1.550 utenti, 8.125 presenze all'interno delle 325 lezioni tenutesi.</p> <p>Per l'anno scolastico 2009/2010 si sono organizzati nuovi laboratori rivolti alle scuole.</p> <p>Produzione video E' pienamente rispettata la previsione indicata nel Peg e cioè l'offerta di un servizio a tutti i cittadini adeguato alla costruzione di una memoria storica in forma visiva delle trasformazioni del territorio, per la documentazione delle attività dell'ambiente umano che lo abita nei suoi aspetti socio-culturali, istituzionali e di servizio. Laboratorio di produzione 2009: 12 video autoprodotti e 25 montaggi video. Prosegue la conversione del vecchio archivio analogico in digitale finalizzato alla conservazione e archiviazione di tutta la produzione del Centro Multimediale nel corso degli anni. Continua la messa in rete dell'archivio audiovisivo sul sito web del Comune.</p>
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare
Le stesse utilizzate nel programma
3.7.3 - Risorse umane da impiegare
Le stesse impiegate nel programma
3.7.4 - Motivazione delle scelte
L'analisi dell'utenza ha portato a programmare gli interventi, da un lato continuando la promozione dei servizi e dall'altro progettando alcuni interventi mirati per fasce di utenza particolari quale la fascia giovanile e non solo
3.7.5 - Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Il programma previsto nel Peg si è regolarmente svolto.

3.7 - PROGETTO N° 0702 CULTURA	
DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 AREA SERVIZI ALLA PERSONA - CULTURA E SPORT	
RESPONSABILE SIG. SCIOTTO PIERO	
3.7.1 - Finalità da conseguire	
	Attività
7010 - PROMOZIONE CULTURA E SPETTACOLO	
	Finalità
<p>Coordinare le linee di intervento culturale organizzate direttamente dal Settore e consolidare e promuovere iniziative culturali e spettacolari (cinema, teatro, musica) promosse direttamente, in collaborazione con soggetti esterni o direttamente da questi ultimi, utilizzando anche gli spazi di Villa Ghirlanda e del suo parco.</p> <p>Ricostruire e valorizzare la memoria storica e l'identità culturale della città anche mediante la valorizzazione dei beni culturali esistenti, attivando specifici progetti di studio.</p> <p>Gestire gli spazi e le attrezzature in dotazione al servizio cultura a supporto delle iniziative culturali e spettacolari.</p>	
Stato attuazione 31 dicembre 2009	
<p>L'attività è stata svolta regolarmente per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Elaborazione di programmi annuali e pluriennali, proposte di bilancio, piani esecutivi di gestione; ▫ Attività di programmazione e controllo; ▫ Coordinamento del personale e delle risorse finanziarie; ▫ Verifica organizzazione del lavoro; ▫ Supporto amministrativo e organizzativo per impostazione e verifica atti, sia come esecuzione delle attività di stesura del Peg e controllo del budget, sia come esame delle problematiche relative a specifici servizi e proposte di innovazione. ▫ Cura e predisposizione degli atti amministrativi, compreso l'introito delle entrate, tenuta della contabilità dell'ufficio, emissione di buoni d'ordine, rapporti con fornitori, uffici comunali ed altri Enti; ▫ Corrispondenza, approvvigionamento cancelleria, diffusione informazioni interne, pubblicizzazione iniziative, divulgazione delle iniziative cittadine sul calendario del sito comunale; ▫ Organizzazione e gestione dell'archivio; ▫ Organizzazione e gestione del personale assegnato alle mansioni di accoglienza e custodia delle sale di Villa Ghirlanda; ▫ Assistenza per iniziative presso l'arena estiva del Parco di Villa Ghirlanda <p>Stagione Teatrale. Nel 2008/2009 sono stati effettuati 5 spettacoli per 2 repliche ciascuno. Le rappresentazioni sono state programmate al cineteatro Pax. La campagna abbonamenti ha confermato il gradimento del pubblico per il cartellone, registrando la cifra di 822 abbonati. Al termine della stagione si sono avute 4.387 presenze complessive.</p> <p>Sono state reperate le risorse economiche per l'effettuazione della stagione teatrale 2009/2010 e attraverso l'accordo di collaborazione con il Teatro Pax sono state programmati 5 spettacoli per 2 repliche ciascuno.</p> <p>L'iniziativa "Ragazzi a teatro" si è svolta nel periodo compreso tra novembre 2008 ed aprile 2009 con spettacoli domenicali di cui uno dedicato alla festa d'apertura della stagione con ingresso gratuito. La replica degli spettacoli avviene al lunedì mattina; le rappresentazioni totali sono state 18 per un numero di presenze complessivo pari a 4.348 persone.</p> <p>E' regolarmente iniziata la stagione 2009/2010, nel rispetto della convenzione in atto con il Teatro del Buratto.</p> <p>Gli spettacoli ed i laboratori (6+6) di Parcoteatro si sono svolti nel periodo compreso tra il 10 maggio ed il 14 giugno con un totale di 6.100 presenze (per una media di 815 presenze a giornata). Si è comunque confermato il gradimento per un'iniziativa che, sia per l'ambientazione nel Parco storico sia per la forma di intrattenimento resta una fra quelle più apprezzate e consolidate.</p> <p>Per Cinema nel Parco nel rispetto dell'accordo con la società CI.SE. srl di Sesto San Giovanni, nel 2009 sono state programmate 77 serate di proiezione dal 22 giugno al 6 settembre.</p> <p>La Convenzione con la Filarmonica Paganelli⁷⁹, prevede l'effettuazione di n. 8 concerti: 6 organizzati con l'ufficio Cultura e 2 organizzati con l'ufficio Manifestazioni Istituzionali.</p> <p>Ad oggi sono stati effettuati quattro dei sei concerti bandistici organizzati con l'ufficio Cultura, gli altri due saranno recuperati successivamente.</p> <p>Gli altri due sono stati effettuati in accordo con l'ufficio manifestazioni istituzionali.</p> <p>I concerti dal vivo della rassegna "Sentiamoci in Piazza Gramsci" sono stati di musica di vario genere per accontentare il pubblico più ampio e per un totale di 11 serate. Hanno registrato un notevole afflusso di pubblico rispetto agli anni precedenti. Il totale delle presenze è di n. 7.300.</p> <p>Incontri. Nei primi mesi dell'anno sono stati effettuati 3 incontri del ciclo "Orizzonti della conoscenza" sul tema "Vento di crisi e tempo di metamorfosi" con la presenza di 198 persone e sono stato coordinati e condotti dal prof. Carlo Sini e dalla prof.ssa Laura Cambria.</p> <p>Nei mesi di novembre e dicembre sono stati effettuati 2 incontri del nuovo ciclo "Orizzonti della conoscenza" sul tema "Confini figure dell'oltranza" con la presenza di 130 persone e sono stato coordinati e condotti dal prof. Carlo Sini e dalla prof.ssa Laura Cambria.</p> <p>Mostre. Sono state realizzate 8 mostre di pittura di cui una patrocinata e 7 programmate direttamente dall'ufficio cultura e precisamente: due mostre antologiche una della pittrice Fiorenza Valenti e una del pittore Mimmo Morogallo, due mostre del secondo novecento dei pittori Ernesto Pirovano e Aldo Raimondi, una mostra dei pittori Max Marra e Walter Lazzaro dal titolo "I colori del Silenzio: dal Ghetto al Lager", una mostra in omaggio alla donna del Gruppo Artemisia e una della</p>	

<p>Provincia di Milano dal titolo “Una città per tutti diamoci un’aria metropolitana”.</p> <p>Patrocini e contributi. Sono state esaminate ed evase 41 richieste, di cui 18 di concessione di solo patrocinio, 15 di concessione di patrocinio e contributo e 8 di <u>contributo a sostegno delle attività annuali</u> delle Associazioni.</p> <p>In accordo con le autorità religiose si è svolta l’iniziativa “festa patronale di <u>Sant’Ambrogio</u> “ per la quale è stato redatto il manifesto riportante tutte le iniziative cittadine nel periodo natalizio, e si è svolto un concerto che ha visto la partecipazione di 450 persone. Inoltre, sempre nella chiesa di S. Ambrogio, è stato organizzato il concerto di Natale con l’orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano.</p> <p>Fra le attività non previste rientra l’accordo di collaborazione con l’Associazione culturale fermata Facoltativa di Cusano Milanino per l’organizzazione di una serata/incontro musicale sull’evoluzione di Bob Dylan. Sempre nelle attività non previste rientra l’accordo di collaborazione con Oneiros Teatro per l’effettuazione di una serie di incontri e spettacoli tematici su “racconti tra mito, letteratura, realtà quotidiane e poesia” che si sono tenuti in Villa Ghirlanda e al cinema-teatro Marconi.</p>
Attività
7011 – CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICA
Finalità
Ricostruire e valorizzare la memoria storica e l’identità culturale della città anche mediante la valorizzazione dei beni culturali esistenti, attivando specifici progetti di studio
Stato attuazione 31 dicembre 2009
<p>Sono state avviate le attività di scambio e confronto tra i soggetti aderenti alla Rete dei Giardini Storici potenziando i rapporti di collaborazione e l’organizzazione di iniziative condivise.</p> <p>Sono stati completati e presentati al pubblico i progetti editoriali relativi ai settori di studi di storia del giardino, del paesaggio e di storia locale.</p> <p>Sono stati avviati i progetti di studio e ricerca sulla realtà storica e culturale locale, con particolare riguardo al complesso di Villa Ghirlanda Silva e relativo parco, anche mediante accordi di collaborazione e reperimento di materiali documentari e opportunamente inventariati e conservati presso l’archivio CDS.</p>
7012 - SCUOLA DI MUSICA
Finalità
<p>Garantire lo sviluppo dell’attività didattica qualificata ed integrata con iniziative di divulgazione musicale.</p> <p>Gestire spazi e attrezzature in dotazione alla Scuola Civica di Musica per favorire lo svolgimento al meglio delle attività didattiche</p>
Stato attuazione 31 dicembre 2009
<p>1. Attività amministrativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la gestione degli insegnanti e degli utenti, ● la raccolta delle domande di iscrizione alla scuola, ● il calcolo delle rette, ● l’invio dei bollettini di pagamento, ● il calcolo mensile delle ore prestate dai docenti, ● la gestione del personale docente, ● la stesura degli atti necessari per garantire la corretta attività della scuola, ● programmazione e gestione degli eventi musicali, ● programmazione e gestione di master e seminari, ● acquisti dei materiali necessari all’espletamento delle attività dei docenti, ● la gestione e pianificazione degli spazi, ● aggiornamento costante delle pagine web, ● la gestione della struttura, ● continuo e costante aggiornamento delle procedure inerenti la Certificazione di Qualità <p>2. Attività didattica</p> <p>Organizzazione delle normali attività presenti per soddisfare la richiesta di istruzione musicale.</p> <p>Organizzazione e gestione di materiali e spazi, pianificazione di esami interni di passaggio, coordinamento dei saggi interni e di fine anno scolastico.</p> <p>Le linee guida previste risultano rispettate. Nell’a.s. 2009/2010 si stanno svolgendo corsi musicali a fronte dei 590 allievi che stanno frequentando sia corsi individuali che collettivi o complementari allo strumento.</p>
Attività
7015 – GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 7°
Finalità
<p>Assicurare al settore le attività di supporto amministrativo alle dirette dipendenze del Dirigente e a disposizione di tutti i servizi</p> <p>Garantire il supporto alle necessità dei vari servizi.</p>
Stato attuazione 31 dicembre 2009
<p>Sono state garantite le attività di supporto amministrativo, finanziario e le attività di comunicazione e supporto alle attività dei singoli servizi e di coordinamento. Le attività comuni sono state coordinate ed unificate.</p> <p>Continua il rapporto con la Fondazione Museo di fotografia contemporanea.</p>

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Le stesse impiegate nel programma
3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le stesse utilizzate nel programma
3.7.4 - Motivazione delle scelte Offrire un costante servizio per tutta l'utenza abituale, adulta e giovanile compatibilmente con le risorse finanziarie.
3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009 Il programma previsto nel Piano Esecutivo di Gestione si è svolto con regolarità

3.7 - PROGETTO N° 0703 SPORT DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 AREA SERVIZI ALLA PERSONA - CULTURA E SPORT RESPONSABILE SIG. SCIOTTO PIERO
3.7.1 - Finalità da conseguire
Attività
7005 - IMPIANTI SPORTIVI: GESTIONE E SVILUPPO
Finalità
Garantire le normali condizioni di fruibilità e di conservazione degli impianti sportivi comunali e presidiare le problematiche relative alla realizzazione di nuovi impianti sportivi Gestione degli impianti sportivi non convenzionati e controllo delle convenzioni in essere con le associazioni sportive; studio di altre convenzioni.
Stato attuazione 31 dicembre 2009
L'attività del Servizio si è svolta normalmente espletando: - la manutenzione ordinaria degli impianti effettuata dalla squadra d'operai del Servizio Sport, da alcune ditte esterne ed in coordinamento con il Settore Tecnico; - l'acquisizione di alcuni beni ed attrezzature indispensabili alla manutenzione e gestione nei centri sportivi; - la pulizia delle strutture spogliatoi e servizi degli impianti gestiti direttamente; - il controllo delle vigenti convenzioni di gestione tra l'Amministrazione comunale e le Associazioni; - l'assegnazioni in uso degli impianti sportivi comunali per lo svolgimento delle attività nelle diverse discipline sportive, palestre scolastiche incluse e le procedure di riscossione delle tariffe; - il controllo, spesso non tempestivo, del corretto utilizzo e funzionamento degli impianti sportivi e delle palestre assegnati alle associazioni; - la verifica, in rapporto con l'ufficio tecnico, dei lavori e dei tempi della trasformazione in erba sintetica del campo di calcio in terra battuta del C.S. Crippa e la sua completa recinzione a norma CONI. I lavori sono ancora in corso. - la verifica dei finanziamenti dei progetti concordati con l'Ufficio Tecnico relativi alla realizzazione di nuovi spogliatoi per il campo di calcetto di via F. Filzi e ai pozzi d'acqua a servizio del Centro Sportivo Crippa; - la fattibilità di un intervento urgente di manutenzione straordinaria del manto erboso del campo di calcio di Via Frattini; - la fattibilità di finanziamento di nuovi spogliatoi per l'atletica leggera presso il Centro Sportivo Scirea, di lavori di miglioria presso il campo di calcio di Via Mozart; - le valutazioni, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, per la realizzazione di nuovo Palasport e Piscina; - la fattibilità di interventi presso le piscine comunali (separazione caldaie per piscine Costa e Alberti; sostituzioni vetrate perimetrali piscina Costa); - il presidio dei progetti di edilizia sportiva da inserire nel prossimo piano triennale dei lavori pubblici; - la stesura di un nuovo "Regolamento per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali"; - la pianificazione della formazione del personale assegnato al servizio sport.
Attività
7006 - PROMOZIONE INIZIATIVE SPORTIVE
Finalità
Consolidare lo sviluppo della pratica sportiva attraverso la conoscenza delle attività svolte in città, l'organizzazione e il coordinamento di manifestazioni sportive svolte in collaborazione con le associazioni sportive, le circoscrizioni, le scuole. Stimolare la partecipazione e l'aggregazione dei cittadini valorizzando l'identità storico-sportiva dell'associazionismo anche attraverso il sostegno tecnico-amministrativo ed economico delle iniziative.
Stato attuazione 31 dicembre 2009
Le attività del Servizio si sono svolte regolarmente. In particolare si sono progettate e realizzate con grande successo la "Festa dello Sport", i "Campionati Regionali di atletica leggera su pista categoria assoluti", dopo un'attesa di molti anni il "Trofeo di Ciclismo Città di Cinisello Balsamo", una "Mostra Fotografica sullo Sport" in Piazza Gramsci, la 20 ^a edizione del "Memorial Gaetano Scirea" collegato quest'anno all'assegnazione di borse di studio rivolte agli studenti delle scuole medie inferiori. Si ricordano, inoltre, altre iniziative tra cui: - il patrocinio e contributo per le numerose manifestazioni storiche-tradizionali come i Trofei Studenteschi di atletica leggera e corsa campestre, i Trofei di Pattinaggio a Rotelle, di Boxe, di Kick Boxing, di Green Volley, di Ginnastica Artistica, di Calcio, di Sci, di Corsa Campestre, di Basket e Minibasket, di Danza, di Marcia e di Corsa; - le manifestazioni per la scuola come BimboSport e Terremoto D'Infanzia; - la programmazione e la gestione delle attività di educazione sportiva integrative per le scuole; - la programmazione delle attività motorie rivolte alla terza età; - la manifestazione Disabilità e Scuola Insieme nello Sport; - le attività legate al progetto "Ugualmente Abili, Diversamente Sportivi"; - la promozione di alcune manifestazioni ed eventi sportivi sovracomunali con il coinvolgimento della Regione Lombardia e della Provincia di Milano; - la collaborazione con la "Consulta Provinciale della Disabilità"; - la collaborazione con la "Consulta dello Sport", il suo Presidente e il Comitato Direttivo per lo svolgimento della loro attività istituzionale e delle iniziative;

<ul style="list-style-type: none"> - la collaborazione con la Provincia di Milano per la distribuzione dei tesserini ai cittadini di Cinisello Balsamo dediti alla caccia; - la collaborazione con il CONI provinciale di Milano per i corsi per dirigenti ed educatori sportivi; - l'informazione alla cittadinanza sull'impiantistica, sugli eventi sportivi e sull'opportunità di sport attraverso le associazioni sportive; - l'attività "Città Sostenibile delle Bambine e dei Bambini" - che è nata nel 1998 come progetto interassessorile - per contribuire a modificare e trasformare la nostra città a partire dalle esigenze dei bambini col fine di realizzare un contesto urbano più sostenibile e vivibile per tutti i cittadini - il continuo aggiornamento delle pagine web sul sito del Comune di pagine dedicate al Servizio Sport e allo Sport <p>Inoltre, si sono valutati e studiati alcuni progetti per l'anno 2010 legati alla prevenzione e alla salute.</p>
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare
Le stesse impiegate nel programma
3.7.3 - Risorse umane da impiegare
Le stesse utilizzate nel programma
3.7.4 - Motivazione delle scelte
Migliorare l'azione ed i servizi a disposizione dei cittadini attraverso il completamento e la progettazione di impianti sportivi compatibilmente con le disponibilità di bilancio
3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Il programma previsto nel Piano Esecutivo di Gestione si è svolto con regolarità.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 07 - CULTURA E SPORT

Intervento		Prev. Iniziale	Prev. Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	1.175.000,00	1.222.500,00			
	S	42.000,00	42.000,00			
	T	1.217.000,00	1.264.500,00	1.249.586,84	1.249.586,84	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	94.634,00	88.592,00			
	S	50.891,00	52.433,00			
	T	145.525,00	141.025,00	61.260,65	37.094,99	24.165,66
Prestazioni di servizi	C	876.232,00	894.642,20			
	S	255.345,00	255.345,00			
	T	1.131.577,00	1.149.987,20	844.732,49	736.351,93	108.380,56
Utilizzo di beni di terzi	C	13.500,00	13.500,00			
	S	35.500,00	35.500,00			
	T	49.000,00	49.000,00	11.704,00	11.352,00	352,00
Trasferimenti	C	845.800,00	843.700,00			
	S	43.200,00	43.200,00			
	T	889.000,00	886.900,00	831.075,37	701.145,64	129.929,73
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	43.400,00	43.400,00			
	S	0,00	0,00			
	T	43.400,00	43.400,00	43.320,35	43.320,35	0,00
Imposte e tasse	C	64.940,00	70.790,00			
	S	2.380,00	2.380,00			
	T	67.320,00	73.170,00	69.973,88	58.883,39	11.090,49

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 07 - CULTURA E SPORT

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese correnti	C	3.113.506,00	3.177.124,20			
	S	429.316,00	430.858,00			
	T	3.542.822,00	3.607.982,20	3.111.653,58	2.837.735,14	273.918,44
Spese in conto capitale						
Acquisizione di beni immobili	C	5.000.000,00	5.000.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	168.854,00	168.854,00			
	S	0,00	0,00			
	T	168.854,00	168.854,00	168.854,00	0,00	168.854,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	C	16.000,00	16.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	16.000,00	16.000,00	15.416,03	15.416,03	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	5.184.854,00	5.184.854,00			
	S	0,00	0,00			
	T	5.184.854,00	5.184.854,00	184.270,03	15.416,03	168.854,00

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 07 - CULTURA E SPORT

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese per rimborso di prestiti					
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti					
C	0,00	0,00			
S	0,00	0,00			
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti					
C	0,00	0,00			
S	0,00	0,00			
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CULTURA E SPORT					
C	8.298.360,00	8.361.978,20			
S	429.316,00	430.858,00			
T	8.727.676,00	8.792.836,20	3.295.923,61	2.853.151,17	442.772,44

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 07 - CULTURA E SPORT
 Progetto 0701 - BIBLIOTECA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	487.000,00	516.000,00			
	SV	35.000,00	35.000,00			
	T	522.000,00	551.000,00	547.326,16	547.326,16	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	35.734,00	33.734,00			
	SV	23.266,00	23.266,00			
	T	59.000,00	57.000,00	30.519,96	19.521,30	10.998,66
Prestazioni di servizi	C	78.876,00	78.876,00			
	SV	145.124,00	145.124,00			
	T	224.000,00	224.000,00	77.332,10	38.215,08	39.117,02
Utilizzo di beni di terzi	C	0,00	0,00			
	SV	1.000,00	1.000,00			
	T	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	C	95.000,00	92.900,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	95.000,00	92.900,00	88.011,75	88.011,75	0,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 07 - CULTURA E SPORT
 Progetto 0701 - BIBLIOTECA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Imposte e tasse	C	32.470,00	36.470,00			
	SV	2.380,00	2.380,00			
	T	34.850,00	38.850,00	36.724,59	30.908,21	5.816,38
Totale Spese correnti	C	729.080,00	757.980,00			
	O	206.770,00	206.770,00			
	SV	935.850,00	964.750,00	779.914,56	723.982,50	55.932,06
	T					
Spese in conto capitale						
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	156.000,00	156.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	156.000,00	156.000,00	156.000,00	0,00	156.000,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	C	16.000,00	16.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	16.000,00	16.000,00	15.416,03	15.416,03	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	172.000,00	172.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	172.000,00	172.000,00	171.416,03	15.416,03	156.000,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 07 - CULTURA E SPORT
 Progetto 0701 - BIBLIOTECA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese per rimborso di prestiti						
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale BIBLIOTECA	C	901.080,00	929.980,00			
	SV	206.770,00	206.770,00			
	T	1.107.850,00	1.136.750,00	951.330,59	739.398,53	211.932,06

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 07 - CULTURA E SPORT
 Progetto 0702 - CULTURA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	488.000,00	505.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	488.000,00	505.500,00	495.819,80	495.819,80	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	32.900,00	28.858,00			
	SV	27.500,00	29.042,00			
	T	60.400,00	57.900,00	26.801,09	14.834,09	11.967,00
Prestazioni di servizi	C	682.233,00	700.643,20			
	SV	99.618,00	99.618,00			
	T	781.851,00	800.261,20	729.140,38	670.079,18	59.061,20
Utilizzo di beni di terzi	C	13.500,00	13.500,00			
	SV	34.500,00	34.500,00			
	T	48.000,00	48.000,00	11.704,00	11.352,00	352,00
Trasferimenti	C	434.300,00	434.300,00			
	SV	2.200,00	2.200,00			
	T	436.500,00	436.500,00	429.992,73	414.651,00	15.341,73
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 07 - CULTURA E SPORT
 Progetto 0702 - CULTURA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Imposte e tasse	C	32.470,00	34.320,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	32.470,00	34.320,00	33.249,29	27.975,18	5.274,11
Totale Spese correnti	C	1.683.403,00	1.717.121,20			
	SV	163.818,00	165.360,00			
	T	1.847.221,00	1.882.481,20	1.726.707,29	1.634.711,25	91.996,04
Spese in conto capitale						
Acquisizione di beni immobili	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	2.854,00	2.854,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	2.854,00	2.854,00	2.854,00	0,00	2.854,00
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 07 - CULTURA E SPORT

Progetto 0702 - CULTURA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese in conto capitale	C	2.854,00	2.854,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	2.854,00	2.854,00	2.854,00	0,00	2.854,00
Totale CULTURA	C	1.686.257,00	1.719.975,20			
	SV	163.818,00	165.360,00			
	T	1.850.075,00	1.885.335,20	1.729.561,29	1.634.711,25	94.850,04

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 07 - CULTURA E SPORT
 Progetto 0703 - SPORT

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	200.000,00	201.000,00			
	SV	7.000,00	7.000,00			
	T	207.000,00	208.000,00	206.440,88	206.440,88	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	26.000,00	26.000,00			
	SV	125,00	125,00			
	T	26.125,00	26.125,00	3.939,60	2.739,60	1.200,00
Prestazioni di servizi	C	115.123,00	115.123,00			
	SV	10.603,00	10.603,00			
	T	125.726,00	125.726,00	38.260,01	28.057,67	10.202,34
Trasferimenti	C	316.500,00	316.500,00			
	SV	41.000,00	41.000,00			
	T	357.500,00	357.500,00	313.070,89	198.482,89	114.588,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	43.400,00	43.400,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	43.400,00	43.400,00	43.320,35	43.320,35	0,00
Imposte e tasse	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 07 - CULTURA E SPORT
 Progetto 0703 - SPORT

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese correnti	C	701.023,00	702.023,00			
	SV	58.728,00	58.728,00			
	T	759.751,00	760.751,00	605.031,73	479.041,39	125.990,34
Spese in conto capitale Acquisizione di beni immobili	C	5.000.000,00	5.000.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	10.000,00	10.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Totale Spese in conto capitale	C	5.010.000,00	5.010.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	5.010.000,00	5.010.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Spese per rimborso di prestiti Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale SPORT	C	5.711.023,00	5.712.023,00			
	SV	58.728,00	58.728,00			
	T	5.769.751,00	5.770.751,00	615.031,73	479.041,39	135.990,34

CENTRO DI RESPONSABILITA'

SOCIO EDUCATIVO

RESPONSABILE

Dott. Mario Conti

3.4**PROGRAMMA N° 08 AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIO-EDUCATIVO****N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma 8 è realizzato dal Settore Socioeducativo mediante espletamento di atti amministrativi ed erogazione di servizi, localizzati per lo più in sedi decentrate rispetto alla sede comunale e articolati in quattro progetti:

- **Progetto 1**- Servizi e interventi per istruzione, educazione e sostegno alla famiglia, infanzia e adolescenza
- **Progetto 2**- Servizi ed interventi per disabili e anziani
- **Progetto 3**- Promozione sociale, contrasto alla povertà, sostegno al reddito e interventi per favorire l'autonomia.
- **Progetto 4**- Pianificazione Zonale

L'obiettivo generale del programma è quello di rispondere ai bisogni delle persone, delle famiglie e delle comunità, attraverso un'impostazione organizzativa che tenga debito conto del principio di sussidiarietà orizzontale e di un modello di welfare-mix o, ancor più, di welfare society.

L'insieme delle attività impiega una parte rilevante delle risorse comunali, sia in termini di spesa sia di personale.

Una parte rilevante dei servizi è gestita attraverso affidamenti ad associazioni o appalti a ditte/cooperative specializzate nella fornitura dei servizi necessari. Le prestazioni ottenute vengono costantemente monitorate e il livello di soddisfazione accertato con i più opportuni strumenti di rilevazione: le competenze richieste agli operatori vengono mantenute aggiornate con specifici momenti formativi, diversificati a seconda della funzione svolta.

Ormai da alcuni anni, nella riforma sociale lombarda, la titolarità della funzione di programmazione locale nel campo dei servizi sociali è sempre più assegnata all'associazione dei Comuni. Il nostro territorio dal 2001 ha attivato una serie di azioni che hanno progressivamente definito, rafforzandolo, il ruolo e il significato della programmazione partecipata e della gestione associata: percorsi di formazione per il terzo settore, progettazione congiunta tra comuni, stesura di due Piani di Zona, crescente integrazione tra il Piano di zona e il Piano di Salute, articolazione di un sistema di governance condiviso e formalizzato nell'Ambito territoriale e approvazione di una convenzione intercomunale per la creazione dell'Ufficio di Piano Comune sono solo alcuni dei più significativi passaggi che hanno caratterizzato il lavoro sul nostro territorio.

Il prossimo triennio vedrà l'approvazione del terzo Piano di Zona che dovrà essere caratterizzato ancora di più dall'integrazione degli interventi in capo ai servizi sociali dei quattro comuni, dall'implementazione di azioni efficaci di carattere socio-sanitario al fine di integrare le unità di offerta sociale e sociosanitaria dell'Ambito. Inoltre i nuovi assetti territoriali, derivanti dalla nascita della neo Provincia di Monza e Brianza, vedrà l'ambito di Cinisello Balsamo impegnato nella ridefinizione dei rapporti istituzionali con ASL Milano e Città di Milano.

Nel dettaglio:

NEL PROGETTO 1

SERVIZI prima infanzia – Proseguirà il lavoro di implementazione dei processi riorganizzativi finalizzati a migliorare la fruibilità dei servizi *all'infanzia da parte dell'utenza. Tali processi avranno l'obiettivo di incrementare l'offerta di servizi attraverso una razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture attuali e di prossima realizzazione. Si avvierà, inoltre, il processo di accreditamento dei servizi territoriali alla prima infanzia finalizzato al riconoscimento (alle famiglie) di buoni servizio (voucher) per la frequenza di bambini 0-3 anni che non hanno potuto accedere ai servizi comunali e che sono, pertanto, collocati in lista d'attesa.*

Proseguirà, infine, il lavoro di sistematizzazione delle modalità documentative di verifica delle progettualità allo scopo di aumentare la consapevolezza delle buone prassi pedagogiche e contemporaneamente la sperimentazione di nuove modalità educative.

Inoltre si tenderà a una maggior circolarità comunicativa dei progetti realizzati dai singoli gruppi di lavoro di ogni servizio all'interno della più generale rete dei servizi alla prima infanzia comunali.

L'obiettivo ultimo rimane il benessere psicofisico del bambino e il sostegno al ruolo genitoriale.

SERVIZI scolastici – Tutti gli attuali interventi rivolti alle Scuole del territorio per garantire il diritto allo studio (sia gli interventi rivolti alla *generalità delle Scuole del territorio e dell'utenza, come previsto nelle normative e nei regolamenti scolastici, sia i servizi individuali, a supporto dell'attività educativa e didattica*) verranno mantenuti, rilette e aggiornati alla luce dei cambiamenti sociali e normativi in corso. *Prosegue positivamente la collaborazione tra Dirigenze scolastiche e servizi Scolastici comunali attraverso anche, incontri periodici costanti tra Scuole di ogni ordine e grado e Amministrazione Comunale. Frutto di questa collaborazione è stato il protocollo d'intesa sottoscritto con le dirigenze scolastiche nel dicembre 2006, essendo attualmente in scadenza ne è previsto il rinnovo nel 2009.*

Proseguirà quindi la collaborazione con tutte le scuole del territorio per rispondere, dove possibile, ai cambiamenti in corso, in modo da:

- favorire le innovazioni educative e didattiche, in stretto collegamento tra i vari ordini di Scuola, tra Scuole, strutture parascolastiche e società;
- fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studi;
- favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli – anche se privi di mezzi –, il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di Scuole secondarie superiori da parte di adulti e di studenti lavoratori;

- supportare le famiglie degli studenti mediante l'assistenza informatica per la compilazione delle domande di Dote Scuola (ai sensi della D.G.R. n° 3276/2008) e successiva distribuzione dei contributi erogati;
- assicurare i servizi collettivi di trasporto scolastico e dei servizi connessi;
- garantire la dotazione dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie pubbliche e paritarie;
- assicurare i trasferimenti delle somme occorrenti alle Scuole per l'acquisto del materiale necessario al loro funzionamento;
- realizzare l'inserimento nelle strutture scolastiche di figure professionali per la socializzazione di minori in difficoltà;
- recuperare i casi d'evasione e d'inadempienza dell'obbligo scolastico.

Centro comunale dei servizi scolastici "ELICA" – L'organizzazione dei corsi di formazione per Docenti e Classi prevista del centro Elica *comporterà un costante monitoraggio ed una sempre maggiore necessità di raccordo, dal confronto alla progettazione, dallo svolgimento alla realizzazione delle attività/iniziativa tra Scuole e territorio, tra Direzioni Scolastiche e Amministrazione Comunale. L'offerta formativa cercherà di rispondere alle domande delle scuole mantenendo e approfondendo la significativa rete di rapporti con il territorio (Associazioni e Gruppi attivi che operano in ambiti diversi della nostra Città e con altre agenzie formative che operano da diversi anni nelle istituzioni scolastiche). Particolare cura sarà dedicata alla valorizzazione della capacità di progettazione delle Scuole: per tale motivo proseguirà la sperimentazione dei cosiddetti "tavoli di co-progettazione" su aree tematiche specifiche, che ha già riscosso ottimi risultati negli ultimi tre anni; verranno così allargati i momenti di confronto e co-progettazione condivisa su altre aree tematiche, concordate volta per volta con le scuole.*

Si intende inoltre portare a compimento il progetto iniziato l'anno scorso per uniformare gli standard dei laboratori informatici di tutte le scuole di base cittadine, favorire la migrazione dell'open source attraverso corsi di formazione per i docenti, rilanciare il portale delle scuole "Maria Traversa" e consentire l'implementazione di nuovi servizi.

Verranno mantenute le iniziative particolari per le Scuole (Giorno della Memoria, Percorso di educazione alla legalità).

Ulteriore obiettivo da sviluppare è il rafforzamento della rete tra il Centro Elica e le Scuole di Istruzione Superiore di secondo grado, con la creazione di momenti di incontro finalizzati alla realizzazione di percorsi condivisi di formazione e di attività per gli studenti

Disagio scolastico –L'Amministrazione Comunale concorderà preventivamente con i Dirigenti Scolastici i progetti ai quali contribuire *economicamente, curandone l'omogeneità e la condivisione tra tutte le dirigenze, e ne verificherà gli esiti e l'efficacia.*

L'ipotesi progettuale prevede un ruolo di collaborazione attiva del comune con le Dirigenze scolastiche per individuare, in un regime di partnership, progettazioni individualizzate o di gruppo classe che siano in grado di coinvolgere anche altri soggetti che hanno a che fare con il progetto (privato sociale, parrocchie, servizi sociali, altre agenzie educative ecc..)

Nel contempo il Servizio Sociale sta elaborando un percorso di analisi e confronto interno che consente di individuare i presupposti per definire in modo condiviso le metodologie di lavoro tra servizio sociale e scuola.

Refezione scolastica – Proseguiranno i rapporti tra Azienda Multiservizi e Farmacie e Servizi Scolastici in relazione alla verifica *sull'andamento gestionale del servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.*

Centri Ricreativi Estivi e vacanze – Continuerà l'organizzazione, nei mesi estivi, dei Centri Ricreativi Estivi, impostati su attività ludiche, *sportive e di socializzazione diverse per fasce d'età: dai 3 ai 14 anni. Essendo scaduto il precedente appalto, nel 2009 si provvederà all'indizione di una nuova gara improntata su una proposta di servizio pluriennale e per la cui aggiudicazione si valuterà, accanto al criterio economico, il progetto educativo proposto.*

Proseguirà, inoltre, l'offerta dei servizi di Vacanze minori, per i quali si continua a registrare un buon livello di domanda. Anche in questo caso i criteri di aggiudicazione del servizio terranno particolarmente in considerazione i progetti educativi proposti, diversificati per età e realizzati con personale qualificato.

Al fine di agevolare l'accesso a servizi entrerà a regime la possibilità di iscrizione ai servizi per via telematica: modalità già sperimentata nel 2008 con ottimi risultati. .

Servizi e interventi di prevenzione e tutela dei minori e a supporto della famiglia d'origine - . Obiettivi prioritari sono un complessivo lavoro, *a livello preventivo, di sostegno alla genitorialità e di interventi di rete per la Scuola, quale "privilegiata" agenzia anche educativa per i minori, affinché, attraverso il sostegno della stessa per rinforzarne gli aspetti educativi venga nel tempo ridotta la necessità di risposta riparativa del Servizio Sociale rispetto alla problematica minorile. Al contempo, laddove l'intervento riparativo sia divenuto necessario, vengono garantiti i servizi di accoglienza per minori, residenziali e diurni, per dare una risposta sul territorio (cittadino o distrettuale) a quei minori che necessitano di tutela mediante allontanamento temporaneo dalla famiglia ma al contempo mantenimento del legame con la realtà territoriale locale. Rispetto alla risorsa "Comunità educativa territoriale" e tenendo al contempo presente l'obiettivo sostanziale (avvallato anche dal riconoscimento normativo) dell'accoglienza dimensionata a livello familiare, sono stati definiti i più adeguati livelli di dimensionamento rispetto alle comunità educative al fine della riprogettazione degli interventi a tutela del minore. In considerazione della necessità di andare a strutturare sul territorio due risposte distinte per residenzialità temporanea per minori in fascia d'età 4-10 anni, e di residenzialità educativa diurna (c.d. comunità leggera) per pre-adolescenti e adolescenti.*

Per il periodo necessario ad arrivare a tale riorganizzazione delle risposte, è stata attivata la gara per l'affidamento per il triennio 2008-2010 del servizio di comunità educativa territoriale per minori di 4-10 anni nella attuale sede di via Leonardo da Vinci. Restano da definire nel dettaglio le progettualità tecniche sia per la futura comunità di tipo familiare che del servizio educativo diurno per pre-adolescenti ed adolescenti, obiettivi su cui si lavorerà in questo triennio.

La Comunità leggera è uno spazio abitativo nel quale possono essere accolti, nelle ore pomeridiane, post-scolastiche, alcuni ragazzi nella fascia di età della scuola elementare e media che necessitano dell'attenzione di figure educative che sappiamo sollecitare le loro potenzialità cognitive e relazionali

La tipologia di accoglienza è destinata a quei minori che appartengono a nuclei familiari che evidenziano situazioni di disagio personale e familiare medio-lievi a favore delle quali si può intervenire con un progetto educativo individualizzato senza dover ricorrere all'allontanamento dalla famiglia di origine.

La presenza dei minori nella struttura di accoglienza è pomeridiana e la "casa" che li accoglie nelle ore pomeridiane diventa per loro il punto di riferimento sia per le attività di supporto/accompagnamento nelle varie fasi dei percorsi scolastici; educazione alla relazione con i pari attraverso momenti di attività di piccolo gruppo tra ragazzi; promozione e costruzione della relazione minore/adulto-educatore in modo da fornire al ragazzo uno stabile e significativo punto di riferimento e stimolo alla sua crescita ; promozione e tutela della sua salute e dell'igiene personale; sostegno alla l'autonomia e alla responsabilità verso piccoli compiti assegnati e necessari per la gestione della quotidianità; accompagnamento verso attività di tipo ludico-ricreative presenti sul territorio cittadino (quali attività sportive, frequenza a corsi di musica, teatro, ...).

Una comunità diurna di accoglienza ha il vantaggio di poter modulare l'intervento educativo attraverso un lavoro quotidiano, garantendo continuità educativa e la presenza di figure adulte di riferimento per il minore che modo integrano quelle competenze educative di cui i genitori di fatto carenti nonostante il lavoro di sostegno con loro effettuato.

Rispetto alle famiglie fragili sotto il profilo socio-educativo ed economico con bambini in fascia 0-3 anni tra gli strumenti per le progettualità di servizio sociale d'aiuto è attivo già dall'anno 2006 il buono natalità, che dall'anno 2008 è stato ampliato in modo da poter rispondere anche al bisogno educativo/assistenziale da garantirsi attraverso i servizi alla prima infanzia territoriali.

Servizio Percorsi Possibili: intervento educativo rivolto alla fascia di adolescenti/giovani (14-18 anni e fino a 21 anni in caso di prosieguo *amministrativo o interessati da procedimenti ai sensi del DPR 448/88*) per ragazzi in situazione di *fragilità familiare e personale, e che si sviluppa in tre aree di intervento:*

-Quella afferente alla attività classica "ordinaria" di percorsi individualizzati educativi di accompagnamento all'autonomia dell'adolescente

-Una Attività d'affiancamento educativo (tutoring) ai ragazzi che hanno commesso reati nelle attività previste ai sensi del Dpr 448/88, da svolgersi d'intesa con gli operatori comunali dell'équipe del penale minorile (assistente sociale e psicologo).

-Offerta di uno spazio di accompagnamento al ragazzo (al termine del biennio di scuola superiore o in uscita definitiva dal percorso scolastico) per il suo bilancio di competenze e l'orientamento/riorientamento, nella direzione del suo percorso di autonomia relativamente all'esperienza scolastica e/o lavorativa, fornendo, accanto al necessario dato informativo, un competente accompagnamento e sostegno educativo alla emersione delle competenze del ragazzo ed alla loro spendibilità.

Servizio affidi in ambito intercomunale – In considerazione della recente normativa che sottolinea sempre di più il diritto del minore a una *famiglia (tanto da orientarsi, anche rispetto alla risposta residenziale verso la necessità di approntare comunità di tipo familiare) risulta di estremo interesse ed opportunità incentivare la risorsa "affido" familiare. Alla luce dell'esperienza dei Servizi, evidenziata sempre più la necessità di ripensare a livello sovra-territoriale (almeno distrettuale) l'organizzazione e la gestione del servizio affidi, partirà la sperimentazione del servizio affidi distrettuale a livello di Ambito Territoriale (per ora tre comuni su quattro) per far fronte alla necessità di omogeneizzare a livello di ambito distrettuale l'approccio metodologico degli operatori sociali (assistenti sociali, psicologi) alla gestione dell'affido, oltre alla opportunità di coinvolgere in momenti formativi condivisi gli operatori e le risorse del territorio (famiglie disponibili all'affido e privato sociale che opera in tale ambito) per iniziare un percorso di promozione e costruzione di una rete per l'affido familiare.*

Giovani – Il Progetto Giovani 2009 sarà centrato sulla costruzione e adesione al modello dei Piani Locali Giovani proposti dal Ministero per le *politiche Giovanili (POGAS) che prevede per questo una linea di finanziamento dedicata. Strumento per la costruzione del Piano sarà il tavolo integrato di progetto (TIP) quale strumento di lavoro partecipato che vede la presenza di diversi soggetti del III° e IV° settore di Cinisello Balsamo. Per quanto riguarda gli interventi già aperti sul territorio riguardo le attività di prevenzione e promozione della salute in età giovanile e adolescenziale continua la collaborazione con l'Associazione Marse. Prosegue, per tutto il 2009, la modalità di gestione diretta del Cag Icaro che continua a dare risultati soddisfacenti; nel corso del 2008, in funzione di una verifica e di una valutazione dei risultati raggiunti, è stata strutturata una programmazione per gli anni successivi che integra in modo ancor più significativo il lavoro di collaborazione tra CAG Icaro e associazionismo locale per la strutturazione della proposta educativa che fa capo al servizio Sono state avviate nel corso del 2008 azioni propedeutiche alla realizzazione di progetti di scambio internazionale nell'ambito del Programma Gioventù in Azione della Commissione Europea. E' partita nel corso del 2008 la fase istruttoria del Piano Locale Giovani*

Scuola e handicap - Rispetto agli interventi a supporto dell'integrazione scolastica per l'handicap presso la scuola, il Comune di Cinisello Balsamo garantisce:

1) l'intervento educativo individualizzato, rispondendo prioritariamente ai bisogni dei minori con handicap di maggiore

gravità e già a partire dalla scuola dell'infanzia, intervento che viene ordinariamente previsto fino alla conclusione dell'obbligo scolastico (sia scuola pubblica che paritaria), ma può continuare fino a chiusura del percorso formativo-scuola superiore-laddove l'interruzione al 2° anno di scuola superiore possa pregiudicare il percorso educativo fino a quel punto svolto;

2) interventi generalizzati per l'integrazione sociale della disabilità, attivati in ambito scolastico, soprattutto nelle scuole superiori, rivolti primariamente alle classi che vedono la presenza di minori con disabilità

Verrà perfezionato il nuovo accordo per l'integrazione scolastica del minore con disabilità (cd accordo 104), che vede coinvolte le varie istituzioni (Asl, Comune, Scuola, e neuro-psichiatria infantile) e verrà implementato l'utilizzo dello strumento del tavolo di raccordo 104 per il confronto e la programmazione degli interventi per l'integrazione handicap (tavolo che vede coinvolti, affianco alle istituzioni, rappresentanze dei genitori e dell'associazionismo locale con finalità legate al tema della disabilità) a livello comunale.

Centro per la "mediazione dei conflitti - Il Centro per la "mediazione dei conflitti" è stato rifinanziato per un altro anno nella **programmazione del Piano di zona. Il nuovo progetto intende focalizzare le azioni di mediazione sociale in particolare modo all'interno del quartiere "Crocetta" attraverso la costruzione di una rete con Mediatori Linguistici Culturali, educatori sociali e forze dell'ordine al fine di costruire regole sociali/civili condivise. Attualmente il servizio è gestito dall'Associazione Dike, tramite apposita convenzione con il Comune di Cinisello, in qualità di comune capofila dell'Ambito Distrettuale, fino ad agosto 2009.** Dal settembre 2009, le Amministrazioni comunali dell'Ambito dovranno assumere decisioni in merito alle forme di eventuale prosecuzione dell'esperienza

NEL PROGETTO 2

Anziani e disabili non autosufficienti - I servizi e gli interventi a favore delle fasce di fragilità sociale di anziani e disabili si diversificano, a seconda della natura preventiva piuttosto che riparatoria, in servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità (che facilitano la permanenza nella propria casa/contesto sociale territoriale dell'anziano e del disabile) ovvero in servizi di residenzialità (collocamento presso strutture residenziali RSA, RSD, quale unica risposta adeguata al bisogno effettivo della persona, in considerazione del suo livello di autosufficienza).

Domiciliarità anziani: Viene confermata l'offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità consolidati a tutto il 2008 (assistenza domiciliare, CDI, telesoccorso, buoni sociali per sostenere l'anziano e la famiglia che se ne prende cura). Inoltre continueranno ad essere sostenute le risorse del privato sociale (volontariato) che operano principalmente a favore della popolazione anziana con interventi di sostegno/compania e accompagnamenti presso enti/servizi (soprattutto sanitari) e servizio di prossimità, con gestione del privato sociale territoriale.

Sono in fase di sperimentazione progettazioni finalizzate al sostegno della domiciliarità attraverso interventi in ambito formativo, di incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro qualificata, di emersione del lavoro irregolare

Domiciliarità disabili:

Offerta assistenziale- viene confermata l'offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità consolidati a tutto il 2008 (assistenza domiciliare, telesoccorso, buoni sociali per sostenere l'anziano e la famiglia che se ne prende cura).

Offerta educativa - Sul versante integrazione sociale e mantenimento, nonché sviluppo delle autonomie residue per persone giovani con disabilità, si rende necessario intervenire per un ampliamento della risposta diurna, a sostegno del mantenimento a domicilio del disabile, sia attraverso i CDD, sia attraverso la valutazione e lo studio per l'attivazione di risposte di CSE (che in base all'attuale normativa regionale si differenziano dall'offerta CDD per il loro collocarsi nell'ambito delle risorse esclusivamente socio-assistenziali/educative ma senza implicazione sanitaria) e l'ampliamento dei Servizi di formazione all'autonomia per disabili lievi e medio-gravi. Inoltre in collaborazione con Associazioni del privato sociale verranno sostenuti interventi non individualizzati ma rivolti a generalità/gruppi dei pari (es. nella scuola superiore o in altre realtà aggregative/ricreative) di accompagnamento e accoglienza della disabilità.

Verrà consolidato il servizio a carattere diurno in favore di piccoli gruppi di persone (5-6) con sopraggiunta disabilità (post traumatici) o con invalidità degenerativa. Si tratta di laboratori diurni con obiettivi di mantenimento delle capacità residue degli utenti e di sviluppo delle autonomie personali legate alla quotidianità non trascurando l'aspetto della socializzazione.

Rispetto all'offerta assistenziale al domicilio dell'utente fragile (anziano, disabile ...) si rileva la necessità di intervenire con la promozione di azioni di formazione professionale adeguata che possano implementare sia la disponibilità di tali risorse sul territorio che la loro qualità, nella consapevolezza che gli operatori oggi reperibili per queste funzioni presentano generalmente competenze modeste e di scarsa professionalità e motivazione.

In considerazione anche dell'ampliamento del numero delle persone fragili senza una rete di protezione (parentale/amicale/sociale) e quindi sole, con età sempre più avanzata e con maggiori compromissioni delle autonomie, occorre valutare l'opportunità di intervenire a sostegno della creazione di una offerta di assistenti familiari/badanti per interventi assistenziali più massicci di quelli attualmente garantiti con il servizio istituzionale dell'assistenza domiciliare comunale.

Misure di protezione a favore di incapaci:

All'Ente locale vengono sempre più affidate le gestioni di misure di protezione a favore di incapaci previste dalla nostra normativa civilistica (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno). Si tratta di strumenti a protezione della persona fragile ed incapace di provvedere in autonomia alla cura dei propri interessi e bisogni. Proprio per la particolare funzione di tali

misure, il soggetto incaricato della protezione deve necessariamente giocare un ruolo di terzietà anche rispetto al Servizio sociale professionale, per poter pienamente garantire l'assenza di conflitto di interessi nella gestione a favore della persona incapace. Questo ha portato a strutturare l'organizzazione degli interventi distinguendo in maniera netta l'operato e le competenze del tutore/amministratore rispetto a quelle del Servizio sociale che ha la responsabilità professionale della proposta progettuale di intervento d'aiuto, con conseguente appesantimento del carico amministrativo degli uffici, a fronte di un crescente numero, anche su segnalazione del SS, dei provvedimenti di protezione.

Si inizia, inoltre, a riscontrare la richiesta da parte dell'Autorità giudiziaria di volontaria giurisdizione (Giudice Tutelare) nei confronti del Servizio sociale comunale di espletamento di indagini psico-socio-diagnostiche su soggetti nei confronti dei quali viene attivata la procedura per l'applicazione della misura di protezione. Questo potrebbe portare alla necessità di dotare il Servizio delle necessarie risorse in termini professionali (es. psicologi) e finanziari necessari.

E' inoltre sicuramente da sostenere un lavoro a favore delle famiglie nell'accompagnamento ed assistenza alla loro "formazione" sugli strumenti di tutela da approntare a favore dei propri congiunti che ne necessitano, affinché venga superata la visione stigmatizzante di tali misure e se ne comprenda l'effettiva funzione di protezione..

Aggregazione anziani –

L'Amministrazione, valutando molto positivamente il lavoro effettuato dalle associazioni del territorio in questi ultimi anni per la gestione dei Centri Costa, Friuli e Bauer ha provveduto a rinnovare per un triennio gli accordi di collaborazione per permettere un ancor più efficace ed efficiente programmazione delle attività e della gestione delle risorse.

NEL PROGETTO 3

Interventi per stranieri e povertà estreme

Il 2008 è stato caratterizzato da un intenso lavoro che ha permesso di raggiungere l'obiettivo prioritario relativo alla messa a sistema dei progetti "storici" per i cittadini immigrati: Spazio Aperto, Punto Lavoro e Integrazione Scuola, divenuti servizi di Ambito con un'offerta integrata di servizi di mediazione linguistica culturale per la risoluzione dei problemi legati allo status sociale e alla ricerca attiva del lavoro.

Continuerà l'attività di "United Colours of Cinisello" che diventa sempre più un osservatorio privilegiato sia per monitorare il fenomeno migratorio sia come luogo prezioso per dar avvio ad azioni sperimentali ed innovative, come ad esempio, il progetto "la prevenzione, la cura, l'assistenza sanitaria, un diritto per tutti i cittadini immigrati". La sperimentazione, avviata nel 2006, legata ad un progetto di Mediazione Linguistica Culturale con il Servizio Sociale al fine di agevolare la presa in carico di cittadini immigrati, potrà proseguire negli anni prossimi, in funzione delle verifiche dei risultati raggiunti.

Sarà dedicata particolare attenzione all'integrazione con gli Uffici Anagrafe dei Comuni dell'Ambito territoriale; si prevede di realizzare interventi di formazione, studio e sostegno all'avvio di sportelli amministrativi in grado di supportare le procedure amministrative inerenti ai rinnovi dei permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, cittadinanza ect, che dovranno interessare uffici e settori differenti, costruendo però un modello di lavoro integrato nei comuni dell'Ambito.

Il **Centro di seconda accoglienza**, denominato Casa Giovanni Paolo II, affidato in gestione alla Fondazione S. Carlo, si è ormai consolidato come possibilità aggiuntiva per soggetti in situazione di difficoltà abitativa, tenuto conto che a seguito dei lavori di ampliamento è considerevolmente aumentato il numero dei posti disponibili.

La positiva esperienza del progetto finanziato con la legge 328/00 art. 28 finalizzato a favorire il recupero dell'autonomia della persona attraverso l'individuazione di una idonea figura professionale, proseguirà anche per i prossimi anni, implementando la progettazione condivisa a livello di ambito e la sempre più solida collaborazione tra il centro e i servizi sociali. Per tale implementazione si prevede di affidare un incarico esterno ad un esperto.

Formazione, orientamento e lavoro - L'assetto istituzionale e organizzativo per le attività che concernono l'orientamento, la formazione, l'avviamento, il matching domanda/offerta, il collocamento e l'inserimento al lavoro comincia a ridefinirsi nella direzione della semplificazione della "cabina di regia".

Nel 2009 si avvierà la collaborazione con AFOL Nord Milano per il Servizio Inserimenti Socio-Lavorativi con lo strumento del contratto di servizio. Oltre al programma di inserimento di persone disabili il servizio si caratterizzerà quindi anche per la presenza di un progetto di inserimento lavorativo per persone in condizioni di svantaggio sociale, con un percorso di supporto e di rafforzamento delle autonomie individuali

Interventi di sviluppo di comunità e di sostegno della solidarietà organizzata – Si è raggiunto l'obiettivo di creare una équipe fondata su *competenze educative e animative che stabilmente investa competenza e professionalità in progetti, interventi, iniziative che si configurano come iniziative di carattere sociale (quindi di stretta competenza del Settore Socioeducativo); in altre parole, si pensa di consolidare la équipe di Sviluppo di Comunità, ritenendo lo Sviluppo di Comunità quale strumento metodologico (scelto perché sperimentato) di cui si dota il Settore per dare respiro e impulso alla prevenzione primaria (o meglio, Promozione dell'Agio nella Comunità Locale). In questo senso, si è sviluppato un rapporto organico con chi si occupa di riqualificazione urbana, sia come équipe (contratto di quartiere) che come settori-uffici comunali (ecologia, ufficio tecnico in generale). Infatti, all'interno e in coprogettazione con il C.D.Q. gestito dall'Assessorato alla Riqualificazione Urbana, sono state incrementate le relazioni con "il laboratorio di quartiere" e i gruppi del quartiere stesso per completare la Progettazione-Partecipata dei servizi, denominati rispettivamente *La porta magica* e *A casa nostra*, uno dedicato all'Infanzia e Famiglia e uno alla sperimentazione di attività e servizi di comunità in favore di anziani, entrambi avviati nello scorso anno.*

Sempre in sinergia con il C.D.Q. e le Associazioni del territorio e in esito alla ricerca/azione svolta nel 2004

sull'aggregazione degli adolescenti, verranno attivate azioni specifiche volte a contrastare il fenomeno del disagio minorile e giovanile: progetto "stra-vagante", già previsto nelle azioni di "Fuori dai luoghi comuni" in collaborazione con l'Associazione Marse.

NEL PROGETTO 4

Progetti e Politiche sociali e Piano di Zona - La creazione di questo servizio ha prodotto i suoi effetti all'interno del modello organizzativo del settore, realizzando l'integrazione tra il tradizionale Servizio Sociale di base e gli elementi innovativi e progettuali tipici del servizio Progetti e Politiche sociali. Nel corso di questi anni si è operato per definire le funzioni di entrambi i servizi. Il Servizio sociale agisce sulla fase di progettazione e gestione dei servizi rivolti al singolo e al nucleo familiare, il servizio Progetti e Politiche progetta e gestisce servizi ed iniziative rivolte alla comunità e/o a dimensione sovracomunale. Proprio per la sua dimensione più orientata all'esterno il servizio Progetti e Politiche sociali opera, tra l'altro, per intercettare i finanziamenti che il sistema delle leggi e degli enti territoriali garantisce per recuperare risorse aggiuntive da investire nello sviluppo e nel benessere sociale della comunità,

In sinergia con esso opera il Piano di Zona attraverso la partecipazione attiva ed integrata dei referenti politici (Sindaci o Assessori delegati) e tecnici (Dirigenti o funzionari delegati) dei comuni di Cinisello B., Cusano M. Bresso, Cormano e con l'Ufficio Comune di Piano con sede presso Cinisello B. in quanto comune capofila che, costituito in ottemperanza alla legge 328/2000, è invece il luogo cardine della pianificazione sovracomunale con la quale si delinea la forma di gestione dei servizi integrati, si individuano i bisogni nascosti e si mappa l'offerta dei servizi esistente nel territorio. La Pianificazione zonale diviene progressivamente il momento centrale di definizione delle strategie di welfare locale, grazie all'operato delle varie aree tematiche e dei Tavoli su argomenti specifici. Essa costituisce inoltre un ambito di forte tensione progettuale in cui si effettua non solo e non tanto l'analisi dei contenuti e delle modalità di gestione dei servizi, ma si attua anche un ripensamento generale delle relazioni e delle tenuta della rete dei servizi.

In particolare l'Ufficio di Piano, quale strumento amministrativo e di supporto tecnico alla programmazione dell'Ambito Distrettuale, rappresenta l'interlocutore primario nei confronti degli enti pubblici che operano nei servizi sociali e socio-sanitari: ASL, Provincia, Regione. Il 2007 è stato caratterizzato dall'approvazione da parte dei quattro comuni della convenzione intercomunale per la costituzione dell'Ufficio di Piano Comune, che ha determinato una definizione più chiara e definita delle funzioni e del ruolo dell'Ufficio Comune di Piano.

L'anno 2008 è l'ultimo dei tre anni di programmazione del Piano di Zona 2006-2008: sarà quindi caratterizzato dall'implementazione delle azioni previste dal Piano stesso e dall'avvio della fase di programmazione per il triennio successivo.

Nel 2006 è inoltre passato dalla competenza della Provincia ai Comuni il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento per le strutture socio-assistenziali in esecuzione degli artt. 6 e 11 della legge 328/2000.

Dal 2008 esaurite le funzioni di consulenza della Provincia, l'ambito territoriale è chiamato ad organizzare l'architettura del servizio relativamente all'istruttoria dei casi, incaricando idonee figure professionali per i sopralluoghi, il controllo preventivo, il monitoraggio dei servizi accreditati, ferma restando la competenza in capo alla Dirigenza locale per la sottoscrizione del provvedimento finale

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La ricerca costante del coordinamento interno tra le molteplici attività del Settore e del puntuale miglioramento del controllo sui servizi svolti in esternalizzazione, risponde alla necessità di intervenire il più tempestivamente ed efficacemente possibile su una domanda sociale che cambia sempre più velocemente e che richiede capacità di conoscenza e d'interpretazione in tempo reale. Il rafforzamento delle attività di confronto con le realtà del territorio da una parte e della relazione/controllo con i fornitori dei servizi dall'altra, favorisce la possibilità di gestire con efficacia e di produrre servizi più capaci di raggiungere l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita e della prevenzione delle più diffuse forme di disagio sociale.

INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE :

PROGRAMMA E PROGETTO	programma 8 progetto 1
CODICE DI BILANCIO	1100403
OGGETTO DELL'INCARICO	incarichi per la realizzazione del Progetto St-Art Up nell'ambito del Programma Regionale relativo alle politiche e alle linee di intervento per i giovani di Regione Lombardia
IMPORTO PRESUNTO	49.900,00 euro
NUOVO INCARICO SI' O NO	no
PROGRAMMA E PROGETTO	programma 8 progetto 1
CODICE DI BILANCIO	1100103
OGGETTO DELL'INCARICO	prestazioni professionali di psicologi per indagini psico-sociali su mandato delle autorità giudiziarie per penale minorile e servizi affidi

IMPORTO PRESUNTO	105.000,00 euro
NUOVO INCARICO SI' O NO	no
PROGRAMMA E PROGETTO	programma 8 progetto 1
CODICE DI BILANCIO	1040503 e 1040203
OGGETTO DELL'INCARICO	incarico per la supervisione tecnica del Centro Servizi Maria Traversa – per le scuole di Cinisello Balsamo
IMPORTO PRESUNTO	€1.000,00
NUOVO INCARICO	no
PROGRAMMA E PROGETTO	programma 8 progetto 3
CODICE DI BILANCIO	1100403
OGGETTO DELL'INCARICO	Incarico per la realizzazione di attività educative a favore di cittadini adulti in situazione di difficoltà nell'ambito del progetto "Percorsi sperimentali per l'integrazione di persone in situazione di marginalità sociale".
IMPORTO PRESUNTO	20.000,00 euro
NUOVO INCARICO SI' O NO	no
PROGRAMMA E PROGETTO	programma 8 progetto 4
CODICE DI BILANCIO	1100403
OGGETTO DELL'INCARICO	Incarichi per la verifica e/o il controllo, ai sensi della L.R.3/2008, della conformità dei requisiti previsti dalle disposizioni regionali per l'esercizio e l'accreditamento delle strutture delle unità d'offerta della rete sociale
IMPORTO PRESUNTO	12.369,00 euro
NUOVO INCARICO SI' O NO	no

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

In funzione delle somme stanziare a bilancio nel Programma dei Lavori Pubblici.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Servizi socio-assistenziali, aggregativi e educativi.

Tutti i servizi forniti con la realizzazione del programma tendono al sostegno del cittadino nella soddisfazione dei suoi bisogni sociali, educativi ed assistenziali, fornendo sia attività dirette alla collettività che attività personalizzate per bisogni o deficit specifici.

Nel percorso realizzativo si ricercano il consolidamento delle attività ordinarie strutturate, l'organicità dei progetti avviati sperimentalmente; (rispetto a questi ultimi viene regolarmente verificato il raggiungimento degli obiettivi e valutata l'opportunità di condurli ad una posizione di regime), e la capacità di rispondere flessibilmente alla domanda espressa dai cittadini.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Qualifica funzionale	n. personale
Dirigente	1
D3	7
D	23
C	65
B3	9
B	20
A	0

All'interno del Programma operano inoltre, a supporto sia delle attività istituzionali sia per progetti speciali, promossi dall'Amministrazione, diverse persone incaricate con contratti di tipo professionale (es. Psicologi e supervisori) o assunti con contratti a tempo determinato.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- **62** Personal Computer
- **20** Stampanti (di cui 1 a colori)
- **1** scanner
- **1** penna ottica
- **62** Accesso a Internet
- n° 2 Fiat Doblò per trasporti plurimi
- n° 3 Fiat Panda 900 per trasporti plurimi
- n° 1 Fiat Punto 1200 per trasporti plurimi

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Sì (Piano socio-assistenziale della Regione Lombardia)

3.4.7 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009

di seguito si dettaglia lo stato d'attuazione delle **attività intersettoriali** e dei **progetti prioritari settoriali**, mentre per lo stato d'attuazione delle **attività strutturali** si rimanda alle singole schede dei 4 progetti.

Attività intersettoriali

Piano Territoriale degli Orari

(rif. Peg 8109 - rif. RPP 0801, 0802, 0803)

La Giunta comunale, con proprio atto n. 233/09 ha operato alcune modifiche all'interno del progetto TEMPO AL CENTRO, chiudendo definitivamente l'azione *gli orari del commercio* e implementando le altre, ridefinendone contestualmente il budget. A seguito di ciò, e' stata chiesta una proroga alla regione Lombardia per permettere il completamento delle azioni. La proroga e' stata concordata fino al mese di novembre p.v.

Infine, con la medesima delibera 233/09, e' stato costituito l'ufficio tempi, in Staff al Sindaco, così come previsto dalla normativa vigente.

Il progetto si è regolarmente concluso alla data prevista e dello stesso è stata inviata rendicontazione a Regione Lombardia.

Piano Locale Giovani

(rif. Peg 8101 – rif. RPP 0801)

L'assetto del PLG ha subito una ulteriore fase di arresto, dovuta al cambio di Amministrazione della scorsa primavera. Il documento del PLG è in fase di stesura e verrà approvato entro febbraio 2010.

Progetti Prioritari Settoriali

Servizi Educativi

Protocollo di intesa tra l'amministrazione comunale e le scuole di base

(rif. PEG 8101, 8103 – RPP 0801)

Sono proseguite le riunioni del Servizio Scolastico e Formativo per concordare la nuova proposta di protocollo d'intesa con le istituzioni scolastiche cittadine di base per il triennio 2010/2012, le modificazioni apportate sono dovute agli esiti della prima sperimentazione (2007/09). Nei primi mesi del nuovo anno inizierà il confronto con il Tavolo dei Dirigenti Scolastici per la condivisione e la successiva approvazione.

Servizi Sociali

Laboratori per l'autonomia disabili (via Verga)

(rif. Peg 8104 - rif. RPP 0802)

Il servizio di Via Verga “**Alla terrazza**” pensato per persone con disabilità sopravvenute e/o degenerative, che necessitano di un continuo lavoro di stimolazione e riappropriazione di competenze, anche minime, di autonomia, nonché di spazi di relazione e aggregazione, è stato affidato a tutto luglio 2010 alla cooperativa sociale Il Torpedone mediante accordo di collaborazione con l'A.C. e vede un costante lavoro di integrazione tra equipe educativa del Centro e servizi socio-educativi comunali-area disabilità. L'offerta sta riscontrando un buon

successo e attualmente frequentano il servizio 10 utenti (7 zona 1, 2 zona 2 e 1 zona 3) di cui 2 nuove attivazioni 2009. Sono previsti 2 ulteriori inserimenti a partire da ottobre 2009. L'avvio di questa nuova risorsa sul territorio ha consentito la modifica degli interventi attivati a favore di queste persone disabili in una direzione più adeguata al loro effettivo bisogno (alcuni usufruivano precedentemente di interventi educativi domiciliari individualizzati). Si stanno inoltre sperimentando percorsi di rafforzamento delle autonomie per persone ancora giovani, propedeutico a un successivo percorso di inserimento lavorativo. Sono state effettuate attività di sempre maggiore coinvolgimento sia dei familiari che della rete territoriale (con attività condivise con altri servizi territoriali-es. con casa famiglia di S. Eusebio).

Comunità educative territoriali per minori
(rif. Peg 8101 - rif. RPP 0801)

Le attività previste in tale progetto sono strettamente correlate alla futura disponibilità di strutture adeguate destinate alla comunità educativa a dimensione familiare e alla comunità leggera.

Ad oggi non vi sono novità né certezze in relazione ai tempi di consegna e disponibilità di tali strutture.

I servizi si sono pertanto al momento mossi per verificare la possibilità nel breve periodo di garantire in particolare percorsi di comunità leggera a favore di minori, attraverso acquisizione del servizio da soggetti terzi che già lo garantiscano. In tale ottica è stata verificata la possibilità di garantire 2 percorsi di comunità leggera attraverso il servizio presente nel comune di Cusano Milanino il servizio presente presso Sesto San Giovanni.

Rispetto alla comunità educativa territoriale (attualmente collocata in via Da Vinci) è in fase di attivazione un lavoro a sostegno della genitorialità, mediante la conduzione di un gruppo famiglie con minori affidati all'Ente, garantito a livello di Ambito.

Piano di Zona

Consolidamento e rafforzamento delle azioni del Piano di Zona (partnership con la Provincia di Milano)
(rif. Peg 8108 – rif. RPP 0804)

L'avvio del nuovo triennio sottoscritto con Asl Milano e Provincia di Milano ha visto negli ultimi mesi del 2009 un'intensificazione dei lavori di assestamento della struttura di governo dell'intero sistema particolarmente centrata sul tema dell'integrazione socio sanitaria, in linea con il dettato normativo (Legge Regionale n. 3/2008) e con le linee guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona. In particolar modo sono state definite le funzioni proprie dell'ufficio di piano comune quale soggetto di supporto alla programmazione attraverso:

- 1) programmazione, pianificazione e valutazione degli interventi
- 2) la costruzione e gestione del budget
- 3) l'amministrazione delle risorse complessive
- 4) il coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di Programma (ufficializzato a Maggio 2009).

Allo stesso tempo un ulteriore compito del livello istituzionale è stato quello di impostare le attività di promozione e sviluppo delle azioni di integrazione e di governo tra l'unità dei servizi sociali e sociosanitari, predisponendo le basi per dare piena attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale attraverso la messa in opera, nel 2010, del tavolo di consultazione del 3 settore convocato su questioni e tematiche sociali trasversali e di forte impatto territoriale.

Nel 2009 inoltre il Piano di Zona ha sottoscritto una nuova partnership con la Provincia di Milano che ha permesso di proseguire lo sviluppo di due progetti:

- 1) spazio aperto e Punto lavoro consolidando così un modello di servizio integrato con la rete dei servizi territoriali e gestito in forma associata nei 4 comuni dell'ambito:
- 2) il centro di Mediazione dei Conflitti promuovendo e sviluppando azioni di mediazione sociale presso quartieri periferici e fortemente caratterizzati dalla coabitazione di cittadini autoctoni e immigrati.

**3.7 - PROGETTO N° 0801 SERVIZI E INTERVENTI PER ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E SOSTEGNO A FAMIGLIA, INFANZIA E ADOLESCENZA
DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIO-EDUCATIVO
RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO**

3.7.1 - Finalità da conseguire

Attività

8101.1 tutela del minore e sostegno al nucleo

Finalità

Garantire al minore in situazione di disagio, che sia temporaneamente privo di un ambiente familiare adeguato, un corretto e tempestivo aiuto mediante l'attivazione di adeguati supporti al minore e alla famiglia, sia in termini di tutela del minore in senso stretto che di sostegno alla genitorialità, prevedendo e gestendo anche l'eventuale allontanamento del minore dalla famiglia d'origine nei soli casi indispensabili. Gli strumenti di intervento a tutela del minore consistono nell'utilizzo del ricorso a interventi educativi, domiciliari e non, a progetti di affido temporaneo, a utilizzo temporaneo di ricorso a strutture comunitarie, a percorsi di messa alla prova per minori coinvolti nel circuito penale.

Stato attuazione al 31 dicembre 2009

-Rispetto alle attività legate alla **tutela minorile** (collocamenti in comunità, diritto di visita, affidi, ...) le attività si sono complessivamente svolte secondo le linee programmate. E' stata più onerosa del previsto (perché poco prevedibile) la spesa relativa al collocamento in comunità educative di minori in affido all'ente (complessivamente sul 2009 si è avuta una spesa di oltre 1.163.500,00), spesa su cui in parte incide anche la spesa del collocamento delle madri (in caso di collocamento disposto dal TM per mamma-bambino). Inoltre incide su tale spesa anche la pura competenza economica in capo all'ente per collocamenti di minori, disposti su decreto del TM, anche non residenti ma dei quali un genitore sia residente. Questo impedisce una stretta correlazione tra spesa comunale e tenuta del lavoro di servizio sociale sul caso in tutela minorile ed incide oggi non poco su questa voce di spesa.

- Per quanto riguarda l'apporto professionale degli psicologi, è stata effettuata la selezione pubblica per l'individuazione delle figure di psicologi da incaricare da giugno 2009 sulle 3 aree d'intervento (civile, penale minorile, affidi), con pacchetti differenziati.

- Rispetto al **servizio affidi**, nel corso del 2009 sono stati gestiti 18 affidi (10 eterofamiliari ed 8 a parenti) di cui 3 di nuova attivazione nel 2009 (2 eterofamiliari ed 1a parenti).

Inoltre, come previsto dalla Programmazione del Piano di Zona, verificato coi Comuni dell'Ambito Distrettuale di Cinisello l'interesse a sperimentare un servizio di ambito per rendere più produttiva l'attività di promozione/reperimento, nonché quella di gestione delle singole progettualità di affido familiare, da settembre 2009 è partita tale attività mediante affidamento a soggetto del privato sociale.

- Il servizio di **assistenza educativa domiciliare minori** si sta svolgendo a pieno regime di disponibilità di ore di intervento dell'équipe educativa della cooperativa che gestisce in appalto il servizio.

- **Servizio di tutoring educativo** per adolescenti: ha garantito nel 2009 gli interventi educativi previsti dal progetto, con una presa in carico di 5 situazioni. L'équipe educativa ha visto negli ultimi mesi una maggiore diversificazione delle figure educative con l'ampliamento da due a tre. In considerazione sia della necessità di allineare la scadenza dei servizi educativi per minori e adolescenti (adm e percorsi possibili) si è prorogato l'affidamento di questo servizio a tutto agosto 2010 (data di scadenza anche dell'appalto adm), nell'ottica di impostare la nuova gara d'appalto di tali servizi prevedendo una matrice unica ed un unico soggetto gestore.

- **Collocamento minori in comunità**: Nel 2009 risultano complessivamente collocati in comunità educative 56 minori + 15 mamme (per collocamenti mamma-bambino) così distinti per territorio:

- territorio 1: 15+2
- territorio 2: 22+9
- territorio 3: 19+4

Dei 56 minori collocati in struttura educativa, 3 si sono avvalsi del collocamento nella comunità territoriale Pegaso di Cinisello. La scelta di privilegiare il collocamento extra-territoriale sembra essere legato alla sempre maggiore complessità delle situazioni per le quali il servizio sociale professionale si trova a dover ricorrere ad un allontanamento dalla famiglia di origine. La multiproblematicità e la gravità delle situazioni personali e familiari degli adulti di riferimento dei minori collocati in comunità, suggerisce la necessità, per garantire la dovuta tranquillità quotidiana, dell'esistenza, oltre che di un ambiente educativo attento ai loro bisogni, anche di una congrua distanza tra la residenza familiare e il luogo vita dei bambini.

Per quanto concerne il collocamento comunitario di minori ultraquattordicenni, il ricorso alla struttura educativa è spesso dettato anche dalla necessità di allontanare il ragazzo dal territorio di residenza che è risultato per lui fonte di disagio sociale.

- Gli interventi relativi ai minori sottoposti a procedimento penale (ex dpr 448/88) si sono realizzati così come previsto dalla normativa e dall'organizzazione dell'équipe penale minorile. L'analisi della casistica evidenzia un costante aumento di minori segnalati per reati di vario genere (con varie recidive) anche se sono in aumento specialmente i delitti ascrivibili all'area dei reati contro la persona.

-Buono natalità: nel 2009 risultano sostenuti con buono natalità 18 famiglie, di cui 10 con nuove attivazioni nel corso del 2009 ed 8 in continuità dal 2008. Di tutti i 18 percorsi attivi, 4 sono finalizzati alla copertura della spesa per servizi all'infanzia extra-comunali. I fondi utilizzati sono fondi regionali (annualità 2003-2004) che si sono esauriti per cui dal 2010 tale intervento non potrà più essere garantito.
Attività
8101.2 Prevenzione minori e giovani
Finalità
Prevenire l'insorgere del disagio minorile mediante interventi aperti alla totalità della popolazione minorile sul territorio, mediante lavoro di socializzazione e ludico-sportivo, e integrazione delle politiche giovanili interne ed esterne.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
<i>Prevenzione minori</i> Nel 2009 si è provveduto all'aggiudicazione degli appalti sia per il servizio CRE (periodo 2009/2012) che per i SOGGIORNI RESIDENZIALI in agriturismo e marino. Come confermato anche dall'utenza tutti e tre i servizi sono stati svolti in modo soddisfacente. In particolare sia il soggiorno in agriturismo che quello in campeggio marino hanno registrato un buon livello di partecipazione da parte dei ragazzi. Il sopralluogo, effettuato nella struttura di agriturismo ha confermato la validità del servizio offerto e il benessere dei ragazzi partecipanti. Tutti i servizi sono stati strutturati su progetti educativi diversificati per età e realizzati con personale qualificato
<i>Prevenzione giovani</i> E' stato siglato l'accordo di collaborazione con il privato sociale (MARSE -SOLELUNA) -per il periodo ottobre 2009/febbraio 2010-per lo svolgimento di alcune attività specialistiche e laboratoriali all'interno del CAG ICARO. Rispetto alla gestione futura del centro l'amministrazione sta valutando le possibili opzioni. Sempre nell'area della prevenzione continuano le attività di cui sopra anche all'interno delle scuole sempre a cura del MARSE. Sono state avviate le attività di scambio internazionali nell'ambito del programma Gioventù in Azione.
Attività
8102 Servizi all'infanzia
Finalità
Supportare le giovani famiglie con figli da 0 a 3 anni nel percorso educativo, in un ambiente ludico e socializzante e ricercare forme di valorizzazione e supporto delle responsabilità familiari e genitoriali. Avviare forme di sperimentazione di governo territoriale dei servizi per l'infanzia
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Si è avviato il processo di ampliamento dei servizi alla cittadinanza attraverso l'avvio delle opere di ristrutturazione del servizio Arcobaleno che potrà accogliere - al termine dei lavori - 60 bambini per il servizio nido e 30 bambini per il Centro Prima Infanzia. Il positivo avvio del processo di sperimentazione del sistema di voucherizzazione dei servizi per la prima infanzia ha consentito a 13 famiglie - escluse dai nidi a titolarità comunale per saturazione dei posti disponibili - di poter accedere a servizi del territorio a prezzi calmierati. Tutte le strutture interessate sono state oggetto di accreditamento a garanzia del possesso degli standard quali/quantitativi richiesti dalla normativa regionale in materia (DGR 20943 del 16/2/2005). I servizi sono stati impegnati nella realizzazione della carta dei servizi per la prima infanzia, pensata innanzi tutto come opportunità per la messa a confronto di tutti gli attori che agiscono nei servizi: personale educativo, ausiliario, coordinamento, responsabili amministrativi e soprattutto genitori. Il risultato di questo complesso lavoro partecipato è stato la produzione di un documento di estrema utilità per tutto coloro che usufruiscono o intendono beneficiare dei servizi alla prima infanzia comunali.
Attività
8103 Servizi comunali a supporto della scuola
Finalità
<u>Azioni di carattere generale:</u> Garantire il funzionamento delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado statali, fornire i libri di testo secondo la normativa, trasferire le somme necessarie all'acquisto delle forniture occorrenti alle Direzioni e al funzionamento dei servizi ausiliari; garantire gli arredi scolastici, garantire l'effettuazione del servizio mensa per conto dell'A.M.F., sostenere le scuole dell'infanzia autonome mediante apposita convenzione Sostenere la qualità dell'offerta educativa del territorio, supportare l'orientamento scolastico, sostenere innovazioni progettuali nell'ambito dell'autonomia scolastica mediante contributi comunali, anche finalizzati alla prevenzione al disagio scolastico
<u>Azioni di carattere individualizzato:</u> garantire il diritto allo studio dei minori con handicap nella scuola dell'obbligo, pubblica e paritaria, mediante sostegno educativo, garantire il trasporto scolastico per alcune zone della città, erogare borse di studio ai capaci e meritevoli
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
INIZIATIVE FORMATIVE ED EDUCATIVE A FAVORE DELLE SCUOLE Per quanto concerne le attività formative è stato realizzato e pubblicato il "Quaderno delle attività" del Centro Elica per l'a.s. 2009/2010. Nel corso del mese di giugno e fino all'inizio di luglio si sono raccolte le iscrizioni effettuate dai docenti per i vari percorsi (n. 745). Nel corso del mese di luglio si è proceduto alle assegnazioni delle attività (n. 661 attività date), con

incremento complessivo rispetto allo scorso anno del 13,5 %. Nel mese di settembre si è svolto l'incontro di verifica e raccordo con i servizi dei settori che collaborano alla realizzazione delle attività del quaderno. Anche quest'anno a causa del patto di stabilità potrebbe esserci uno slittamento rispetto alla partenza della attività previste a partire dal mese di ottobre. Si stanno comunque anticipando le procedure per evitare i ritardi dello scorso anno.

Nel corso dell'ultimo trimestre si sono attivate alcune attività previste dal Quaderno di Elica nelle classi (es. attività motoria, attività svolte in biblioteca, spettacolo interattivo Anna è furiosa) per tutte le restanti attività si sono comunque tenuti gli incontri di presentazione ai docenti interessati. Nonostante il lavoro svolto dall'ufficio per predisporre sollecitamente gli atti amministrativi, anche quest'anno a causa del rispetto del patto di stabilità degli enti locali, l'erogazione della maggior parte delle attività di formazione è dovuta slittare al nuovo anno solare (quindi a metà circa del percorso scolastico). Comunque gli incontri di presentazione delle attività tenutisi nell'ultimo trimestre dell'anno hanno evitato l'insorgere di difficoltà nella pianificazione didattica.

In collaborazione con il Settore Informatico Comunale e proseguito, d'intesa con il Tavolo delle Dirigenze Scolastiche, il progetto volto a potenziare i laboratori informatici delle scuole di base, mediante fornitura di materiale hardware (PC) software (S.o. LINUX), l'erogazione di attività di formazione ai referenti tecnici individuati per il mantenimento dello standard di qualità informatica nelle scuole e a tutti i docenti per sensibilizzarli rispetto all'uso dell'informatica nell'attività didattica. Con il nuovo anno scolastico si è realizzata l'attività di formazione per i docenti del III° Circolo didattico che proseguirà con l'intervento sui plessi scolastici ancora mancanti. Tale progetto verrà successivamente formalizzato, mediante inserimento nel nuovo Protocollo d'intesa con le scuole, che si andrà ad approvare il prossimo anno.

Si sta concludendo (mancando solo l'incontro finale) il progetto formativo con le Istituzioni scolastiche del territorio in materia di sicurezza finanziato dall'Amministrazione Comunale e affidato per la gestione all'Agenzia per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex IRRE Lombardia) si sono tenuti i 6 momenti seminariali previsti con i docenti indicati dalle dirigenze scolastiche.

ORIENTAMENTO:

Nell'ambito dell'orientamento sono state pianificate e avviate le seguenti attività :

- prosecuzione del tavolo di raccordo medie-superiori condotto con i docenti referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di primo e di secondo grado su temi della didattica orientativa, programmazione degli incontri e dei micro inserimenti degli alunni di classe terza, presso le scuole secondarie di 2° del territorio.
- Monitoraggio sullo stato di attuazione della riforma delle scuole secondarie di secondo grado. Incontro di aggiornamento per i docenti delle scuole secondarie di 1° grado, sulle novità introdotte dalle bozze di riordino delle scuole secondarie di 2°. Produzione di materiale di sintesi su riordino della scuola secondaria di 2°.
- collaborazione con AFOL nella costruzione di percorsi integrati a favore di soggetti in condizione di disabilità
- CAMPUS ORIENTASCUOLA 2009 realizzato nei giorni 27 e 28 novembre presso la sede Villa Di Breme Forno messa a disposizione dall'Università Bicocca. Inoltre è stato realizzato il "FUORICAMPUS" con 5 serate di incontri, dedicati ai genitori, presso le sedi delle scuole secondarie di 1°.

GIORNO DELLA MEMORIA

Nell'ambito del Giorno della Memoria sono stati pianificati itinerari differenziati per gli alunni delle scuole di diverso ordine e grado:

- Scuole primarie: Museo Cervi di Gattatico, il Museo del Deportato di Carpi e il Campo di Concentramento di Fossoli.

Scuole secondarie di I grado: Risiera di San Sabba

- -Scuole secondarie di II grado: Mauthausen

Da parte del Centro Elica sono state individuate le scuole, con un criterio di rotazione tra le sette istituzioni scolastiche, e le classi che parteciperanno ai Viaggi della Memoria nell'anno scolastico 2009/2010, tramite il coinvolgimento dei dirigenti scolastici e il contatto diretto con i docenti delle classi interessate.

Si è conclusa l'attività di progettazione per l'individuazione e la realizzazione delle iniziative didattico/culturali da proporre per il "Giorno della Memoria" 2010,

- invio lettere agli insegnanti referenti area storico/linguistica di ogni ordine e grado riguardanti i viaggi della memoria,
- l'intervento dei testimoni nelle scuole,

ed esclusivamente per le scuole di base

- incontro con i figli dei deportati per ascoltare la loro condizione di assenza della figura paterna.
- Laboratori propedeutici ai viaggi

SERVIZI SCOLASTICI E TRASPORTO

Per quanto concerne l'attività ordinaria è stato garantito il buon funzionamento delle scuole di ogni ordine e grado mediante erogazione dei trasferimenti garantiti alle istituzioni scolastiche in virtù del protocollo di Intesa con le scuole di base del territorio. E' proseguita l'esperienza della dote scuola, di cui il comune ha curato l'informativa diretta alle famiglie degli studenti mediante una comunicazione personale e capillare. Dopo la sperimentazione attuata con l'esperienza pilota dello scorso anno, la Regione ha apportato una modifica nell'apertura dello sportello, anticipato ora nei mesi di marzo e aprile, per garantire la consegna dei buoni prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Ciò ha comportato per il servizio Scuola, la

necessità di curare anche l'informativa e il ritiro nei mesi di luglio e agosto. Ora è prevista la riapertura dello sportello per tutto il mese di settembre (1- 30) per la dote merito ed eventuali domande tardive.

Dopo essere andata deserta la gara predisposta ad inizio anno per rinnovare l'affidamento del Servizio di Trasporto disabili, alla luce dell'entrata in vigore del D.L. n. 235 (Decreto Ronchi) che contiene norme per la liberalizzazione di servizi pubblici locali, risulta opportuno procedere ad un riesame del capitolato di appalto per cercare di superare quanto possibili situazioni di esclusività nella gestione dei servizi pubblici e invece favorire invece la partecipazione del più ampio numero di soggetti a gare ad evidenza pubblica. Pertanto il Servizio Scolastico ha avviato uno studio per verificare la possibilità di una diversa articolazione del servizio stesso. dopo aver prorogato all'attuale gestore, il servizio fino al 31/8/2010.

Per quanto attiene invece il trasporto scolastico è stata richiesto all'attuale gestore (Caronte Autoservizi) la disponibilità al rinnovo fino al giugno 2010) nelle more della indizione della gara per l'affidamento del nuovo TPL.

Si è proceduto anche al rinnovo della disciplina tariffaria riguardante alcuni servizi a domanda individuale pertinenti al servizio scolastico (trasporto scolastico) e nel mese di maggio sono diventati esecutivi i nuovi regolamenti predisposti dal servizio, (mensa, trasporto e il regolamento per la concessione di borse di studio).

MENSE AMF

Come da convenzione sono stati liquidati ad A.M.F. tre acconti, relativi ai primi tre trimestri dell'anno in corso, per la copertura dei costi sociali del servizio di refezione scolastica quale anticipo della copertura dei costi sociali anno 2009

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

In linea con quanto previsto nel bilancio dei LL. PP per le strutture che ospitano servizi per la prima infanzia e per i minori.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Finalità generale

Garantire il funzionamento dei servizi per la prima infanzia, supportare i genitori con figli da 0 a 3 anni nel percorso educativo, sostenere la relazione genitoriale, offrire ai bambini momenti di scoperta, autonomia e socializzazione,

Attivare sistemi di governance territoriale per i servizi per l'infanzia e per le famiglie

Garantire il funzionamento delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie mediante gli interventi di supporto assegnati dalla normativa ai Comuni.

Garantire l'organizzazione e l'effettuazione dei trasporti scolastici e connessi e verificare l'andamento del servizio di refezione scolastica gestito dall'AMF.

Attuare interventi di prevenzione del disagio minorile favorendo la maggiore conoscenza e collaborazione tra strutture, enti, associazioni pubbliche e private per la realizzazione di una rete di offerta educativa, ricreativa e culturale e qualificare l'intervento in rete sul disagio scolastico come opportunità per interventi di prevenzione secondaria/terziaria, in quanto possibilità di rilevazione e di intervento precoce sul disagio al suo nascere.

Far uscire dall'episodicità le politiche giovanili per far diventare ordinario riferimento dell'azione amministrativa l'intervento con la fascia adolescenziale e di quella giovanile, in cui sia valorizzato e sollecitato il protagonismo di tutti i giovani, avendo comunque sempre cura e attenzione per le fasce deboli, costituite dai gruppi più a rischio di devianze. In questa direzione, occorre lavorare sulla promozione di condizioni di agio per l'infanzia e l'adolescenza.

Colmare nel lungo periodo la sproporzione tra il momento riparativo e di tutela e quello preventivo/promozionale

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Le stesse utilizzate nel programma.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le stesse impiegate nel programma ed in particolare quelle aventi professionalità educativa e di servizio sociale, nonché il personale amministrativo di supporto: per la Prima Infanzia in particolare, personale a incarico e specialista dell'alimentazione; per la prevenzione del disagio, personale incaricato in servizio sociale, psicologia e animazione sociale.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Vedasi motivazioni generali del programma

3.7.5 -Stato attuazione al 31 dicembre 2009

vedasi dettaglio nelle singole attività

<p>3.7 - PROGETTO N° 0802 SERVIZI E INTERVENTI PER DISABILI E ANZIANI DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIO-EDUCATIVO RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO</p>
<p>3.7.1 - Finalità da conseguire</p>
<p>Attività</p>
<p><i>8104 Interventi per anziani e disabili, sostegno delle responsabilità familiari e integrazione sociale</i></p>
<p>Finalità</p>
<p>Assicurare gli interventi sia di tipo general-preventivo (Aggregativi-ricreativi) che di tipo individualizzato (sul versante sia assistenziale che educativo) necessari al perseguimento delle finalità primarie di garanzia della domiciliarità, dell'integrazione sociale e in via residuale, quale estrema ratio, della residenzialità di anziani e disabili.</p> <p>In particolare vengono garantiti: assistenza domiciliare, inserimento in CDI e CDD, l'organizzazione, la gestione e il controllo del servizio trasporto rivolto a minori con handicap presso centri terapeutici, riabilitativi e presso altre destinazioni a favore di minori in situazione di svantaggio e il servizio trasporto presso i Centri Socio-Educativi e vari Centri di formazione per persone in situazione di handicap medio e medio-grave in età post scolastica in base alla normativa in vigore, oltre a servizi per l'autonomia a carattere sperimentale per persone disabili post-trauma, inserimento in Servizi di formazione all'autonomia (SFA) e interventi economici (buoni) per la permanenza a domicilio di anziani e disabili, sostenendo la famiglia nel suo diritto/dovere di cura.</p> <p>Sviluppare e portare a regime interventi per il c.d. sollievo (ricoveri temporanei, vacanze protette ecc.) per anziani e disabili e le loro famiglie.</p> <p>Verificare gli ambiti d'intervento e servizi rispetto ai quali introdurre lo strumento del voucher come titolo per l'acquisto delle prestazioni fatto direttamente dall'utente, previa valutazione del servizio sociale professionale.</p> <p>Tutti i servizi sono erogati direttamente dall'A.C. oppure attraverso l'utilizzo degli strumenti dei buoni e dei vouchers.</p>
<p>Stato attuazione al 31 dicembre 2009</p>
<p>Rispetto all'utenza anziani sono stati garantiti i seguenti servizi</p> <p>1. <u>INTERVENTI RICREATIVO/AGGREGATIVI</u> rivolti in maniera generalizzata alla popolazione anziana con l'obiettivo non solo di prevenire situazioni di isolamento e decadimento della vita di relazione, ma anche di rendere attivi e stimolare le capacità aggregative e sociali dei nostri anziani.</p> <p>Nel complesso tutti gli interventi ricreativi e aggregativi si sono svolti come previsto, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'organizzazione di otto turni per le vacanze per anziani, nel periodo primaverile/estivo, nei sei luoghi di villeggiatura scelti per questo anno, hanno visto un aumento dell'afflusso (318 utenti). • I tre accordi di collaborazione con le associazioni di volontariato che nel 2007 l'Amministrazione Comunale, a seguito di una valutazione positiva, ha provveduto a rinnovare con durata triennale, finalizzati alla gestione dei tre Centri di Aggregazione per Anziani presenti sul territorio. <p>Anche per il 2009 le iniziative aggregative/ricreative/socializzanti vengono garantite attraverso l'attività, continua su tutto l'anno, dei tre Centri di Aggregazione per Anziani, in particolare con la promozione di occasioni di socializzazione, relazione e scambio tra la popolazione anziana frequentante.</p> <p>In questa ottica particolare rilevanza assume il progetto "GIRACENTRO", sviluppato in collaborazione con i volontari del servizio civile, in quanto vede la messa in rete delle iniziative dei tre centri di aggregazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • la messa a disposizione a favore dei cittadini anziani degli orti urbani, servizio di cui si conferma il gradimento, presso il parco del Grugnotorto. Continua la proficua collaborazione con ANTEAS che, oltre a seguire la gestione in loco, offre e organizza eventi aggreganti a favore degli ortisti all'interno del parco. Attualmente è allo studio una modifica del regolamento che dovrebbe ottimizzare la gestione degli orti e migliorare le condizioni di accesso • la promozione e realizzazione di momenti di aggregazione aperti a tutta la cittadinanza attraverso la collaborazione delle associazioni di volontariato che svolgono attività a favore degli anziani (Associazioni che gestiscono i tre centri di aggregazione anziani, Auser – Filo d'Argento, associazione ANTEA, altre). Tali iniziative sono state organizzate nei singoli Quartieri o presso i parchi cittadini, Festa del parco del Grugnotorto con coinvolgimento degli ortisti, ballo nel Parco in Villa Ghirlanda, Pranzo di Ferragosto, ecc). <p>2. <u>INTERVENTI E SERVIZI A SOSTEGNO DEL MANTENIMENTO DELL'ANZIANO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO</u>, tentando di impedire o allontanare il più possibile il momento dell'istituzionalizzazione, resa indispensabile dal decadimento delle capacità di autonomia. Vi rientrano i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SAD, assistenza a domicilio dell'anziano per la cura della persona e dell'abitazione, per l'accompagnamento all'espletazione delle normali attività e pratiche di vita e relazionali. Nella prima parte del 2009 gli anziani seguiti con il servizio di assistenza domiciliare sono stati 141 (casi di cui 55 sul territorio 1, 41 sul territorio 2 e 45 sul territorio 3). A seguito della modifica regolamentare entrata in vigore a maggio 2009 si è provveduto a rivalutare tutte le situazioni attive, rideterminando la partecipazione tariffaria (più favorevole) a favore dell'utenza. • Centri Diurni Integrati, che sempre più stanno ricevendo consensi in quanto servizi ponte di reale prevenzione all'inserimento in RSA. Complessivamente, presso i due CDI del territorio e il CDI Alzheimer di Monza, gli inserimenti con partecipazione comunale alle spese sono stati, nel 2009, n. 31 (13 di zona 1, 4 di zona 2 e 14 di zona 3), di cui 3 di nuova attivazione 2009. • i servizi di trasporto a favore degli anziani e dei disabili, finalizzati soprattutto all'accompagnamento per visite

sanitarie e terapie. Un accordo di collaborazione, siglato tra le due Associazioni coinvolte (Anteas ed Auser –Filo d'Argento) e l'Amministrazione Comunale prevede che per i casi segnalati dal Servizio Sociale Comunale i trasporti vengano effettuati a titolo completamente gratuito. A tutto agosto 2009 sono stati segnalati n° **91** casi dal SS (22 di zona 1, 33 di zona 2 e 36 di zona 3), così ripartiti tra le due associazioni: 45 Anteas (13 per zona 1, 10 per zona 2 e 14 per zona 3) e 46 Auser (9 per zona 1, 23 per zona 2 e 14 per zona 3). Al momento della stesura si è in attesa del report relativo all'andamento dei trasporti dell'ultimo quadrimestre da parte delle associazioni.

Le due Associazioni di volontariato hanno garantito, in aggiunta al servizio di trasporto, un complessivo intervento di sostegno/ascolto/disbrigo di semplici pratiche. Nel complesso le attività si sono svolte come previsto.

- l'erogazione dei **Buoni Socio-Assistenziali** finalizzati a sostenere gli interventi messi in atto dalle famiglie per la cura a domicilio dei propri familiari **anziani**: trattasi di intervento il più delle volte complementare (non sostitutivo) ad altri servizi garantiti dall'A.C. Per la limitatezza delle risorse a fronte dell'ipotetico bisogno della popolazione anziana, l'intervento viene garantito prioritariamente alle situazioni con maggiore disagio e minore protezione mediante rete di servizi. A tutto agosto 2009 risultano attivi buoni anziani a favore di **29** utenti (**14** zona 1, **12** zona 2, **3** zona 3), di cui 10 di nuova attivazione nel corso del 2009.
- **Casa Famiglia** per anziani (contratto quartiere Sant'Eusebio): l'Amministrazione ha rinnovato ancora per un anno l'accordo di collaborazione con la coop. Il Torpedone, integrando il progetto 2008 con nuove indicazioni nella prospettiva di una maggiore autonomia economica e gestionale del progetto stesso. Da fine aprile 2009 si è attivata l'apertura del 5° giorno settimanale con la previsione anche di un sabato al mese sulla base delle specifiche richieste degli anziani. Il numero degli ospiti è arrivato a regime con una media di 12/14 anziani frequentanti. Dal mese di maggio si sta sperimentando, con buon esito, e per un giorno alla settimana la somministrazione del pasto prelevato direttamente dagli operatori del Torpedone dalla RSA IL SOLE al costo di 5 euro a pasto. Gli anziani interessati sono 10 che consumano il pasto in struttura più 2 che hanno richiesto la consegna a domicilio. Nei mesi di ottobre-novembre ha preso il via l'attività di ginnastica dolce. Alla luce dell'esperienza fatta negli ultimi anni è in corso una riflessione tra coop. il Torpedone e Amministrazione rispetto agli scenari futuri del progetto e alla sua connessione con altri progetti (vedi Servizio civile)
- **il servizio di Telesoccorso**: Il servizio viene gestito dalla cooperativa IRIS di Gallarate, in maniera molto soddisfacente (ritorni molto positivi da familiari e utenti). Sono attualmente attivi 63 allacciamenti, di cui 8 attivati nel 2009. N. 7 servizi sono erogati a titolo gratuito.
- 3. **INTERVENTI PER LA RESIDENZIALITÀ DELL'ANZIANO**: quando la situazione personale e familiare non rendono più possibile una adeguata e sicura permanenza dell'anziano al proprio domicilio, il Servizio Sociale Comunale interviene a sostegno dell'inserimento in struttura adeguata, anche attraverso (dove ve ne siano i requisiti) una contribuzione economica parziale alla retta di ricovero. Rimangono attive, in particolare, le convenzioni con due RSA del territorio (Polo Geriatrico e Il Sole) rispetto alle quali nei confronti dell'A.C. vengono applicate condizioni di favore. Nel 2009 gli anziani ricoverati con contributo comunale sono stati **73** (**30** zona 1, **25** zona 2, **18** zona 3) di cui **8** nuove attivazioni 2009 (2 zona 1, 3 zona 2, 3 zona 3).

Rispetto all'utenza **disabili** sono stati garantiti i seguenti servizi:

1. **INTERVENTI PER LA DOMICILIARITÀ**:

- **Assistenza domiciliare**: Complessivamente nel 2009 hanno avuto il servizio **46** utenti (di cui **10** su zona 1, **17** su zona 2 e **19** su zona 3-di cui 3 a famiglie multiproblematiche). A seguito della modifica regolamentare entrata in vigore a maggio 2009 si è provveduto a rivalutare tutte le situazioni attive, rideterminando la partecipazione tariffaria (più favorevole) a favore dell'utenza.
- Inserimento in **servizi diurni (SFA e CSE)**. Nel corso del 2009, a seguito della riorganizzazione data a livello regionale circa la complessiva offerta diurna a favore della disabilità, con definizione dell'offerta SFA e della nuova offerta CSE, i vari soggetti gestori hanno provveduto ad effettuare la propria ricollocazione quali gestori di SFA o di CSE. A questa attività si è accompagnata anche, per parte interna, la rivalutazione di tutte le situazioni attive, definendo la più corretta collocazione, considerata la complessiva rideterminazione dell'offerta. Così nel 2009 la situazione degli utenti di Cinisello Balsamo sostenuti nel loro inserimento presso tali offerte è la seguente:
 - n. 31 utenti in cse (di cui 3 riorientati verso CDD)
 - n. 10 utenti presso soluzioni miste (laboratori protetti presso cooperative sociali, anche di tipo b ma con accompagnamento educativo)
 Complessivamente dei complessivi 41 utenti che godono di tali interventi diurni 1 è di nuova attivazione 2009.
- Gli interventi di **sollievo** con periodi di residenzialità temporanea: per l'anno 2009 risultano attivati 2 percorsi di sollievo. Inoltre, con il finanziamento progetti ex 162, sono stati sostenuti complessivamente 38 percorsi a favore di nostri utenti (che si realizzeranno a cavallo tra 2009 e 2010). Sono inoltre stati garantite vacanze protette presso la struttura di Pietra Ligure a 3 utenti, grazie all'accordo ancora vigente tra A.C. e associazione Fa.di.vi.

- **Inserimenti presso servizio socio-sanitario di Centro Diurno Integrato per disabili (CDD):** attualmente gli utenti collocati sono 53, di cui 1 nuovo inserimento avvenuto nel 2009.
- Il servizio di Via Verga “**Alla terrazza**” pensato per persone con disabilità sopravvenute e/o degenerative, che necessitano di un continuo lavoro di stimolazione e riappropriazione di competenze, anche minime, di autonomia, nonché di spazi di relazione e aggregazione, è stato affidato a tutto luglio 2010 alla cooperativa sociale Il Torpedone mediante accordo di collaborazione con l’A.C. e vede un costante lavoro di integrazione tra equipe educativa del Centro e servizi socio-educativi comunali-area disabilità. L’offerta sta riscontrando un buon successo e nel 2009 hanno frequentato il servizio **10** utenti (7 zona 1, 2 zona 2 e 1 zona 3) di cui 2 nuove attivazioni 2009. Sono previsti 2 ulteriori inserimenti a partire da inizio 2010. L’avvio di questa nuova risorsa sul territorio ha consentito la modifica degli interventi attivati a favore di queste persone disabili in una direzione più adeguata al loro effettivo bisogno (alcuni usufruivano precedentemente di interventi educativi domiciliari individualizzati). Si stanno inoltre sperimentando percorsi di rafforzamento delle autonomie per persone ancora giovani, propedeutico a un successivo percorso di inserimento lavorativo. Sono state effettuate attività di sempre maggiore coinvolgimento sia dei familiari che della rete territoriale (con attività condivise con altri servizi territoriali-es. con casa famiglia di S. Eusebio).
- **Buono socio assistenziale per disabili e malati terminali:** efficace sostegno alla domiciliarità in senso lato con attenzione particolare alle situazioni che comportano un carico assistenziale molto oneroso, di intendersi non solo in termini esclusivamente economici ma anche in termini di impegno assistenziale continuo a carico di familiari. Nel 2009 sono stati sostenuti con questo strumento **38** disabili (**21** zona 1, **6** zona 2, **11** zona 3), di cui 13 di nuova attivazione 2009.
- In merito al **trasporto disabili adulti che necessitano di mezzo attrezzato** è attivo un accordo di collaborazione con due associazioni del territorio, Auser –Filo d’Argento e Antreas. Le caratteristiche di questo intervento sono le stesse precedentemente declinate nel capitolo relativo ai Servizi per Anziani (i cui numeri sono complessivi per anziani e disabili-v. sopra).
E’ proseguito regolarmente l’accordo di collaborazione, la cui scadenza è prevista proprio per il 31/12. Sono allo studio le possibili procedure per la prosecuzione dell’attività per il 2010
- Interventi **educativi per minori disabili in ambito scolastico e/o domiciliare:** E’ in continuo incremento la richiesta di interventi educativi in ambito scolastico ed extrascolastico per minori con disabilità medio gravi. Per il 2009 il servizio, con le risorse economiche disponibili, è stato garantito complessivamente a **73** minori, di cui 1 inserito nei servizi all’infanzia (con supporto di complessive 25 ore/sett.). E’ continuato anche sul 2009 l’intervento educativo di rete a favore delle disabilità multiple (che prevedono anche parte di competenza provinciale per il diritto all’assistente alla comunicazione e per le quali la Provincia riconosce alla famiglia un intervento economico finalizzato), gestendo direttamente la relazione con la Provincia e garantendo come AC un intervento completo e di rete su **2** situazioni.
- Rispetto all’intervento in ambito scolastico a sostegno dell’integrazione sociale dell’alunno disabile sono state realizzate e sostenute anche economicamente collaborazioni tra servizi socio-educativi e associazioni che svolgono attività sulla disabilità e che intervengono soprattutto nelle classi delle **scuole superiori** che si trovano ad affrontare concretamente il bisogno dell’integrazione, con interventi di supporto metodologico-pedagogico-didattico.
- Accordo di collaborazione Coi nostri occhi (pedagogia dei genitori): nel corso del 2009 è stato attivato il coinvolgimento diretto degli operatori sociali comunali e di realtà territoriali che collaborano con l’AC su servizi per la disabilità sulla conoscenza (mediante percorso formativo) ed applicazione della metodologia della pedagogia dei genitori. L’iniziativa ha avuto un riscontro positivo da parte dei partecipanti.
- **Accreditamento e voucherizzazione** dei servizi di accompagnamento educativo a favore di minori disabili in contesti socializzanti/ricreativi durante la vacanza scolastica: nel 2009 è stata avviata la sperimentazione di accreditamento e voucherizzazione connessa, in oggetto. E’ stato possibile attivare tale intervento a favore di **9** minori disabili, inseriti in periodo estivo presso contesti ricreativi territoriali del privato sociale. L’intervento ha avuto esito più che positivo e questo fa propendere per l’opportunità di darne continuità.
- Gli interventi **educativi rivolti ad adulti** hanno un andamento in mantenimento col 2008 e sono stati previsti per un totale di 3 situazioni seguite.

2 **INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RESIDENZIALITÀ:**

Nel 2009 sono stati sostenuti in rsd 37 utenti (13 zona 1, 10 zona 2, 14 zona 3) con retta a parziale copertura comunale, di cui 1 nuova attivazione 2009 (di zona 1).

Inoltre, vengono garantiti sia sull’utenza **anziani** che **disabili** i seguenti servizi:

MISURE DI PROTEZIONE GIURIDICHE

Per quanto attiene le misure di protezione giuridica il servizio appositamente istituito provvede a quanto stabilito dal Giudice Tutelare ed intrattiene tutti i rapporti con i vari Enti e servizi per garantire ad ogni soggetto le migliori condizioni di vita possibili in relazione alla situazione complessivamente valutata (economica, socio-sanitaria, presenza di rete familiare e/o amicale etc.).

<p>3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</p> <p>In linea con quanto previsto dal bilancio dei LL.PP</p>
<p>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</p> <p><i>Finalità generale:</i> Garantire una buona qualità della vita in funzione preventiva, favorire il mantenimento a domicilio delle persone anziane o con disabilità, attivando tutti gli interventi a supporto della rete territoriale in grado di garantire la domiciliarità, e conseguendo l'effettivo inserimento e l'integrazione sociale. Favorire l'adeguato inserimento delle persone che necessitano di assistenza in strutture protette. Garantire la protezione delle persone fragili non in grado di provvedere da sole alla cura dei propri bisogni e interessi, attraverso la gestione delle misure di protezione attivate per quei cittadini rispetto ai quali il Giudice Tutelare ha ritenuto di non poter individuare altri che l'Ente Locale quale tutore, curatore o amministratore di sostegno.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Le stesse utilizzate nel programma.</p>
<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p> <p>Personale amministrativo, ausiliario di supporto e di servizio sociale.</p>
<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p> <p>Le stesse definite a livello del programma generale.</p>
<p>3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009:</p> <p>vedasi dettaglio nelle singole attività</p>

3.7 - PROGETTO N° 0803 SERVIZI E INTERVENTI DI PROMOZIONE SOCIALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIO-EDUCATIVO RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO
3.7.1 - Finalità da conseguire
Attività
<i>8105 contrasto alla povertà, sostegno al reddito e interventi per favorire l'autonomia di persone in condizione di fragilità sociale</i>
Finalità
Garantire l'informazione e il percorso di accesso ai servizi sociali finalizzati al raggiungimento dell'autonomia, da perseguirsi mediante progetti di formazione, orientamento e inserimento lavorativo accompagnati eventualmente da temporaneo sostegno economico. Garantire l'integrazione degli stranieri mediante specifici servizi di accoglienza, informazione, orientamento e socializzazione.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
SEGRETARIATO SOCIALE : Il segretariato sociale si è svolto come da previsione, con 2 aperture settimanali per territorio. Gli accessi medi sono stati di 4 accessi a segretariato.
INDENNITA' INPS PER MATERNITA': Hanno presentato domanda di concessione assegno INPS per maternità n. 127 donne.
INDENNITA' INPS PER NUCLEI CON ALMENO TRE FIGLI MINORI Hanno presentato domanda di concessione assegno INPS per nuclei con almeno 3 figli minori n. 112 nuclei
CONTRIBUZIONE ECONOMICA INDIRETTA: Agevolazione indiretta per centri ricreativi estivi: 21 agevolazione indiretta per vacanze minori: 6 Con l'apertura del nuovo anno scolastico 2009/2010 sono state valutati sostegni economici indiretti a mezzo di agevolazioni tariffarie mense scolastiche per 53 situazioni.
CONTRIBUZIONE ECONOMICA DIRETTA: Nel corso del 2009 sono stati ad oggi complessivamente sostenuti con contributo economico comunale diretto complessivi 325 nuclei familiari, così suddivisi per territorio e per tipologia di utenza: Zona 1 : 89 nuclei di cui Anziani 12 Famiglie 46 Disabili 18 Adulti D. 13 Zona 2 : 137 nuclei di cui Anziani 9 Famiglie 98 Disabili 15 Adulti D. 15 Zona 3 : 99 nuclei di cui Anziani 9 Famiglie 55 Disabili 25 Adulti D. 10
SOSTEGNI AL REDDITO VARI DA PARTE ALTRI ENTI: quest'anno, a seguito dell'istituzioni di vari interventi istituzionali (Regione e Provincia) e non (Fondo Diocesi) a sostegno della capacità economica dei nuclei più svantaggiati, è stata svolta dal SS una rilevante attività informativa e di rete ed invio delle famiglie presso le sedi più adeguate a dare aiuto economico, in modo da dare rilevanza residuale alla limitata disponibilità comunale per contribuzione economica diretta.
FONDO PER L'EMERGENZA CRISI ECONOMICA Nel mese di maggio 2009 l'Amministrazione Comunale ha istituito un Fondo Emergenza Crisi Economica per coloro che durante l'anno 2009 hanno perso il lavoro. Si tratta di un fondo di €150.000,00 da erogare agli aventi diritto con contributo del valore di 400 euro "una tantum. Il servizio Scolastico e Formativo ha curato la regia con la predisposizione degli atti amministrativi, l'informazione alla cittadinanza e il raccordo con tutti i servizi, gli uffici e gli enti interessati, (infatti vista

complessità nella gestione dell'iniziativa, sono stati coinvolti altri uffici e settori: l'URP - Ufficio ISEE - Protocollo ed è stata chiesta anche la collaborazione di AFOL) all'Ufficio di Piano è stata invece demandata l'istruttoria delle domande pervenute, la determinazione di erogazione del contributo e tutte le comunicazioni successive ai beneficiari. Le domande per l'accesso al Fondo Emergenza Crisi sono state raccolte a partire dal mese di giugno.

È continuato anche per l'ultimo trimestre del 2009 l'erogazione del contributo per coloro che hanno perso nel corso dell'anno il posto di lavoro. Il contributo trova alimento dal Fondo Emergenza Crisi Economica costituito dall'Amministrazione comunale e del quale il Servizio Scolastico e Formativo insieme all'Ufficio del Piano di Zona tiene la regia ed il controllo. Al termine dell'anno i contributi erogati erano n. 128 per complessivi 51.200,00= eu. L'amministrazione ha dato mandato agli uffici di continuare anche nel 2010 l'attività di istruttoria delle pratiche avviate quanti hanno perso il lavoro nel corso del 2009.

SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE: è proseguita positivamente l'attività dei servizi MAPPA...MONDO dedicati ai cittadini stranieri. E' stato rinnovato anche per il 2009 il progetto di mediazione linguistico culturale nei servizi sociali.

Il servizio progetti sta lavorando per mettere a sistema i servizi di mediazione linguistico culturale.

Prosegue la collaborazione con gli altri settori comunali rispetto all'informativa legata ai rinnovi dei permessi di soggiorno e alle disposizioni derivanti dall'applicazione delle più recenti normative (decreto sicurezza, regolarizzazione badanti).

Anche su indicazione dell'Assemblea dei sindaci di distretto è in corso il passaggio da progetto e servizio che implicherà sul 2010 alcuni cambiamenti, non da ultimo la messa a Bilancio comunale di risorse economiche prima garantite dal FNPS.

SERVIZI INSERIMENTI LAVORATIVI Per quanto riguarda il Servizio Inserimenti Socio Lavorativi sono proseguite sia la collaborazione con AFOL Nord Milano che le attività previste.

Nel corso del 2009 sono state effettuate le seguenti **nuove segnalazioni:**

22 da parte dei SS comunali (di cui 14 invalidi), di questi **20** sono stati presi in carico

7 da parte dei servizi specialistici (di cui 3 invalidi), di questi **1** è stato preso in carico

Attualmente sono complessivamente in carico al Sisl **55** cittadini così suddivisi:

43 invalidi: 15 zona 1 (di cui 7 in carico a SS Comunale e 8 in carico a servizi specialistici)

12 zona 2 (di cui 9 in carico a SS Comunale e 3 in carico a servizi specialistici)

16 zona 3 (di cui 11 in carico a SS Comunale e 5 in carico a servizi specialistici)

12 casi sociali (no invalidi): 4 zona 1 (di cui 3 in carico a SS Comunale e 1 a servizio specialistico)

7 zona 2, tutti in carico a SS Comunale

1 zona 3, in carico a servizio specialistico

POVERTA' E ADULTI IN DIFFICOLTA' e Progetto "Percorsi sperimentale per l'integrazione di persone in situazioni di marginalità sociale": è proseguita la collaborazione con la Fondazione S.Carlo rispetto alla gestione del centro. E' in corso la valutazione della convenzione in atto che porterà anche ad una valutazione più generale sull'andamento del progetto complessivo legato al centro e sulle sue prospettive future. Rispetto al progetto legge 328/00, la Fondazione ha provveduto, in collaborazione con il Comune, al conferimento di incarico all'esperto previsto.

L'amministrazione sta procedendo alla ridefinizione delle linee guida del centro e alla preparazione della procedura pubblica per l'assegnazione della struttura. L'incarico sul progetto legge 328/00 si è concluso con dicembre 2009. L'amministrazione dovrà inoltre, valutare se e come procedere per l'anno 2010, considerate i tagli avvenuti sul FNPS

SVILUPPO SI COMUNITA': Nel corso dei primi mesi dell'anno il servizio socioeducativo è stato impegnato nell'elaborazione di uno studio di fattibilità finanziato dalla Fondazione Cariplo su progetti di coesione sociale. lo studio ha portato alla stesura di un progetto sui quartieri Crocetta e S.Eusebio, in collaborazione con il privato sociale che prevede interventi specifici che hanno comunque alla base processi di sviluppo di comunità. L'esito della progettazione in merito al progetto Campi di coesione verrà comunicato da Fondazione Cariplo entro fine gennaio 2010.

Sono proseguite regolarmente le attività legate al progetto "STRA-VAGANTE" anche in collaborazione con il CDQ

Attività

8106.2 Interventi di sviluppo di comunità e di sostegno della solidarietà organizzata

Finalità

Garantire il supporto ai processi di partecipazione dei cittadini finalizzati a fornire risposta ai bisogni.

Sostenere l'effettuazione di azioni di volontariato nell'ambito socioeducativo da parte di associazioni locali come risposta ai bisogni.

Stato attuazione al 30 settembre 2009 .

I contributi erogati, o il cui iter amministrativo è in attesa di perfezionamento, sono così ripartiti:

- Ordinari 6
- Straordinari 12
- Accordi di collaborazione 4
- Patrocini 12

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

In linea con quanto previsto per le strutture ospitanti servizi socio-assistenziali dal bilancio dei LL.PP

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo***Finalità generale***

Erogazione di servizi/interventi che si rivolgono:

-alla universalità della cittadinanza, intesa come singole persone o nuclei familiari che si trovino in situazione di difficoltà prevalentemente materiale o di difficoltà nel reperimento di informazioni e nell'accesso ai servizi, compresi tutti i servizi/interventi gestiti con altri partners pubblici e privati nelle azioni di accompagnamento verso il lavoro e l'autonomia.

-a soggetti sociali della comunità locale con lo scopo di rafforzarli come partners nella produzione di prestazioni a favore della intera cittadinanza, e in particolare delle fasce deboli (promozione del volontariato e dell'associazionismo e interventi per gli stranieri), nell'ottica dell'attivazione di reti finalizzate ad una presa in carico della comunità locale dei propri problemi.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Le stesse indicate nel programma.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le stesse impiegate nel programma e particolarmente quelle con professionalità di servizio sociale, di educatore professionale e di tipo amministrativo.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Le stesse già definite per il programma generale.

3.7.5 – Stato attuazione al 30 settembre 2009:

vedasi dettaglio nelle singole attività

3.7 - PROGETTO N° 0804 PIANO DI ZONA	
DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIO-EDUCATIVO	
RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO	
3.7.1 - Finalità da conseguire	
	Attività
8108 Pianificazione Zonale	
	Finalità
<p>Il Piano di Zona sostiene la partecipazione attiva ed integrata dei referenti politici (Sindaci o Assessori delegati) e tecnici (Dirigenti o funzionari delegati) dei comuni di Cinisello B., Cusano M., Bresso, Cormano e opera attraverso l'Ufficio Comune di Piano che ha sede presso Cinisello B. in quanto comune capofila e che, costituito in ottemperanza alla legge 328/2000, è il luogo cardine della pianificazione sovracomunale con la quale si delinea la forma di gestione dei servizi integrati, si individuano i bisogni nascosti e si mappa l'offerta dei servizi esistente nel territorio. La Pianificazione zonale diviene progressivamente il momento centrale di definizione delle strategie di welfare locale, grazie all'operato dei Tavoli Locali di Consultazione con il terzo Settore e ai Tavoli tecnici dei 4 Comuni su argomenti specifici e su priorità definite dalle linee di indirizzo per la programmazione dei piani di zona 2009/2011, emanate dalla Regione.. Essa costituisce inoltre un ambito di forte tensione progettuale in cui si effettua non solo e non tanto l'analisi dei contenuti e delle modalità di gestione dei servizi, ma si attua anche un ripensamento generale delle relazioni e delle tenuta della rete dei servizi.</p> <p>In particolare l'Ufficio Comune di Piano, quale strumento amministrativo e di supporto tecnico alla programmazione dell'Ambito Distrettuale, rappresenta l'interlocutore primario nei confronti degli enti pubblici che operano nei servizi sociali e socio- sanitari: ASL, Provincia, Regione. Con la creazione dell'Ufficio Comune di Piano, attuata con convenzione intercomunale nel 2007, l'Ambito di Cinisello Balsamo ha definito un contesto tecnico di alto livello (infatti l'Ufficio è composto dai Dirigenti dei quattro comuni dell'Ambito oltre che dallo staff amministrativo) ove operare in maniera ancor più efficace e ha definito le procedure ed i processi utili per giungere a decisioni di carattere politico nel contesto della programmazione sociale</p> <p>Infine il 2009 sarà un anno interessato da importanti cambiamenti normativi (L.R. 3 del 2008 e successive DGR applicative) sulle linee di indirizzo politico per la riprogrammazione del documento e da nuovi assetti territoriali che richiederanno momenti di ridefinizione di partnership con l'Asl Milano sia in termini di programmazione che in sede di definizione di compiti e funzioni per l'area socio-sanitaria.</p> <p>Il prossimo triennio sarà inoltre caratterizzato da una nuova fase di programmazione sociale cioè dal terzo piano di zona (2009-2011)</p> <p>Le risorse economiche relative al Piano di Zona si riferiscono alla dimensione di Ambito Distrettuale e quindi comprendono anche quelle di cui beneficiano i comuni di Bresso, Cormano e Cusano M. (complessivamente pari al 46,7%).</p> <p>Si compongono dal: Fondo Nazionale Politiche Sociali inoltre rientrano le quote del Fondo Sociale Regionale per il mantenimento dei servizi del Comune di Cinisello relative a CAG, Asili Nido, Assistenza Domiciliare, Affidi ex. Art 80, 81, 82, 83 L.R. 1/86, Centri Ricreativi Estivi gestite dagli uffici di competenza ed eventuali altri accordi con enti pubblici che, in base alla normativa regionale, possono concorrere con risorse proprie alla programmazione zonale</p> <p>Nel progetto si provvede anche al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento per le strutture socio-assistenziali in esecuzione degli artt. 6 e 11 della legge 328/2000 che ne trasferisce la competenza dalle Province ai Comuni e la sperimentazione di forme di accreditamento per i servizi all'infanzia in base alla normativa di riferimento e tenendo a riferimento, per omogeneità territoriale, analoghe esperienze di comuni vicini</p>	
Stato attuazione al 31 dicembre 2009	
Nel corso del 2009 l'ufficio di piano comune ha messo in atto le seguenti attività:	
<ol style="list-style-type: none"> 1) livello partecipazione istituzionale: l'assemblea dei sindaci ed il Gruppo di Programmazione tecnica sono stati richiamati a predisporre un piano di intervento che indicasse le priorità di lavoro per i tavoli di area e l'allocatione delle risorse economiche (FNPS; FSR e FNA) relative agli interventi 2009/2010. Nel periodo Settembre/Dicembre 2009 sono state svolte 7 assemblee dei sindaci; 2 assemblee congiunte (politici e funzionari); 2 incontri con Il Gruppo di programmazione tecnica. 2) Livello partecipazione locale: la nuova triennalità ha visto l'avvio di un nuovo sistema di governace nella conduzione dei livelli di partecipazione con il 3 settore ed i servizi sociali e sociosanitari. Nello specifico dal mese di settembre i tavoli del 3 settori sono stati gestiti dall'Ufficio di Piano Comune, mentre i tavoli di area tematica tecnica continuano ad essere condotti da un tecnico referente dei 4 comuni appartenenti all'ambito. In questo ultimo periodo ogni area tematica (6 Tavoli) ha svolto un incontro mensile per un totale di 4 incontri con i soggetti locali e 4 con i tecnici comunali e del distretto sociosanitario. 3) Ufficio di Piano Comune: ha predisposto un modello gestionale che permettesse di governare i diversi livelli di programmazione e al contempo facilitasse i flussi comunicativi tra l'interno delle organizzazioni pubbliche e l'esterno. Inoltre ha consolidato un modello di gestione associata per le seguenti unità di offerta sociale: <ul style="list-style-type: none"> - servizi per immigrati - servizio Spazio Neutro - accreditamenti servizi prima infanzia - prima sperimentazione (solo su Cinisello) di voucerizzazione del CRE per minori disabili - funzioni di comunicazione preventiva - gestione del fondo ex Circolare 4 (mantenimento di servizi sociali) 	

Ciò ha condotto, nel mese di Novembre 2009, alla scelta politica e tecnica di collocare i servizi ormai consolidati e caratterizzati da una forma gestionale condivisa, all'interno delle programmazioni dei singoli comuni (PEG) e di liberare, conseguentemente risorse per implementare e migliorare i servizi alla persona.

4) Servizi/progetti di ambito: nel 2009 sono stati sperimentati con successo i seguenti progetti innovativi:

- **Sportello “Assistenza Familiare”** con sede a Cinisello e nel 2010 a Bresso. Lo sportello ha funzioni di supporto alle famiglie di persone non autosufficienti (anziani e disabili) dell’Ambito per la ricerca di assistenti familiari. Il progetto ha lo scopo di sostenere e promuovere la cura a domicilio delle persone fragili attraverso interventi sociali di messa in rete delle unità di offerta e l’erogazione di un buono sociale.
- **Progetto di promozione e sensibilizzazione per la** costituzione di una rete di famiglie per l’affido. Attraverso questa azione si vuole sperimentare un percorso alternativo all’inserimento di minori in strutture residenziali.
- **Progetto salute immigrati** passa dal 2009 su tutti i 4 comuni coinvolgendo le farmacie comunali, il presidio ospedaliero di Cinisello, il distretto e le associazioni. Lo scopo rimane quello della prevenzione e del diritto alla salute di ciascun cittadino.
- **Progetto “adolescenti in pronto soccorso”** gestito dalla pediatria dell’ospedale Bassini in rete con il comune di Cinisello e con le realtà territoriali che lavora sulla prevenzione dei comportamenti a rischio della popolazione adolescenziale e giovanile. I risultati sono stati presentati nel mese di Novembre 2009 in un convegno Provinciale organizzato presso il Presidio Ospedaliero “E. Bassini” di Cinisello.

Partnership Provincia di Milano: l’accordo con la provincia per il 2009 ha permesso di sviluppare due progetti sociali nell’area “immigrazione”. Il servizio territoriale “spazio aperto e punto lavoro” sui 4 comuni ed Centro di Mediazione dei Conflitti dando ad entrambi una compito di soggetto promotore di relazioni sociali per una migliore coabitazione tra cittadini autoctoni ed immigrati.

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

In linea con quanto previsto per le strutture ospitanti servizi socio-assistenziali dal bilancio dei LL.PP

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Finalità generale

Recepire la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali” e il Piano sociosanitario della Regione Lombardia, nei quali si stabilisce che il soggetto titolare della funzione di programmazione locale nel campo dei servizi sociali è il Comune e in specie il Comune associato. Recepire la Legge regionale 3/2008 e successive DGR applicative che disciplinano la rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, in armonia con i principi enunciati dalla legge 328/2000.

Erogare servizi/interventi che si rivolgono:

- ai cittadini promuovendo politiche di prevenzione in campo sociale idonee a creare condizioni atte a scongiurare quanto più possibile l’insorgere di situazioni di bisogno o di disagio nella cittadinanza.
- a soggetti sociali della comunità locale con lo scopo di rafforzarli come partners nella produzione di prestazioni a favore della intera cittadinanza, e in particolare delle fasce deboli (promozione del volontariato e dell’associazionismo e interventi per gli stranieri), nell’ottica dell’attivazione di reti finalizzate ad una presa in carico della comunità locale dei propri problemi.
- alla raccolta di ulteriori fondi rispetto a quelli previsti a bilancio, mediante la partecipazione a Bandi e Progetti pubblici sia nazionali che internazionali per promuovere e sviluppare anche in forma integrata politiche, servizi e azioni progettuali innovative.
- ai comuni dell’Ambito distrettuale di Cinisello Balsamo che beneficiano delle funzioni e delle attività svolte dell’Ufficio Comune di Piano il quale svolge azioni di tipo tecnico amministrativo con carattere programmatico e progettuale in favore degli organismi politici e tecnici che operano in modo sinergico in un’ottica di gestione associata di progetti, interventi e servizi.
- alle strutture socio-assistenziali presenti nell’ambito territoriale associato per la concessione o l’aggiornamento dell’autorizzazione al funzionamento
- alla comunità attraverso il governo della rete di unità di offerta sociali

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Le stesse indicate nel programma.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le stesse impiegate nel programma e particolarmente quelle con professionalità di servizio sociale, di educatore professionale e di tipo amministrativo.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Le stesse già definite per il programma generale.

3.7.5. – Stato attuazione al 31 dicembre 2009

vedasi dettaglio nelle singole attività

5.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	3.557.200,00	3.494.955,26			
	S	172.000,00	172.000,00			
	T	3.729.200,00	3.666.955,26	3.485.176,48	3.485.176,48	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	218.445,00	218.430,15			
	S	16.178,00	16.178,00			
	T	234.623,00	234.608,15	149.906,98	74.791,93	75.115,05
Prestazioni di servizi	C	6.323.054,00	6.343.193,97			
	S	832.069,00	832.069,00			
	T	7.155.123,00	7.175.262,97	6.423.747,22	4.556.288,30	1.867.458,92
Utilizzo di beni di terzi	C	6.850,00	6.850,00			
	S	0,00	0,00			
	T	6.850,00	6.850,00	5.836,80	4.036,80	1.800,00
Trasferimenti	C	3.343.718,00	3.440.074,53			
	S	1.216.546,00	1.216.546,00			
	T	4.560.264,00	4.656.620,53	4.517.810,98	2.894.437,51	1.623.373,47
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	69.000,00	69.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	69.000,00	69.000,00	53.907,98	53.907,98	0,00
Imposte e tasse	C	95.285,00	90.765,00			
	S	6.575,00	6.575,00			
	T	101.860,00	97.340,00	96.050,98	82.096,38	13.954,60

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C	0,00	0,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	C	13.613.552,00	13.663.268,91			
	S	2.243.368,00	2.243.368,00			
	T	15.856.920,00	15.906.636,91	14.732.437,42	11.150.735,38	3.581.702,04
Spese in conto capitale						
Acquisizione di beni immobili	C	1.601.910,00	1.801.910,00			
	S	0,00	0,00			
	T	1.601.910,00	1.801.910,00	501.910,00	204,00	501.706,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	105.500,00	104.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	105.500,00	104.000,00	94.628,93	3.027,00	91.601,93
Totale Spese in conto capitale	C	1.707.410,00	1.905.910,00			
	S	0,00	0,00			
	T	1.707.410,00	1.905.910,00	596.538,93	3.231,00	593.307,93
Spese per rimborso di prestiti						
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	0,00	0,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00		
	S	0,00	0,00		
	T	0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIOEDUCATIVO	C	15.320.962,00	15.569.178,91		
	S	2.243.368,00	2.243.368,00		
	T	17.564.330,00	17.812.546,91	15.328.976,35	11.153.966,38

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0800 - AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIO-EDUCATIVO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti Prestazioni di servizi	C	0,00	27.915,99			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	27.915,99	27.915,99	0,00	27.915,99
Trasferimenti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	C	0,00	27.915,99			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	27.915,99	27.915,99	0,00	27.915,99
Spese in conto capitale Acquisizione di beni immobili	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0800 - AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIO-EDUCATIVO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIO-EDUCATIVO	C	0,00	27.915,99			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	27.915,99	27.915,99	0,00	27.915,99

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0801 - SERVIZI E INTERVENTI PER ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E SOSTEGNO A FAMIGLIA, INFANZIA E ADOLESCENZA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti Personale	C	3.455.200,00	3.392.955,26			
	SV	160.000,00	160.000,00			
	T	3.615.200,00	3.552.955,26	3.373.148,48	3.373.148,48	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	213.125,00	213.125,00			
	SV	15.678,00	15.678,00			
	T	228.803,00	228.803,00	145.583,58	70.468,53	75.115,05
Prestazioni di servizi	C	2.447.607,00	2.471.261,47			
	SV	135.935,00	135.935,00			
	T	2.583.542,00	2.607.196,47	2.300.429,84	1.892.952,90	407.476,94
Utilizzo di beni di terzi	C	6.850,00	6.850,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	6.850,00	6.850,00	5.836,80	4.036,80	1.800,00
Trasferimenti	C	1.525.774,00	1.585.774,00			
	SV	488.268,00	488.268,00			
	T	2.014.042,00	2.074.042,00	2.025.208,07	1.501.169,24	524.038,83
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	22.500,00	22.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	22.500,00	22.500,00	7.419,47	7.419,47	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0801 - SERVIZI E INTERVENTI PER ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E SOSTEGNO A FAMIGLIA, INFANZIA E ADOLESCENZA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese correnti	C	7.671.056,00	7.692.465,73			
	SV	799.881,00	799.881,00			
	T	8.470.937,00	8.492.346,73	7.857.626,24	6.849.195,42	1.008.430,82
Spese in conto capitale Acquisizione di beni immobili	C	1.601.910,00	1.801.910,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	1.601.910,00	1.801.910,00	501.910,00	204,00	501.706,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	104.000,00	104.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	104.000,00	104.000,00	94.628,93	3.027,00	91.601,93
Totale Spese in conto capitale	C	1.705.910,00	1.905.910,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	1.705.910,00	1.905.910,00	596.538,93	3.231,00	593.307,93
Spese per rimborso di prestiti Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0801 - SERVIZI E INTERVENTI PER ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E SOSTEGNO A FAMIGLIA, INFANZIA E ADOLESCENZA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale SERVIZI E INTERVENTI PER ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E SOSTEGNO A FAMIGLIA, INFANZIA E ADOLESCENZA	C	9.376.966,00	9.598.375,73			
	SV	799.881,00	799.881,00			
	T	10.176.847,00	10.398.256,73	8.454.165,17	6.852.426,42	1.601.738,75

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0802 - SERVIZI E INTERVENTI PER DISABILI E ANZIANI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	470,00	470,00			
	SV	500,00	500,00			
	T	970,00	970,00	803,98	803,98	0,00
Prestazioni di servizi	C	2.541.535,00	2.462.684,40			
	SV	242.392,00	242.392,00			
	T	2.783.927,00	2.705.076,40	2.369.185,88	1.774.171,05	595.014,83
Trasferimenti	C	115.000,00	114.770,00			
	SV	8.000,00	8.000,00			
	T	123.000,00	122.770,00	108.733,50	73.655,58	35.077,92
Totale Spese correnti	C	2.657.005,00	2.577.924,40			
	SV	250.892,00	250.892,00			
	T	2.907.897,00	2.828.816,40	2.478.723,36	1.848.630,61	630.092,75
Spese in conto capitale Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0802 - SERVIZI E INTERVENTI PER DISABILI E ANZIANI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale SERVIZI E INTERVENTI PER DISABILI E ANZIANI	C	2.657.005,00	2.577.924,40			
	SV	250.892,00	250.892,00			
	T	2.907.897,00	2.828.816,40	2.478.723,36	1.848.630,61	630.092,75

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0803 - SERVIZI E INTERVENTI DI PROMOZIONE SOCIALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti Personale	C	102.000,00	102.000,00			
	SV	12.000,00	12.000,00			
	T	114.000,00	114.000,00	112.028,00	112.028,00	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	4.600,00	4.600,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	4.600,00	4.600,00	3.284,27	3.284,27	0,00
Prestazioni di servizi	C	788.000,00	811.004,13			
	SV	254.653,00	254.653,00			
	T	1.042.653,00	1.065.657,13	956.798,53	729.726,00	227.072,53
Trasferimenti	C	440.093,00	437.093,00			
	SV	18.800,00	18.800,00			
	T	458.893,00	455.893,00	401.953,88	204.388,00	197.565,88
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	46.500,00	46.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	46.500,00	46.500,00	46.488,51	46.488,51	0,00
Imposte e tasse	C	95.285,00	90.765,00			
	SV	6.575,00	6.575,00			
	T	101.860,00	97.340,00	96.050,98	82.096,38	13.954,60
Totale Spese correnti	C	1.476.478,00	1.491.962,13			
	SV	292.028,00	292.028,00			
	T	1.768.506,00	1.783.990,13	1.616.604,17	1.178.011,16	438.593,01

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0803 - SERVIZI E INTERVENTI DI PROMOZIONE SOCIALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese in conto capitale						
	Acquisizione di beni immobili	C 0,00	0,00			
		SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche						
		C 0,00	0,00			
		SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale						
		C 0,00	0,00			
		SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale SERVIZI E INTERVENTI DI PROMOZIONE SOCIALE						
		C 1.476.478,00	1.491.962,13			
		SV 292.028,00	292.028,00			
	T 1.768.506,00	1.783.990,13	1.616.604,17	1.178.011,16	438.593,01	

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0804 - PIANO DI ZONA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	250,00	235,15			
	SV	0,00	0,00			
	T	250,00	235,15	235,15	235,15	0,00
Prestazioni di servizi	C	545.912,00	570.327,98			
	SV	199.089,00	199.089,00			
	T	745.001,00	769.416,98	769.416,98	159.438,35	609.978,63
Trasferimenti	C	1.262.851,00	1.302.437,53			
	SV	701.478,00	701.478,00			
	T	1.964.329,00	2.003.915,53	1.981.915,53	1.115.224,69	866.690,84
Totale Spese correnti	C	1.809.013,00	1.873.000,66			
	SV	900.567,00	900.567,00			
	T	2.709.580,00	2.773.567,66	2.751.567,66	1.274.898,19	1.476.669,47
Spese in conto capitale Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	1.500,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	1.500,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 08 - SOCIOEDUCATIVO

Progetto 0804 - PIANO DI ZONA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale PIANO DI ZONA	C	1.810.513,00	1.873.000,66			
	SV	900.567,00	900.567,00			
	T	2.711.080,00	2.773.567,66	2.751.567,66	1.274.898,19	1.476.669,47

CENTRO DI RESPONSABILITA'

VIGILANZA URBANA

RESPONSABILE

Dott. Antonino Borzumati

3.4**PROGRAMMA N° 09 VIGILANZA URBANA****N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. BORZUMATI ANTONINO****3.4.1 - Descrizione del programma****Finalità e obiettivi che il progetto intende raggiungere.**

Il servizio di Polizia Locale deve perseguire finalità e obiettivi in buona parte prefissati dal legislatore, e in parte richiede la pianificazione del lavoro secondo specifiche esigenze della comunità locale.

L'attività si svilupperà come segue:

- a) erogazione dei servizi d'Istituto e dell'attività del comando sotto la regia della centrale operativa;
- b) pianificazione dei servizi territoriali esterni;
- c) continuo aggiornamento e formazione professionale per il personale;
- d) incentivazione dell'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado ed esecuzione di corsi mirati al recupero punti sulla patente di guida, e al conseguimento del certificato d'idoneità alla guida del ciclomotore;
- d) mantenimento dei servizi di prossimità nei quartieri della città, con la sorveglianza mirata alla prevenzione e al contatto con l'utente, e con verifiche e controlli sul fronte delle occupazioni abusive e dei relativi sfratti.

Per l'anno 2009 gli obiettivi sono:

- a) controllo automatico della velocità nelle zone critiche della città e sulle arterie a rischio utilizzando installazioni fisse e anche l'apparecchiatura mobile;
- b) potenziamento dei controlli di polizia stradale relativamente alle arterie di grande scorrimento;
- c) istituzione di regolari controlli ai veicoli inquinanti anche mediante l'utilizzo di specifiche apparecchiature;
- d) prevenzione nel campo della circolazione stradale e interventi immediati negli incidenti stradali;
- e) controlli ecologici ed edilizi, controlli commerciali sia su area pubblica che in sede fissa;
- f) continuo monitoraggio di tutto il territorio per il controllo e l'impedimento di eventuali insediamenti di campi nomadi.

Quanto sopra riportato ha come obiettivo ultimo di prevenire le violazioni, ottimizzare l'utilizzo delle attrezzature, di tutte le risorse e di incrementare le entrate del bilancio nei limiti indicati nei documenti contabili.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Servizi adeguati e in sintonia con i bisogni dell'utenza che ne usufruisce. Motivazioni di gruppo e riorganizzazione, condivisione delle scelte individuate e valutate con il gruppo di lavoro.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Rinnovo della strumentazione tecnica a garanzia della qualità del servizio.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Garanzia degli interventi su richiesta del cittadino con l'addestramento di una squadra di pronto intervento per un più rapido ed efficiente servizio di risposta ai bisogni della cittadinanza.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Qualifica funzionale	N^ personale
Dirigente	1
D3	4
D1-D2	11
C	52
B	10

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- n. 13 Autovetture
- n. 01 Autocarro IVECO Daily Unità Operativa Mobile
- n. 01 Autocarro Opel Vivaro Attrezzato Ufficio Mobile
- n. 01 Fuoristrada pick-up
- n. 06 Motocicli media cilindrata (650 - 750 cc)
- n. 10 Motocicli 100cc
- n. 15 Ciclomotori
- n. 13 Velocipedi
- n. 01 Motocarro Porter Piaggio
- n. 02 Etilometri
- n. 01 Telelaser con Digicam e stampante termica

n. 01 Visore notturno
 n. 05 Macchine fotografiche digitali
 n. 01 Videocamera digitale
 n. 05 Macchine fotografiche tradizionali
 n. 01 Tenda autogonfiabile m 6x6 completa di accessori
 n. 02 Illuminatori aerostatici
 n. 04 Videoproiettori
 n. 01 Centrale Operativa con 90 terminali radio
 n. 01 Generatore 20KVA carenato con torre faro
 n. 01 Carrello veloce stradale
 n. 01 PC Palmare per servizio di quartiere
 Sistema di videosorveglianza con n. 16 telecamere posizionate in Piazza Gramsci, sull'asse viario nord-sud di via Gorkj e sulla struttura polifunzionale nel quartiere S. Eusebio.
 Ponte radio con terminali portatili per ogni operatore di polizia locale e autoradio dotate di rilevamento GPS della posizione e sistema di trasmissione SMS.
 PC portatili e stampanti installati sui veicoli di pronto intervento per il rilievo informatizzato dei sinistri stradali
 PC e procedure informatiche specifiche per la gestione degli incidenti stradali e delle violazioni al codice della strada.
 Software specifico per il controllo operativo dell'attività di Polizia Locale e la gestione delle attività di Polizia Giudiziaria
 Software specifico omologato dal Ministero dei Trasporti per l'organizzazione dei corsi multimediali per il recupero dei punti decurtati dalla patente.
 Software multimediale per la gestione dei corsi di educazione stradale finalizzati al conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori.
 Accessi alle banche dati per i servizi di Polizia Stradale (PRA, MCTC, Veicoli rubati, archivi tecnico giuridici).
 Noleggio di apparecchiature fisse omologate per controllo automatico della velocità.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Settore Polizia Locale è in linea con le disposizioni della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 4.
 L'annuale dichiarazione sottoscritta dal Sindaco di ottemperanza alla legislazione regionale in materia di Polizia Locale e ai relativi regolamenti di attuazione, è condizione indispensabile per accedere ai finanziamenti erogati dalla Regione Lombardia.

3.4.7. – Stato attuazione al 31 dicembre 2009

Il Settore Polizia Locale, nel corso del 2009, ha garantito i normali compiti di istituto e realizzato gli obiettivi assegnati, alcuni dei quali già raggiunti a medio termine come evidenziato nello stato di attuazione al 30/09.
 Si sottolinea il rilevante impegno delle risorse ordinarie e straordinarie indirizzate alla gestione dell'iter sanzionatorio derivato dagli accertamenti relativi al controllo della velocità effettuato con le apparecchiature di rilevamento automatico installate su viale Fulvio Testi.
 Nell'ultima parte dell'anno l'impegno è stato profuso anche alla realizzazione del progetto di educazione alla guida alcool-free ed ai relativi controlli a campione, nonché al monitoraggio serale delle zone sensibili nell'ambito del progetto curato dall'Ufficio prevenzione violenza sulle donne.
 Durante la seconda parte dell'anno sono stati intensificati i controlli relativi alle ordinanze sindacali n° 435/436 riguardanti il fenomeno della prostituzione e la vendita di alcolici in bottiglia dopo le ore 20.00
 Con l'assegnazione del cofinanziamento per la realizzazione dei progetti finanziati dalla Regione Lombardia ai sensi della LR 4/2003 per l'anno 2009 sono stati adottati gli atti necessari al fine di poter realizzare l'attività all'inizio del nuovo anno.

3.7 - PROGETTO N° 0901 VIGILANZA URBANA DI CUI AL PROGRAMMA N° 09 VIGILANZA URBANA RESPONSABILE SIG. BORZUMATI ANTONINO
3.7.1 - Finalità da conseguire
Attività
9003 – POLIZIA AMMINISTRATIVA E VIGILANZA COMMERCIALE
Finalità
Anche per l'anno 2009 saranno garantiti costanti controlli nel campo del commercio su area pubblica (mercati settimanali del lunedì, mercoledì, venerdì, e sabato) per contrastare il fenomeno dell'abusivismo. La problematica oltre a creare uno squilibrio nella concorrenza commerciale fa sorgere problemi sia sotto il profilo dell'ordine pubblico che dell'igiene. Controlli mirati saranno previsti nel campo delle attività artigianali, call center, pubblici esercizi. Inoltre, l'ufficio provvederà a informatizzare tutto l'archivio relativo al rilascio e controllo degli impianti di sollevamento (ascensori).
Stato attuazione 31 dicembre 2009
L'attività di controllo commerciale e annuario ha seguito con prevalente attenzione la cadenza dei vari mercati settimanali. Sono stati completati controlli preventivi di polizia amministrativa in attività artigianali e pubblici esercizi anche unitamente alla guardia di finanza e alla polizia di stato. Sono stati potenziati i controlli in occasione della crescente attività commerciale nel periodo natalizio, al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti in materia.
Attività
9004 – VIGILANZA EDILIZIA E AMBIENTALE
Finalità
Saranno mantenuti e possibilmente intensificati i controlli e gli accertamenti per eventuali abusi edilizi congiuntamente al settore tecnico con controlli specifici per la sicurezza nei cantieri. Continueranno i controlli relativi agli impianti di riscaldamento effettuati di concerto con il settore Ecologia. Continui controlli saranno riservati sullo smaltimento e conferimento dei rifiuti solidi urbani e alle discariche abusive.
Stato attuazione 31 dicembre 2009
Sono stati attuati i controlli programmati in linea con le finalità e gli obiettivi da conseguire. E' stata completata l'attività programmata, di concerto con il Settore Ecologia, finalizzata al regolare conferimento dei rifiuti solidi urbani.
Attività
9005 – SICUREZZA URBANA
Finalità
I compiti d'istituto del Corpo di Polizia Locale saranno garantiti e potenziati. Costanti controlli alle norme di comportamento al codice della strada e relativa repressione alle violazioni al fine di conseguire l'obiettivo della riduzione del numero degli incidenti che accadono sul territorio. Sarà garantita la presenza al mattino e al pomeriggio davanti agli ingressi delle scuole cittadine di ogni ordine e grado. Sarà potenziato l'impegno per l'insegnamento dell'educazione stradale in collaborazione con i docenti. Verranno intensificati i corsi per il recupero della patente a punti e il conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori. Saranno potenziati i controlli di polizia stradale relativamente alle arterie di grande scorrimento e saranno istituiti servizi controllo ai veicoli inquinanti anche mediante l'utilizzo di specifiche apparecchiature.
Stato attuazione 31 dicembre 2009
L'attività si è completata realizzando le finalità indicate in previsione. L'obiettivo della costante presenza sul territorio ha evidenziato una sensibile riduzione del numero degli incidenti stradali mantenendo il confortante trend negativo già evidenziato a medio termine. Confermando quanto già evidenziato al 30 settembre, a consuntivo, si è registrato altresì un notevole incremento dell'attività di prevenzione e controllo in particolar modo in relazione alla guida in stato di ebbrezza e al presidio di luoghi sensibili.
Attività
9011 – GESTIONE AMMINISTRAZIONE DEL SETTORE
Finalità
L'attività amministrativa e contabile richiede impegno e una particolare attenzione sia in virtù del continuo evolversi normativo, sia per il puntuale rispetto delle scadenze imposte dalla legge. L'attività che impegna l'amministrazione verso l'esterno deve essere programmata e supportata da specifici e puntuali provvedimenti. La programmazione finanziaria, dettata da rigide norme di bilancio, e all'adesione al patto di stabilità deve essere costantemente seguita al fine di poter disporre le risorse finanziarie necessarie al raggiungimento degli scopi prefissati. L'evolversi delle materie di competenza impone inoltre una programmazione costante e adeguata con un numero di ore formative necessarie all'aggiornamento professionale di tutto il personale del settore.
Stato attuazione 31 dicembre 2009
L'attività amministrativa del settore, gestita come consuetudine dal personale che adempie agli ordinari compiti di Polizia locale, vigilanza stradale con la copertura obbligatoria dei relativi turni serali e festivi, ha portato a termine gli adempimenti di ordine tecnico - finanziari necessari ad un corretto e puntuale supporto alla realizzazione degli obiettivi di settore.

Attività
9012 – PARCO AUTOMEZZI E STRUMENTAZIONE TECNICA PER I SERVIZI DI POLIZIA STRADALE
Finalità
La gestione e il mantenimento dell'efficienza dei veicoli e della strumentazione tecnica richiede una continua programmazione della manutenzione. La notevole dotazione di apparati, strumenti e veicoli, elencata nella sezione 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare – impone una competenza tecnica e un costante monitoraggio dei mezzi e degli apparati per contenere i costi d'uso e di manutenzione. Inoltre, la sostituzione dei mezzi in modo programmato consente di avere veicoli efficienti e in garanzia per almeno cinque anni, con economie considerevoli. Per l'anno 2009, si prevede di poter acquistare quanto già previsto per il 2008 e cioè la sostituzione di buona parte del parco veicolare.
Stato attuazione 31 dicembre 2009
Il parco veicolare, già parzialmente rinnovato negli obiettivi di medio termine, sarà implementato con nuovi motocicli nel corso del prossimo anno in attuazione progetti finanziati dalla Regione Lombardia ai sensi della LR 4/2003. A tal fine, nel corso dell'ultima parte dell'anno, sono stati adottati gli atti necessari al fine di poter dar corso alla realizzazione del progetto nel corso della prima parte del 2010
Attività
9013 – GESTIONE SERVIZIO PARCHEGGI A PAGAMENTO
Finalità
Dopo l'affidamento della concessione mediante asta pubblica per cinque anni avvenuta nel 2006, si ha una razionale gestione e controllo delle aree. E' allo studio l'individuazione di nuove aree idonee al pagamento nella zona centrale della città.
Stato attuazione 31 dicembre 2009
Il servizio di gestione dei parcheggi a pagamento si è svolto regolarmente nel rispetto degli obblighi contrattuali da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto. I pagamenti della quota parte per l'amministrazione sono avvenuti regolarmente e si evidenzia altresì un incremento di entrate rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.
Attività
9015 – PROTEZIONE DEL TERRITORIO
Finalità
Il piano comunale di protezione civile, ultimato nel 2005, è aggiornato ogni anno grazie alla consulenza di uno studio specializzato in materia. Per l'anno 2009 si prevedono delle esercitazioni sul territorio da effettuarsi in collaborazione con i gruppi di protezione civile e con le altre associazioni onlus presenti sul territorio, per le quali l'amministrazione comunale ha previsto anche per il triennio 2009-2011 il mantenimento dell'annuale contributo economico.
Stato attuazione 31 dicembre 2009
Oltre al rinnovo delle convenzioni in essere già realizzato a medio termine da segnalare l'attività di collaborazione e coordinamento delle varie associazioni in occasione delle nevicate di fine anno.
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
Le stesse indicate nel Programma
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare
Le stesse indicate nel Programma
3.7.3 - Risorse umane da impiegare
Le stesse indicate nel Programma
3.7.4 - Motivazione delle scelte
Le stesse indicate nel Programma
3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Dall'analisi complessiva rappresentata nelle singole attività, gli obiettivi si possono considerare raggiunti con risultati qualitativi e quantitativi in linea con quanto preventivato.

3.7 - PROGETTO N° 0902 TRASPORTO E MOBILITA' DI CUI AL PROGRAMMA N° 09 VIGILANZA URBANA RESPONSABILE SIG. BORZUMATI ANTONINO
3.7.1.1 - Finalità da conseguire
Attività
9016 – SISTEMA DI SEGNALAMENTO E REGOLAMENTAZIONE
Finalità
Assicurare la funzionalità del sistema di segnaletica verticale, orizzontale e degli impianti semaforici nonché il loro adeguamento attraverso la progettazione e realizzazione di nuovi impianti. Le attività comprese sono volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di segnalamento e regolamentazione strettamente dipendenti alla circolazione viaria che si modifica a seguito di esigenze particolari sopravvenute o da proposte dalle circoscrizioni, da cittadini, enti e società, al fine di migliorare la mobilità, il mantenimento dei consumi energetici e la mitigazione acustica ambientale della città. E' inoltre compreso lo svolgimento delle relative attività di coordinamento e gestione dei rapporti con enti e soggetti coinvolti.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Oltre agli obiettivi già conseguiti a medio termine, è stato completato l'iter di aggiudicazione del nuovo contratto di fornitura della segnaletica verticale per le annualità 2009-2012
Attività
9017 – TRASPORTO PUBBLICO
Finalità
Assicurare un corretto funzionamento delle linee di trasporto pubblico esistenti mediante la definizione e sviluppo di servizi inerenti nuove linee urbane e la riorganizzazione delle linee esistenti anche attraverso il coordinamento con i diversi enti di gestione (ATM, CTP, BRIANZA TRASPORTI), definendo il bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio. Riorganizzazione delle linee e messa a sistema delle stesse conseguentemente all'entrata in esercizio della nuova linea tranviaria che attualmente occupa cantieri nella zona centrale della Città.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Sono stati completati gli iter amministrativi e finanziari per la definizione delle spettanze al Consorzio CTP, nonché l'adozione degli atti necessari per l'acquisizione dei contributi provinciali.
Attività
9018 – MOBILITA'
Finalità
Assicurare le attività di studio di fattibilità degli interventi a scala urbana ed interurbana in collaborazione con altri Enti competenti. Affrontare e risolvere le criticità che si vengono a creare soprattutto conseguenti ai cantieri presenti e futuri che interesseranno direttamente in territorio comunale di Cinisello Balsamo.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Nostro personale ha partecipato alle riunioni programmate con altri enti e imprese per garantire l'esecuzione dei lavori previsti sul territorio, garantendo nel frattempo la circolazione stradale.
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
Le stesse indicate nel Programma
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare
Le stesse indicate nel Programma
3.7.3 - Risorse umane da impiegare
Le stesse indicate nel Programma
3.7.4 - Motivazione delle scelte
Le stesse indicate nel Programma
3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009
L'obiettivo dei progetti sono stati raggiunti in rapporto al periodo di riferimento.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 09 - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 2.020.000,00	2.039.000,00			
	S 187.000,00	187.000,00			
	T 2.207.000,00	2.226.000,00	2.201.579,26	2.187.583,76	13.995,50
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 47.700,00	47.700,00			
	S 116.069,00	116.069,00			
	T 163.769,00	163.769,00	120.448,03	5.142,49	115.305,54
Prestazioni di servizi	C 2.013.500,00	2.137.500,00			
	S 258.500,00	258.500,00			
	T 2.272.000,00	2.396.000,00	2.054.484,69	258.134,14	1.796.350,55
Utilizzo di beni di terzi	C 15.000,00	15.000,00			
	S 0,00	0,00			
	T 15.000,00	15.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Trasferimenti	C 88.750,00	88.750,00			
	S 7.500,00	7.500,00			
	T 96.250,00	96.250,00	83.416,66	30.666,66	52.750,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 0,00	0,00			
	S 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C 135.150,00	135.150,00			
	S 12.495,00	12.495,00			
	T 147.645,00	147.645,00	110.140,61	95.286,39	14.854,22

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 09 - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese correnti	C	4.320.100,00	4.463.100,00			
	S	581.564,00	581.564,00			
	T	4.901.664,00	5.044.664,00	4.572.069,25	2.578.813,44	1.993.255,81
Spese in conto capitale						
	Acquisizione di beni immobili					
	C	55.000,00	55.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	55.000,00	55.000,00	43.002,55	250,00	42.752,55
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	171.676,00	177.676,00			
	S	0,00	0,00			
	T	171.676,00	177.676,00	51.100,00	0,00	51.100,00
Totale Spese in conto capitale	C	226.676,00	232.676,00			
	S	0,00	0,00			
	T	226.676,00	232.676,00	94.102,55	250,00	93.852,55
POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	C	4.546.776,00	4.695.776,00			
	S	581.564,00	581.564,00			
	T	5.128.340,00	5.277.340,00	4.666.171,80	2.579.063,44	2.087.108,36

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 09 - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Progetto 0901 - VIGILANZA URBANA

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 2.020.000,00	2.039.000,00			
	SV 187.000,00	187.000,00			
	T 2.207.000,00	2.226.000,00	2.201.579,26	2.187.583,76	13.995,50
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 47.700,00	47.700,00			
	SV 116.069,00	116.069,00			
	T 163.769,00	163.769,00	120.448,03	5.142,49	115.305,54
Prestazioni di servizi	C 369.500,00	277.500,00			
	SV 250.500,00	250.500,00			
	T 620.000,00	528.000,00	275.358,33	73.421,95	201.936,38
Utilizzo di beni di terzi	C 15.000,00	15.000,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 15.000,00	15.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Trasferimenti	C 40.000,00	40.000,00			
	SV 7.500,00	7.500,00			
	T 47.500,00	47.500,00	34.666,66	30.666,66	4.000,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C 135.150,00	135.150,00			
	SV 12.495,00	12.495,00			
	T 147.645,00	147.645,00	110.140,61	95.286,39	14.854,22

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 09 - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Progetto 0901 - VIGILANZA URBANA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese correnti	C	2.627.350,00	2.554.350,00			
	SV	573.564,00	573.564,00			
	T	3.200.914,00	3.127.914,00	2.744.192,89	2.394.101,25	350.091,64
Spese in conto capitale						
	Acquisizione di beni immobili					
	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	111.676,00	117.676,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	111.676,00	117.676,00	14.676,00	0,00	14.676,00
Totale Spese in conto capitale	C	111.676,00	117.676,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	111.676,00	117.676,00	14.676,00	0,00	14.676,00
Totale VIGILANZA URBANA	C	2.739.026,00	2.672.026,00			
	SV	573.564,00	573.564,00			
	T	3.312.590,00	3.245.590,00	2.758.868,89	2.394.101,25	364.767,64

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 09 - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Progetto 0902 - TRASPORTO E MOBILITA'

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti Prestazioni di servizi	C	1.644.000,00	1.860.000,00			
	SV	8.000,00	8.000,00			
	T	1.652.000,00	1.868.000,00	1.779.126,36	184.712,19	1.594.414,17
Trasferimenti	C	48.750,00	48.750,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	48.750,00	48.750,00	48.750,00	0,00	48.750,00
Totale Spese correnti	C	1.692.750,00	1.908.750,00			
	SV	8.000,00	8.000,00			
	T	1.700.750,00	1.916.750,00	1.827.876,36	184.712,19	1.643.164,17
Spese in conto capitale Acquisizione di beni immobili	C	55.000,00	55.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	55.000,00	55.000,00	43.002,55	250,00	42.752,55
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	60.000,00	60.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	60.000,00	60.000,00	36.424,00	0,00	36.424,00
Totale Spese in conto capitale	C	115.000,00	115.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	115.000,00	115.000,00	79.426,55	250,00	79.176,55

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 09 - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Progetto 0902 - TRASPORTO E MOBILITA'

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale TRASPORTO E MOBILITA'	C	1.807.750,00	2.023.750,00			
	SV	8.000,00	8.000,00			
	T	1.815.750,00	2.031.750,00	1.907.302,91	184.962,19	1.722.340,72

CENTRO DI RESPONSABILITA'

AMBIENTE ED ECOLOGIA

RESPONSABILE

Dott.ssa Marina Lucchini

3.4**PROGRAMMA N° 10 AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE ED ECOLOGIA****N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. LUCCHINI MARINA****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma del settore è indirizzato alla tutela dell'ambiente urbano in tutte i suoi aspetti, le aree di lavoro sono relative a servizi ed interventi consolidati e storiche nonché vi è una grande attenzione ai nuovi processi partecipativi e di sostenibilità in linea con la crescente attenzione all'ambiente, alle direttive europee ed ai protocolli internazionali. Il programma è costituito da 4 progetti prioritari: città sostenibile, attività di indirizzo e controllo Nord Milano Ambiente, gestione ed implementazione Parco del Grugnotorto, promozione del protocollo di Kyoto. E da 4 progetti strutturali e di miglioramento: gestione e tutela dell'ambiente urbano, tutela degli animali, gestione e tutela del verde urbano, attività di gestione amministrativa anche attraverso le attività di sportello informativo al cittadino e la gestione dello sportello energia.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte operate rappresentano, per la maggior parte, la naturale evoluzione e continuazione dei progetti in corso o comunque programmati, pertanto gli indirizzi per il 2009 sono in ideale continuazione con quanto preventivato e realizzato nel corso dell'anno 2008, sia per le aree di lavoro consolidate e storiche del settore sia per i nuovi processi partecipativi e di sostenibilità messi in campo: ciò che costituisce modifica o variazione è determinato da nuove prescrizioni normative alle quali è necessario adeguarsi ed ottemperare o dall'evoluzione del programma lavori stesso al fine di migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni erogate.

Evidenziamo che nel corso del 2009 sono aumentate le aree fruibili del parco del Grugnotorto con il completamento dell'oasi naturalistica e dei nuovi percorsi e si provvederà alla riqualificazione di diversi parchi cittadini e del laghetto di Villa Ghirlanda.

Incarico previsto per supporto tecnico in materia forestale

Programma e progetto	10A7
Codice di bilancio	1090603
Oggetto dell'incarico	consulenza forestale
Importo presunto ad inizio anno	10.200,00
Nuovo incarico si o no	no

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Le finalità da conseguire con gli investimenti, che sono concentrati prevalentemente sul patrimonio a verde hanno come principale scopo quello di tutelare il verde cittadino, conferire allo stesso una migliore fruibilità. Implementare le aree a verde e adeguare le attrezzature alle esigenze cittadine.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Assicurare la tutela dell'ambiente e prevenire gli inquinamenti, in materia di qualità dell'acqua, dell'aria, dell'acustica, dell'elettromagnetismo e del suolo attraverso verifiche, analisi, controlli e autorizzazioni preventive e di natura pianificatoria (regolamenti, pareri istruttori) anche sulle realtà produttive, di concerto con i settori tecnici dell'amministrazione comunale; effettuare i previsti controlli di legge sugli impianti termici, assicurare la corretta manutenzione, cura, tutela e fruizione del verde urbano, nonché la tutela degli animali domestici e selvatici; assicurare le attività di indirizzo e controllo sul ciclo di gestione dei rifiuti, affidato a Nord Milano Ambiente. Gestire le attività di informazione ed educazione ambientale con la cittadinanza e con le scuole, implementare la promozione e realizzazione dei processi di agenda 21 locale e delle pratiche di sostenibilità della vita in città.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Dotazione organica attuale settore 10

Dirigente

3 istruttore tecnico direttivo

1 istruttore amministrativo direttivo

2 istruttori amministrativi

2 istruttore tecnico

1 collaboratore amministrativo

3 giardinieri

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il settore dispone di pc per tutte le postazioni di lavoro , tre stampanti di cui una a colori, una macchina fotografica digitale, uno scanner e un masterizzatore per l'elaborazione dei lavori di ufficio.

Il software è gestito dal CED e corrisponde alle esigenze tecnico-gestionali del settore.

Il parco automezzi è composto da 1 auto di servizio a metano (multipla) 1 porter elettrico e 1 ape car in dotazione agli operai del settore. Per le attività di manutenzione del verde gestite dagli operai sono disponibili attrezzature da giardiniere soggette a manutenzione periodica.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

I programmi attribuiti al Settore Ambiente/Ecologia tengono conto nella loro realizzazione e nel loro sviluppo delle indicazioni fornite dagli organi istituzionali e da quanto normato in materia a livello nazionale e regionale avvalendosi altresì della collaborazione della ASL e dell'ARPA territorialmente competenti. Si segnala in particolare che le attività afferenti alla gestione del ciclo dei rifiuti, ora demandato alla società interamente pubblica Nord Milano Ambiente, è in accordo con i piani provinciali di settore, per quanto riguarda l'individuazione dei terminali di recupero e di smaltimento, nonché in linea con gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal piano provinciale.

Anche le attività relative alla zonizzazione e risanamento acustico, l'attività collegata alla bonifica delle aree dimesse , di concerto con Arpa e Provincia, quelle inerenti la pianificazione energetica ed il contenimento delle emissioni atmosferiche sono in totale accordo con quanto normato a livello regionale.

Di particolare rilievo tutta l'attività di autocertificazione e di controllo degli impianti termici, che segue le Linee Guida Regionali di recente emanate.

Il programma prevede inoltre il consolidamento dei servizi che hanno raggiunto buoni livelli di gestione e lo sviluppo dei servizi direttamente collegati alle attività primarie delle funzioni istituzionali tipiche del Settore, con attenzione dedicata alla informazione e sensibilizzazione delle varie parti sociali cittadine ai temi ambientali nonché alla loro partecipazione ai processi di Agenda 21 locale

3.4.7 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009

L'attuazione del programma complessivo del settore ecologia al 31 dicembre, costituito sia da progetti prioritari e strategici per l'ente, sia delle attività ordinarie e di miglioramento risulta abbastanza in linea con la programmazione effettuata a inizio anno, soprattutto per quanto riguarda i progetti prioritari e strategici.

Un rallentamento si è evidenziato in alcune attività ordinarie, soprattutto nella realizzazione di alcune opere a verde, non per volontà del settore, ma per problematiche legate al necessario rispetto del patto di stabilità. Va sottolineato che il settore sta operando in grave carenza di risorse umane dal 2006.

3.7 - PROGETTO N° 1001 AMBIENTE ED ECOLOGIA DI CUI AL PROGRAMMA N° 10 AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE ED ECOLOGIA RESPONSABILE SIG. LUCCHINI MARINA
3.7.1 - Finalità da conseguire
Attività
10.1 PROGETTO PRIORITARIO – CITTA’ PARTECIPATA E SOSTENIBILE
Finalità
I principali obiettivi da raggiungere attraverso i progetti in corso sono sostanzialmente: sensibilizzare la cittadinanza ai problemi ambientali e promuovere comportamenti corretti relativamente alla produzione dei rifiuti, al risparmio energetico ed agli acquisti, alla tutela del verde e della fauna locale e all’uso delle strutture pubbliche, promuovere la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini, delle ragazze e ragazzi, nella pianificazione delle politiche a carattere ambientale della città e sviluppare progetti rivolti all’infanzia e all’adolescenza (fascia 0-18 anni) inerenti la sostenibilità urbana, in una dimensione trasversale (Progetto interassessorile Città Sostenibile delle Bambine e dei Bambini); consolidare e implementare il processo di Agenda 21 locale ,avviato nel 2001. Consolidamento della prassi degli acquisti verdi dell’ente. Il progetto pedibus prosegue per tutto l’anno scolastico sulle linee consolidate, e si farà un check up dei 10 anni di città dei bambini.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Le attività del progetto sono state realizzate completamente, “città delle bambine e dei bambini” la parte maggiore delle attività è stata realizzata in collaborazione con l’Associazione CREDA di Monza; ed evidenziamo tra le attività svolte l’iniziativa “Mettili i piedi sul pedibus” dedicata alla mobilità degli alunni delle scuole elementari cittadine, che ha avuto in grosso successo in termini di adesioni, si sono definite tre linee stabili per tutto l’anno scolastico 2008/2009, con il potenziamento presso i plessi scolastici dove l’adesione è risultata leggermente minore. E’ stata realizzata la mostra dieci anni di città sostenibile. Sempre in tema di risparmio delle risorse non rinnovabili si evidenzia la realizzazione dei laboratori scolastici “safe the energy” e “ fai la differenza”. Altri laboratori a tema ambientale sono legati all’avvicinare i ragazzi alla cura del verde attraverso “il giardino profumato” e alla cura degli animali domestici con il laboratori “pet-care”. Tutti i laboratori saranno riproposti per il 2009/2010 in quanto l’alto numero di richieste non è stato completamente evaso nel corso del precedente anno scolastico. Per quanto concerne le attività di Agenda 21 locale evidenziamo in particolare l’avvio di un gruppo di acquisto solidale per il fotovoltaico e la terza redazione dello stato dell’ambiente. Si è proceduto con l’attuazione nei bandi comunali dell’inserimento dei criteri elencati nel manuale degli acquisti verdi. Si sono rilanciate le buone pratiche all’interno dell’ente anche attraverso la fornitura di 250 contenitori per la raccolta di carta e di plastica.
Attività
10.2 PROGETTO PRIORITARIO – INDIRIZZO E CONTROLLO DELL’ATTIVITÀ DI NORD MILANO AMBIENTE SPA SUL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI
Finalità
Scopo minimo dell’attività della Società Nord Milano Ambiente, dovrà essere, quello di raggiungere per la fine del 2009 il 51,50 % di raccolta differenziata, con tendenza all’incremento sino al raggiungimento del 60% per il 2011 come da obiettivi di legge. Il contenimento della produzione dei rifiuti a monte anche attraverso contatti diretti con le grandi utenze, il miglioramento qualitativo dei servizi resi in generale. Altro obiettivo è il contenimento dei costi (ovvero mantenere l’attuale rapporto qualità/prezzo, sia per i servizi sia relativamente al prezzo fatto dagli impianti), ed il consolidamento delle entrate legate alla cessione dei rifiuti valorizzabili. Con l’assetto definitivo la società Nord Milano Ambiente dovrà consolidare e migliorare i servizi clienti, allargare il parco clienti privato attraverso apposite operazioni di Marketing, attivare nuove attività di corredo esterne al contratto di servizio con il cliente – comune, sempre nel rispetto della normativa vigente in materia di società “in house”. Anche attraverso il sostegno e rilancio della pratica del compostaggio domestico, attualmente in atto presso 120 famiglie.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Tutte le fasi relative a questo progetto sono state attuate. Si è proceduto con le attività di educazione ambientale dedicate alla riduzione della produzione dei rifiuti; sono proseguite le attività di controllo del compostaggio domestico che coinvolgono circa centotrenta (130) famiglie; per la notevole richiesta sono stati realizzati i corsi di compostaggio che hanno visto coinvolte circa 30 nuove utenze domestiche. Si è dato corso al quinto anno della proposta ambientale denominata “Scuole Riciclone” con la partecipazione al completo di due plessi scolastici (“Balilla Paganelli” e “Buscaglia”) ai quali si sono aggiunte negli anni: la scuola dell’infanzia Rodari , la scuola Garibaldi e Marconi e nel 2009 la scuola Parco dei Fiori per un totale di quattordici Scuole. Per quanto concerne il controllo delle attività della Società NMA, il settore ha lavorato soprattutto attraverso incontri con lo staff tecnico della società e con le verifiche relative al rispetto del contratto di servizio per la parte relativa alla pulizia del suolo pubblico, alla raccolta differenziata ecc, nonché al loro possibile miglioramento ed efficientamento. Si evidenzia, anche per il 2009, una difficoltà, ormai critica, da parte di Nord Milano Ambiente nel trovare una dimensione di servizi ed un ambito di lavoro e di attività, finalizzata alla loro miglioramento, ad una economia di scala e ad un contenimento dei costi diretti per i cittadini di cinisello.

Attività
10.3 PARCHI SOVRACOMUNALI: PARCO GRUGNOTORTO-VILLORESI COMPLETAMENTO NUOVE REALIZZAZIONI. PARCO NORD PROGETTI DI INTERCONNESSIONE CON ALTRI PARCHI E PRESENZA DI AEROPORTO/ELIPORTO
Finalità
In continuità con le attività già realizzate o in itinere, nel biennio 2009/10, l'obiettivo principale è quello di completare la sistemazione delle aree del parco già di proprietà o in comodato con l'amministrazione e di avviare/continuare (a seconda dei casi) l'attività di progettazione anche in stretto raccordo con il Consorzio di gestione del PLIS. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> - rendere fruibile e mantenere l'oasi naturalistica (Lotto 2) costituita dal laghetto e dalle zone fruibili adiacenti, con i percorsi ciclopedonali, in continuità con quelli esistenti e con la passerella realizzata da soc. Serravalle; implementazione delle opere di forestazione , anche grazie alla sponsorizzazione di una società presente sul territorio ed al contributo della provincia di Milano; <p>curare la progettazione definitiva/esecutiva delle aree denominate "ex vasche", di proprietà della Provincia, sulle quali sono previste insieme piantumazione e funzioni compatibili con il Parco (canile) di cui è in corso la progettazione esecutiva – definitiva, subordinata alla conferma dei fondi;</p> <p>completamento del progetto esecutivo e sua approvazione relativo al percorso ciclopedonale che collegherà un tronco della Milano-Ghisallo (zona cimitero/via M. Grappa) con il terminale di una ciclabile appena realizzata dal comune di Muggiò in ambito Grugnotorto. Entro il 2009 si prevede anche la realizzazione delle opere.</p>
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Il progetto nel suo complesso è stato completamente attuato. Nel dettaglio: <p>completamento dell'Oasi naturalistica: è stata realizzata l'oasi e la sistemazione dei percorsi compresi nel progetto. L'attività è stata realizzata secondo i tempi previsti, il parco è stato inaugurato ed aperto al pubblico a maggio 2009;</p> <p>Forestazione urbana: è stata realizzata la seconda tranche di forestazione all'interno del parco del Grugnotorto;</p> <p>Consolidamento delle attività del Consorzio: si sono svolti alcuni incontri, proposti dal Direttore del Parco, soprattutto per verificare in primis le proprietà comunali di tutti i comuni e per la verifica dei secondari e terziari del Canale Villoresi. Tali verifiche hanno prodotto interessanti scenari futuri di uso delle acque anche nel territorio di Cinisello Balsamo.</p> <p>Attività di educazione ambientale e fruizione del parco: è in corso la convenzione con Legambiente Cinisello (2007/2009) che cura la realizzazione di laboratori ambientali nel parco e giornate a tema.</p> <p>La progettazione definitiva ed esecutiva del canile invece è stata sospesa in attesa di conoscere i nuovi indirizzi dell'amministrazione sull'area interessata.</p>
Attività
10.4 PROGETTO PRIORITARIO – PROMOZIONE E COORDINAMENTO AZIONI PER CONTENERE LE EMISSIONI DI CO2 SUL TERRITORIO COMUNALE IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI KYOTO.
Finalità
l'obiettivo primario è quello di riuscire a dare continuità alle diverse azioni e di uniformarle all'unico obiettivo di ridurre le emissioni di CO2, individuando degli indicatori di risultato (tonn.CO2 emessa in meno). Questo è fattibile attraverso la revisione del Piano energetico comunale da un lato, che tenga conto di tutte le azioni e degli scenari possibili, e attraverso un piano di mobilità sostenibile, con analoghe modalità. <p>Altro obiettivo è quello di fornire adeguata informazione alla cittadinanza, sia di quanto intrapreso dal comune sia di quanto è possibile attivare come privati cittadini o attività produttive, in funzione anche delle novità legislative in materia di energia e di finanziamenti.</p>
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Tutte le fasi relative a questa parte sono state realizzate, evidenziamo in particolare le attività volte alla promozione, attraverso lo sportello energia, di campagne informative sull'uso delle energie alternative (pannelli solari e fotovoltaici, caldaie a condensazione, lampade a basso consumo, ecc), sia da parte dei privati, sia da parte dello stesso comune. <p>A dicembre 2009 si è conclusa la campagna di controllo degli impianti termici 2007/09 che era stata implementata di 1200 controlli rispetto ai non autocertificati, questo sia in termini di sicurezza che di miglioramento ambientale.</p> <p>È stato inoltre consegnato l'aggiornamento del PEC che ha ottenuto un primo parere favorevole da parte della giunta, e che è stato affiancato all'iter di elaborazione del PGT per la successiva parte di approvazione/adozione.</p> <p>È in fase avanzata la realizzazione dell'impianto di cogenerazione e della rete di TLR da parte di un operatore privato (progetto prioritario n.7) che va nella direzione di un miglior e più efficace uso dell'energia e di un contenimento delle emissioni di CO2.</p> <p>È stato infine sottoscritto e ratificato da parte dell'amministrazione il Patto dei Sindaci per il clima, che prevede una riduzione delle emissioni climalteranti del 20% entro il 2020, nonché un maggior uso delle FER (+20%) e un maggior risparmio energetico (+20%).</p>
Attività
10.5 –TUTELA AMBIENTE URBANO E PREVENZIONE INQUINAMENTI
Finalità
Assicurare la tutela dell'ambiente e prevenire gli inquinamenti, in materia di qualità dell'acqua, dell'aria, dell'acustica, dell'elettromagnetismo e del suolo attraverso verifiche, analisi, controlli e autorizzazioni preventive e di natura pianificatoria (regolamenti, pareri istruttori) anche sulle realtà produttive, di concerto con i settori tecnici dell'amministrazione comunale.

Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Le fasi del progetto sono state completate. Sono state realizzate tutte le attività inerenti la verifica dei terreni potenzialmente inquinati e, dove necessario, sono state autorizzate le attività di bonifica. In collaborazione ad Amiacque si è data continuità alla campagna di monitoraggio e analisi qualitativa dell'acqua potabile erogata presso le scuole pubbliche. A seguito della campagna di monitoraggio dei reflui industriali, in alcuni casi, è stato necessario attivare le procedure sanzionatorie nei riguardi di alcuni titolari dello scarico. Relativamente al controllo delle attività produttive, il lavoro di gestione/informazione delle DIAP è stato attuato con il Settore Commercio e, per la fase di attuazione dei controlli, la collaborazione si è estesa al Settore Polizia Locale; sul fronte autorizzativo sono stati evasi i vari pareri comunali per le attività di gestione rifiuti, emissioni in atmosfera e A.I.A. Sono state svolte tutte le istruttorie chieste (n.71) dai Settori comunali per le varie tipologie progettuali (permesso di costruire, DIA, PL, PII, sportello unico ditte, ecc.). Particolare attenzione è stata dedicata anche alle varie fasi di supporto per l'ufficio di piano del PGT. Sono state anche completate tutte le attività previste per l'acustica ambientale derivanti dalle varie attività presenti sul territorio comunale: n.39 istruttorie dei documenti previsionali di "impatto acustico" e "clima acustico", e n.47 autorizzazioni acustiche per le attività temporanee.
Attività
10.6 – TUTELA ANIMALI
Finalità
Assicurare la tutela dei cani randagi attraverso il mantenimento, la cura ed il ricovero degli stessi in canile convenzionato, promuovendo gli affidi, e garantire altri interventi di protezione e cura degli animali presenti sul territorio.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
Tutte le fasi previste per questa attività sono state realizzate, è in corso la convenzione triennale per la gestione del servizio di custodia e cura dei cani accalappiati sul territorio con la Lega Nazionale per la tutela del cane, sono state realizzate campagne di sensibilizzazione legate al rispetto degli animali d'affezione. Si è proceduto con una campagna informativa per la divulgazione del nuovo regolamento per la tutela degli animali sul territorio cittadino. Si è registrato un incremento dell'utilizzo dello sportello informativo di tutela degli animali da parte della cittadinanza.
Attività
10.7 – GESTIONE E TUTELA DEL VERDE URBANO
Finalità
Assicurare la corretta manutenzione, cura, tutela e fruizione del verde urbano, comprensivo di tutte le strutture di arredo e gioco, nonché garantirne la riqualificazione e l'incremento con nuove aree attrezzate. Gestire la lotta a parassiti e infestanti, anche attraverso forme di lotta biologica, di edifici, aree pubbliche ed alberate stradali.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
E' stata effettuata la necessaria e corretta manutenzione del patrimonio verde attraverso appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria mirati. Per il Parco di Villa Ghirlanda è stato appaltato un progetto apposito con un maggior numero di tagli dei prati e interventi specifici ad alcune alberate di pregio. E' stata effettuata la corretta programmazione e manutenzione degli impianti di irrigazione a servizio di diversi giardini che nel corso degli ultimi sono aumentati. Sono state effettuate verifiche rispetto alla corretta fruizione di parchi e giardini spesso soggetti ad uso improprio. Non è stata effettuata l'ordinaria manutenzione delle strutture gioco presenti nelle aree verdi perchè a causa del patto di stabilità non è stata finanziata la relativa spesa, pertanto in via di urgenza sono stati effettuati interventi atti a rimuovere situazioni di pericolo per i fruitori. L'attività della sponsorizzazione è proseguita, sono stati stipulati alcuni contratti, ma le sponsorizzazioni scadute non sono state prorogate, nonostante gli sponsor siano stati contattati e invitati a proseguire con i rispettivi contratti. E' stato affidato il censimento del verde e allo stato attuale è stato censito e mappato circa il 60% del patrimonio arboreo a dimora in parchi e giardini. A lavoro ultimato, il censimento potrà essere caricato sul sito dell'Amministrazione e consultato dalla cittadinanza. E' stato attuato il piano della disinfestazione pubblica, mentre la lotta ai parassiti con l'impiego di insetti utili, le coccinelle, non è stata attuata a causa del patto di stabilità. Anche lo sportello verde presso l'URP per la consulenza ai cittadini in materia di malattie delle piante da orto, delle piante ornamentali, della lotta ai diversi parassiti non è stato avviato a causa del patto di stabilità.
Attività
10.8 – GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 10 SPORTELLO INFORMATIVO E ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE
Finalità
Garantire il corretto espletamento delle attività amministrative a supporto e coordinamento dei servizi di settore e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi e ed il Settore 6° e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza legale in materia di ambiente ed ecologia, attraverso le seguenti attività: predisposizione e raccolta atti e provv.ti amm.vi catalogazione e archiviazione protocollo corrispondenza e segreteria assistenza alla stesura bilancio e PEG del settore contabilità e fatture acquisti di settore

<p>organizzazione e assistenza ai controlli sul territorio relativi agli appalti/concessioni in essere e alle verifiche segnalazioni, esposti cittadini</p> <p>attuazione dei controlli in collaborazione con la Polizia Municipale</p> <p>assistenza e gestione delle iniziative di compostaggio domestico</p> <p>gestione dello sportello informativo per i cittadini</p> <p>gestione e archiviazione dei dati</p> <p>gestione GEMA</p> <p>collaborazione alla redazione dei prodotti informativi comunali (news letter e giornalino)</p> <p>Sensibilizzare la cittadinanza ai problemi ambientali e promuovere comportamenti corretti relativamente alla produzione dei rifiuti, alla tutela del verde e della fauna locale e all'uso delle strutture pubbliche, gestire gli acquisti diretti di materiale di consumo, beni non durevoli, piccole attrezzature, pubblicazioni e affidare gli incarichi per la realizzazione di specifici progetti e/o consulenze nel campo delle iniziative ambientali.</p>
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Tutte le attività previste sono state poste in essere, si tratta di attività continuative comuni a tutti i procedimenti seguiti dal settore ambiente, sono state gestite le convenzioni con i parchi sovracomunali, si è proceduto con la stesura della nuova convenzione con Legambiente onlus. Sono stati redatti 16 delibere, 64 determinazioni dirigenziali, emesse 18 ordinanze, 112 autorizzazioni per la manutenzione del verde privato e 69 pareri edilizi.</p>
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
<p>i servizi forniti alla cittadinanza sono:</p> <p>servizi di igiene ambientale attraverso il controllo ed indirizzo della società Nord Milano Ambiente (raccolta e trasporto rifiuti presso i siti di smaltimento/recupero; pulizia della città, piattaforma ecologica, servizi vari connessi all'igiene urbana)</p> <p>disinfezione e disinfestazione (presso tutti gli edifici e le aree pubbliche, anche attraverso la ricerca di soluzioni innovative ed eco-compatibili)</p> <p>manutenzione del verde urbano (parchi, giardini, aiuole, vie alberate, consulenza ai privati per giardini privati, ecc)</p> <p>riqualificazioni/ampliamenti di aree a verde</p> <p>sportello di informazione ambientale (prevalentemente rivolta al pubblico) e sportello energia</p> <p>educazione ambientale: elaborazione e realizzazione di campagne informative ed educative mirate per le diverse categorie di utenti (scuole, cittadini, ditte, ecc).</p>
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare
le stesse impiegate nel programma
3.7.3 - Risorse umane da impiegare
le stesse impiegate nel programma
3.7.4 - Motivazione delle scelte
<p>Le scelte indicate sono dettate sia da esigenze normative che si sono evolute nel corso di questi ultimi anni sia dalla necessità di un servizio volto all'utenza in progressivo miglioramento qualitativo, in risposta alle sempre crescenti esigenze di partecipazione e di efficienza dei servizi resi.</p>
3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009
<p>L'attuazione del programma complessivo del settore ecologia al 31 dicembre, costituito sia da progetti prioritari e strategici per l'ente, sia delle attività ordinarie e di miglioramento risulta abbastanza in linea con la programmazione effettuata a inizio anno, soprattutto per quanto riguarda i progetti prioritari e strategici.</p> <p>Un rallentamento si è evidenziato in alcune attività ordinarie, soprattutto nella realizzazione di alcune opere a verde, non per volontà del settore, ma per problematiche legate al necessario rispetto del patto di stabilità. Va sottolineato che il settore sta operando in carenza di risorse umane dal 2006, risorse peraltro di professionalità elevata, ciò nonostante è riuscito a mantenere l'attività ad un buon livello di efficienza e qualità.</p>

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 10 - AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 357.000,00	381.000,00			
	S 13.000,00	13.000,00			
	T 370.000,00	394.000,00	386.189,57	386.189,57	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 7.000,00	7.000,00			
	S 0,00	0,00			
	T 7.000,00	7.000,00	4.275,59	4.275,59	0,00
Prestazioni di servizi	C 972.500,00	1.122.500,00			
	S 102.200,00	102.200,00			
	T 1.074.700,00	1.224.700,00	1.135.555,32	190.271,59	945.283,73
Utilizzo di beni di terzi	C 5.000,00	5.000,00			
	S 0,00	0,00			
	T 5.000,00	5.000,00	4.568,52	3.770,64	797,88
Trasferimenti	C 530.825,00	530.825,00			
	S 12.920,00	12.920,00			
	T 543.745,00	543.745,00	524.516,00	48.686,00	475.830,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 0,00	0,00			
	S 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C 24.650,00	26.350,00			
	S 0,00	0,00			
	T 24.650,00	26.350,00	23.915,85	19.878,49	4.037,36

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009
Programma 10 - AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese correnti	C	1.896.975,00	2.072.675,00			
	S	128.120,00	128.120,00			
	T	2.025.095,00	2.200.795,00	2.079.020,85	653.071,88	1.425.948,97
Spese in conto capitale						
	Acquisizione di beni immobili					
	C	475.000,00	694.000,00			
S	0,00	0,00				
T	475.000,00	694.000,00	619.000,00	0,00	619.000,00	
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	5.000,00	5.000,00			
	S	0,00	0,00			
	T	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	S	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	273.636,00	273.636,00			
	S	0,00	0,00			
	T	273.636,00	273.636,00	273.636,00	0,00	273.636,00
Totale Spese in conto capitale	C	753.636,00	972.636,00			
	S	0,00	0,00			
	T	753.636,00	972.636,00	897.636,00	0,00	897.636,00
AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'	C	2.650.611,00	3.045.311,00			
	S	128.120,00	128.120,00			
	T	2.778.731,00	3.173.431,00	2.976.656,85	653.071,88	2.323.584,97

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 10 - AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'

Progetto 1001 - AMBIENTE ED ECOLOGIA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti Personale	C	357.000,00	381.000,00			
	SV	13.000,00	13.000,00			
	T	370.000,00	394.000,00	386.189,57	386.189,57	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	7.000,00	7.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	7.000,00	7.000,00	4.275,59	4.275,59	0,00
Prestazioni di servizi	C	972.500,00	1.122.500,00			
	SV	102.200,00	102.200,00			
	T	1.074.700,00	1.224.700,00	1.135.555,32	190.271,59	945.283,73
Utilizzo di beni di terzi	C	5.000,00	5.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	5.000,00	5.000,00	4.568,52	3.770,64	797,88
Trasferimenti	C	530.825,00	530.825,00			
	SV	12.920,00	12.920,00			
	T	543.745,00	543.745,00	524.516,00	48.686,00	475.830,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C	24.650,00	26.350,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	24.650,00	26.350,00	23.915,85	19.878,49	4.037,36

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 10 - AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'

Progetto 1001 - AMBIENTE ED ECOLOGIA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese correnti	C	1.896.975,00	2.072.675,00			
	SV	128.120,00	128.120,00			
	T	2.025.095,00	2.200.795,00	2.079.020,85	653.071,88	1.425.948,97
Spese in conto capitale	C	475.000,00	694.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	475.000,00	694.000,00	619.000,00	0,00	619.000,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	5.000,00	5.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	273.636,00	273.636,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	273.636,00	273.636,00	273.636,00	0,00	273.636,00
Totale Spese in conto capitale	C	753.636,00	972.636,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	753.636,00	972.636,00	897.636,00	0,00	897.636,00
Totale AMBIENTE ED ECOLOGIA	C	2.650.611,00	3.045.311,00			
	SV	128.120,00	128.120,00			
	T	2.778.731,00	3.173.431,00	2.976.656,85	653.071,88	2.323.584,97

CENTRO DI RESPONSABILITA'

INFORMATICO

RESPONSABILE

Ing. Fabio Conzi

3.4**PROGRAMMA N° 11 AREA ISTITUZIONALE - INFORMATICO****N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. CONZI FABIO****3.4.1 - Descrizione del programma**

L'obiettivo primario del programma per il settore Sistemi Informativi è garantire l'efficienza operativa degli strumenti informatici nell'Ente, ovvero rendere disponibili in modo continuativo ed affidabile le risorse hardware, software e di rete, mantenendo l'allineamento tecnologico e funzionale dei sistemi stessi. A questo obiettivo è associato il supporto tecnico continuativo erogato dal personale del settore agli utenti del sistema, finalizzato ad un adeguato ed autonomo utilizzo delle dotazioni informatiche in uso presso gli uffici.

Altro obiettivo di non minore importanza, vista la necessità di condividere in modo sempre più capillare i dati e le informazioni tra gli uffici comunali, è amministrare il sistema di comunicazione interno dei dati – su rete intranet – e di accesso da e verso l'esterno – su rete internet – adeguando i servizi di supporto atti a garantire la massima funzionalità del network telematico comunale. A questo obiettivo è associato il progetto di sicurezza informatica dei dati e degli accessi alla rete comunale, in ottemperanza a quanto riportato nel D.Lgs. 196/2003.

Segue infine l'obiettivo strategico di definire e realizzare nuovi progetti informatici che rispondano alle esigenze di miglioramento in termini di efficacia, efficienza e qualità dei servizi offerti dai settori dell'Ente e dalle attività svolte dagli stessi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Tutti i progetti presenti nel programma si configurano come attività a carattere prettamente tecnico-informatico, sia di manutenzione dell'esistente che di acquisizione di nuovi beni e servizi, ad eccezione dell'ufficio amministrativo che ha il compito di svolgere le complementari attività di gestione diretta del personale di settore, delle procedure di gare di appalto di beni e servizi, della contabilità interna al settore e della predisposizione di atti, provvedimenti e comunicazioni di competenza.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Fra i progetti innovativi che si caratterizzano come investimenti sono da annoverare il rinnovamento/adeguamento continuo del parco macchine hardware, sia client che server, del software di base e ambiente, del software applicativo, della rete integrata fonia-dati, allo scopo di mantenere l'allineamento tecnologico e funzionale del sistema informatico nel suo complesso.

Si evidenzia che è indispensabile investire con l'aggiornamento continuo dei sistemi, sia hardware che software, per mantenere efficiente l'insieme di procedure gestionali (anagrafe elettorale e stato civile, contabilità, protocollo, iter atti, documentale, tributi, pratiche edilizie) nonché l'accesso a tutte le risorse interne (intranet e database integrati – tra cui il SIT) e all'esterno (Internet e database esterni), il tutto rispettando i criteri di sicurezza di cui al D.Lgs 196/2003 (documento programmatico sulla sicurezza).

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Manutenzione e supporto tecnico in relazione ai sistemi informativi comunali, rivolti sia all'utenza interna (circa 500 postazioni di lavoro) che all'esterno (accessi via Internet alle risorse presenti sul sito Internet comunale, e al Portale dei servizi SISCOTEL).

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Qualifica funzionale	Numero personale
Dirigente	1
Funzionario D4	1
D4	1
D2	1
D1	5
C5	1
C4	1
C3	2
C2	2
C1	3
B6	1

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione informatica hardware, software di base ed ambiente, software applicativo, rete fonia (sia mobile che fissa) e dati.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non pertinente (non esiste piano regionale).

3.4.7 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009

In linea con le previsioni del programma, sia per l'erogazione di servizi – tecnici ed amministrativi - che per l'acquisizione di beni strumentali – hardware, software e di rete.

Sono stati raggiunti gli obiettivi previsti per l'anno 2009 su tutti gli indicatori.

<p>3.7 - PROGETTO N° 1101 SISTEMA INFORMATICO COMUNALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 11 AREA ISTITUZIONALE - INFORMATICO RESPONSABILE SIG. CONZI FABIO</p>
<p>3.7.1 - Finalità da conseguire</p>
<p>Attività</p>
<p>1110. MANUTENZIONE HARDWARE, SOFTWARE, RETE E SUPPORTO UTENZA</p>
<p>Finalità</p>
<p>Scopo precipuo è garantire l'aggiornamento e la manutenzione del software applicativo secondo le richieste dell'utenza, e assicurare la disponibilità e la funzionalità del software di base e di ambiente, dei sistemi di elaborazione, e l'allineamento tecnologico e funzionale del sistema informatico nel suo complesso.</p> <p>Si fornirà inoltre agli utilizzatori del sistema informatico un supporto tecnico continuativo, finalizzato ad un adeguato ed autonomo utilizzo delle dotazioni informatiche in uso presso gli uffici, anche attraverso il monitoraggio e l'assistenza remota delle postazioni di lavoro – PDL – degli utenti interni.</p> <p>Si procederà a gestire il sistema di rete fonia-dati nel suo complesso, comprendendo anche la manutenzione e gli interventi straordinari a fronte di eventuali guasti o di richieste di modifiche/nuove implementazioni.</p> <p>Si completerà il processo di ristrutturazione del sistema di video-sorveglianza comunale, estendendone l'uso a nuove aree dislocate sul territorio comunale.</p>
<p>Stato attuazione al 31 dicembre 2009</p>
<p>Obiettivo raggiunto: tutti i sistemi informatici comunali, incluso il centro sistema di gestione e il Portale dei servizi on-line sono stati mantenuti in regime di pieno funzionamento e aggiornati attraverso i contratti di manutenzione ordinaria stipulati con i rispettivi fornitori.</p> <p>Sono stati installati vari aggiornamenti a programmi e procedure gestionali, tra cui quelle di contabilità, anagrafe, elettorale, stato civile, tributi, ISEE, gestione economica / giuridica / previdenziale e fiscale del personale.</p> <p>È stata assicurata l'attività di manutenzione ordinaria dei sistemi server e delle postazioni client (PC, stampanti, scanner, plotter), di gestione degli account delle caselle di posta elettronica, della rete dati intranet e accesso ad internet, della telefonia (sia interni telefonici che sistemi di centrale), della sicurezza e protezione perimetrale (firewall, anti-virus, ecc.).</p> <p>È stata progettata la soluzione di virtualizzazione di server per erogare i servizi applicativi del Vestiario, Delibere new, Delibere old , Untangle (per il filtraggio dei flussi internet), Extranet (in ambiente Linux Red Hat), e sperimentata la connessione sicura alla Intranet comunale da Internet (rete esterna).</p> <p>Sono stati completati gli aggiornamenti hardware alle apparecchiature informatiche in uso all'utenza, e si è proceduto con il continuo adeguamento delle immagini disco per ogni postazione PC, con particolare attenzione agli upgrade del sistema operativo e degli applicativi in uso.</p> <p>E' stato assicurato il supporto tecnico operativo e l'help desk all'utenza, in relazione alle richieste inviate tramite apposito form disponibile in INTRANET.</p> <p>E' stata effettuata la migrazione dell'applicativo della gestione contravvenzioni del Settore Polizia Locale da modalità client / server a Web nativo.</p> <p>Da sottolineare le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> installazione new schema DB Oracle per la nuova procedura di gestione del personale (ditta INFOR) installazione nuovo Web server per la nuova procedura di gestione del personale (ditta INFOR) interventi di manutenzione software di backup (settimanale su nastro) della tape library (ambiente Tivoli) implementazione nuove disposizioni in materia di sicurezza da attuare entro il 15 dicembre: gestione password, responsabilità e ambiti di amministrazione, definizione utenti amministrativi, installazione server di log.
<p>Attività</p>
<p>1111. FORNITURA NUOVI SERVIZI INFORMATICI COMUNALI</p>
<p>Finalità</p>
<p>Garantire una gestione affidabile e continuativa del sistema di comunicazione dati interno – intranet - e l'accesso ad internet, adeguando i servizi di supporto necessari. E' compresa l'attività di aggiornamento e di sviluppo del sito internet comunale su richiesta degli uffici dell'Ente, in parallelo all'attività di gestione del portale dei servizi sovra-comunali su Internet, e al suo ulteriore sviluppo tramite il riuso dei progetti di E-government (vedasi progetto 1114).</p> <p>Da citare le attività di sviluppo software fornite dal Settore a supporto di specifiche richieste dei vari uffici dell'Ente.</p>
<p>Stato attuazione al 31 dicembre 2009</p>
<p>Obiettivo raggiunto. Da sottolineare, rispetto al precedente stato di attuazione del 30 settembre, l'arricchimento del sito comunale di nuove sezioni (recentemente quella della gestione dei comunicati stampa e della sezione del centro multimediale con la possibilità di ricerca selettiva sull'archivio video) e dello sviluppo del nuovo modello grafico della Newsletter comunale on-line.</p> <p>A tutto ciò si aggiunge:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo e implementazione di una release del sito comunale che ne ha rinnovato completamente la grafica e la navigazione, migliorandone la fruibilità per l'utenza finale • lo sviluppo dell'Albo Pretorio on-line e formazione degli utenti interessati all'utilizzo • la realizzazione del Layout (tramite CMS SPIP) per la Extranet - accesso sicuro alla rete comunale

<ul style="list-style-type: none"> • integrazione con il sito comunale di Lime Survey, piattaforma open-source per sondaggi on-line evoluti da utilizzare nello sviluppo del processo di E-democracy previsto per il 2010 • implementazione del calendario sale web per il settore Affari Generali <p>È continuativa la manutenzione tecnica del sito comunale inclusi i monitoraggi degli accessi e assistenza anche da remoto agli uffici che ne fanno richiesta.</p>
Attività
1112. ACQUISIZIONE/ADEGUAMENTO HARDWARE, SOFTWARE, RETE
Finalità
Garantire un adeguamento hardware, software e rete all'interno dell'Ente, grazie anche alla messa a regime del nuovo sistema integrato di rete Fonia-Dati, a seguito del completo rifacimento del cablaggio di tutta la rete fonia-dati comunale. Definire e realizzare nuovi progetti informatici di acquisizione/adeguamento di beni hardware, software e rete che rispondano alle esigenze di miglioramento in termini di efficacia, efficienza e qualità dei servizi offerti dai settori dell'Ente e dalle attività svolte dagli stessi.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Obiettivo raggiunto. Da sottolineare, rispetto al precedente stato di attuazione del 30 settembre, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stata predisposta la convenzione con la Provincia di Milano per il cablaggio della rete MAN comunale, con la possibile estensione a nuovi siti sul territorio (es. nuove postazioni di video-sorveglianza) • sono stati installati nuovi applicativi Open Source, OSSIM (piattaforma di gestione di sicurezza di rete), GLPI (gestione PC e assistenza utenti), quest'ultimo in fase di testing • è stato installato e configurato un nuovo proxy server completamente open source, basato su Linux Red Hat e Squid; in fase di testing, si prevede potrà sostituire l'attuale ISA server di Microsoft
Attività
1113. GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 11°
Finalità
Assicurare al Settore le necessarie attività di supporto a livello amministrativo, inclusa la predisposizione del piano di formazione interna al settore.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Obiettivo raggiunto sia per quanto riguarda l'attivazione dei corsi di formazione previsti per il settore, sia per quanto riguarda il supporto amministrativo per l'acquisto di beni hardware, software e rete, e per la fornitura di servizi attraverso il circuito del Market Place (es. l'acquisto di PC portatili, e di un videoproiettore), mediante convenzioni CONSIP (es. l'acquisto di stampanti, e di un server) o mediante procedure di gara (es. l'acquisto di una postazione di lavoro grafica per il Centro di Riproduzione Digitale).</p> <p>Da sottolineare l'attività svolta in collaborazione con l'associazione culturale LIFOS per l'organizzazione della manifestazione "Linux day 2009" che si è tenuta nel mese di ottobre e che ha visto la registrazione di oltre 100 partecipanti nella sola giornata del sabato, a differenza degli anni precedenti in cui le giornate consecutive dedicate all'evento erano due.</p> <p>Effettuati gli acquisti di piccoli beni di consumo e di attrezzature di modesto valore economico, come previsto.</p>
Attività
1114. GESTIONE PROGETTO SISCOTEL
Finalità
Dopo l'attivazione del Centro Sistema sovracomunale con l'obiettivo di pubblicare servizi on-line a cittadini e imprese mediante il portale Internet "cbmonline.it" condiviso con il Comune di Monza (Ente aggregato) in ottemperanza alla convenzione siglata con la Regione Lombardia (bando SISCOTEL 2003), si attende l'esito dell'adesione al progetto di riuso delle soluzioni di e-government per ulteriori sviluppi e l'implementazione di nuovi servizi on-line.
Stato attuazione al 31 dicembre 2009
<p>Obiettivo raggiunto. Da sottolineare, rispetto al precedente stato di attuazione del 30 settembre, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono state completate con successo, e rendicontate, le attività previste nel progetto "Tempo al centro" che avevano azioni riferite al progetto SISCOTEL – uso della CRS per l'accesso ai servizi, potenziamento della campagna di comunicazione, pubblicazione del sito di community • è stato approvato il bando CNIPA di finanziamento del progetto di Riuso delle soluzioni di E-government, da cui la delibera "ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO DI E-GOVERNMENT DENOMINATO "POLISR_BG" approvata dal Consiglio Comunale in data 12 ottobre 2009.
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
Garantire l'avanzamento del processo di informatizzazione diffusa dell'Ente ed il corretto e razionale utilizzo degli strumenti informatici, potenziando in particolar modo la rete dati interna (INTRANET), la connessione ad INTERNET e i servizi fruibili sia dagli uffici comunali che dall'esterno tramite il portale SISCOTEL. Assicurare contestualmente la gestione autonoma del sito Internet istituzionale del Comune.
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
Tutti i servizi relativi alla manutenzione e al supporto tecnico e amministrativo del sistema informatico comunale, nel suo complesso hardware, software, rete di fonia-dati, e del centro sistema SISCOTEL.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Le stesse utilizzate nel programma, cui si aggiunge la richiesta di un istruttore informatico a tempo determinato per l'implementazione dell'infrastruttura tecnologica (oltre 50 nuove postazioni di lavoro in rete, e allestimento di una rete fonia e dati, sia fissa che wireless) del nuovo centro culturale.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le stesse impiegate nel programma.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Garantire la piena funzionalità del sistema informatico comunale, con i necessari adeguamenti e aggiornamenti dovuti a obblighi normativi o a richieste provenienti dai settori, e al tempo stesso incentivare il livello di crescita dell'informatizzazione dell'Ente, innalzando il livello di servizio e del supporto informatico di base. In questa ottica si inserisce il progetto SISCOTEL, promosso e co-finanziato dalla Regione Lombardia, che risponde alla necessità di adeguamento dei servizi erogati a cittadini e a imprese tramite il Web, in osservanza alle linee guida nazionali dell'e-government.

Analogo sviluppo verrà garantito per il sito Internet comunale, sul quale verrà integrata una piattaforma open source di discussione informata e consultazione certificata rivolta ai cittadini, in modo da incentivare la partecipazione attraverso canali innovativi come il Web.

SI rimane in attesa dell'esito del bando CNIPA per il riuso delle soluzioni di e-government, che consentirebbe ulteriori sviluppi dei servizi on-line a cittadini e imprese.

3.7.5 – Stato attuazione al 31 dicembre 2009

Obiettivi dell'anno 2009 raggiunti su tutti gli indicatori.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 11 - INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 485.000,00	489.000,00			
	S 18.000,00	18.000,00			
	T 503.000,00	507.000,00	497.401,60	497.401,60	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 6.000,00	6.000,00			
	S 0,00	0,00			
	T 6.000,00	6.000,00	4.222,20	4.222,20	0,00
Prestazioni di servizi	C 279.000,00	275.464,00			
	S 37.000,00	37.000,00			
	T 316.000,00	312.464,00	266.678,88	218.311,34	48.367,54
Imposte e tasse	C 32.300,00	33.300,00			
	S 1.275,00	1.275,00			
	T 33.575,00	34.575,00	30.531,46	25.279,05	5.252,41
Totale Spese correnti	C 802.300,00	803.764,00			
	S 56.275,00	56.275,00			
	T 858.575,00	860.039,00	798.834,14	745.214,19	53.619,95
Spese in conto capitale					
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C 200.000,00	200.000,00			
	S 0,00	0,00			
	T 200.000,00	200.000,00	150.000,00	2.155,20	147.844,80

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2009

Programma 11 - INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese in conto capitale	C 200.000,00	200.000,00			
	S 0,00	0,00			
	T 200.000,00	200.000,00	150.000,00	2.155,20	147.844,80
INFORMATION E COMMUNICATION TECNOLOGY	C 1.002.300,00	1.003.764,00			
	S 56.275,00	56.275,00			
	T 1.058.575,00	1.060.039,00	948.834,14	747.369,39	201.464,75

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 11 - INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY
 Progetto 1101 - SISTEMA INFORMATICO COMUNALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	485.000,00	489.000,00			
	SV	18.000,00	18.000,00			
	T	503.000,00	507.000,00	497.401,60	497.401,60	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	6.000,00	6.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	6.000,00	6.000,00	4.222,20	4.222,20	0,00
Prestazioni di servizi	C	279.000,00	275.464,00			
	SV	37.000,00	37.000,00			
	T	316.000,00	312.464,00	266.678,88	218.311,34	48.367,54
Imposte e tasse	C	32.300,00	33.300,00			
	SV	1.275,00	1.275,00			
	T	33.575,00	34.575,00	30.531,46	25.279,05	5.252,41
Totale Spese correnti	C	802.300,00	803.764,00			
	SV	56.275,00	56.275,00			
	T	858.575,00	860.039,00	798.834,14	745.214,19	53.619,95
Spese in conto capitale						
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	200.000,00	200.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	200.000,00	200.000,00	150.000,00	2.155,20	147.844,80

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2009

Programma 11 - INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY

Progetto 1101 - SISTEMA INFORMATICO COMUNALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese in conto capitale	C	200.000,00	200.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	200.000,00	200.000,00	150.000,00	2.155,20	147.844,80
Totale SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	C	1.002.300,00	1.003.764,00			
	SV	56.275,00	56.275,00			
	T	1.058.575,00	1.060.039,00	948.834,14	747.369,39	201.464,75

Indice

	Premessa	2
1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio)	6
1.1	IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	6
1.1.1	La scomposizione del risultato d'amministrazione	7
1.1.2	La gestione di competenza	11
1.1.2.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	14
1.1.2.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti	15
1.1.2.3	L'equilibrio del Bilancio movimento fondi	17
1.1.2.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	18
1.1.3	La gestione dei residui	19
1.1.4	La gestione di cassa	23
1.2	LA VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA' 2009	25
1.3	ANALISI DELL'ENTRATA	30
1.3.1	Analisi delle entrate per titoli	30
1.3.2	Analisi dei titoli di entrata	33
1.3.2.1	Le Entrate tributarie	33
1.3.2.2	Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	36
1.3.2.3	Le Entrate extratributarie	40
1.3.2.4	Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	44
1.3.2.5	Le Entrate derivanti da accensione di prestiti	47
1.3.2.5.1	Capacità di indebitamento residua	49
1.4	ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2008 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	50
1.5	ANALISI DELLA SPESA	51
1.5.1	Analisi per titoli della spesa	51
1.5.2	Analisi dei titoli di spesa	54
1.5.2.1	Analisi della Spesa corrente per funzioni	54
1.5.2.2	Analisi della Spesa corrente per intervento di spesa	58
1.5.2.3	Analisi della Spesa in conto capitale	59
1.5.2.4	Analisi della Spesa per rimborso di prestiti	66
1.5.2.5	Analisi della Spesa "Servizio per conto terzi"	68
1.6	ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI	69
2	LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI	71
2.1	INDICI DI ENTRATA	71
2.1.1	Indice di autonomia finanziaria	72
2.1.2	Indice di autonomia impositiva	73
2.1.3	Indice di pressione finanziaria	74
2.1.4	Prelievo tributario pro capite	75
2.1.5	Indice di autonomia tariffaria propria	76
2.1.6	Indice di intervento erariale pro capite	77
2.1.7	Indice di intervento regionale pro capite	78
2.2	INDICI DI SPESA	79
2.2.1	Rigidità della spesa corrente	80
2.2.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	81
2.2.3	Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti	82
2.2.4	Spesa media del personale	83
2.2.5	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato	84
2.2.6	Spesa corrente pro capite	85
2.2.7	Spesa in conto capitale pro capite	86
2.3	GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI	87
2.3.1	Indice di incidenza dei residui attivi e passivi	88
2.4	INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA	89
2.5	NUOVI PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	90
2.5.1	Parametro obiettivo n. 1	91
2.5.2	Parametro obiettivo n. 2	91

2.5.3	Parametro obiettivo n. 3	91
2.5.4	Parametro obiettivo n. 4	92
2.5.5	Parametro obiettivo n. 5	92
2.5.6	Parametro obiettivo n. 6	92
2.5.7	Parametro obiettivo n. 7	93
2.5.8	Parametro obiettivo n. 8	93
2.5.9	Parametro obiettivo n. 9	93
2.5.10	Parametro obiettivo n. 10	94
3	I SERVIZI EROGATI	95
3.1	I SERVIZI ISTITUZIONALI	96
3.2	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	98
3.3	I SERVIZI PRODUTTIVI	101
4	RELAZIONE AL CONTO DEL PATRIMONIO, AL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE E AL CONTO ECONOMICO	102
4.1	IL CONTO DEL PATRIMONIO	102
4.1.1	Analisi del conto del patrimonio	102
4.2	IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	121
4.2.1	Analisi del prospetto di conciliazione	121
4.3	IL CONTO ECONOMICO	127
4.3.1	Analisi del conto economico	127
5	RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	131
	U.O. Comunicazione e Informazione	132
	Programmi Partecipati di Riqualificazione Urbana	146
	Affari Generali e Servizi Demografici	157
	Risorse Umane e Commercio	177
	Finanziario	196
	Entrate	211
	Lavori Pubblici	222
	Gestione del Territorio	249
	Cultura e Sport	269
	Socio Educativo	295
	Vigilanza Urbana	333
	Ambiente ed Ecologia	345
	Informatico	356